dorligo arredamenti
www.dorligo.it
via s. francesco 22 - TS

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Storia illustrata per ragazzi» € 6,90; «Design» € 9,90; «Enciclopedia del buon bere» € 2,90; «Cani e gatti» € 9,90; «Dvd lirica» € 9,90; «Borghi e Paesi» € 4,90; «Dvd montagna» € 7,90

ANNO 128 - NUMERO 246
MARTEDÌ 20 OTTOBRE 2009
€ 1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004). ART. 1.COM. 1. DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

via s. francesco 22 - TS
www.dorligo.it
dorligo arredamenti

IL NODO ELEZIONI REGIONALI

Stallo in Veneto il Pdl locale si ribella anche a Berlusconi

«Pronti a correre da soli se il candidato sarà un leghista». Sacconi sta con Galan

Silvio Berlusconi

VENEZIA Dieci minuti di fugace incontro ieri sera al Teatro La Fenice di Venezia tra Silvio Berlusconi e il governatore veneto Giancarlo Galan non sono serviti a sciogliere il nodo che tormenta in questi giorni la maggioranza di governo: chi sarà, nel centrodestra, il candidato a guidare il Veneto alle prossime elezioni regionali? Ieri il coordinamento veneto del Pdl ha sancito la ribellione ai diktat romani, venissero anche dal premier in persona: «Siamo pronti a correre da soli se la scelta cadrà su un leghista». Schierato al fianco di Galan pure il ministro Maurizio Sacconi.

● **Zanardi** *a pagina 2*

LA SPACCATURA NEL CENTRODESTRA

PERCHÉ IL CAVALIERE NON DIRÀ NO A BOSSI

di ROBERTO WEBER

Come andrà a finire in Veneto? Da un po' di tempo mi limito alle previsioni, lasciando il gusto della profezia ad altri. La previsioni sono meno impegnative delle "profezie": lasciano il terreno aperto al cambiamento, all'irrompere della casualità, all'imponderabile fattore personale, alla genialità delle masse italiche e delle loro *elites*. Nel nostro caso abbiamo a che fare con le masse venete che nell'arco delle ultime due tornate elettorali (nazionali ed europee) hanno premiato risolutamente il centrodestra, spalmando i consensi progressivamente in termini di sostanziale parità fra Pdl e Lega. È questo risultato sul piano numerico, oltre a una sedimentazione in termini di umori diffusi che fa sì che la Lega Nord chieda, pretenda, esiga che la presidenza della Regione Veneto questa volta spetti a lei.

Le buone prove di governo offerte, una sotterranea litigiosità mai composta del tutto, una incomprensione costante sulle "grandi opere", un rapporto personale antico con il premier (Galan fu dirigente in Publitalia), il sostegno esplicito della grandissima parte degli amministratori del Pdl, la simpatia di Gianfranco Fini, fanno sì che il governatore uscente non voglia piegarsi ai diktat della Lega, ribadendo il diritto a ripresentarsi alla guida della Regione. Si dichiara pronta a sostenerlo in chiave anti-leghista l'Udc di Casini; sono ammiccanti settori moderati del Pd; strizza l'occhio Fassino ex segretario dei Ds. Di fondo sembra prendere corpo una potenziale alleanza assai trasversale che potrebbe ri-proporre Galan a capo di una lista autonoma sostenuto da una trasversalissimo schieramento di "unitari" in funzione anti-leghista. Perché "unitari"? Forse perché - senza dirlo in maniera esplicita - temono che un Veneto a guida Leghista possa costituire una leggera incrinatura all'unità del Paese?

● *Segue a pagina 2*

SVOLTA A SORPRESA DEL MINISTRO DELL'ECONOMIA, BOCCIATO IL LAVORO PRECARIO

Tremonti cambia idea: meglio il posto fisso

«È la base della stabilità sociale». Esultano i sindacati: «Ora la pensa come noi»

ROMA Giulio Tremonti boccia il modello americano ed elogia il posto di lavoro fisso, al punto da individuarlo come «la base della stabilità sociale». Il ministro dell'Economia ha espresso la sua tesi a un convegno a Milano, alla presenza dei segretari generali di Cgil, Cisl e Uil. «Non credo - ha detto il ministro - che la mobilità sia di per sè un valore. Il posto fisso è la base su cui costruire una famiglia». Esultano i sindacati: «Adesso Tremonti la pensa come noi. Vediamo cosa dirà Confindustria».

● **Lecis** *a pagina 3*

TEHERAN MINACCIA USA E ISRAELE DOPO LA STRAGE DI PASDARAN

Karzai sotto al 50%, ballottaggio in Afghanistan

Un manifesto elettorale a Kabul: Hamid Karzai ringrazia chi lo ha votato. A PAGINA 5

Amos Oz: Medio Oriente arrivano giorni difficili

di TOMMASO DEBENEDETTI

«Adesso, per il Medio Oriente, potrebbero arrivare giorni molto difficili». È questa la preoccupazione di Amos Oz, uno dei massimi narratori israeliani viventi, dopo l'attentato che domenica, nel Beluchistan, ha colpito i pasdaran iraniani. «Vivendo qui in Israele la tensione si percepisce con forza- insiste Oz, che raggiungiamo telefonicamente nella sua casa ad Arad, nel deserto del Negev- perché quella strage non è avvenuta per caso né resterà senza effetti».

● *Servizi a pagina 5*

PROTESTA DI CGIL, CISL E UIL

In Fvg sciopero generale del pubblico impiego

TRIESTE Cgil, Cisl e Uil dicono di non riuscire nemmeno a incontrare gli assessori regionali Andrea Garlatti e Vladimir Kosic per parlare di contratto unico e sono pronte a mandare in piazza quarantamila dipendenti pubblici del Fvg.

● **Ballico** *a pagina 3*

L'INTERVISTA

Di Pietro: terza corsia? È già al lavoro la lobby dei grandi appalti

L'ex ministro delle Infrastrutture: come per il Passante vogliono riportarla in capo all'Anas

TRIESTE «Non è affatto un errore: dietro all'emendamento di Malan c'è un'operazione truffaldina messa in atto da una lobby che fa capo ai gestori delle autostrade e ai grandi costruttori italiani. Vogliono riportare la torta degli appalti in capo all'Anas e questo riguarda il Passante di Mestre ma anche la terza corsia della A4». Per Antonio Di Pietro, ex ministro delle Infrastrutture che ha tenuto a battesimo la nascita di Concessioni autostradali venete, il blitz contro il federalismo autostradale veneto è doloso. E quella che chiama "torta" riguarda anche il territorio del Friuli Venezia Giulia, con la terza corsia A4.

Antonio Di Pietro

● **Marian** *a pagina 11*

Cultura

Sellerio ripubblica un libro del '74

L'Italia sprofondata nella tv del dolore vista da Furio Bordon 35 anni prima

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Il sabato sera se lo dividevano Mina e Raffaella Carrà, sotto le scintillanti "Milleluci" di Antonello Falqui. Eppure, già allora, c'era chi guardava oltre il filo dell'orizzonte. Immaginando, con lucidissima preveggenza, quell'Italia che adesso scorre sotto i nostri occhi, giorno dopo giorno. Proprio nel 1974, Furio Bordon, che aveva deciso di lasciare la professione di avvocato per dedicarsi alla scrittura e alla regia teatrale, debuttava con un libro folgorante: "Giochi di mano", pubblicato da Mondadori. Entrato subito tra i finalisti del Premio Viareggio. Trentacinque anni dopo, Bordon ha ripreso in mano quel libro. E con un titolo nuovo, "A gentile richiesta".

Furio Bordon

● *A pagina 25*

REPORTAGE / LO SVILUPPO IN SLOVENIA

Capodistria, il porto che non aspetta

Con investimenti per 3,5 miliardi lo scalo punta a "dominare" l'Adriatico

A ROMA I VERTICI DEL PARLAMENTO DI ZAGABRIA

Croazia nella Ue, Fini approva

ROMA «Benvenuti in Europa, ormai l'adesione è cosa fatta e poco conta che ciò per la Croazia avvenga tra sei mesi o tra un anno». È la frase con cui il presidente della Camera, Gianfranco Fini, ha accolto ieri a Montecitorio la delegazione parlamentare croata guidata dal presidente del Sabor (il parlamento di Zagabria), Luka Bebic, accompagnato dal deputato italiano al Sabor, Furio Radin.

● **Marsanich** *a pagina 6*

Il porto di Capodistria

CAPODISTRIA Investimenti pianificati per tre miliardi e mezzo di euro, un presidente di 34 anni, il prolungamento di 146 metri del molo container portato a termine in un anno e mezzo. Sta in queste tre cifre il dinamismo del porto di Capodistria. Il nuovo piano regolatore dello scalo, con cui la Slovenia intende prendere il controllo dell'Adriatico, verrà illustrato giovedì.

● **Maranzana** *a pagina 9*

Investita in via Giulia, muore a 98 anni

E dopo l'escalation degli schianti in moto il Comune vara il piano dissuasori

TRIESTE Ancora qualche giorno e avrebbe raggiunto l'invidiabile età di 99 anni. Il destino però le ha impedito all'ultimo di tagliare l'importante traguardo. Maria Gregori, triestina classe 1910, ha perso la vita ieri pomeriggio, dopo essere stata investita mentre attraversava via Giulia fuori dalla strisce pedonali. A travolgerla un uomo di 78 anni - B.L. le sue iniziali - che viaggiava a bordo di una Honda Civic. Intanto, dopo l'escalation di incidenti mortali in moto, il Comune corre ai riparti. Il sindaco annuncia una nuova soluzione per tentare di mettere la parola fine al lungo elenco di vittime. «Realizzeremo il rialzo del manto stradale nei punti dove oggi sono sistemate le strisce pedonali nei principali assi di scorrimento cittadini».

Un dissuasore di velocità

● **Rebecca** e **Unterweger** *a pagina 12*

www.ilpiccolo.it
Foto e Video DEI LETTORI

Il caso

Multa per i lavoratori irregolari alla Marittima

I carabinieri presentano il conto della festa Barcolana: 37mila euro

di CORRADO BARBACINI

TRIESTE È costata cara la festa alla Marittima in occasione della Barcolana. In tutto 37mila euro. Questa multa la dovrà pagare Piero Degrassi, legale rappresentante dell'associazione Dream che, la sera dello scorso 10 ottobre in occasione della Barcolana, aveva organizzato alla Stazione marittima una maxifesta per 400 persone. Nell'occasione si era esibita una star mondiale della musica house, Scarlette Etienne, che è stata ritenuta dai carabinieri una lavoratrice extracomunitaria senza permesso di soggiorno a fini lavorativi. I carabinieri hanno anche individuato altri 10 lavoratori in nero.

● *A pagina 16*

DOMANI
STORIA ILLUSTRATA PER RAGAZZI
VOL. 8 - IL MEDIOEVO IN AFRICA E ASIA
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ

REGIONALI
CANDIDATURE

Già oggi i coordinatori nazionali del Pdl potrebbero fare il punto con Fini. Un'ipotesi: il Piemonte alla Lega

Galan rifiuta un ministero, Pdl veneto con lui

Il governatore conferma la corsa da solo. Sacconi: lo appoggio. Berlusconi prende tempo

VENEZIA Rimane aperto il caso Galan in Veneto, dove il coordinamento regionale del Pdl si schiera con il governatore. Dopo l'incontro di sabato a Palazzo Grazioli con Silvio Berlusconi, i coordinatori del Pdl - Ignazio La Russa, Denis Verdini e Sandro Bondi - faranno il punto sulle candidature alle regionali con il presidente della Camera Gianfranco Fini. Una riunione che potrebbe tenersi già oggi. L'obiettivo resta di chiudere la rosa dei candidati entro fine ottobre. Ma l'impresa non sarà semplice, vista la difficoltà a raggiungere un accordo sul Veneto dove continua il braccio di ferro tra la Lega e l'attuale governatore Giancarlo Galan.

Il Carroccio rivendica il diritto a candidare un esponente leghista (Luca Zaia), facendo riferimento all'intesa tra Berlusconi e Umberto Bossi, confermata la scorsa settimana in una cena a Palazzo Grazioli. Una richiesta di "sfratto" che Galan non è disposto ad accettare, come avrebbe confermato anche ieri sera, durante un breve colloquio con Silvio Berlusconi a margine della cerimonia di inaugurazione del terminal Adriatic LNG, al teatro La Fenice.

Il presidente del Veneto respinge l'offerta di entrare nel governo e conferma di essere pronto anche a correre da solo, con una lista che porterebbe il suo nome e avrebbe il sostegno dell'Udc, ma anche del Pdl locale. Non a caso il coordinamento del partito nel Veneto conferma in una nota «la volontà di mantenere la guida della Regione in capo al Popolo della libertà ed al presidente Giancarlo Galan» minacciando di «intraprendere la corsa autonoma alle prossime elezioni regionali».

Il governatore Galan alla sinistra di Berlusconi in una foto d'archivio

«Appoggio Galan, l'ho già detto e lo ripeto» conferma il ministro del Welfare, Maurizio Sacconi. «L'ho paragonato a Marco Polo», ricorda Sacconi a margine di un convegno a cui ha partecipato a Padova. Il ministro aveva infatti già indicato Galan come candidato ideale alla presidenza del Veneto che, aveva detto, «va guidato da nuovi Marco Polo e non da nuovi crociati».

Di fronte a questa situazione, ancora ieri sera Berlusconi avrebbe preso tempo, invitando Galan a continuare nel suo lavoro alla guida della Regione senza far precipitare la situazione delle candidature. D'altra parte, il Cavaliere non ha rinunciato all'obiettivo di un'intesa con l'Udc, almeno in alcune regioni (tra cui certamente la Puglia). E, fino a quando si chiarirà al di là di ogni dubbio il rapporto con i centristi di Pier Ferdinando Casini, vuole tenersi tutte le strade aperte. Anche per questo nel centrodestra tutti sembrano d'accordo sul fatto che nessuna decisione è ancora stata presa. Né per il Veneto né per altre regioni chiave, come Campania, Lazio, Puglia e Piemonte.

Nonostante il via libera ufficioso alla candidatura di Nicola Cosentino alla presidenza della Campania, infatti, nel Pdl rimane qualche malumore. La scelta dell'attuale sottosegretario all'Economia però favorirebbe, nel Lazio, la candidatura della segretaria generale dell'Ugl Renata Polverini. Ne parleranno i coordinatori della Pdl con Fini, affrontando anche il nodo del Piemonte. Da via dell'Umiltà, infatti, si smentisce che sia chiuso un accordo per candidare l'attuale capogruppo della Lega alla Camera Roberto Cota. In realtà, l'esponente del Carroccio è uno dei nomi in pole position, anche se una parte del Pdl vorrebbe che, per la sfida all'attuale governatore Mercedes Bresso, si scegliesse un nome del Popolo della Libertà (Enzo Ghigo, Osvaldo Napoli, Guido Crosetto sono in corsa).

Il compito di trovare una soluzione è affidato ai tre coordinatori del Pdl. Ma l'ultima parola spetterà di nuovo a un giro di incontri che vedrà impegnati Bossi, Fini e ancora Berlusconi in prima persona.

CONFALONIERI: OTTIMO PADRE, NON UN BUON MARITO

Il premier alla Cnn: gaffe inventate dai giornali

ROMA «Non ho mai fatto alcuna gaffe, nemmeno una: tutte le gaffe (che mi vengono attribuite, ndr) sono inventate dai giornali». Lo afferma il premier Silvio Berlusconi in un'intervista registrata a maggio alla Cnn international all'interno del programma "Revealed" - tutto dedicato alla figura di Berlusconi - che andrà in onda domani. Le parole del presidente del Consiglio si leggono sul sito dell'emittente americana come anticipazione dell'intervista.

Silvio Berlusconi? «Un ottimo padre, anche se forse non un buon marito...». L'opinione è di Fedele Confalonieri, presidente Mediaset e amico di lungo corso del presidente del Consiglio, che con un sorriso racconta il privato del premier in un'intervista alla Cnn all'interno del programma "Revealed".

«È un ottimo padre - spiega Confalonieri riferendosi al presidente del Consiglio - che si è dimostrato sempre molto generoso con i suoi figli, non solo ovviamente dal punto di vista economico. Lo ricordo anche quando erano bambini: nel poco tempo libero che aveva giocava con loro, si prendeva cura della loro educazione. Insomma - sottolinea il presidente Mediaset - forse non è un buon marito, ma certamente è un ottimo padre».

SPETTACOLO DI DANZA ALLA FENICE

Venezia, arrivo in incognito del Cavaliere per il summit con l'emiro del Qatar

di SILVIA ZANARDI

VENEZIA Le politiche energetiche sono al centro dei pensieri del premier Silvio Berlusconi. Ieri sera, una bilaterale con l'Emiro del Qatar Sua Altezza Sheikh Hamad bin Khalifa Al-Thanied al Teatro La Fenice di Venezia, per festeggiare l'avvio del rigassificatore di Rovigo che- alimentato da gas orientale- soddisferà il 10 per cento del fabbisogno nazionale. Nei prossimi giorni una visita - strettamente privata, fa sapere Palazzo Chigi - a Vladimir Putin nella sua dacia sul lago Valdai, con la contemporanea presenza dell'ex Cancelliere tedesco Gerard Schroeder. L'arrivo del Presidente del Consiglio, ieri sera a Venezia, ha messo in subbuglio l'intera città. Ma per nulla, in fondo. C'era chi si aspettava l'irruzione di manifestanti o la calca di cittadini davanti alla Fenice, o nei suoi dintorni. Invece tutto si è svolto nel modo più silenzioso possibile. Talmente silenzioso da passare inosservato, o quasi. Centinaia di uomini in divisa, fra polizia, carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani hanno iniziato a sorvegliare la zona del Teatro dalla prima mattina. Alle 15, sono scattate le transenne per bloccare il passaggio lungo le calli e nei campi ritenuti a «rischio attentati».

Berlusconi con l'emiro del Qatar

Il risultato? Una Venezia irreale, muta, vuota. Solo piena di polizia e turisti che, con aria perplessa, si sono chiesti cosa stesse succedendo. Il premier? Per essere arrivato è arrivato. Alle 19.15 precise è passato davanti alla chiesa della Salute a bordo di un taxi acqueo. Qualcuno l'ha visto? Nessuno, ma il Canal Grande era un via vai continuo di motoscafi della polizia. I fotografi sono riusciti a malapena a scattare una foto da lontano, riuscendo ad immortalare, del presidente del Consiglio, solo la nuca ed il colletto bianco della camicia. Nulla di più. Ha fatto il suo ingresso alla Fenice come aveva richiesto: senza bagni di folla, né scatti, né strette di mano.

Molto più tranquillo è stato, invece, l'arrivo dell'Emiro del Qatar, atterrato a Venezia con la sua (bellissima) terza moglie e 300 persone al seguito: i più intimi li ha sistemati accanto alla sua suite all'Hotel Europa & Regina, gli altri in altri due lussuosi alberghi di Venezia sul Canal Grande. L'Emiro ha optato, senza troppo spiegarsi di forze dell'ordine, per una passeggiata con moglie in turbante e lungo tubino nero: un po' timidamente, ha anche accennato a qualche saluto a turisti e giornalisti. E così è proseguita la serata per il premier Silvio Berlusconi: spettacolo di danza alla Fenice prima, un discorso di rigore sull'avvio del rigassificatore subito dopo e poi via spedito verso l'aeroporto Marco Polo, con lo stesso numero di forze dell'ordine sull'attenti per il suo silenzioso, inosservato, passaggio in barca sotto i ponti veneziani.

MOTIVAZIONI

«Il premier non è al di sopra dei ministri»

DEPOSITATA LA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE

«Con lo scudo disparità di trattamento»

Lodo Alfano: sbagliato attuarlo con una semplice legge ordinaria

ROMA La Corte costituzionale ha depositato le motivazioni della «bocciatura» del lodo Alfano. In quasi 60 pagine i giudici della Consulta spiegano le ragioni dell'incostituzionalità dello «scudo» per le quattro alte cariche dello Stato. La Corte - nella sentenza n. 262, relatore il giudice Franco Gallo - ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 1 della legge n. 124 del 2008, perché viola gli articoli 3 (uguaglianza dei cittadini davanti alla legge) e 138 (che disciplina la procedura di revisione costituzionale) della Carta. «La sospensione processuale prevista dalla norma censurata è diretta essenzialmente alla protezione delle funzioni proprie dei componenti e dei titolari di alcuni organi costituzionali - scrivono i giudici - e, contemporaneamente, crea un'evidente disparità di trattamento di fronte alla giurisdizione».

Angelino Alfano

Il Lodo Alfano, si legge inoltre, «attribuisce ai titolari di quattro alte cariche istituzionali un eccezionale ed innovativo status protettivo, che non è desumibile dalle norme costituzionali sulle prerogative e che, pertanto, è privo di copertura costituzionale». La norma censurata, quindi, «non costituisce fonte di rango idoneo a disporre in materia». Lo sottolinea la Consulta spiegando così «l'inidoneità della legge ordinaria a disciplinare la materia» per la sospensione dei processi.

Ma non basta. «Non è configurabile una preminenza» del presidente del Consiglio rispetto ai ministri «perchè egli non è il solo titolare della funzione di indirizzo del Governo, ma si limita a mantenerne l' unità, promuovendo e coordinando l' attività dei ministri, e ricopre perciò una posizione tradizionalmente definita di "primus inter pares"» afferma la Corte Costituzionale. «Anche la disciplina costituzionale dei reati ministeriali - aggiunge la Corte - conferma che il presidente del Consiglio e i ministri sono sullo stesso piano». Più avanti la Consulta aggiunge che allo stesso modo «non è configurabile una significativa preminenza dei presidenti delle Camere sugli altri componenti, perchè tutti i parlamentari partecipano all' esercizio della funzione legislativa come rappresentanti della Nazione e, in quanto tali, sono soggetti alla disciplina uniforme dell' art. 68 della Costituzione» sull' immunità.

Primarie del Pd, Rutelli pronto a lasciare il partito

ROMA A meno di una settimana dal voto di domenica, nel Pd si rincorrono le voci di una possibile fuoriuscita di Francesco Rutelli. L'ex leader della Margherita fa capire che non potrà restare in un partito «prevalentemente socialdemocratico alleato con una forza caudillista che è l'Idv» e invita i suoi (ex?) compagni di partito a rimettere in discussione la rotta intrapresa. «Oggi bisogna recuperare il centro che non sono i centristi ma il cuore della società italiana», dice Rutelli. E se alle primarie vincesse la mozione Bersani? «Io non ho messo nessun elastico. Ho fatto un discorso politico che non prefigura nessuna soluzione», risponde Rutelli che invita a prendere atto dei cambiamenti avvenuti nel centrodestra: «Casini è uscito dal Polo e questo è un fatto prezioso. Gianfranco Fini non sta a suo agio nel modello plebiscitario del Pdl e soffre».

PROPOSTA BIPARTISAN, NO LEGHISTA

Immigrati, voto a chi è in Italia da 5 anni

ROMA È stato depositato ieri alla Camera un progetto di legge che ha come primi firmatari deputati di maggioranza e di opposizione per riconoscere il diritto di voto alle elezioni amministrative ai cittadini extracomunitari regolarmente residenti in Italia da almeno cinque anni. Firmatari della proposta di legge bipartisan sono Walter Veltroni (Pd), Flavia Perina (Pdl), Roberto Rao (Udc), Leoluca Orlando (IdV), Salvatore Vassallo (Pd). «L'approvazione del testo - si legge in una nota - costituirebbe un primo passo concreto per promuovere l'integrazione di persone che in molti casi già partecipano pienamente alla vita civile delle comunità locali in cui risiedono, sono rispettose delle relative consuetudini, lavorano con dedizione, pagano le tasse, hanno figli che vanno a scuola con i bambini italiani, condividono con i cittadini italiani le stesse esigenze e gli stessi problemi connessi alla fruizione dei servizi pubblici».

«Un primo effetto i firmatari lo hanno già ottenuto ed è quello di dimostrarsi sempre più lontani dalle esigenze reali del Paese» afferma il vicepresidente vicario dei deputati della Lega Nord alla Camera, Luciano Dussin.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI
Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI
Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.
Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: MARCO MORONI Direttore Editoriale: BRUNO MANFELLOTTO
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A. Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.
La tiratura del 19 ottobre 2009 è stata di 38.750 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Perché il Cavaliere non dirà no a Bossi

O piuttosto perché - penso all' Udc, ad alcuni esponenti del Pd - ritengono che il patto di ferro fra Berlusconi e la Lega possa esser messo in crisi proprio portando l'attacco alle basi territoriali piuttosto che al centro?

Francamente non siamo in grado di dirlo, ma pensiamo tuttavia che piuttosto che all'utilizzo del grimaldello "regionale" e allo sfruttamento delle contraddizioni interne allo schieramento di centrodestra, chi sta all'opposizione dovrebbe interrogarsi sulle ragioni della affermazione crescente della Lega Nord: un'affermazione che - stando ai sondaggi di opinione - tende ad assumere una rilevanza crescente, ma un'affermazione il cui alveo va ben aldilà del bacino elettorale in senso stretto della Lega. Perché piacciono i leghisti? Perché nel loro agire esprimono una forma di zelo religioso, perché sono atipici per il panorama italiano (scarsamente corruttibili ad esempio), perché sono anticentralisti, perché sono (o sembrano) "gente comune", perché infine al grande smarrimento che investe molta parte dei ceti produttivi italiani essi offrono una piattaforma antica: il presidio del territorio, perimetro noto, conosciuto, controllabile, network armonico che salda maestranze e imprenditori, luogo dei poteri "diffusi" e non di quelli "forti".

La nostra personale previsione è che naturalmente Silvio Berlusconi convincerà Giancarlo Galan a ritirarsi dalla contesa, lasciando la candidatura a un leghista. Non può fare diversamente perché la sua sopravvivenza politica è legata all'accordo con la Lega Nord. Senza di essa il Pdl è minoranza nel Paese. La Lega possiede la *golden share* del governo, costituisce la sua polizza assicurativa, piaccia o non piaccia è in grado di dettare le regole del gioco.

Quanto al resto siamo dell'idea che anche un improbabile raggruppamento "trasversale" schierato in funzione anti-leghista uscirebbe dalla contesa con le ossa rotte. Di questi tempi regge chi è credibile: da un lato avremmo la Lega Nord con una visione di e per il "popolo" (bello o brutto che sia), dall'altro un coacervo di forze prive di un asse identitario. Fra fede e miscredenza, credo che i veneti premierebbero la prima.

Roberto Weber

Brachino: scuse a Mesiano ma risponda a 3 domande

ROMA Claudio Brachino chiede scusa a Raimondo Mesiano, il giudice messo alla gogna su Canale 5 per aver condannato la Fininvest a risarcire la Cir di Carlo De Benedetti con 750 milioni di euro per il lodo Mondadori. Dopo giorni di polemiche, il conduttore di "Mattino" 5 porge al magistrato le sue scuse, approfittando dell'ospitalità del quotidiano dei Berlusconi "Il Giornale". Ma subito rilancia. E invita Mesiano nella sua trasmissione per rispondere a tre domande la prima delle quali riguarda la sua promozione subito dopo la sentenza sul lodo Mondadori che Brachino definisce "ad orologeria". «Per me le scuse di Brachino chiudono un caso ma ne aprono un altro: il diritto alla privacy vale solo se c'è di mezzo un magistrato?», chiede polemico Angelino Alfano. Il ministro della Giustizia lamenta infatti che lo stesso diritto non valga né per i comuni cittadini né per il capo del governo.

LAVORO
GLI SCENARI

Il responsabile dell'Economia boccia il precariato. Cisl e Uil condividono
Epifani della Cgil: vorrei sentire il commento di Confindustria

La svolta di Tremonti: credo nel posto fisso

Il ministro abbandona il modello americano: la flessibilità fu imposta dalla globalizzazione

di VINDICE LECIS

ROMA «Non credo che la mobilità di per sè sia un valore, penso che in strutture sociali come la nostra il posto fisso è la base su cui organizzare il tuo progetto di vita e di famiglia». Dopo oltre un decennio di leggi che hanno introdotto flessibilità e precarietà nel mondo del lavoro (dal pacchetto Treu alla legge 30), il ministro Tremonti mette in discussione uno dei capisaldi del liberismo economico. «La variabilità del posto di lavoro, l'incertezza, la mutabilità - spiega - per alcuni sono un valore in sè, per me onestamente no». Soddisfazione ma anche sorpresa nell'opposizione e nel sindacato.

Precarietà a vita. La legge 30 ha dato riconoscimento giuridico a nuove forme di lavoro ma ha introdotto norme come il contratto intermittente o lavoro a chiamata che hanno trasformato la flessibilità in precarietà a vita.

Secondo fonti del Nidil-Cgil sono 3,6 milioni i lavoratori con contratti a termine, rapporti di somministrazione e parasubordinati. Si tratta di persone esposte alla crisi e senza tutele. L'Istat conferma infatti come il posto fisso abbia retto meglio degli altri al calo della domanda: -9,4% di contratti a termine contro un +0,4% a tempo indeterminato.

Quando la legge 30 fu approvata nel febbraio 2003 fu considerata uno dei fiori all'occhiello del secondo governo Berlusconi e salutata come una conquista che avrebbe incrementato l'occupazione aiutando le imprese a semplificare le procedure. A differenza del precedente pacchetto-Treu, che aveva introdotto il lavoro temporaneo ma garantiva la possibilità di trasformarlo a tempo indeterminato, la legge Maroni istituzionalizza una serie di figure precarie. Uno degli aspetti più controversi è, ad esempio, la flessibilità trasformata in precarietà senza ammortizzatori sociali.

A sinistra, il ministro Tremonti. Sopra, una catena di montaggio

Polemico il giuslavorista Ichino del Pd: siamo di fronte ad affermazioni demagogiche

Le reazioni. Polemico il giuslavorista e deputato del Pd Pietro Ichino che vede nel ministro un atteggiamento demagogico: «Se Tremonti vuol dire che la sicurezza del lavoro e del reddito è un bene della vita, dice solo un'ovvietà. Se invece vuol dire che questo bene si può proteggere efficacemente ancora oggi secondo il vecchio modello del posto di lavoro a vita allora la sua affermazione è demagogica». Ichino spiega perché non si può più ragionare come un tempo: «Oggi il ritmo di obsolescenza delle tecniche applicate e degli stessi prodotti, quindi anche dalle aziende che li producono, si misura in pochi anni se non in mesi. Pensare che la sicurezza del lavoratore possa essere affidata alle ingessature della struttura produttiva è irrealistico: la sicurezza si garantisce assicurando ai lavoratori, nei processi di aggiustamento industriale, un robusto sostegno del reddito e efficaci servizi di ricollocazione e riqualificazione nel mercato».

Per il Pdci, Tremonti ha «una gran faccia tosta» mentre secondo l'Idv «sta sfasciando lo stato sociale». Il ministro «predica bene e razzola male» afferma il segretario di Rifondazione comunista Paolo Ferrero. L'opposizione chiede al governo di essere coerente e di varare una norma ad hoc per il blocco dei licenziamenti nel settore privato e pubblico. «Chiedete un commento a Confindustria», risponde Guglielmo Epifani, segretario generale della Cgil. Per la Uil di Luigi Angeletti e Raffaele Bonanni, leader Cisl, le dichiarazioni sono invece condivisibili. Bonanni sottolinea che «bisogna pagare di più la flessibilità». Il presidente veneto di Confindustria, Andrea Tomat avverte: «Siamo a un punto di non ritorno sulla flessibilità del lavoro».

DAVANTI ALL'INGRESSO DELLO STABILIMENTO FLEXIDER

Minacce delle Brigate rosse contro un delegato Fiom di Torino

TORINO Una scritta firmata Brigate rosse con delle minacce contro un delegato della Fiom è stata trovata davanti all'ingresso dello stabilimento Flexider a Torino. La scritta, molto grande, è stata tracciata con vernice spray rossa. «Si tratta di un inutile tentativo - affermano, in una nota, i segretari generali della Fiom torinese Giorgio Airaudo e della Cgil, Donata Canta - di condizionare l'attività sindacale e di intimidire i rappresentanti dei lavoratori. A nessuno deve essere permesso di strumentalizzare la crisi e le difficoltà dei lavoratori che rischiano di perdere il posto». Airaudo e Canta esprimono solidarietà al delegato contro il quale sono rivolte le minacce: «Gli autori della inaccettabile iniziativa devono sapere che la Fiom e la Cgil non lasciano solo nessuno dei propri delegati». La Flexider di Torino, azienda della componentistica, occupa circa 100 lavoratori e da alcuni anni è oggetto di una pesante ristrutturazione che ha comportato la liquidazione di parte della produzione. Per altri dipendenti sono stati utilizzati ammortizzatori sociali ormai in via di esaurimento.

STATALI

Brunetta: sale l'assenteismo ho sbagliato a dare fiducia

«Tra agosto e settembre riscontriamo il 20-22% di assenze in più»

ROMA Si riaccende la lotta contro i fannulloni: il ministro della Pubblica amministrazione Renato Brunetta si è detto pentito per avere tagliato l'orario di reperibilità e ha annunciato correzioni. La retromarcia è scattata dopo l'impennata dell'assenteismo, che, sempre secondo le stime di Palazzo Vidoni, è salito del 20-22% in due mesi, tra agosto e settembre.

«Avevo tentato di dare fiducia riducendo da 11 a 4 le ore della reperibilità giornaliera per i controlli medici. Ora riscontriamo il 20-22% di assenze in più», ha affermato il ministro in un'intervista pubblicata ieri da un quotidiano.

Il ministro Renato Brunetta

> La riduzione da 11 a 4 ore della reperibilità per i controlli medici produce effetti negativi, dovrò correggere

In realtà già qualche giorno addietro il titolare della Pubblica Amministrazione aveva dato segno di scontento. E nel corso del Question Time alla Camera dei deputati aveva ammonito «quei medici conniventi con la parte peggiore della pubblica amministrazione per quanto riguarda le false giustificazioni e le assenze».

Così Brunetta si prepara a rivedere di nuovo le fasce di reperibilità per le visite fiscali dei dipendenti pubblici in malattia, che a questo punto potrebbero tornare ad allungarsi tornando alla precedente formulazione 8-13 e 14-20.

L'estensione è stata portata avanti dallo stesso Brunetta, che però in estate è tornato su suoi passi e ha abrogato parte della sua riforma ristabilendo l'orario di 4 ore dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, mentre sono rimaste invariate le disposizioni sul decurtamento dello stipendio, per la parte relativa al trattamento accessorio, per i primi dieci giorni di malattia.

Il taglio era stato interpretato come un marcia indietro nella battaglia contro i fannulloni mentre il ministero lo aveva spiegato come il «premio» per i «confortanti risultati del monitoraggio sulle assenze per malattia nella pubblica amministrazione, che registrava una riduzione media annua superiore al 35%». Palazzo Vidoni, si diceva anche soddisfatto del «comportamento più vigoroso dei medici», che aveva fatto segnare un calo anche nel settore privato.

Ecco che meno di un mese fa il ministro parlava di risultati «clamorosi e senza precedenti», invece ieri ha ammesso come purtroppo l'assenteismo dei dipendenti pubblici sia aumentato, confessando di «avere sbagliato» nel dare fiducia agli statali e concludendo: «Mi dovrò correggere».

COINVOLGERÀ 40MILA DIPENDENTI. NEL MIRINO LA GIUNTA REGIONALE

I sindacati del Friuli Venezia Giulia: «Sì allo sciopero del pubblico impiego»

di MARCO BALLICO

TRIESTE Franco Belci, segretario della Cgil, ha spiegato che lo sciopero è competenza delle categorie. Ma le categorie sono pronte: «Sì, lo sciopero è inevitabile». Cgil, Cisl e Uil dicono di non riuscire nemmeno a incontrare Andrea Garlatti e Vladimir Kosic e sono pronte a mandare in piazza 40mila dipendenti pubblici del Friuli Venezia Giulia, i lavoratori della Regione, delle Province, dei Comuni e della sanità regionale.

Il contratto del comparto unico - quasi 16mila lavoratori degli enti locali - è scaduto da 22 mesi. E il sindacato non digerisce che, dal cambio della guardia De Anna-Garlatti, nulla si è mosso. Trattativa congelata, Areran "inerte", ha rilevato Belci. Tutto questo mentre il nuovo assessore al Personale proclama la necessità del blocco delle assunzioni, pure in sanità, e si dice pronto a recepire almeno in parte la riforma Brunetta. Materia sufficiente per inquietare in primis la Cgil. «Gli assessori Garlatti e Kosic hanno un punto in comune: volano altissimi nel cielo sempre più blu dei massimi sistemi», ironizzano Alessandro Baldassi e Giancarlo Valent, della funzione pubblica. Nel mirino ci sono l'assessore alla Sanità «che scrive un libro Verde con zero effetto sul sistema sanitario reale» e quello al Personale «che vagheggia una fantomatica riforma globale che nulla c'entra con l'efficienza dei servizi erogati all'utenza da Regione ed enti locali».

Tutto questo, insistono Baldassi e Valent, «mentre i cittadini rimangono a terra con i concreti problemi di tutti i giorni: liste d'attesa eterne, enormi difficoltà a trovare un posto in asilo nido per i figli, rette sempre più alte nelle case di riposo».

Che fare per evitare lo sciopero? «Per Kosic - afferma la Cgil - i nodi da sciogliere sono la cronica carenza di personale negli ospedali e nei distretti, in modo particolare di infermieri e di operatori nell'assistenza, l'esigenza di un piano straordinario di formazione per 2mila operatori del sociale senza qualifica da far diventare operatori socio-sanitari, il potenziamento dell'assistenza domiciliare e migliori condizioni di vita per gli anziani nelle case di riposo». Per Garlatti, proseguono Baldassi e Valent, «il potenziamento e l'incentivazione della gestione associata dei servizi, il rinnovo del contratto unico atteso da quasi due anni da 16mila dipendenti, la definizione del contenzioso per la Polizia locale».

«Forse le stelle stanno a guardare le evoluzioni celesti dei due assessori, ma chi lavora nel pubblico impiego no, non sta a guardare - concludono i segretari della Cgil -: la richiesta di una risposta forte a questa giunta sale dai posti di lavoro e si avvicina sempre di più il momento di uno sciopero unitario dei quasi 40mila lavoratori del comparto unico e della sanità per un welfare all'altezza dei bisogni dei cittadini italiani e stranieri e dei diritti dei lavoratori».

Una protesta dei dipendenti regionali (foto d'archivio)

Una posizione fotocopiata dalla Uil con il segretario regionale del pubblico impiego Luciano Bressan: «Non ci sarà altro da fare vista l'assenza di confronto. I lavoratori hanno bisogno di risposte nel breve vista la crisi economica». La Cisl spera ancora in un tavolo di confronto «per firmare contratto dei dirigenti e del comparto» ma, chiarisce Pierangelo Motta, «è l'ultima chance».

Per il CICLO DI INCONTRI:
DIALOGHI SULLA CRISI E SULLO SVILUPPO

Sabato 24 ottobre 2009 ore 10.30
Ridotto del Teatro Verdi - Via San Carlo, 4 - Trieste

«CRISI ECONOMICA O CRISI FINANZIARIA?»

Dialogo tra:
Riccardo Illy,
presidente Gruppo Illy
e
Francesco Giavazzi,
docente di Economia politica, Università Bocconi - Milano

Conduce:
Paolo Possamai, direttore Il Piccolo

per **confermare la partecipazione** è sufficiente registrarsi sul sito **www.nordesteuropa.it** alla sezione *eventi*

Con il sostegno di:
Allianz
UniCredit Group
Con il patrocinio di:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Provincia di Trieste
comune di trieste
Con la collaborazione di:

IL PICCOLO
nordest europa.it

DELIBERA DELL'AGENZIA DEL FARMACO

Via libera alla pillola abortiva Ru486

L'Aifa dice sì all'uso negli ospedali. Il cardinale Barragan: «Obiezione di coscienza»

di ROBERTA RIZZO

ROMA Via libera alla pillola abortiva anche in Italia, ma con il vincolo di usarla sotto il controllo medico in strutture ospedaliere.

Il consiglio di amministrazione dell'Aifa, l'Agenzia del farmaco, ha infatti approvato la delibera per l'utilizzo della Ru486 negli ospedali italiani, cancellando ogni dubbio sulla sua efficacia ma «condividendo le preoccupazioni di carattere etico che tale metodo comporta». Il provvedimento prevede il «rigoroso rispetto» della legge 194 sull'interruzione di gravidanza e l'obbligo di assumere la pillola nelle strutture sanitarie entro la settima settimana di amenorrea, con il vincolo del ricovero fino all'espulsione del feto e l'attento monitoraggio di tutto l'iter abortivo.

Entro un mese la delibera sarà pubblicata nella Gazzetta ufficiale dando autorizzazione alla messa in commercio del farmaco Mifegyne, rimandando così a Stato e Regioni le disposizioni per il corretto percorso di utilizzo clinico della pillola.

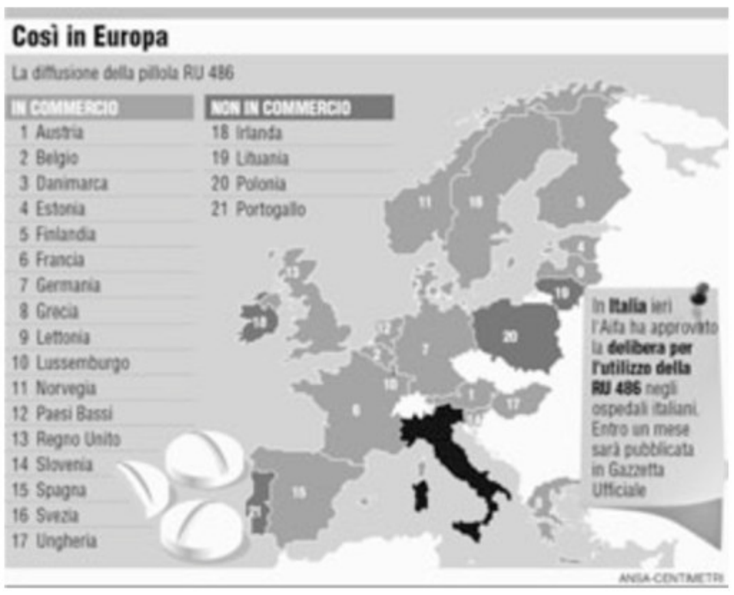
L'Aifa ha precisato il regolare iter indicato dall'Emea (Ente regolatorio europeo) per il riconoscimento del farmaco verificandone «l'efficacia, sicurezza e compatibilità con le leggi nazionali e a tutela della salute della donna».

Immediate le reazioni politiche con il sottosegretario al Welfare Eugenia Roccella che si è detta «pienamente soddisfatta poiché l'Aifa prevede il ricovero fino a quando l'aborto non sia completato e ciò conferma i pareri del Consiglio superiore di Sanità». Ma Maurizio Gasparri, presidente dei senatori del Parito delel libertà, ha ribadito che l'Aifa non deciderà sulla Ru486 prima della conclusione dell'indagine avviata dal Senato: «Domani riprenderà la discussione e si verificherà che non ci siano abusi sulla somministrazione della pillola abortiva e che nessuna iniziativa anti-vita si faccia largo impunemente nel nostro Paese». Di tutt'altro avviso è l'esponente dell'opposizione Barbara Pollastrini, deputata del Pd: «L'indagine del Senato è un pretesto per prendere tempo, facendo pagare dei prezzi alle donne che invece devono avere la possibilità di scegliere questa tecnica».

E Livia Turco, capogruppo del Pd alla Commissione affari sociali della Camera, dice: «L'aborto facile o quello a domicilio sono stati sempre e solo pretesti interamente inventati da chi voleva impedire l'uso della Ru486 e che oggi, con questa decisione dell'Aifa, è stato sonoramente sconfitto».

Per quanto riguarda il riferimento all'aspetto etico citato dalla stessa Aifa, il senatore Pd Ignazio Marino osserva che «deve esserci sempre concertazione tra medico e donna. Chi ha il compito di scrivere le leggi tralasci gli aspetti etici puntando su quelli giuridici».

Dal Vaticano arriva invece un appello: «I medici facciano obiezione di coscienza contro la somministrazione della pillola abortiva». «Il medico è colui che dà la vita e non colui che la toglie» afferma il cardinale José Lozano Barragan, presidente emerito del Pontificio consiglio per la Pastorale della salute.



LA REGIONE SI UNIFORMA ALLA LEGGE NAZIONALE

Kosic: in Friuli Venezia Giulia sarà applicata solo nei ricoveri

di ELENA ORSI

TRIESTE In Friuli Venezia Giulia la Ru486, la cosiddetta pillola abortiva, sarà applicata ma solo in "condizioni di ricovero" e comunque con un criterio fondamentale: che una pillola non può andare oltre una legge, la "194", che ha dimostrato di funzionare bene.

A mettere in chiaro questi concetti è l'assessore regionale alla Salute Vladimir Kosic. «Nella nostra regione ha Ru486 troverà applicazione in condizioni di ricovero e soprattutto prevedendo tutte le azioni in coerenza con quanto descritto nella legge 194, volta a tutelare la salute della donna, a sostenerla in questa scelta difficile e a evitare per quanto possibile l'aborto» ha dichiarato. Infatti il punto in cui la "194" prevede che l'interruzione della gravidanza avvenga in una struttura pubblica, cioè in ospedale, è uno dei punti fermi con i quali l'Aifa ora dovrà confrontarsi, senza contare che su questo esistono anche due pareri espressi dal Consiglio superiore di sanità nel 2004 e nel 2005, secondo i quali in caso d'interruzione di gravidanza per mezzo della Ru486, la donna «deve essere trattenuta» in ospedale o altra struttura prevista «fino ad aborto avvenuto». Queste dunque le linee sulle quali ci si muoverà in Fvg, anche se un piano d'azione deve ancora essere definito. Come spiega l'assessore Kosic, infatti, «proprio in questi giorni stiamo definendo un piano d'incontri con le strutture sanitarie, compatibilmente con le altre urgenze in corso», cioè l'influenza N1h1, per la quale presto inizierà la campagna di vaccinazione. Punto principale in ballo è sicuramente quello dell'obiezione di coscienza: sarà un elemento critico in molte strutture sanitarie regionali. «Non abbiamo ancora considerato questo elemento nei dettagli – spiega Kosic – ma è indubbio che sarà un problema. Quello che al momento si può dire è che come amministrazione regionale condividiamo la linea del ministro del Welfare Sacconi (il quale aveva dichiarato sabato di essere «in attesa delle indicazioni che darà il Parlamento: dobbiamo verificare la compatibilità della pillola abortiva con la legge 194, che regola l'interruzione volontaria della gravidanza e che è una buona legge» ndr). Quello che posso dire è che partiamo sempre dalla considerazione fondamentale che una pillola non può andare oltre una legge, ovvero la "194" e i principi che l'hanno ispirata, principi di tutela e non di invito all'aborto: una norma che ha dimostrato di essere finora molto valida».

L'assessore Kosic

CROLLO NEL SISMA DI APRILE

Casa dello studente, 12 indagati all'Aquila

Sono tecnici e amministratori I morti furono otto

L'AQUILA Sono 12 le persone iscritte nel registro degli indagati per il crollo della Casa dello studente dell'Aquila, nel terremoto che ha distrutto la città la notte del 6 aprile scorso. La Casa dello studente sfaldata sotto le scosse è uno dei simboli del sisma: lì sotto le macerie sono morti otto giovani.

L'ipotesi di reato é omicidio colposo e disastro colposo. È lo stesso procuratore capo Alfredo Rossini ad annunciare la svolta nell'inchiesta, con la prima tranche d'indagati. La Procura ha terminato il lavoro di esame e approfondimento della voluminosa perizia. Rossini ha mantenuto il più stretto riserbo sui nomi, limitandosi a sottolineare che gli avvisi di garanzia saranno notificati entro oggi. Nei prossimi giorni gli interrogatori. Riguardo alle accuse - omicidio colposo e disastro colposo - il procuratore ha spiegato: «Ancora mi riservo di definire l'aspetto del dolo». Nel mirino dell'inchiesta le persone che a vario titolo sono stati coinvolte nella filiera costruttiva, autorizzativa e gestionale della Casa dello studente, struttura che risale al 1965 e che ha avuto una funzione privata e poi pubblica: da questo punto di vista nell'elenco potrebbero esserci tecnici ma anche amministratori. «Entro oggi le iscrizioni verranno notificate alle persone, poi probabilmente saranno fissati gli interrogatori che hanno una funzione importante - ha specificato il procuratore Rossini -. Gli interrogatori rispondono a due esigenze, una istruttoria e una di garanzia per le persone indagate che hanno una forma di difesa immediata: noi potremo approfondire le indagini mentre le persone indagate potranno conoscere di che cosa dovrebbero rispondere in maniera da potere presentare le giustificazioni e non avere dei pregiudizi nel tempo che passa. In tal modo, elimineremo quelle che non c'entrano niente».

Tra breve la Procura darà la seconda tranche d'indagati, legati al crollo del Convitto nazionale dove sono morti tre giovani. Secondo fonti della Procura stessa, dovrebbero essere una decina. E poi, via via le altre strutture, anche pubbliche, come l'università e l'ospedale. *(e.n.)*

L'edificio dopo il sisma

CON IL PACCHETTO DI MURDOCH ANCHE UNA TELEVISIONE HD A MINI RATE

Guerra tra tv, super offerta di Sky

di PAOLO CARLETTI

ROMA La battaglia per il mercato delle pay tv è a un punto di svolta e nei prossimi mesi assisteremo a una vera rivoluzione. Sky e Mediaset stanno affilando le armi; le nuove offerte sono già pronte per essere lanciate e quella della tv di Murdoch appare dirompente. Dal 23 ottobre infatti con "Sky, Tv tutto incluso" e con soli 50 euro di anticipo, si potrà acquistare un televisore Full Hd (alta definizione) pagando le successive 36 rate mensili, di 6 euro ciascuna, in abbinamento con il pacchetto Sky scelto.

L'acquisto, a conti fatti, sarà molto conveniente, inoltre una "chiavetta" permetterà di accedere anche al Digitale terrestre dalla piattaforma satellitare. Quindi un solo decoder consentirà di ricevere i canali in alta definizione e tutto il pacchetto del digitale "free", cioè non a pagamento. Una strategia che, se avrà successo (come nelle previsioni) permetterà a Sky di "ancorare" alla propria piattaforma coloro che vogliono passare alla tv ad alta definizione, usufruendo dei canali Sky scelti, e del sempre più necessario Digitale terrestre. Insomma, fidelizzare i clienti in attesa di accedere anche al Digitale terrestre con proprie offerte, un segmento di pay tv che in questo momento è dominato da Mediaset. Ma le tv di Berlusconi non stanno a guardare, tutt'altro. I progetti del Biscione si proiettano nel futuro, alla tv del domani che, almeno per una vasta tipologia di "prodotti" si sposterà sempre più dal grande schermo piatto al piccolo del personal computer. Questo accade già adesso ma Mediaset con una tempistica serrata sta mettendo a punto il progetto "Cube", un sistema flessibile e aperto che colleghi Internet e quindi il pc con il televisore, grazie a un super decoder. In sostanza, un decoder connesso da una parte con la rete telefonica a banda larga (Internet) e dall'altra alla tv, con un unico telecomando che funzioni e sia veloce come il mouse di un computer.

Entro dicembre Mediaset vuole già lanciare la Web-tv: sul computer si potranno vedere alcune delle offerte di Mediaset Premium, mentre non prima di marzo 2010 partirà Mediaset Premium Web Tv riservata ai possessori di carte attive dei canali Premium del Digitale terrestre. Un'offerta che permetterà di vedere sul pc una gamma più vasta dei canali Premium, con una parte di contenuti gratuita e un'altra di "video on demand". Il passaggio della Web Tv dal pc al televisore dovrebbe infine avvenire entro la fine del 2010. Ma prima di allora, la proposta di Sky in questo momento sembra in grado di dare uno scossone al mercato.

I vertici della pay tv hanno riunito nei giorni scorsi manager e venditori in una convention a Tunisi per annunciare la grande campagna di autunno contro Mediaset e Rai. Di liquidità da investire in Italia Murdoch ne ha, dopo che la Rai ha rinunciato al rinnovo di partnership. Così Sky si ritrova con 55 milioni di euro in più all'anno in cassa e può andare all'attacco con un'offerta mai vista. Nei dettagli, il pacchetto prevede 50 euro d'ingresso e sei euro mensili per tre anni. Alla fine, nel caso di un televisore che costa 500 euro, se ne saranno spesi poco più della metà. La tv sarà dotata di un decoder digitale terrestre incorporato e questo consentirà all'utente solo con una "chiavetta" e quindi unico decoder di accedere al Digitale terrestre e di eludere anche il criptaggio di alcuni programmi Rai.

La digital key progettata da Sky Tv

Secondo serpente nella pineta di Ostia

ROMA Si aggirava indisturbato nella pineta di Castel Fusano, a Ostia, sul litorale romano, come aveva fatto soltanto 20 giorni fa un altro esemplare, della stessa specie e dal morso velenosissimo e letale: un altro serpente a sonagli è stato trovato nelle prime ore di ieri pomeriggio dagli agenti del Corpo forestale dello Stato. Si fa strada l'ipotesi che entrambi i rettili siano stati abbandonati nella pineta.

In Farmacia

Pubblicità

Rughe? Pochi capelli? arrivano le Cellule Staminali vegetali Labo

I ricercatori di Labo hanno scoperto e sottoposto a brevetto svizzero una miscela di cellule staminali vegetali attive particolarmente efficace nell'azione di rigenerazione e ricostruzione degli strati cellulari di epidermide e dei follicoli. Grazie a queste straordinarie proprietà, le cellule staminali vegetali attive, derivate dalle specie botaniche Malus domestica e Buddleja davidii unite a Teprenone, possono dare notevoli benefici alle rughe e nei casi di capelli diradati. Il progetto per l'ottenimento delle cellule staminali vegetali da nuove specie botaniche richiede circa tre anni di ricerca. Messo a punto il progetto si passa alla fase di produzione vera e propria. Il processo di produzione di cellule staminali vegetali attive per utilizzi sull'uomo comporta un periodo che richiede da un anno ad un anno e mezzo di tempo. Alla fine del processo si ottengono cellule staminali vegetali in condizioni sterili, pronte per essere applicate sulle rughe del viso o sul cuoio capelluto. Per questo Labo ha previsto di associare le cellule staminali vegetali attive, da miscelare prima dell'uso, sia a **Crescina** Stem per favorire la crescita fisiologica dei capelli nei casi di diradamento, sia a **Laboina** Stem per aiutare il rialzamento delle rughe. In farmacia.

Per la crescita fisiologica dei capelli oggi è possibile beneficiare dell'azione di speciali Cellule Staminali Vegetali Labo con Crescina Stem

Cellule Staminali Vegetali Attive Labo possono essere utilizzate per le rughe con Laboina Stem

NAPOLI, ENERGIA STACCATA PER UNA BOLLETTA NON PAGATA

Bimbo ucciso dai gas del braciere La casa senza luce da settimane

NAPOLI Manuela e Elvis, mamma e figlio, usavano una stufetta per riscaldarsi, in un "basso" di 20 metri quadrati nel rione Sanità di Napoli. Ma da 20 giorni l'Enel aveva staccato la corrente perché la donna non aveva i soldi per pagare la bolletta.

Ieri i vigili del fuoco li hanno trovati riversi nei letti, avvelenati dalle esalazioni di un braciere con cui cercavano di proteggersi dal freddo improvviso di questi giorni. Il piccolo, sei anni, era morto; la mamma è ora ricoverata in fin di vita al "Cardarelli" e i medici disperano di salvarla. «L'abbiamo sottoposta al trattamento iperbarico - spiegano - ma le condizioni sono disperate perchè l'organismo è completamente intossicato da una lunga esposizione al monossido di carbonio e l'emoglobina è molto bassa». Manuela, immigrata regolare di Capo Verde e Elvis, nato in Italia, erano rimasti senza corrente per una bolletta pare mai recapitata. Sono stati i vicini e la padrona di casa a avvertire ieri mattina i pompieri, per l'odore nauseabondo che usciva dall'angusto monolocale della tragedia. Un dramma della povertà nel cuore di Napoli che chiama in causa tutti, le istituzioni talvolta rigorose con chi non ha niente ma anche la criminalità che in molti casi gestisce e affitta a stranieri locali da fame. Manuela Rodriguez Fortez, 40 anni, era sbarcata in Italia nel 1992 e aveva sempre lavorato come collaboratrice domestica.

Ferruccio Fabrizio

ADDESTRAMENTO DI VOLONTARI

Terrorismo, sei anni all'ex imam di Perugia

PERUGIA La Corte d'assise di Perugia ha condannato ieri sera a sei anni di reclusione l'ex imam Mostapha Korchi per una presunta attività di addestramento al terrorismo di matrice islamica. I giudici hanno inoltre inflitto quattro anni di reclusione a Mohamed Jari e tre anni e sei mesi di reclusione a Driss Safika, tutti di origine marocchina.

La sentenza è stata letta al termine di una breve camera di consiglio. I tre imputati, che si sono sempre proclamati innocenti, hanno assistito alla lettura del provvedimento in silenzio. La Corte ha concesso a Safika e a Jari le attenuanti generiche. Per tutti i giudici hanno disposto l'espulsione dal territorio italiano una volta espiate le condanne. Korchi ha definito la sentenza «non giusta» parlando con uno dei difensori, Carlo Corbucci. «Accettiamo la volontà di Dio» ha quindi aggiunto l'ex imam. Corbucci ha definito «tecnicamente immotivata la decisione della Corte, basata su prove inesistenti».

Appartenenti alla guardia paramilitare rivoluzionaria sfilano di fronte al presidente Mohammad Khatami

I funerali delle vittime in Iran contro i leader dei Psadaran

DOPO L'ATTENTATO DI DOMENICA SCORSA CHE HA DECIMATO LA GUIDA DEI PASDARAN

Iran pronto alla rappresaglia contro Usa e Israele

Ma le accuse di Teheran sono indirizzate anche nei confronti di Gran Bretagna e delle forze del Pakistan

TEHERAN Stati Uniti, Gran Bretagna, Israele e Pakistan: l'Iran ha accusato tutti questi Paesi di essere in qualche modo complici con l'attentato in cui ieri sono morte oltre 40 persone, tra le quali alcuni alti ufficiali dei Pasdaran. E, proprio nel giorno in cui tornava a sedersi al tavolo delle trattative sul nucleare a Vienna con Usa, Francia e Russia, Teheran ha preannunciato «rappresaglie». I Paesi chiamati in causa hanno fermamente respinto le accuse. E, come Washington, la presidenza svedese della Ue ha condannato duramente l'attentato, così come il ministro degli Esteri Franco Frattini, il quale ha però sottolineato che «sarebbe devastante parlare di rappresaglie». Una condanna è venuta anche dal presidente russo, Dmitri Medvedev, che ha offerto a Teheran la collaborazione di Mosca «nella lotta contro il terrorismo e l'estremismo». Nella sua prima dichiarazione dopo l'attentato, la Guida suprema, ayatollah Ali Khamenei, ha affermato che l'Iran «punirà i terroristi», aggiungendo che essi «non riusciranno a distruggere l'unità fra sciiti e sunniti».

Il capo dei Guardiani della rivoluzione, generale Mohammad Ali Jafari, ha detto che Teheran è entrata in possesso di «nuovi documenti» che provano i collegamenti dei servizi segreti di Stati Uniti, Gran Bretagna e Pakistan con il Jundullah (Soldati di Dio), il gruppo separatista sunnita accusato di diversi attentati negli ultimi anni nella provincia sud-orientale del Sistan-Baluchistan. Ma in merito all'attacco suicida di ieri ha affermato che vi sono implicati gli Stati Uniti e Israele. «Misure di rappresaglia dovranno quindi essere prese», ha aggiunto il capo dei Pasdaran. Domenica il ministero degli Esteri iraniano aveva convocato l'incaricato d'affari pachistano a Teheran per trasmettergli una protesta in cui si affermava che il kamikaze autore della strage proveniva da campi di addestramento del Jundullah in Pakistan. Islamabad ha negato ogni responsabilità. Ma ieri il presidente iraniano Mahmud Ahmadinejad, in una conversazione telefonica con il suo omologo pachistano Asif Ali Zardari, ha riaffermato la «presenza dielementi terroristi in Pakistan», sottolineando che si tratta di una situazione «ingiustificabile».

Il generale Jafari ha detto che presto una delegazione iraniana si recherà ad Islamabad per chiedere l'estradizione di Abdolmalek Rigi, capo del Jundullah. Lo scorso anno suo fratello, Abdolhamid Rigi, era stato estradato dal Pakistan in Iran. Ma la sua esecuzione, che era stata programmata per lo scorso luglio, è stata poi sospesa. Da parte pachistana si è fatto sapere oggi che il presidente Zardari ha assicurato ad Ahmadinejad che Islamabad fornirà la sua cooperazione alla Repubblica islamica per combattere il terrorismo e ha definito «macabro e barbarico» l'attentato di domenica, che porta «la firma di codardi nemici». Esprimendo «solidarietà e vicinanza alla nazione iraniana per il tragico attentato», Frattini ha da parte sua sottolineato che la comunità internazionale deve essere unita «nel portare avanti il dialogo in corso proprio con l'Iran per trovare su tanti terreni, come il nucleare, la strada di un accordo».

E nonostante il governo di Islamabad si proclami al fianco dell'amministrazione americana nella lotta al terrorismo, non poche aree del Pakistan restano fuori controllo, fuori dalla giurisdizione di Islamabad, e sono diventate un covo di gruppi armati sospettati di aver pianificato negli scorsi anni attentati in diverse parti del mondo. Le zone tribali del Pakistan, dove il potere del governo centrale non arriva, si trovano nell'area nord occidentale, a ridosso del confine con l'Afghanistan, e sono note come la Nwfp, Provincia di frontiera nord occidentale. Qui trovano rifugio elementi di Al Qaeda e, secondo alcuni, lo stesso Osama Bin Laden. Da queste aree provengono i talebani che conducono la lotta armata nell'Afghanistan meridionale e orientale. Ma l'Afghanistan non è l'unico Stato al confine del Pakistan a subire le incursioni di gruppi terroristici. L'India, in conflitto con il Pakistan per il Kashmir, ha subito negli anni scorsi diversi attentati da gruppi armati legati ad ambienti pachistani. Dal Pakistan arrivarono i terroristi degli attentati a Mumbai, nel novembre 2008. Prima di allora, si presume provenissero dal Pakistan i commando che colpirono il Parlamento indiano di Delhi (dicembre 2001) e il centro culturale americano a Calcutta (gennaio 2002).

L'INTERVISTA. PARLA LO SCRITTORE AMOS OZ

«Giorni duri per il Medio Oriente»

«Vivendo qui in Israele la tensione si percepisce con forza»

di TOMMASO DEBENEDETTI

TRIESTE «Adesso, per il Medio Oriente, potrebbero arrivare giorni molto difficili». È questa la preoccupazione di Amos Oz, uno dei massimi narratori israeliani viventi, dopo l'attentato che domenica, nel Beluchistan, ha colpito i pasdaran iraniani. «Vivendo qui in Israele la tensione si percepisce con forza- insiste Oz, che raggiungiamo telefonicamente nella sua casa ad Arad, nel deserto del Negev- perché quella strage non è avvenuta per caso né resterà senza effetti». L'autore di opere celebri quali «Una storia d'amore e di tenebra», «Non dire notte» fino al recente «Una pace perfetta» spiega di essere in ansia non solo come israeliano, ma come abitante di una regione del mondo che «oggi più che mai è minacciata dalla follia del fanatismo».

Quale è, Oz, la sua opinione sull'attentato avvenuto in Iran?

«Premetto che sono uno scrittore, non un esperto di politica, dunque le mie sono impressioni, riflessioni maturate da una lettura dei fatti, e anche da forti emozioni personali. Ho l'idea che questo attentato sia stato progettato ed elaborato all'interno del gruppo dirigente iraniano. Forse direttamente da Ahmadinejad, più probabilmente da uomini a lui vicini. Per vari motivi».

Amos Oz

Quali?

«Anzitutto per ricompattare il Paese, visto che non solo dall'opposizione, ma anche nell'ambito stesso del potere iraniano, stavano emergendo tendenze miranti a contrastare le deliranti posizioni di Ahmadinejad e la sua corsa verso l'arma nucleare. Ora, dopo che una strage ha colpito le guardie scelte, i primi custodi della rivoluzione iraniana e del leader attuale, opporsi alle decisioni di Ahmadinejad significherebbe, secondo il regime, aiutare il nemico. Altro obiettivo, quello di confondere le acque, o meglio di intorbidarle, alla vigilia dell'importante conferenza di Vienna proprio sul nucleare iraniano. E infine, per un'ultima, e più importante ragione».

Cioè?

«Cioè per creare un pretesto per attacchi, temo non solo verbali, contro l'Occidente e i suoi alleati nella regione».

A che tipo di attacchi si riferisce?

«Mi riferisco al terrorismo. Non a caso, Ahmadinejad ha immediatamente accusato l'America di stare dietro l'attentato, così da trovare solidarietà nel mondo arabo e creare il terreno per l'unica risposta che in questo momento può consentirsi, quella cioè affidata ai kamikaze».

Sembra, almeno fino a questo momento, che il regime di Teheran abbia evitato di accusare esplicitamente Israele. Perché?

«Potrebbe farlo nelle prossime ore. Dietro però alla mancata accusa diretta agli israeliani potrebbe esserci un motivo che suscita non poca inquietudine. E cioè che Teheran potrebbe voler organizzare un attacco a Israele nei prossimi tempi, attraverso gruppi kamikaze o più probabilmente attraverso razzi dei suoi alleati hetzbollah dal sud del Libano, senza apparire agli occhi del mondo come il mandante di quell'azione».

Cosa possono fare, dunque, Israele e l'Occidente?

«Non cadere nel gioco di Teheran, non ritenere che l'Iran sia stato vittima di un'aggressione esterna, e dunque capire che bisogna serrare le fila. Occorre agire subito, prima possibile. Sia a livello diplomatico, isolando sempre più il regime, sia a livello militare. Ci sono molti segnali in tal senso, si dice che Israele potrebbe colpire i siti nucleari iraniani e che da dicembre in poi ogni momento sarebbe buono. Non so se queste voci siano vere, ma di certo non è possibile aspettare a lungo».

Quale può essere il ruolo di uno scrittore come lei in una fase così difficile per il Medio Oriente?

«Noi scrittori non abbiamo alcun ruolo diretto, e sarebbe sbagliato attribuircelo. Ma non dobbiamo esimerci dall'osservare quanto ci accade intorno, dal dire con forza, per quel poco che può venire ascoltato, il nostro pensiero, anche se è scomodo, anche se potrebbe indispettire qualcuno o farci apparire antipatici, o sognatori, o poco esperti politicamente...».

L'Afghanistan verso il ballottaggio

L'Onu: «Karzai sotto il 50%. Invalidati 1,3 milioni di voti in 210 seggi

KABUL Il rapporto della Commissione per i reclami ha invalidato un milione e 300 mila schede delle elezioni presidenziali in Afghanistan e ha ridotto la percentuale del presidente Hamid Karzai dal 55% al 48%. L'ha riferito l'organizzazione Usa di osservatori Democracy International, confermando che il presidente uscente sarà costretto al ballottaggio con l'ex ministro degli Esteri Abdullah Abdullah, che sale dal 28% dei risultati preliminari al 32%.

Nel rapporto «finale e vincolante» che la Commissione per i reclami (Ecc) ha presentato alla Commissione elettorale indipendente, si chiede l'annullamento totale del voto in 210 seggi in cui sono state trovate «prove chiare e convincenti» di brogli e «l'invalidazione una certa percentuale di voti per ogni candidato». In alcune urne dei seggi incriminati sono state trovate schede scritte tutte con la stessa penna o marcate con un identico segno.

La notizia ha avuto subito risvolti sulla presenza militare internazionale nel Paese. «La Nato non è in grado di prendere decisioni sul numero di soldati in più da inviare in Afghanistan finchè non si sarà chiarita la situazione politica, che auspichiamo giunga in tempi rapidi» ha dichiarato ieri il segretario generale della Nato Anders Fogh Rasmussen in vista, a Bratislava (Slovacchia), della riunione ministeriale Difesa della Nato di giovedì e venerdì. La Nato è in attesa dei risultati elettorali «finali e ufficiali» da parte delle autorità afgane che potrebbero obbligare a un secondo turno delle votazioni. Mentre auspica che a Bratislava gli alleati diano pieno sostegno al generale Stanley McCrystal, che ha chiesto più mezzi e più uomini per vincere in Afghanistan, Rasmussen ritiene che sia «sensato» rinviare la decisione sui rinforzi a dopo i risultati definitivi delle presidenziali. «Tutti gli alleati devono vedere cosa possono fare» per aumentare il contributo alla missione in Afghanistan - ha detto Rasmussen -. Non si parla di soli soldati ma d'istruttori, equipaggiamenti e/o finanziamenti». Rasmussen ha lodato il recente annuncio della Gran Bretagna sull'invio di altri 500 addestratori.

Hamid Karazai

Frattanto l'Esercito italiano ha avviato un'inchiesta sulla nuova toretta blindata dei mezzi "Lince", obiettivo tra l'altro dell'attentato a Kabul costato la vita a sei paracadutisti della Brigata Folgore. "Ralla assassina" o "sedia della morte" sono tra i nomi usati finora per indicare il posto del mitragliere sul "Lince". La dicono lunga su quanto sia pericoloso sporgersi dalla botola sul tetto, per prevenire e contrastare le minacce durante il tragitto. Diversi militari italiani che occupavano quella posizione sono rimasti feriti, alcuni sono morti, e la Difesa è corsa ai ripari dotando i "Lince" di una torretta blindata. Che però è alta e pesante. Secondo alcuni, i mezzi così modificati rischiano di ribaltarsi. L'Esercito ha quindi aperto un'indagine e sottoposto i "Lince" a una serie di test: alla fine la nuova "ralla motorizzata balistica" ha passato l'esame ma sono stati anche suggeriti dei correttivi che sarebbe bene apportare, come pannelli laterali più bassi per una migliore visibilità ma eguale protezione. Il mezzo ribaltatosi sul quale ha perso la vita cinque giorni fa il caporalmaggiore Rosario Ponziano non era modificato.

Ocalan ai suoi fedeli: consegnatevi ai turchi

Otto combattenti, 13 donne e 4 bambini rispondono all'appello

ANKARA Trentaquattro fra militanti e simpatizzanti del fuorilegge Partito dei lavoratori del Kurdistan (Pkk) - fra cui otto combattenti, 13 donne e quattro bambini - si sono consegnati ieri alle autorità turche dopo essere rientrati volontariamente dall'Iraq del Nord su invito del loro leader tuttora detenuto Abdullah Ocalan. Si tratta di un segnale timido, ma in realtà estremamente significativo, verso la pacificazione tra il governo di Ankara e il movimento separatista curdo che, nella sua quasi trentennale guerra tesa a creare uno Stato curdo in territorio turco, ha fatto sinora circa 40.000 morti. Un evento, come hanno scritto molti giornali di Ankara, che rappresenta «la prima conseguenza concreta» che fa seguito all'iniziativa di apertura democratica avviata di recente dal governo del premier Tayyip Erdogan nei confronti della minoranza curda (tra i 12 e i 15 milioni di persone) che vive soprattutto nella parte orientale del Paese. Un'iniziativa, quella di Erdogan che, se andasse in porto, contribuirebbe in modo determinante a migliorare l'immagine della Turchia nel settore dei diritti umani agli occhi dell'Unione europea cui Ankara ambisce ad aderire. Tant'è che il quotidiano Taraf è arrivato a scrivere che «la reazione della Turchia alla resa del gruppo curdo potrebbe significare l'inizio della fine di una guerra che va avanti da 25 anni».

IN BREVE

BOSNIA-ERZEGOVINA

Riforme, no dei serbi alle proposte Ue e Usa

BELGRADO Il premier della Republika Srpska (Rs, una delle due entità delle quali si compone la Bosnia-Erzegovina, l'altra è la Federazione croato-musulmana), Milorad Dodik, ha respinto le proposte di riforma costituzionale avanzate da Ue e Stati Uniti, definendole contrarie agli accordi di Dayton. In dichiarazioni alla vigilia della nuova riunione in programma oggi a Sarajevo tra i rappresentanti di Ue e Usa con i leader dei principali partiti della Bosnia-Erzegovina, Dodik ha bocciato il documento proposto da europei e americani sui cambiamenti costituzionali.

STATI UNITI

Non s'interrompe la guerra tra la Casa Bianca e la Fox

WASHINGTON Non accenna a calare la tensione tra l'amministrazione Obama e la rete Fox News di Rupert Murdoch. Dopo l'accusa del capo ufficio stampa della Casa Bianca, Anita Dunn («è un organo dei repubblicani», aveva detto) ieri è stata la volta di David Axelrod. Secondo lo stratega di Barack Obama la Fox «non è una vera rete di notizie» si limitano «a sostenere un punto di vista». Intervistato dalla Abc Axelrod ha proseguito sostenendo che basta ricordare «che non sono una testata giornalistica».

IL VANTAGGIO DI ACQUISTARE IN FABBRICA!

L'INCONTRO DEL PRESIDENTE DEL SABOR CROATO BEBIC E DEL DEPUTATO ITALIANO A MONTECITORIO

Fini a Radin: «Croazia benvenuta in Europa»

Zagabria si dice pronta a restituire simbolicamente alcuni beni abbandonati dagli italiani

di ANDREA MARSANICH

ROMA «Benvenuti in Europa, ormai l'adesione è cosa fatta e poco conta che ciò per la Croazia avvenga tra sei mesi o tra un anno». È stata la frase, molto significativa, con cui il presidente della Camera, Gianfranco Fini, ha accolto ieri a Montecitorio la delegazione parlamentare croata, guidata dal presidente del Sabor (il parlamento di Zagabria), Luka Bebic, accompagnato in questa sua visita a Roma dal deputato italiano al Sabor e presidente della Commissione parlamentare per i diritti dell'uomo e delle minoranze, Furio Radin. È stato un incontro molto cordiale, durato a lungo, ben tre ore e anche ciò ha confermato gli ottimi rapporti bilaterali che da tempo riguardano Italia e Croazia. Nella capitale sono stati toccati vari e interessanti argomenti: la restituzione dei beni abbandonati dagli esuli, la tutela delle minoranze nazionali, la stabilizzazione dell' area dei Balcani, la salvaguardia e la valorizzazione del mare Adriatico, il rimanente cammino della Croazia verso l' Europa unita.

Temi trattati con profonda attenzione, a riprova che i vincoli d' amicizia e collaborazione tra i due Paesi sono saldi più che mai e promettono ulteriori prospettive di cooperazione. Argomento beni nazionalizzati agli italiani nel dopoguerra: il presidente Fini ha encomiato la Croazia per quanto fatto finora, dicendosi convinto che ora il percorso sarà agevolato dalla comune appartenenza dei due Paesi all' Unione europea. Da parte sua, il presidente del Sabor ha ricordato che il Parlamento croato sta lavorando sulle leggi che rendano possibile la restituzione nell'ambito degli accordi internazionali e nel contesto ha fatto presente la possibilità che si arrivi anche ad una simbolica restituzione di alcuni beni. «Ho rammentato a Fini – così Bebic – che la Croazia ha un debito di 35,3 milioni di dollari nei riguardi degli esuli che vivevano nella parte croata dell'ex Territorio libero di Trieste, ovvero nel Buiese. La restituzione dei beni abbandonati sarà comunque fissata da una legge che riguarderà tutti coloro che furono danneggiati nel turbolento passato e ora chiedono giustamente di tornare ad essere i legittimi proprietari. Questo problema sarà senz'altro posto ad acta, fermo restando che vanno rispettati gli accordi già sottoscritti».

Fulvio Radin

ITALIA-CROAZIA

I rapporti tra i due Paesi sono saldi e promettono nuove prospettive di cooperazione

Parlando di minoranze, Fini ha sottolineato che «rappresentano una ricchezza per ogni popolo e vanno valorizzate». Chiaro il riferimento ai croati del Molise e agli italiani che vivono in Croazia. In questo ambito, va detto che il deputato Radin ha voluto ringraziare il presidente Fini per l' aiuto che l' Italia ha dato, sta dando e vorrà dare alla sua minoranza, l' unica comunità italiana autoctona in Europa e nel mondo.

E sempre a proposito della nostra minoranza, al termine dell' incontro Radin ha avuto un colloquio a quattr' occhi con il presidente della Camera, al quale ha chiesto un supporto per la legge sui finanziamenti alla Cni poiché «oggigiorno – ha rilevato il parlamentare polese – non sono stati scongiurati i pericoli dei tagli». Fini gli ha risposto affermando che seguirà personalmente la questione e lo farà con la massima attenzione.

Il presidente della Camera dei deputati Gianfranco Fini

Laghi di Plitvice, è record di presenze

Il parco visitato da 905mila turisti. I ricavi finanziari aumentati del 20 per cento

Un'immagine d'archivio dei laghi di Plitvice

PLITVICE Doveva essere un'annata da dimenticare anche per i laghi di Plitvice e invece questo gioiello ambientalistico ha vissuto una stagione turistica alla grande, sulla falsariga di quanto avvenuto in diverse regioni adriatiche della Croazia, Istria e Quarnero comprese. Il parco nazionale di Plitvice, che può vantare il 2 per cento del totale dei pernottamenti nel Paese, ha registrato da gennaio e fino al 10 ottobre scorso qualcosa come 905 mila visitatori. «La cifra è leggermente superiore rispetto all' anno scorso – ha dichiarato il direttore del Parco, Branislav Sutic – ma quello che ha subito un netto aumento sono stati i ricavi finanziari, superiori del 20 per cento su base annua». Secondo Sutic, ciò si deve al diverso atteggiamento dei vacanzieri, non più oberati dal «mordi e fuggi» degli anni scorsi. Quest'anno, i villeggianti si sono soffermati più a lungo ai laghi, spendendo di riflesso cifre maggiori. A ciò hanno contribuito le misure antirecessione varate dalla direzione del parco nazionale (il più visitato in Croazia), che permettono a scolari e studenti di fruire di uno sconto pari al 20 per cento. Si è così avuta una lievitazione del 5 per cento di presenze croate in quest'area della Lika, contea che ha fatto registrare risultati turistici quasi incredibili, capeggiando la graduatoria delle regioni adriatiche. Nei primi nove mesi dell'anno, la contea della Lika e di Segna (questo il nome ufficiale) ha fatto segnare maggiorazioni su base annua del 6 per cento in quanto ad arrivi e del 7 per cento per i soggiorni. Sono dati che alla stragrande maggioranza dei Paesi mediterranei farebbero venire l' acquolina in bocca. Se poi ci soffermiamo al solo mese di settembre, le cifre sono sbalorditive: +11% di presenze e +28% di pernottamenti. Ecco perché a Plitvice, alla recente presentazione dei dati relativi ai primi nove mesi del 2009, il ministro del Turismo, Damir Bajs, si è congratulato con Ivan Radosevic, direttore dell'Assoturistica della Lika e di Segna. Quest'ultimo ha reso noto che gli aumenti maggiori di arrivi ha riguardato le località di Carlopago (Karlobag), ai piedi della catena del Velebit (Alpi Bebie), e di Novalja, nell' isola di Pago. «La Lika è una regione non ancora turisticamente sfruttata – ha aggiunto Radosevic – ma ha tanto da offrire, sia lungo la costa che nel suo entroterra». *(a.m.)*

IL SETTORE ITTICO NON CONOSCE CRISI

Pesca, superato di 4mila tonnellate il «bottino» del 2008

POLA In controtendenza al luogo comune sul graduale impoverimento e ridimensionamento del fondo ittico,la pesca in Croazia quest'anno fa registrare risultati oltremodo confortanti. Dall'inizio dell'anno a questa parte la flotta di motopesca ha catturato 45.000 tonnellate di pesce azzurro minuto,per lo più sardelle, acciughe e papaline superando di 4000 tonnellate il pescato relativo a tutto il 2008.Queste cifre sicuramente vanno a incidere in maniera positiva sul bilancio degli scambi commerciali.Va ricordato a proposito che l'esportazione del pesce rappresenta il 15% dell' export di prodotti agricoli e generi alimentari del Paese. E la pesca, assieme all'industria del tabacco, è uno dei pochi comparti ecomici della Croazia nei quali l'export supera l'import. Un discorso a parte lo merita il pesce bianco: il pescato annuale è di 5.000 tonnellate,per lo più naselli (900 ton.) e triglie (800 ton.), di cui una buona parte finisce in Italia e Slovenia. Considerata l'ottima qualità del pesce adriatico, il mercato estero ne potrebbe assorbire molto di più. Sempre a proposito di pesce bianco, le cifre riportate riguardano il pescato e l'export ufficiali. Ce ne sarebbe una notevole quantità messa in vendita anche in maniera clandestina, dagli oltre 10 mila pescatori sportivi. Che la pesca malgrado le continue lamentele dei pescatori sugli alti costi di gestione navighi con il vento favorevole, lo dimostra l'apertura negli ultimi anni di numerosi reparti per la lavorazione del pesce:salatura,sfilettatura, marinatura e affumicatura diversi dei quali operano in nero,fuori dal controllo degli ispettori sanitari e di mercato ma che comunque hanno il mercato assicurato. Questi prodotti senza dichiarazione e quindi a prezzo più basso, finiscono per lo più nelle cucine dei ristoranti. Il mare Adriatico croato dunque continua a essere una grande fonte di sostentamento non solo per i pescatori ma per tutto l'indotto. E lo sarà anche in futuro salvo catastrofi ecologiche, tenuto conto che i pescatori croati vi raccolgono solo il 20% del pesce azzurro minuto disponibili. Stando alle ricerche degli esperti annualmente si potrebbero pescare fino a 200.000 tonnellate di questo pesce senza mettere in pericolo gli equilibri del mare. Si tratta sicuramente di dati incoraggianti per chi ha investito nella costruzione di nuovi motopesca e dei reparti per la lavorazione. *(p.r.)*

Il mercato del pesce

FAI Fondo Ambiente Italiano

aiutaci a salvare il paesaggio italiano
sostieni il progetto "La Terra di Francesco" ad Assisi

dona 2 euro con sms al 48548
dal 4 al 25 ottobre 2009 dal tuo cellulare personale o con una chiamata da telefono fisso Telecom Italia

basta poco per diventare santi

www.laterradifrancesco.it

TIM vodafone WIND 3 TELECOM ITALIA

SI RINGRAZIA L'EDITORE PER LO SPAZIO CONCESSO.

ISTRUTTORIA AVVIATA DOPO LE DENUNCE DELLA SOCIETÀ TNT. CONSUMATORI DIVISI

Poste, indagine Antitrust su posizione dominante

L'autorità dovrà verificare se la società abbia attuato strategie per ostacolare i concorrenti

ROMA Abuso di posizione dominante: è la verifica che dovrà compiere, su Poste Italiane, l'Antitrust che ieri ha avviato un'indagine per accertare se abbia o no attuato un insieme di strategie per ostacolare i concorrenti nell'ambito dei servizi liberalizzati sfruttando i vantaggi derivanti dalla rete per il servizio universale. L'istruttoria, che si dovrà concludere entro il 18 novembre 2010, muove dalle denunce di Tnt, concorrente privato di Poste, il quale lamenta una serie di comportamenti ostruzionistici.

«Attendiamo con fiducia l'esito dell'istruttoria perchè Poste Italiane ha sempre operato nel pieno rispetto delle regole di mercato, della concorrenza e degli interessi dei consumatori», commenta l'amministratore delegato Poste Italiane, Massimo Sarmi: «Il nostro comportamento nell'ambito della strategia di offerta di servizi postali ad alto valore aggiunto ha sempre tenuto nella massima attenzione le norme nazionali ed europee sulla concorrenza. Siamo certi che questo emergerà con chiarezza».

In un'immagine d'archivio una coda davanti all'ufficio postale

L'apertura del fascicolo è stata notificata oggi a Poste nel corso di ispezioni effettuate in collaborazione con la Guardia di Finanza. L'Antitrust dovrà quindi accertare se è vero che Poste Italiane, sfruttando la propria posizione dominante nel servizio universale, abbia cercato di impedire lo svolgimento del servizio Formula Certa di Tnt, servizio contrassegnato dalla caratteristica di "garanzia del recapito della posta entro data e ora certa con relativa certificazione". Inoltre, nel corso del 2009, Poste ha iniziato ad offrire sul mercato un proprio servizio di invio di corrispondenza a data e ora certa ("PostaTime"), e «avrebbe indirizzato ad alcuni dei più importanti clienti di Tnt, l'offerta PostaTime, caratterizzata da prezzi estremamente bassi, sostenibili, secondo la denuncia, solo grazie alla rete integrata di Poste» scrive l'Authority. Non solo. Altri «comportamenti abusivi» sono stati segnalati da Tnt sull'offerta "a prezzi stracciati" di servizi postali liberalizzati alle gare per la pubblica amministrazione, dove Poste attuerebbe «una condotta di ostacolo alla concorrenza, presentando offerte sostenibili solo grazie alla sua posizione dominante in altri mercati e alla utilizzazione della rete integrata».

Di segno opposto le reazioni delle associazioni di consumatori. Plaude l'Adusbef che parla di «aumenti tariffari anche a due cifre», rincari che «invece di migliorie hanno portato peggioramenti». Di tutt'altro avviso l'Adoc che giudica «singolare» l'indagine: «Sarebbe grave se Poste fosse costretta ad adeguare le tariffe a quelle imposte dagli altri operatori».

Mediobanca, «boom» di aumenti di capitale

In 6 mesi 15 miliardi A Milano dividendi dimezzati in un anno

MILANO Mediobanca fotografa l'impatto sulle borsa nel 2009 della crisi finanziaria e tira le somme. Il bilancio registra a Milano un record di aumenti di capitale, un monte dividendi praticamente dimezzato, il minor peso della banche sul listino e, a livello globale, il sorpasso dei mercati asiatici, in primis Shangai, sui principali mercati occidentali, tra cui quello di Londra.

Lo scenario emerge dalla consueta ricerca «Indici e dati» del 2009 elaborata dal centro studi dell'istituto milanese R&S. E tra i dati che danno all'occhio c'è soprattutto quello sulle ricapitalizzazioni con Enel (8 miliardi) e UniCredit (3 miliardi, in attesa di altri 4 miliardi in arrivo nel 2010) protagoniste indiscusse. Complessivamente in sei mesi sono state deliberati aumenti di capitale per 15,2 miliardi. Cifre di questo tipo non si vedevano da più di 10 anni (nel '99 16,9 miliardi).

L'altra faccia della medaglia invece è che nel corso dell'anno il monte dividendi delle società quotate a Piazza Affari si è dimezzato a 16,57 miliardi, riportando così le lancette indietro di 6 anni (al 2003). Il colpo più duro ovviamente lo hanno incassato gli azionisti delle banche, che hanno registrato un caduta del dividendo lordo dell'88% a 1,3 miliardi (contro gli 11,1 miliardi nel 2008).

Al tempo stesso gli istituti di credito hanno segnato il passo anche sul listino, visto che la capitalizzazione del mercato milanese (ammonta oggi a 480 miliardi di euro, contro i 390 di metà 2008) risulta essere sempre meno «bancocentrica»: il settore rappresenta infatti circa il 28 per cento di Piazza Affari, in lieve miglioramento rispetto al 25,4% dei minimi di giugno 2008, ma ancora distante dal biennio d'oro 2005-2006, quando pesava oltre il 30 per cento.

Dallo studio R&S emerge poi che maglia nera di Borsa Italiana dell'ultimo anno e mezzo circa l'hanno conquistata Seat Pagine Gialle (-89%) e Risanamento (-87%), mentre sono cresciute nonostante le critiche le società di calcio: l'As Roma è balzata del 33%, la Lazio del 31% e la Juventus dell'1 per cento.

Buttando poi un occhio oltre i confini appare evidente la forte crescita dei mercati emergenti. E tra questi Shangai che, con una capitalizzazione di circa 1.600 miliardi di euro a metà 2009, ha sorpassato la Borsa di Londra (1.500 miliardi di euro) e il circuito paneuropeo che fa capo a Nyse Euronext (Parigi, Amsterdam, Lisbona e Bruxelles). Restano invece ben salde sul podio, rispettivamente dal primo al terzo posto, i mercati Nyse Euronext di Wall Street, Tokyo e Nasdaq. Al palo invece Borsa Italiana (ferma al 18esimo posto) dopo il tracollo tra il 2006 e il 2008 dall'undicesima posizione. Il listino milanese resta comunque sopra a Mosca (19esima), Atene (20esima), Vienna (22esima) e Dublino (24esima).

A MILANO SOTTOSCRITTO L'ACCORDO TRILATERALE PER IL TRANS-ANATOLICO

L'Eni mette la firma sull'oleodotto turco

Il progetto si allarga alla Russia. Scaroni: «Improbabile un'offerta per Nassiriya»

MILANO L'oleodotto Trans Anatolico si allarga ai russi, con la firma ieri a Milano di un accordo trilaterale per la realizzazione dell'infrastruttura che collegherà le coste turche del Mar Nero e del Mediterraneo. Eni e la turca Calik apriranno così le porte della joint venture Tapco alle aziende energetiche russe Transneft e Rosneft.

Per l'Eni sembra farsi intanto sempre meno probabile un'offerta per lo sfruttamento del giacimento petrolifero nel sud iracheno di Nassiriya, dopo che la scorsa settimana il gruppo del Cane a Sei Zampe si è aggiudicato la licenza per Zubair, sito «magnum» anch'esso nell'Iraq meridionale (è ritenuto il più grande giacimento del paese).

«Non siamo ancora arrivati a una soluzione definitiva - ha spiegato l'amministratore delegato Eni Paolo Scaroni -. Stiamo rivedendo il nostro impegno a fronte di quello a Zubair, dove avremo quasi 20mila persone. La nostra probabilità di fare un'offerta su Nassiriya è molto bassa».

L'amministratore delegato dell'Eni Paolo Scaroni

L'idea dell'oleodotto Trans Anatolico, che va da Samsun a Ceyhan, nasce nell'intenzione di convogliare lungo oltre 550 chilometri di condotte le produzioni di petrolio provenienti dalla Russia e dal Mar Caspio verso il Mediterraneo, aggirando il collo di bottiglia degli stretti ormai congestionati del Bosforo e dei Dardanelli. «Oggi dal Bosforo passano fra i 2,2 e i 2,4 milioni di barili al giorno, nei prossimi dieci anni il greggio del Caspio potrà far aumentare questa quantità di circa altri 2 milioni di barili», ha detto ieri Scaroni. Il Samsun-Ceyhan, ha spiegato poi, porterà al Mediterraneo anche il petrolio del Mar Nero, la cui produzione è vista al pari in crescita.

Con l'incontro odierno il Samsun-Ceyan vede ora la firma del ministro per lo Sviluppo economico Claudio Scajola, del vice primo ministro russo Igor Sechin e del ministro per l'Energia turco Taner Yildiz, impegnati anche a garantire la stabilità del quadro giuridico per la realizzazione dell'infrastruttura.

«Il pianeta ha bisogno di energia, di efficienza energetica, anche per combattere la lotta al cambiamento climatico - ha detto Scajola -. Quindi ogni struttura energetica che va in questo senso è il benvenuto».

Restano ora da definire ruoli e impegni delle diverse società energetiche coinvolte, impegnate per ora solo in una lettera d'intenti. È probabile comunque che agli accordi trilaterali faccia seguito anche una tripartizione della stessa Tapco. La quota italiana, turca e russa «sarà più o meno un terzo, un terzo e un terzo», ha chiarito anche Scaroni.

In presenza del ministro dell'Energia turco sono stati ribaditi oggi anche gli impegni italo-turchi sul gasdotto Itgi, che vede in prima fila l'italiana Edison (con la società energetica greca Depa e la turca Botas), con l'impegno di tutti a finalizzare gli accordi sul progetto entro fine anno.

Mentre sul fronte del gas gli occhi restano inevitabilmente puntati sul progetto «South Stream», il gasdotto sviluppato da Eni e dalla russa Gazprom (non coinvolta negli accordi di altra natura sottoscritti oggi alla Prefettura di Milano). Sul 'South Stream' Ankara ha tra l'altro preannunciato negli incontri di agosto un via libera (il gas russo arriverà in Bulgaria via Mar Nero attraverso le acque territoriali turche). Il vice primo ministro russo Sechin ha spiegato oggi che sul tema proseguono i negoziati più o meno secondo le attese. Mentre il ministro turco Yildiz ha preannunciato l'intenzione di consegnare già domani alla Russia la documentazione per arrivare al via libera di Ankara al progetto nei tempi previsti.

Con Unioncamere 24 aziende in Turchia

Il vicepresidente Paoletti: «Siamo primi negli appalti pubblici»

TRIESTE Ventiquattro aziende italiane di arredamento, agroalimentare e meccanica partecipano alla missione dell'Unioncamere in Turchia, guidata dal vicepresidente Antonio Paoletti, cominciata ieri a Istanbul.

Organizzata dall'Azienda speciale Aries della Camera di commercio di Trieste, la missione coinvolge l'Ice (Istituto commercio estero), la Camera di commercio italiana in Turchia, l'Ambasciata italiana, la Camera dell'industria, l'Assindustria turca (Tusiad) e la Camera di commercio di Istanbul. Hanno collaborato le strutture camerali di Massa Carrara, Foggia, Vercelli, Frosinone, Udine, Pordenone, Novara, Potenza, Milano, Unioncamere Lombardia e Mondimpresa. Per il console generale d'Italia Massimo Rustico, «è il momento per investire in Turchia, ormai considerata la 17.a economia mondiale e caratterizzata da una spiccata flessibilità. Nel 2009 l'Italia ha investito 230 milioni di dollari, dimostrando di credere in una rapida ripresa del sistema economico turco, pronto a iniziare a correre come aveva fatto fino al 2007».

Paoletti ha ricordato che le aziende italiane «nel 2008 sono state al primo posto nell'aggiudicazione degli appalti pubblici, con particolare riferimento al settore delle infrastrutture. Questa missione arriva alla vigilia dei 13 mesi in cui Istanbul sarà Capitale europea della cultura». Nel 2010 - informa una nota della Camera di Trieste - è prevista un'altra missione economica nei settori delle energie rinnovabili e dell'innovazione tecnologica in abito energetico; Unioncamere vaglierà inoltre un'azione nei settori design e architettura, in collegamento con gli eventi culturali organizzati a Istanbul.

L'Italia è il quarto partner commerciale della Turchia, il terzo fino al 2008, con una retrocessione dovuta alla contrazione delle importazioni. Permane un problema relativo alla concessione dei visti d'ingresso in Italia, che il presidente della Camera dell'industria di Istanbul Tanil Kucuk ha evidenziato alla delegazione italiana. Unioncamere ha garantito che contatterà la Farnesina per verificare la possibilità di una loro concessione da parte della Camera di commercio italiana in Turchia. «I visti - ha ricordato il direttore Ice a Istanbul Roberto Luongo - sono passati in pochi anni da 20 a 50 mila e servono al massimo 48 ore per la loro assegnazione».

GETTITO IVA

Auto, senza incentivi 1,2 miliardi in meno

ROMA Guai in vista per le casse dello Stato senza proroga degli incentivi alla rottamazione delle auto. A lanciare l'allarme è il direttore del Centro studi Promotor Gian Primo Quagliano che stima nel 2010, in assenza di incentivi, «un calo del gettito erariale legato all'Iva di 1,2 miliardi di euro rispetto al 2009». In sostanza, secondo Quagliano, «si passerebbe dai 6,2 miliardi di euro di Iva che l'Erario incasserebbe sui 2,1 milioni di immatricolazioni stimate per il 2009, ai 5 miliardi che entrerebbero nelle casse dello Stato se, in assenza di incentivi, le immatricolazioni scendessero intorno a 1,7 milioni».

IL SOL LEVANTE È DIVENTATO ORMAI IL TERZO CONSUMATORE AL MONDO

In Giappone l'espresso sorpassa il tè verde

L'87,8% di nipponici ha consumato caffè nel 2008. In crescita le catene italiane come la Illy

TOKYO Il Giappone tradisce il tè e sceglie il caffè, sposandone l'Italian style: maccha e sencha, tra le più popolari qualità di «green tea» (il tè verde), cedono il passo a espresso, cappuccino, caffè istantaneo e altri derivati alla caffeina, preferiti dai più giovani e anche dagli over 60 per il sapore più intenso.

Il sorpasso, sulla base delle statistiche delle associazioni nazionali di categoria delle due bevande (All Japan Coffee Association e Nihoncha Association), è avvenuto nel 2008, quando la percentuale di giapponesi che ha bevuto il tradizionale tè verde è stata dell'87,6% contro l'87,8% di chi ha scelto il caffè (cioè 93,3 milioni di nipponici). Non è la prima volta in assoluto, ma è il segnale di un'inversione di tendenza. «È un primato che rivela i cambiamenti nelle abitudini alimentari - dice all'Ansa il direttore di Nihoncha, Mitsutoshi Sugimoto - Anche se in Giappone la maggior parte delle famiglie continua a bere tè durante i pasti, uscire a prendere un caffè con gli amici oppure offrirne una tazza agli ospiti a casa è diventato simbolo d'eleganza e modernità».

Il legame tra caffè e arcipelago nipponico non è recente: l'arrivo in Giappone delle prime caffetterie, locali con piano bar in cui si poteva sorseggiare la bevanda nera, risale già agli anni Venti. Negli anni Sessanta la liberalizzazione delle importazioni spinge i consumi di caffè che entra come bene di consumo nelle famiglie. Dagli anni '70 agli anni '80 si registra il cosiddetto 'secondo boom'. A Tokyo apre la catena Doutur, il primo bar in cui si può bere il caffè in piedi a soli 150 yen (1,1 euro). Nel 1996 arriva a Ginza, il salotto buono della città, il primo locale della catena americana Starbucks, che dopo soli tre 3 anni riesce a salire a quota 30.

Il consumo di caffè accelera nel nuovo millennio in scia al rafforzamento dell'Italian style, grazie alle catene Lavazza, Illy e Segafredo, «fino al picco del 2008», dice da parte sua Yoshitaka Nishino, direttore di Ajca, che rileva come il Sol Levante sia ormai terzo consumatore al mondo con una quota del 9%, dopo Usa (25%) e Germania (10%), e prima dell'Italia (7%).

«La novità - aggiunge Nishino - è la qualità: il caffè non è più un bene di lusso e tra i nipponici è diffusa la sensibilità per il profumo e l'aroma delle varie miscele. La tendenza che fa ben sperare nella crescita del settore».

«Solo l'import di macchine da caffè retail è di circa 15.000 miliardi di yen (oltre 110 milioni di euro)», osserva Patrick Lauer, country manager di DeLonghi. «I modelli espresso, che possono essere stimati nel 18% dei volumi e nel 29% del valore, è pressochè raddoppiato negli ultimi anni e le prospettive restano positive».

LA PAROLA IN CHIARO

Il retail marketing

Il termine inglese retailing traduce ciò che in italiano definiamo «attività di distribuzione commerciale al dettaglio»; di conseguenza, il Retail Marketing altro non è che l'insieme delle strategie e delle tattiche di marketing attinenti alla gestione del punto vendita e mirate ad incrementarne il business aziendale. Il retail marketing può integrare anche moderne tecniche di Marketing non convenzionale quali il marketing di prossimità (proximity marketing) e contribuire a progetti complessi di marketing multi canale.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

MAR ELENA	da Venezia a S. Sabba 1	ore 6.00
ARAN	da Ravenna a Ars. S. Marco	matt.
GUGLIELMO G.	da Chioggia a orm. 21	ore 8.00
MSC ARMONIA	da Venezia a Ars. S. Marco	ore 9.00
UN MARMARA	da Istanbul a orm. 31	ore 17.30
UND BIRLIK	da Ambarli a orm. 39	ore 20.00

IN PARTENZA

GUGLIELMO G.	da orm. 21 per Chioggia	ore 10.00
GRECIA	da orm. 22 per Durres	ore 13.00
MAR ELENA	da S. Sabba 1 per Genoa	ore 21.00

MOVIMENTI

GOTLAND SPIRIT	Siot 4	ore 6.00
BEAUMAGIC	da orm. 45 a orm. 45	matt.

Diamo una rete di sicurezza alle imprese
BCC CREDITO COOPERATIVO

FTSE ITALIA

1,039%
24981,5

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	21,430	22,720	Marengo Francese	120,850	138,410
Argento (per Kg.)	309,870	377,010	Marengo Belga	120,850	138,410
Sterlina (v.C)	152,100	170,430	Marengo Austriaco	120,850	138,410
Sterlina (n.C)	152,100	170,690	20 Marchi	149,770	185,920
Sterlina (post.74)	152,100	170,690	20 Dollari St.Gaude	748,860	857,320
Marengo Italiano	122,400	140,220	Krugerrand	624,910	707,550
Marengo Svizzero	120,850	138,410			

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2864,63	1,223	Londra	5281,54	1,759	Stoccolma	293,84	1,429
Bruxelles -bel 20	2606,93	1,117	Madrid Ibex 35	11885,3	1,789	Tokio Nikkey	10236,5	-0,205
Dj Euro Stoxx	276,68	1,567	Nasdaq Comp (prov.)	2174,72	0,831	Toronto (prov.)	11558,5	0,445
Dj Euro Stoxx 50	2947,41	1,862	New York (prov.)	10099,1	1,032	Vienna Atx	2739,88	0,538
Francoforte	5852,56	1,901	Oslo-top25	316,04	1,985	Zurigo Smi	6436,37	1,436
Helsinki	6284,09	0,766	Seul Kospi 200	216,19	0,596			
Johannesburg	25388,1	0,843	Singapore Straits T	2711,70	0,132			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,4918	Dollaro Canadese	1,5445	Rand Sudafricano	10,9818	Dollaro Singapore	2,0769
Yen Giapponese	135,6600	Dollaro Australiano	1,6206	Lev Bulgaro	1,9558	Lira Turca	2,1749
Sterlina Inglese	0,9143	Fiorino Ungherese	266,4300	Dollaro Hong Kong	11,5616	Real Brasiliano	2,5575
Franco Svizzero	1,5138	Corona Ceca	25,7850	Corona Islandese	0,0	Peso Messicano	19,4978
Corona Svedese	10,3978	Zloty Polacco	4,1930	Lita Lituano	3,4528		
Corona Norvegese	8,3525	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7080		
Corona Danese	7,4437	Dollaro Neozeland.	2,0001	Leu Rumeno	4,2937		

DOLLARO

0,330%
1,4918

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,359	1,356	0,22
Acea	8,740	8,785	-0,51
Acegas-aps	4,460	4,490	-0,67
Acotel	64,89	62,69	3,51
Acq. Potab.	1,460	1,476	-1,08
Acsm-agam	1,230	1,210	1,65
Actelios	4,090	4,050	0,99
Aedes	0,2525	0,2453	2,94
Aedes 14 W	0,0875	0,0840	4,17
Aeffe	0,6145	0,6135	0,16
Aerop. Firenze	15,080	15,080	0,00
Aicon	0,3800	0,3900	-2,56
Alerion	0,5450	0,5435	0,28
Amplifon	2,955	3,035	-2,64
Ansaldo Sts	13,400	13,400	0,00
Antichi Pellettieri	0,8425	0,8200	2,74
Apulia Prontopr.	0,4875	0,4845	0,62
Arena	0,0600	0,0596	0,67
Arkimedica	0,7510	0,7740	-2,97
Ascopiave	1,670	1,671	-0,06
Astaldi	6,600	6,525	1,15
Atlantia	17,280	17,150	0,76
Auto To-mi	9,140	9,205	-0,71
Autogrill	8,810	8,755	0,63
Autostrade M.	16,000	16,150	-0,93
Azimut H.	9,455	9,480	-0,26
B&c Speakers	2,518	2,523	-0,20
B. Carige	2,083	2,075	0,36
B. Carige Risp	3,040	2,990	1,67
B. Desio	4,900	4,827	1,50
B. Desio R Nc	4,750	4,630	2,59
B. Finnat	0,6635	0,6550	1,30
B. Generali	8,320	8,420	-1,19
B. Ifis	8,090	8,005	1,06
B. Intermobiliare	4,000	4,200	-4,76
B. Italease	2,190	2,170	0,92
B. Pop Mil 13 W	5,950	5,950	0,00
B. Popolare	6,990	7,000	-0,14
B. Popolare 10 W	0,1486	0,1576	-5,71
B. Profilo	0,7660	0,7700	-0,52
B. Sard. R Nc	11,170	11,290	-1,06

Titolo	€	Prec.	Var %
B.P. E.Romagna	10,200	10,180	0,20
B.P. Etruria E L.	4,857	4,845	0,26
B.P. Milano	5,765	5,695	1,23
B.P. Sondrio	7,125	7,100	0,35
B.P. Spoleto	5,115	5,080	0,69
Basicnet	1,932	1,930	0,10
Bastogi	2,345	2,320	1,08
Bb Biotech	51,43	51,37	0,12
Bco Santander	11,430	11,160	2,42
Bee Team	0,5000	0,5050	-0,99
Beghelli	0,7285	0,7300	-0,21
Benetton	7,245	7,395	-2,03
Beni Stabili	0,6615	0,6560	0,84
Best Union Co.	1,581	1,575	0,38
Bialetti	0,6105	0,6000	1,75
Biancamano	1,518	1,528	-0,65
Biesse	6,955	6,350	9,53
Bioera	1,740	1,800	-3,33
Boero	20,000	20,000	0,00
Bolzoni	1,776	1,785	-0,50
Bon. Ferraresi	39,03	39,10	-0,18
Borgosesia	1,500	1,490	0,67
Borgosesia Rnc	1,378	1,378	0,00
Bouty Health	0,8000	0,7800	2,56
Brembo	5,910	5,870	0,68
Brioschi	0,2278	0,2233	2,02
Bulgari	5,995	5,950	0,76
Buongiorno Spa	1,294	1,323	-2,19
Buzzi Unicem	13,310	13,220	0,68
Buzzi Unicem R Nc	7,695	7,650	0,59
C. Artigiano	1,930	1,944	-0,72
C. Bergam.	26,34	26,41	-0,27
C. Valtellinese	6,840	6,830	0,15
Cad It	6,700	6,645	0,83
Cairo Comm.	2,730	2,650	3,02
Caleffi	1,053	1,058	-0,47
Caltagirone	2,850	2,850	0,00
Caltagirone Ed.	2,345	2,355	-0,42
Cam-fin.	0,4895	0,4250	15,18
Campari	6,795	6,610	2,80
Cape Live	0,3580	0,3700	-3,24
Carraro	2,840	2,775	2,34

Titolo	€	Prec.	Var %
Cattolica Ass.	24,07	23,93	0,59
Cdc	2,470	2,330	6,01
Cell Therapeutics	0,7300	0,7490	-2,54
Cembre	4,825	4,795	0,63
Cementir Hold	3,723	3,660	1,71
Cent. Latte To	2,563	2,560	0,10
Chl	0,2397	0,2388	0,38
Cia	0,3415	0,3500	-2,43
Ciccolella	1,050	1,064	-1,32
Cir	1,720	1,706	0,82
Class	0,7850	0,7885	-0,44
Cobra	2,422	2,350	3,09
Cofide	0,6310	0,6175	2,19
Cogeme	1,042	1,032	0,97
Conafi Prestitò	1,300	1,276	1,88
Credem	4,990	5,055	-1,29
Crespi	0,2471	0,2440	1,27
Csp	0,8195	0,8000	2,44
D'amico	1,315	1,302	1,00
Dada	7,690	7,600	1,18
Damiani	1,143	1,130	1,15
Danieli	19,270	19,510	-1,23
Danieli R Nc	9,645	10,030	-3,84
Datalogic	4,450	4,500	-1,11
De' Longhi	2,998	2,935	2,13
Dea Capital	1,493	1,498	-0,33
Diasorin	25,10	24,45	2,66
Digital Bros	2,480	2,480	0,00
Digital M. Techn.	14,870	14,840	0,20
Dmail Gr.	5,720	5,710	0,18
Ed. Espresso	2,150	2,110	1,90
Edison	1,166	1,166	0,00
Edison R	1,373	1,366	0,51
Eems	1,072	1,101	-2,63
El.En	14,270	14,100	1,21
Elica	2,100	2,067	1,57
Emak	3,405	3,450	-1,30
Enel	4,263	4,230	0,77
Enervit	1,479	1,478	0,07
Engineering I.I.	25,00	24,59	1,67
Eni	18,220	18,000	1,22
Enia	5,420	5,400	0,37

Titolo	€	Prec.	Var %
Erg	10,650	10,550	0,95
Erg Renew	0,8300	0,8220	0,97
Ergy Capital	0,5455	0,5435	0,37
Ergycapital 11 W	0,1498	0,1430	4,76
Esprinet	7,260	7,195	0,90
Eurofly	0,1751	0,1766	-0,85
Eurotech	3,275	3,223	1,63
Eutelia	0,5375	0,5200	3,37
Exor	15,010	14,920	0,60
Exor Priv	8,370	8,270	1,21
Exor Risp	11,080	11,070	0,09
Exprivia	1,265	1,265	0,00
Fastweb	19,620	19,540	0,41
Fiat	11,270	10,950	2,92
Fiat Priv	6,850	6,670	2,70
Fiat R Nc	7,215	7,090	1,76
Fidia	4,920	4,895	0,51
Fiera Milano	5,120	5,100	0,39
Fil. Pollone	0,5115	0,5100	0,29
Finarte C.Aste	0,2700	0,2700	0,00
Finmecc.	12,450	12,440	0,08
Fmr Art'e'	4,952	5,000	-0,95
Fnm	0,5985	0,6030	-0,75
Fondiaria-sai	15,150	15,040	0,73
Fondiaria-sai R Nc	9,765	9,705	0,62
Fullsix	1,410	1,435	-1,74
Gabetti Pr Sol 09-1	0,3030	0,3000	1,00
Gabetti Prop. S.	0,8045	0,8220	-2,13
Gasplus	6,880	6,890	-0,15
Gefran	2,420	2,375	1,89
Gemina	0,6200	0,6160	0,65
Gemina R Nc	1,979	1,940	2,01
Generali	19,140	18,850	1,54
Geox	5,695	5,770	-1,30
Gewiss	3,277	3,230	1,47
Grandi Viaggi	1,045	1,040	0,48
Granitifiandre	3,890	3,753	3,66
Greenvision A.	10,500	10,500	0,00
Gruppo Coin	3,940	4,075	-3,31
Gruppo Minerali M.	4,898	4,880	0,36
Hera	1,582	1,599	-1,06
Il Sole 24 Ore	2,290	2,330	-1,72

Titolo	€	Prec.	Var %
Ima	12,920	12,980	-0,46
Imm. Grande Dis.	1,574	1,525	3,21
Immsi	0,9370	0,9430	-0,64
Impregilo	2,862	2,913	-1,72
Impregilo R Nc	8,970	8,980	-0,11
Indesit Comp.	7,955	7,870	1,08
Indesit R Nc	7,605	8,100	-6,11
Intek	0,3200	0,3180	0,63
Intek 05-08 W	0,0413	0,0407	1,47
Intek R Nc	0,6780	0,6655	1,88
Interpump	4,505	4,518	-0,28
Intesa Sanp. R Nc	2,405	2,362	1,80
Intesa Sanpaolo	3,192	3,103	2,90
Inv. E Svil. 12 W	0,0141	0,0142	-0,70
Invest. E Svil.	0,0815	0,0804	1,37
Irce	1,720	1,700	1,18
Iride	1,360	1,355	0,37
Isagro	3,902	3,900	0,06
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	4,308	4,360	-1,20
Italcementi	11,090	11,000	0,82
Italcementi R Nc	6,050	5,980	1,17
Italmobiliare	37,96	37,90	0,16
Italmobiliare R Nc	25,33	24,50	3,39
Iwbank	2,158	2,152	0,23
Juventus Fc	0,9600	0,9700	-1,03
K.R.Energy	0,1926	0,1939	-0,67
Kerself	9,640	9,545	1,00
Kinexia	1,997	1,990	0,35
Kme Group	0,4900	0,4955	-1,11
Kme Group 09 W	0,0343	0,0350	-2,00
Kme Group Rsp	0,9085	0,9095	-0,11
Kr Energy 12 W	0,1202	0,1455	-17,39
La Doria	2,515	2,505	0,40
Landi Renzo	3,155	3,147	0,24
Lazio	0,3875	0,3840	0,91
Lottomatica	16,300	16,300	0,00
Luxottica	17,720	17,890	-0,95
Maire Tecnimont	3,300	3,300	0,00
Management E C	0,1603	0,1561	2,69
Marcolin	1,728	1,702	1,53
Mariella Burani	2,523	2,523	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Marr	6,090	6,070	0,33
Mediacontech	3,555	3,445	3,19
Mediaset	4,920	4,955	-0,71
Mediobanca	9,530	9,565	-0,37
Mediolanum	4,817	4,803	0,31
Mediterr. Acque	2,190	2,280	-3,95
Meridie	0,7030	0,7300	-3,70
Meridie 11 W	0,0262	0,0262	0,00
Mid Industry 10 W	0,1010	0,1010	0,00
Mid Industry Cap	15,890	15,890	0,00
Milano Ass	2,648	2,625	0,86
Milano Ass R Nc	2,675	2,620	2,10
Mirato	5,395	5,400	-0,09
Mittel	3,720	3,765	-1,20
Molmed	1,885	1,840	2,45
Mondadori	3,450	3,500	-1,43
Mondo Home E.	0,1826	0,1876	-2,67
Mondo Tv	8,075	7,965	1,38
Monrif	0,4395	0,4300	2,21
Monte Paschi Si	1,488	1,465	1,57
Montefibre	0,1655	0,1680	-1,49
Montefibre R Nc	0,2645	0,2545	3,93
Monti Ascensori	1,698	1,700	-0,12
Mutuionline	5,460	5,375	1,58
Nice	3,100	3,000	3,33
Noemalife	6,410	6,410	0,00
Novare	1,150	1,150	0,00
Olidata	0,6055	0,5970	1,42
Panariagroup I.C.	2,025	2,060	-1,70
Parmalat	1,891	1,870	1,12
Parmalat 15 W	0,8920	0,8800	1,36
Permasteelisa	13,060	13,070	-0,08
Piaggio	1,720	1,655	3,93
Pierrel	5,310	4,975	6,73
Pierrel 12 W	0,3350	0,2800	19,64
Pininfarina	3,607	3,650	-1,16
Piquadro	1,240	1,249	-0,72
Pirelli & C R Nc	0,4595	0,4680	-1,82
Pirelli & C R.E.	0,6655	0,6645	0,15
Pirelli & C.	0,4250	0,4200	1,19
Poligr. Ed.	0,4715	0,4620	2,06
Poligrafica S.F.	13,130	13,170	-0,30

Titolo	€	Prec.	Var %
Poltrona Frau	0,9100	0,9000	1,11
Pramac	1,218	1,186	2,70
Premafin	1,158	1,175	-1,45
Premuda	0,9650	0,9725	-0,77
Prima Ind.	10,600	10,670	-0,66
Prysmian	12,940	13,030	-0,69
R. Ginori 1735	0,1078	0,1080	-0,19
Ratti	0,3810	0,3790	0,53
Rcf	1,078	1,079	-0,09
Rcs Mediag. R Nc	0,8600	0,8600	0,00
Rcs Mediagroup	1,515	1,518	-0,20
Rdb	2,340	2,418	-3,21
Realty Vailog	2,473	2,470	0,10
Recordati	5,000	4,915	1,73
Reno De Medici	0,2645	0,2670	-0,94
Reply	16,820	16,120	4,34
Retelit	0,5300	0,5250	0,95
Retelit 11 W	0,1600	0,1570	1,91
Ricchetti	0,6635	0,6715	-1,19
Risanamento	0,5015	0,4910	2,14
Roma A.S.	0,8275	0,8330	-0,66
Rosss	1,516	1,530	-0,92
S.S.B.T. - Screen S	0,7000	0,7035	-0,50
Sabaf	17,270	17,210	0,35
Sadi Serv.Ind.	0,5940	0,5985	-0,75
Saes G.	7,700	7,700	0,00
Saes G. R Nc	6,920	6,850	1,02
Safilo Group	0,6195	0,5950	4,12
Saipem	22,16	21,75	1,89
Saipem R	20,70	20,70	0,00
Saras	2,565	2,628	-2,38
Sat	10,290	9,970	3,21
Save	5,630	5,700	-1,23
Seat P. G.	0,2354	0,2391	-1,55
Seat P. G. R	1,320	1,290	2,33
Servizi Italia	5,835	5,815	0,34
Sias	6,400	6,250	2,40
Snai	3,375	3,380	-0,15
Snam Rete Gas	3,220	3,280	-1,83
Snia	0,1834	0,1880	-2,45
Snia 10 W	0,0095	0,0103	-7,77
Socotherm	1,425	1,425	0,00

Titolo	€	Prec.	Var %
Sogefi	1,545	1,545	0,00
Sol	4,050	4,050	0,00
Sopaf	0,1640	0,1630	0,61
Sorin	1,281	1,266	1,18
Stefanel	0,3970	0,4035	-1,61
Stefanel R	2,800	2,800	0,00
Stmicroelectr.	6,575	6,550	0,38
Tamburi Inv.	1,369	1,345	1,78
Tas	15,120	15,120	0,00
Tel. I. Media R Nc	0,1271	0,1340	-5,15
Telecom I. Media	0,1320	0,1400	-5,71
Telecom Italia	1,203	1,180	1,95
Telecom Italia R	0,8510	0,8345	1,98
Tenaris	13,180	12,990	1,46
Terna	2,690	2,672	0,65
Ternienergia	1,452	1,452	0,00
Tiscali	1,090	1,116	-2,33
Tod's	50,57	48,06	5,22
Toscana Finanza	1,277	1,269	0,63
Trevi	11,690	11,750	-0,51
Trevisan Comet.	0,7185	0,7185	0,00
Txt E-solutions	8,555	8,430	1,48
Ubi Banca	10,800	10,850	-0,46
Ubi Banca 11 W	0,0788	0,0792	-0,51
Uni Land	1,106	0,9695	14,08
Unicredito	2,753	2,730	0,82
Unicredito R	2,990	2,980	0,34
Unipol	1,168	1,167	0,09
Unipol Priv	0,7775	0,7745	0,39
V.D. Ventaglio	0,1376	0,1376	0,00
Valsoia	4,495	4,400	2,16
Vianini I.	1,600	1,600	0,00
Vianini L.	5,020	4,870	3,08
Vittoria	4,230	4,175	1,32
Yorkville Bhn	0,2219	0,2225	-0,27
Zignago Vetro	3,962	3,958	0,13
Zucchi	0,5165	0,5195	-0,58
Zucchi R Nc	1,350	1,365	-1,10
DIRITTI			
Pierrel Axa	0,0510	N.R.	0,00
Tiscali Azxaz+w	2,315	2,180	6,19
Uni Land Axa	0,0510	N.R.	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	15,146	-0,51
Alboino Re	6,535	-0,49
Allianz Az.It. L	21,553	-0,45
Allianz Az.It. T	21,213	-0,45
Allianz Az.Ita. All Star	4,302	-0,23
Arca Az.It.	20,558	-0,53
Bim Az.It.	7,525	-0,8
Bim Az.Small Cap It.	7,484	-0,28
Bipiemme It.	16,244	-0,58
Bnl Az It. Pmi	5,457	-0,29
Bnl Az.It.	18,255	-0,63
Bpvi Az.It.	4,975	-0,48
Carige Az.It. A	5,588	-0,46
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,897	-0,64
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,574	-0,58
Ducato Geo It. A	14,213	-0,54
Ducato Geo It. Y	14,546	-0,53
Eurizon Az.It. 130/30	17,752	-0,49
Eurizon Az.Pmi It.	4,887	-0,29
Eurizon F.Az.It.	12,622	-0,47
Euromob. Az.It.	20,856	-0,46
Fondersel It.	20,075	-0,65
Fondersel P.M.I.	15,556	-0,19
Fondit. Eq. It. R	11,622	-0,5
Fondit. Eq. It. T	11,691	-0,49
Gestielle It. Cl.A	13,638	-0,55
Gestielle It. Cl.B	13,897	-0,54
Gestnord Az.It.	10,908	-0,49
Imi It.	22,997	-0,51
Interf.Equity It.	9,031	-0,52
Leonardo Ita Opportunity	9,346	-0,63
Mediolanum R. I. Cre.	17,429	-0,55
Nextam Part. Az.It.	4,867	-0,51
Optima Az.It.	5,810	-0,51
Optima Small Caps It.	5,815	-0,38
Pioneer Az.Crescita	13,857	-0,59
Sai It.	18,678	-0,75
Symph.S Az.It.	11,857	-0,73
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,900	-0,31
Synergia Az.It.	6,459	-0,62
Synergia Az.Sm.Cap It.	6,121	-0,29
Ubi Pra. Az.It.	5,149	-0,52
Vegagest Az.It. Cl.A	6,671	-0,64
Vegagest Az.It. Cl.B	6,724	-0,61
Zenit Az.Cl.I	9,904	-0,73
Zenit Az.Cl.R	9,809	-0,75
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,453	-1,18
Agora Equity	4,108	-0,51
Alto Az.	14,699	-0,45
Banco Posta Az.Euro	4,267	-0,88
Bipiemme Euroland	4,405	-0,97
Caam Az.Qeuro	12,429	-0,95
Ducato Geo Euro Bluec. A	6,193	-1,28
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,337	-1,28
Epsilon Qequity	4,447	-0,96
Eurizon Az.Alto Div.Euro	26,517	-1,36
Eurizon F.Az.Euro	13,719	-1,12
Intra Az.Area Euro	5,748	-1,02
Leonardo Euro	5,344	-0,93
Symph.S C.Az.Euro	5,721	-1,
Ubi Pra. Az.Etico	4,952	-0,76
Ubi Pra. Az.Euro	5,486	-0,69
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,329	-0,8
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,363	-0,85
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	5,214	-0,65
Allianz Az.Europa L	14,992	-0,54
Allianz Az.Europa T	14,784	-0,54
Allianz Multieuropa	6,927	-0,32
Anima Europa	3,869	-0,77
Arca Az.Europa	8,946	-0,63
Bim Az.Europa	9,678	-0,7
Bipiemme Europa	12,228	-0,68
Bipiemme Iniziativa Euro	6,385	-0,48
Bnl Az.Euro Crescita	10,802	-0,52
Bnl Az.Europa Div	2,823	-0,63
Bpvi Az.Europa	3,655	-0,71
Caam Europe Equity	3,989	-0,5
Carige Az.Europa A	5,232	-0,72
Carismi Dynamic Europe C	4,280	-0,42
Carismi Dynamic Europe C	4,038	-0,42
Consultinvest Az.	8,537	-0,92
Ducato Geo Euro Pmi A	18,148	-0,37
Ducato Geo Euro Pmi Y	18,562	-0,36
Ducato Geo Europa A	10,154	-0,58
Ducato Geo Europa Y	10,395	-0,57
Epsilon Qvalue	5,003	-0,4
Eurizon Az.Europamult	5,310	-0,47
Eurizon Az.Pmi Europa	7,479	-0,43
Eurizon F.Az.Europa	7,785	-0,76
Euromob. Europe E. F.	13,265	-0,7
Fms-equity Europe	8,476	-0,28
Fondaco Eu Srieq.Beta	83,480	-0,63
Fondersel Europa	12,426	-0,62
Fondit. Eq. Europe R	8,637	-0,66
Fondit. Eq. Europe T	8,688	-0,65
Gestielle Europa Cl.A	6,650	-0,76
Gestielle Europa Cl.B	6,759	-0,73
Gestnord Az.Europa	8,130	-0,49
Imi Europe	17,364	-0,61
Interf.Equity Europe	5,623	-0,76
Investitori Europa	4,810	-0,54
Laurin Eurostock	3,592	-0,64
Mc G.Fdf Europa A	6,301	-0,91
Mc G.Fdf Europa B	3,583	-0,86
Mediolanum Amerigo Vesp	5,358	-0,32
Mediolanum Europa 2000	14,331	-0,66
Nextam Part. Az.Europa	4,722	-0,71
Optima Az.Europa	2,784	-0,61
Pioneer Az.Europa	14,049	-0,55
Pioneer Az.Val. Europa D	6,331	-0,46
Ras Lux Equity Europe	37,966	-0,73
Sai Europa	9,875	-0,84
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,882	-1,22
Symphonia Ms Europa	5,187	-0,17
Synergia Az.Europa	6,051	-0,8
Talento Comp.Europa	115,550	-0,09
Ubi Pra. Az.Europa	5,360	-0,59
Unibanca Az.Europa	5,714	-0,73
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,438	-0,63
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,458	-0,65

Fondi	€	v.%
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,070	-0,46
Allianz Az.Amer. L	11,779	-0,19
Allianz Az.Amer. T	11,639	-0,21
Allianz Multiamer.	4,535	0,18
Alto Amer. Az.	3,963	-0,73
Anima Amer.	3,771	-1,
Arca Az.Amer.	14,123	-0,61
Bim Az.Usa	5,457	-0,69
Bipiemme Americhe	7,567	-0,2
Bnl Az.Amer.	13,247	-0,14
Caam Usa Equity	4,216	-0,24
Carige Az.Amer. A	2,205	-0,27
Ducato Geo Amer. A	3,736	-0,43
Ducato Geo Amer. Y	3,821	-0,44
Eurizon Az.Pmi Amer.	16,870	-0,44
Eurizon F.Az.Amer.	7,570	-0,49
Euromob. Amer. E. F.	12,241	0,04
Fms-equity Usa	6,986	0,13
Fondersel Amer.	8,579	0,41
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,623	-0,34
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,666	-0,35
Gestielle Amer. Cl.A	6,749	-0,41
Gestielle Amer. Cl.B	6,864	-0,41
Gestnord Az.Amer.	9,685	-0,46
Imi West	15,097	-0,24
Interf.Eq. Usa H	4,923	-0,71
Interf.Eq.Usa	4,522	-0,35
Investitori Amer.	3,125	-0,26
Mc G.Fdf Amer. A	5,207	-0,06
Mc G.Fdf Amer. B	4,113	-0,02
Mediolanum Amer. 2000	8,079	-0,57
Mediolanum Cristoforo Co	10,723	-0,42
Optima Az.Amer.	3,559	-0,39
Pioneer Az.Am.	6,073	-0,8
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,916	-0,63
Pioneer Cim Us Quanteq A	13,342	-0,3
Sai Amer.	10,061	-1,05
Sopramo S&p 500	3,758	-0,58
Symphonia Ms Amer.	3,511	-0,31
Synergia Az.Usa	5,948	-0,68
Talento Comp.Amer.	76,824	0,41
Ubi Pra. Az.Usa	3,504	-0,26
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,354	-0,56
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,385	-0,56
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,749	-0,13
Allianz Az.Pacif. T	4,665	-0,15
Allianz Multipacif.	6,119	0,28
Alto Pacif. Az.	5,141	-0,31
Anima Asia	5,718	-0,44
Arca Az.Far East	5,025	-0,3
Bipiemme Pacif.	4,328	-0,28
Caam Pacific Equity	4,169	-0,26
Ducato Geo Asia A	5,772	-0,26
Ducato Geo Asia Y	5,924	-0,25
Ducato Geo Giap. A	2,460	-0,2
Ducato Geo Giap. Y	2,514	-0,2
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	9,117	-0,07
Eurizon F.Az.Pacif.	3,521	-0,54
Euromob. Asian Opport.	2,081	-0,34
Fms-equity Asia	7,842	-0,44
Fondersel Oriente	5,970	0,05
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,432	-0,23
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,415	-0,26
Fondit. Eq. Jap. R	2,290	-0,48
Fondit. Eq. Jap. T	2,304	-0,48
Gestielle Pacif. Cl.A	11,162	-0,36
Gestielle Pacif. Cl.B	11,359	-0,35
Gestnord Az.Pacif.	6,198	-0,35
Imi East	5,489	-0,36
Interf.Eq. Jap. H	2,243	-0,36
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,823	-0,35
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,872	-0,29
Interf.Equity Jap.	2,364	-0,46
Investitori Far East	4,473	-0,31
Mc G.Fdf Asia A	6,366	0,06
Mc G.Fdf Asia B	3,597	0,06
Mediolanum Fer.Magellano	4,243	-0,14
Mediolanum Oriente 2000	6,381	-0,22
Optima Az.Far East	2,993	-0,23
Pioneer Az.Area Pacif	3,503	-0,14
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,391	-0,51
Sai Fdf Pacif.	3,171	-0,41
Sopramo Nikkei 225	3,062	0,07
Symphonia Ms Asia	4,593	-0,76
Talento Comp.Asia	94,632	-0,01
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,516	-0,33
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,404	-0,88
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,434	-0,89
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	8,181	-0,4
Allianz Az Paesi Emer T	8,074	-0,41
Anima Emerging Markets	8,593	0,15
Arca Az.Paesi Emerg.	8,393	-0,57
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,225	-0,45
Bnl Az.Emerg.	8,479	-0,4
Caam Global Emerging Eq	4,433	0,11
Ducato Geo Paesiem. A	5,177	-0,73
Ducato Geo Paesiem. Y	5,308	-0,73
Eurizon F.Az.Paesi Emer	7,925	-0,59
Euromob. Gl.Em.Mkt	7,424	-0,04
Fms-equity Gl Em Mkt	10,761	-0,16
Fms-equity New World	14,207	0,19
Fondit Eq Glb Em Mkt R	9,537	-0,6
Fondit Eq Glb Em Mkt T	9,596	-0,6
Gestielle Em. Markets Cl	13,364	-0,71
Gestielle Em. Markets Cl	13,099	-0,7
Gestnord Az.Paesi Em.	8,327	-0,55
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,401	-0,4
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	8,280	-0,3
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,887	-0,31
Pepite Bric	4,136	-0,22
Pioneer Az.Paesi Em.	9,635	-0,67
Pioneer Cim Latinamereq	5,785	-0,6
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,113	-0,27
Symphonia Ms P. Emer.	10,886	-0,38
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	8,926	-0,55
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	8,841	-0,57
Allianz Az.Glob L	2,707	-0,4
Allianz Az.Glob T	2,664	-0,41
Allianz Multi90	3,370	0,03

Fondi	€	v.%
Alto Int. Az.	3,801	-0,31
Anima Fondo Trading	11,890	-0,71
Arca 27 Az.Est.	10,057	-0,55
Arca Cinquestelle D/E 75	3,229	-0,46
Aureo Az.Glob.	8,605	-0,61
Bancoposta Az.Int.	3,102	-0,55
Bim Az.Glob.	3,799	-0,73
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,379	-0,45
Bipiemme Valore Glob.	17,659	-0,57
Bipiemme&co. Comp.90	3,678	-0,3
Bpvi Az.Int.	3,159	-0,72
Caam Global Equity	3,859	-0,03
Capital It.	65,930	-0,27
Carige Az.Int. A	5,405	-1,03
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,415	-0,79
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,423	-0,79
Consultinvest Global	3,832	-0,18
Ducato Geo Glob. A	21,722	-0,74
Ducato Geo Glob. Y	22,234	-0,73
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,307	-0,15
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,359	-0,15
Eurizon Az.Mondomult	2,981	-0,23
Eurizon F.Az.Int.Ionali	6,646	-0,51
Euromob. Megatrend	10,641	-0,24
Fideuram Az.	11,464	-0,33
Fondit. Global R	103,179	-0,31
Fondit. Global T	103,760	-0,31
Gestielle Int. Cl.A	15,298	-0,57
Gestielle Int. Cl.B	15,556	-0,54
Gestnord Az Trend Set	2,370	-0,8
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,768	-0,1
Interf.Global	52,022	-0,34
Intra Az.Int.	4,705	-0,63
Italfor. Global Equities	17,370	-0,74
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	6,951	-0,24
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,068	-0,22
Med. Elite 95 L	4,662	-0,09
Med. Elite 95 S	9,071	-0,1
Mediolanum Borse Int.	13,191	-0,39
Mediolanum Top 100	10,748	-0,33
Nextam Part. Az.Int.	4,021	-0,59
Optima Az.Int.	4,033	-0,47
Pepite	3,715	0,08
Pepite Fondi	3,454	0,26
Pioneer Cim Glob.Quity	30,033	0,02
Sai Glob.	7,654	-1,01
Sai Linea Aggressiva	3,391	-0,06
Symph.S Az.Inter	6,100	-0,76
Symphonia Ms Vivace	4,760	-0,23
Synergia Az.Glob.	5,870	-0,86
Ubi Pra. Az.Globali	3,912	-0,36
Ubi Pra. Privilege 5	4,725	-0,36
Valori Resp. Az.	4,464	-0,73
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	9,300	-0,21
Gestielle Cina Cl.B	9,475	-0,21
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle East Europe Cl	13,209	-1,
Gestielle India Cl.A	5,629	0,84
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	6,712	0,57
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,718	-0,33
Ducato Etico Geo Y	2,776	-0,36
Eurizon Az.Int. Etico	5,336	-0,63
Pioneer Cim Globalgold&m	8,048	-0,09
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	8,506	0,04
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,152	-0,43
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	17,235	-1,41
Fondit. Eu Financials R	6,457	-1,53
Fondit. Eu Financials T	6,477	-1,54
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,462	-0,49
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,663	-0,25
Ducato Immobiliare A	8,108	-0,58
Ducato Immobiliare Y	8,306	-0,57
Fms-eq.Glob.Resources	9,962	0,82
Fondit. Eu Cyclicals R	10,326	-1,32
Fondit. Eu Cyclicals T	10,396	-1,32
Fondit. Eu Defensive R	11,040	-0,61
Fondit. Eu Defensive T	11,114	-0,62
Fondit. Euro T.M.T R	5,386	-0,76
Fondit. Euro T.M.T T	5,406	-0,77
Fondit. U.S. T.M.T R	2,401	-0,5
Fondit. U.S. T.M.T T	2,416	-0,49
Inter.Int.Sec.New Ec	29,189	-0,51
Optima Tecnologia	2,358	-0,59
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,060	-0,12
Vegagest Mobiliare Re Cl	4,060	-0,12
BILANCIATI AZIONARI		
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,626	-0,25
Bipiemme&co. Comp.70	4,057	-0,22
Ducato Mix 50-100 A	3,616	-0,03
Ducato Mix 50-100 Y	3,661	-0,03
Ducato Mul.Equity50-100	3,847	-0,08
Ducato Mul.Equity50-100	3,800	-0,08
Euromob. Dinamico	31,768	-0,15
Fondit. Core 3 R	9,463	-0,2
Fondit. Core 3 T	9,523	-0,21
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,394	-0,32
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,429	-0,32
Imindustria	11,929	-0,28
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,005	-0,36
Ubi Pra. Privilege 4	4,992	-0,34
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,346	0,14
Allianz Multi50	4,571	-
Alto Bil.	15,241	-
Arca Bb	30,424	-0,28
Arca Cinquestelle C 50	4,374	-0,3
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,860	-0,18
Azimut Bil.	23,489	-0,21
Bancoposta Mix 2	5,798	-0,24
Bim Bil.	21,797	-0,45
Bipiemme Int.	11,485	-0,25
Bipiemme&co. Comp.50	4,736	-0,21
Carige Bil.50 A	5,831	-0,55
Consultinvest Bil.	4,923	-0,22
Ducato Mix 30-70 A	4,076	-

Fondi	€	v.%
Ducato Mix 30-70 Y	4,130	-
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,169	-0,07
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,218	-0,07
Epsilon Dlongrun	6,124	-0,73
Eurizon Bil.Euro Multi.	34,272	-0,25
Eurizon Soluzione 40	5,904	-0,2
Eurizon Soluzione 60	22,915	-0,3
Euromob. Bil.	26,636	-0,5
Fideuram Performance	10,951	-0,15
Fondersel	44,102	0,05
Fondit. Core 2 R	9,631	-0,13
Fondit. Core 2 T	9,679	-0,14
Gestielle Global Asset 2	11,861	-0,19
Gestnord Bil.Euro	14,777	-0,48
Imi Capital	29,912	-0,22
Mc G.Fdf Bil.A	5,984	-0,13
Mc G.Fdf Bil.B	4,453	-0,13
Med. Elite 60 L	4,844	-0,02
Med. Elite 60 S	9,288	-0,03
Nextam Part. Bil.	5,912	-0,34
Sai Bil.	3,348	-0,65
Sai Linea Dinamica	4,215	-0,07
Symph.S Pat.Glob.	5,049	-0,49
Symphonia Ms Largo	5,359	-0,13
Synergia Bil.50	5,517	-0,31
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,269	-0,23
Ubi Pra. Privilege 3	5,200	-0,33
Valori Resp. Bil.	6,331	-0,57
Vegagest Sintesidinamico	5,446	-0,27
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,282	0,04
Allianz Multi20	5,604	-0,14
Arca Cinquestelle A/B 25	5,207	-0,15
Arca Te	15,555	-0,19
Aureo Ff 1cl. Valore	4,872	-0,1
Azimut Scudo	7,450	-0,01
Bancoposta Inv Pr 90	5,422	0,04
Bipiemme Mix	5,703	-0,54
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,945	-0,26
Bipiemme Visconteo	33,501	-0,47
Bipiemme&co. Comp.30	5,022	-0,12
Bnl Protezione	22,569	-0,17
Caam Qbalanced	8,560	-0,51
Carige Bil.30	5,149	-0,33
Carismi Dynamic Mix 15	3,956	0,03
Carismi Dynamic Mix 30	3,959	-
Ducato Mix 10-50 A	4,757	0,06
Ducato Mix 10-50 Y	4,819	0,08
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,476	-0,09
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,512	-0,07
Euromob. Moderato	6,329	0,05
Fondit. Core 1 R	10,095	-0,08
Fondit. Core 1 T	10,144	-0,08
Gestielle Global Asset 1	8,657	-0,13
Med. Elite 30 L	5,000	-0,08
Med. Elite 30 S	9,658	-0,08
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,518	-0,31
Symphonia Ms Adagio	5,688	-0,07
Synergia Bil.30	5,352	-0,19
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,829	-0,31
Ubi Pra. Port. Moderato	5,655	-0,14
Ubi Pra. Privilege 1	5,413	-0,18
Ubi Pra. Privilege 2	5,362	-0,28
Vegagest Sintesiaudace	5,374	-0,13
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,132	-0,02
Allianz Mon.	15,763	-0,02
Alto Mon.	7,060	-0,01
Arca Mm	14,736	-0,03
Bancoposta Mon.	6,170	-0,02
Bg Focus Mon.	16,201	-
Bim Obb.Breve Term.	6,491	-0,02
Bipiemme Mon.	12,075	-0,02
Bipiemme Tesor. Imprese	6,868	-0,01
Bnl Obbl Euro Bt	7,409	-
Bpvi Breve Termine	6,274	-0,03
Caam Breve Termine	7,442	0,01
Carige Mon. Euro A	11,502	-0,03
Civ. Forum Iulii Prud A	5,437	-
Civ. Forum Iulii Prud B	5,472	0,02
Consultinvest Breve Term	4,993	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,754	-0,02
Cs Mon.-i	7,780	-0,01
Ducato Fix Euro Bt A	6,282	-0,03
Ducato Fix Euro Bt Y	6,319	-0,03
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,316	-0,01
Euromob. Prudente	8,434	-0,01
Fideuram Security	9,552	-0,01
Fondersel Redd.	14,153	-0,04
Fondit Eur Bnd Short T R	7,806	-0,04
Fondit Eur Bnd Short T T	7,831	-0,04
Fondit. Eu Currency R	7,862	-
Fondit. Eu Currency T	7,883	-
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,532	-0,01
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,574	-0,01
Gestielle Cedola	6,571	-0,02
Imi 2000	16,898	-
Interf.Euro Currency	6,675	-
Intra Obb.Euro Bt	5,589	-
Laurinmoney	6,906	-
Leonardo Mon.	6,036	-0,03
Mediolanum Ri. Co.	13,746	-0,04
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,983	-0,01
Optima Redd. Bt	6,660	-0,03
Optima Riserva Euro	5,275	-0,02
Passadore Mon.	7,124	-0,01
Pioneer Monet. Euro	13,080	-0,02
Sopramo Pronti Termine	5,156	-0,02
Synergia Obb.Euro Bt	5,028	-0,02
Teodorico Mon.	7,459	-0,01
Ubi Pra. Euro Bt	6,668	-0,03
Unibanca Mon.	5,732	-0,02
Valori Resp. Mon.	5,821	-0,05
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,843	-0,02
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,816	-
Zenit Mon. Cl.I	7,485	-0,04
Zenit Mon. Cl.R	7,454	-0,05
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,790	0,03
Allianz Redd. Euro L	31,838	0,03
Allianz Redd. Euro T	31,245	0,04
Anima Obb.Euro	6,991	0,01
Arca Rr	8,864	0,02

Fondi	€	v.%
Azimut Redd. Euro	15,720	0,1
Bancoposta Obb.Euro	6,770	0,06
Bim Obb.Euro	6,728	0,01
Bipiemme Europe Bond	7,300	-0,07
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,358	-0,06
Bnl Obb.Euro M/L T	6,642	-
Bpvi Obb.Euro	6,609	-0,03
Carige Obb.Euro A	10,554	-0,03
Carige Obb.Euro Lt A	5,424	0,04
Carismi Bond Euro Cl.A	5,489	0,07
Carismi Bond Euro Cl.B	5,538	0,07
Ducato Fix Euro Mt A	7,570	0,07
Ducato Fix Euro Mt Y	7,644	0,07
Epsilon Qincome	7,346	0,16
Eurizon F.Ob. Euro	13,905	0,08
Euromob. Redd.	15,193	-0,01
Fondaco Eurogov Beta	117,680	0,06
Fondersel Euro	7,935	0,03
Fondit. Eu B. Long T R	7,081	0,13
Fondit. Eu B. Long T T	7,124	0,14
Fondit. Eu B. Med. T R	10,713	0,07
Fondit. Eu B.Med. T T	10,758	0,07
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,033	0,1
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,096	0,1
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,893	-0,01
Gestielle Mt Euro Cl.B	15,000	-0,01
Imi Rend	9,375	-0,06
Interf.Euro Bond Long T	7,995	0,13
Interf.Euro Bond Med. T	8,058	0,07
Interf.Euro Short Term 1	6,894	-0,03
Interf.Euro Short Term 3	11,320	-0,05
Intra Obb.Euro	5,829	0,12
Italfor. Euro Bond	8,450	-
Leonardo Obb.	7,504	-0,11
Mediolanum Euromoney	6,463	0,05
Mediolanum Italmoney	6,597	-0,05
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,165	0,02
Optima Obb.Euro	6,897	0,03
Pioneer Cim Eurofixincom	14,655	0,08
Ras Lux B. Europe	55,867	0,08
Sai Eurobb.	12,707	0,05
Synergia Obb.Euro Mt	5,056	0,02
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,755	0,01
Unibanca Obb.Euro	5,780	0,02
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,402	0,08
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,456	0,08
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,218	0,19
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,175	0,19
Vrg Coro Redd.	5,568	0,07
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,791	0,01
Bipiemme Corp. Bond	7,123	0,03
Caam Corporate 3 Anni	103,923	-
Caam Corporate Giu 2012	5,169	-
Carige Corporate Euro A	6,269	0,06
Ducato Etico Fix A	5,207	0,02
Ducato Etico Fix Y	5,256	0,02
Ducato Fix Imprese A	6,298	0,11
Ducato Fix Imprese Y	6,357	0,11
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,450	0,04
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,387	0,03
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,151	0,01
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,179	0,02
Interf.Euro Corporate Bd	4,844	0,02
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,359	0,01
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,862	0,02
Sai Obb.Corporate	6,377	0,03
Synergia Obbl Corporate	5,262	-0,02
Ubi Pra. Euro Corp.	7,520	0,03
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	7,356	0,33
Ducato Fix High Yield A	7,254	0,32
Eurizon F.Ob. Euro Hy	6,776	0,04
Fondit Bnd Eu High Yield	13,247	0,08
Fondit Bnd Eu High Yield	13,285	0,08
Interf.Bond Eu High Yiel	7,294	0,11
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,047	0,45
Azimut Redd. Usa	5,421	0,46
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,578	0,45

Fondi	€	v.%
Ducato Fix Doll. A	6,860	0,45
Ducato Fix Doll. Y	6,920	0,45
Fondit. Bond Usa R	7,545	0,55
Fondit. Bond Usa T	7,581	0,54
Gestielle Bond Dollars C	8,224	0,61
Gestielle Bond Dollars C	8,146	0,62
Interf.Bond Usa	6,546	0,54
Nordfondo Obb.Doll.	12,728	0,47
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,423	0,04
Allianz Redd. Glob L	14,602	0,2
Allianz Redd. Glob T	14,343	0,2
Alpi Obb.Int.	7,094	0,18
Alto Int.Obb.	5,808	0,12
Arca Bond	11,777	0,08
Aureo Obb.Glob.	7,938	0,08
Bim Obb.Glob.	5,515	-0,16
Bipiemme Pianeta	8,897	0,03
Bpvi Obb.Int.	5,535	-0,22
Carige Obb.Int. A	5,404	-0,28
Carismi Bond Int.Cl.A	5,760	-0,24
Carismi Bond Int.Cl.B	5,601	-0,25
Ducato Fix Glob. A	8,101	0,11
Ducato Fix Glob. Y	8,164	0,11
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,971	-0,1
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,994	-0,1
Eurizon Ob. Int.	7,967	0,09
Euromob. Int.Ation. B.	8,180	-0,17
Fondersel Int.	12,991	-0,02
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,045	0,17
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,109	0,18
Imi Bond	14,834	0,05
Mc G.Fdf Global Bond A	5,219	-0,08
Mc G.Fdf Global Bond B	5,174	-0,08
Mediolanum Intermoney	6,110	0,13
Optima Obb.Euro Global	6,873	-
Sai Obb.Int.	7,562	-0,2
Ubi Pra. Obb.Globali	5,351	0,11
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,421	-0,26
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,471	-0,24
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,469	0,14
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,967	0,11
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,472	-0,18
Fondit. Bond Jap. R	8,612	-0,22
Fondit. Bond Jap. T	8,649	-0,22
Interf.Bond Jap.	5,177	-0,21
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,887	-0,08
Bipiemme E. Mktsbond	5,843	-0,12
Bnl Obbl Emerg.	20,006	0,2
Ducato Fix Emerg. A	12,573	-0,08
Ducato Fix Emerg. Y	12,772	-0,07
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,820	-0,05
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,436	0,03
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	9,952	-0,08
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	9,979	-0,08
Gestielle Em. Markets B.	9,789	-0,02
Gestielle Em. Markets B.	9,908	-0,02
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,258	-0,08
Mc G.Fdf High Yield A	6,817	0,07
Mc G.Fdf High Yield B	4,940	0,06
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,937	0,19
Optima Obb.Em. Market	6,710	0,16
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,889	0,24
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,930	-0,1
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,866	-0,1
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	6,237	-0,53
Azimut Trend Tassi	9,004	0,11
Caam Obb.Euro	5,460	0,04
Consultinvest Obb.	5,101	-0,08
Consultinvest Obb.Mt	5,034	-0,02
Ducato Fix Convertibili	8,670	-0,01
Ducato Fix Convertibili	8,567	-0,01
Eurizon F.Ob. Cedola	6,093	0,03
Eurizon Obb.Etico	5,406	0,04
Fondit. Inflat Linked R	13,459	0,13

Fondi	€	v.%
Fondit. Inflat Linked T	13,509	0,13
Gestielle Obb.Corp. A	6,796	0,01
Gestielle Obb.Corp. B	6,867	0,03
Groupama Ibondselfunds	5,700	-0,16
Interf.Inflation Linked	13,272	0,14
Mediolanum Ri. Re.	11,040	0,06
Mediolanum V. Degama	10,103	-0,02
Nordfondo Obb.Conv.	5,309	-0,17
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,845	-0,15
Pioneer Obb.Euro Distr	6,469	0,05
Ras Lux Short T. Dollar	145,062	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	65,666	0,02
Symph.S Ob.A.Europ	9,174	-0,02
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,451	0,63
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,599	-0,07
Alto Obb.	8,762	-0,19
Anima Fondimpiego	18,893	-0,42
Arca Obb.Europa	8,193	0,04
Azimut Contofondo	5,206	-
Azimut Solidity	7,848	-
Bancoposta Mix 1	5,727	-0,07
Bim Corporate Mix	5,369	-
Bipiemme Piu' Com.Bil15	5,169	-0,17
Bipiemme Sforzesco	9,593	-0,2
Bnl Per Telethon	5,652	-0,11
Carige Bil.10	5,393	-0,17
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,520	-0,04
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,419	-0,06
Cr. Cento Misto Best	5,805	0,03
Eurizon Diversetico	7,779	-0,05
Eurizon Rend.	6,010	-0,17
Eurizon Soluzione 10	6,901	-0,14
Fondo Fucino Dynamic	4,403	-0,27
Gestielle Etico Per Al	6,317	-0,22
Gestielle Etico Per Al	6,284	-0,21
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,640	-0,07
Leonardo 80/20	6,070	-0,1
Nextam Part. Obb.Misto	5,901	-0,02
Nordfondo Etico Obmisto	6,578	-0,03
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,096	0,07
Sai Linea Prudente	4,708	-0,04
Sai Performance	16,781	0,02
Symph.S Pat.Gl.Red	7,057	-0,1
Synergia Bil.15	5,199	-0,1
Total Return Obb.	4,552	-0,04
Ubi Pra. Port. Prudente	5,946	-0,07
Valori Resp. Ob. Misto	5,923	-0,2
Vegagest Sintesimoderato	5,393	-0,09
Zenit Obb.Cl.I	8,056	-0,02
Zenit Obb.Cl.R	8,030	-0,02
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Corp.Bond Ii	5,000	-
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,146	-0,04
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	5,000	-
Arca Cedola Corp.Bond	5,235	-0,02
Aureo Cash Dynamic	5,213	-
Bg Focus Obb.	6,688	-0,09
Bipiemme Premium	6,480	-0,03
Bipiemme Risparmio	7,770	-0,09
Bnl Target Return Liquid	9,893	0,01
Civ. Forum Iulii Strat A	5,330	-0,04
Civ. Forum Iulii Strat B	5,406	-0,02
Consultinvest High Yield	5,231	0,21
Consultinvest Mon.	5,392	0,02
Consultinvest Redd.	7,177	0,14
Ducato Fix Rend. A	18,335	-0,01
Ducato Fix Rend. Y	18,579	-0,01
Euromob. Total Ret Flex	6,511	-0,02
Ritorni Reali	5,858	0,07
Symph.S Bond Fless.	5,008	-
Ubi Pra. Active Duration	5,593	0,04
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,427	-0,02
Vegagest Obb.Flessibile	5,270	0,02
Volterra Tr Obb.	5,151	-0,1
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,544	0,02
Allianz Liquidita' A	5,593	0,02
Allianz Liquidita' At	5,073	-
Allianz Liquidita' B	5,704	0,02
Anima Liquidità	6,584	-
Arca Bt Breve Term.	8,754	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,763	0,02
Aureo Liquidità	5,710	-0,02
Azimut Garanzia	12,313	-
Bnl Cash	22,110	0,
Caam Eonia	101,848	0,
Caam Liquidita'	8,947	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,285	-
Carismi Liquidita' Cl.A	5,279	-
Carismi Liquidita' Cl.B	5,294	-
Ducato Fix Mon. A	8,503	-0,01
Ducato Fix Mon. I	8,587	-
Ducato Fix Mon. Y	8,566	-0,01
Epsilon Cash	6,240	-
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,646	-0,01
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,675	-0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,294	-0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,458	-
Euromob. Conservativo	11,086	-
Euromob. Contovivo	11,831	-
Fideuram Moneta	14,618	-0,01
Fondaco Euro Cash	115,574	-0,02
Fondo Liquidità	7,573	-
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,034	-
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,064	-0,01
Mediolanum Ri. Mo.	5,492	-
Nextam Part. Liquidità	5,818	0,02
Nordfondo Liquidità	6,199	0,02
Optima Money	6,153	-
Pioneer Liquidita' Euro	5,058	-
Sai Liquidità	11,521	0,02
Symph.S Monetaria	7,405	-
Synergia Mon.	5,023	-
Synergia Tesoreria	5,040	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,290	-
Vegagest Mon. Cl.A	5,860	-
Vegagest Mon. Cl.B	5,892	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,626	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,356	0,33
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,893	-0,1
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,509	-0,18

Fondi	€	v.%
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,064	-0,24
8a+ Gran Paradiso	5,134	-0,16
8a+ Monviso	5,034	-0,1
Abis Flessibile	5,590	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,165	-0,02
Abn Amro Expert A-rt200	4,923	0,14
Abn Amro Expert A-rt400	4,666	0,19
Abn Amro Expert A-rt50	16,386	-0,05
Adb Glob. Quantitativo	4,157	-0,19
Agora Selection	4,785	-0,21
Agora Valore Prot.	6,308	0,02
Agoraflex	6,852	0,04
Alarico Re	4,658	-0,3
Allianz F100 L	3,827	-0,49
Allianz F100 T	3,764	-0,5
Allianz F15 L	5,269	-0,04
Allianz F15 T	5,201	-0,04
Allianz F30 L	5,000	-0,1
Allianz F30 T	4,936	-0,1
Allianz F70 L	25,792	-0,32
Allianz F70 T	25,306	-0,32
Anima Fondativo	13,223	-0,6
Aqqua	5,027	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,143	-0,08
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,148	-0,14
Arca Corporate Bt	5,469	0,02
Arca Rendimento Assol T3	5,111	-0,06
Arca Rendimento Assol T5	4,800	0,25
Aureo Defensive	5,039	-0,06
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,346	-0,02
Aureo Finanza Etica	6,033	-0,03
Aureo Flex Euro	9,810	-0,79
Aureo Flex It.	17,974	-0,39
Aureo Flex Opportunity	4,814	-0,23
Aureo Plus	5,949	-
Aureo Rendimento Assolut	5,601	-0,83
Azimut Str. Trend	4,880	-0,27
Azimut Trend	17,915	-0,21
Azimut Trend Amer.	8,075	-0,26
Azimut Trend Europa	11,964	-0,22
Azimut Trend It.	16,340	-0,66
Azimut Trend Pacif.	5,836	-0,15
Banco Posta Extra	5,195	0,02
Bancoposta Centopiu'	5,289	-0,08
Bancoposta Centopiu' 07	5,218	-0,08
Bg Focus Az.	23,150	-0,59
Bim Flessibile	3,970	-0,18
Bipiemme Flessibile	2,694	-0,11
Bipiemme Ob. Rendimento	5,689	-0,02
Bnl Target Return Cons.	4,963	0,02
Bnl Target Return Dinam	12,439	-0,07
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,472	-0,15
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,039	-0,14
Bnpp Equipe Attacco	4,427	0,11
Bnpp Equipe Centrocampo	4,744	0,13
Bnpp Equipe Difesa	5,390	-
Caam Absolute	5,184	-
Caam Dyn. Allocation	5,167	-0,21
Caam Equipe 1	5,205	-0,04
Caam Equipe 2	5,143	-0,02
Caam Equipe 3	5,045	0,02
Caam Equipe 4	4,639	-0,02
Caam Eureka China Dw	5,330	-
Caam Eureka Double Call	5,359	-
Caam Eureka Double Win	5,536	-
Caam Eureka Dowin 2013	5,018	-
Caam Eureka Dragon	5,746	-
Caam Eureka Rip. 2014	5,075	-
Caam Foeureqqp2 2013	4,543	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,987	-
Caam Fogaemeqre2013	4,982	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,919	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,487	-
Caam For Gar Due 2013	4,877	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,643	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,960	-
Caam Forgaeqre 13	4,894	-
Caam Forgaeqre 14	5,197	-
Caam Forgarhidiv 14	4,811	-
Caam Formula Gar.2012	5,006	-
Caam Formula Gar.2013	4,883	-
Caam Piu'	5,554	-
Caam Premium Power	5,074	0,04
Caam Private Alfa	4,769	-
Caam Qreturn	5,605	-0,6
Caam Strategia 95	5,000	-0,02
Carige Flessibile Cl A	5,138	-0,1
Carige Flessibile Piu'	4,494	-
Carismi Absolute Perf.Cl	4,851	-0,35
Carismi Absolute Perf.Cl	4,921	-0,34
Carismi Pratico Cl.A	6,214	0,49
Carismi Pratico Cl.B	6,253	0,48
Consultinvest Alto Div.	3,165	-0,38
Consultinvest Mercati Em	4,871	-0,35
Consultinvest Multi Flex	4,748	-0,44
Consultinvest Plus	5,108	-0,04
Cr. Cento Premium	3,809	-0,03
Ducato Etico Flex Civita	4,297	-0,32
Ducato Etico Flex Civita	4,217	-0,33
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	13,464	-0,21
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	13,491	-0,21
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,189	-0,23
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,180	-0,27
Ducato Geo Ita Altopoten	4,736	-0,21
Ducato Geo Ita Altopoten	4,768	-0,23
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,786	0,06
Ducato Mul.Cashprem A	4,732	0,06
Ducato Mul.Cashpreml A	4,175	0,1
Ducato Mul.Cashpreml Y	4,241	0,09
Epsilon Qreturn	6,361	-0,59
Eurizon F.Gar. 03/13	5,108	-0,08
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,239	-0,08
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,100	-0,14
Eurizon F.Gar. 3tri07	5,077	-0,12
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,165	-0,1
Eurizon F.Gar. Isem06	5,237	-0,11
Eurizon F.Gar. Itri07	5,148	-0,16
Eurizon F.Garant. 06/12	5,087	-0,1
Eurizon F.Garant. 09/12	5,061	-0,08
Eurizon F.Garant. 12/12	5,069	-0,1
Eurizon F.Profilo Din.	4,935	-
Eurizon F.Profilo Moder.	5,159	0,04
Eurizon F.Profilo Prud.	5,413	-0,04

Fondi	€	v.%
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,209	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,455	-0,04
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,877	0,04
Eurizon Obiettivo Rend	8,031	-
Eurizon Team 1 Cl A	5,956	-0,02
Eurizon Team 1 Cl G	5,956	-0,02
Eurizon Team 2 Cl A	5,574	-0,02
Eurizon Team 2 Cl G	5,574	-0,02
Eurizon Team 3 Cl A	4,599	-0,02
Eurizon Team 3 Cl G	4,606	-0,02
Eurizon Team 4 Cl A	3,790	0,03
Eurizon Team 4 Cl G	3,798	0,05
Eurizon Team 5 Cl A	3,603	-0,03
Eurizon Team 5 Cl G	3,610	-0,03
Euromob. Flex Dividend	13,106	-0,13
Euromob. Real Assets	4,103	-0,15
Euromob. Strategic	3,172	-0,35
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,827	-0,04
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,548	-0,04
Federico Re	5,143	0,04
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	9,249	-0,02
Fondaco Absolutreturn	92,189	-
Fondersel Duemila	92,719	-
Fondit Flexib Dynamic R	6,430	-0,8
Fondit Flexib Dynamic T	6,421	-0,74
Fondit. Flex Multi R	9,566	-0,14
Fondit. Flex Multi T	9,616	-0,14
Fondit. Flexib Growth R	8,857	-0,07
Fondit. Flexib Growth T	8,906	-0,09
Fondit. Flexib Income R	8,498	-0,05
Fondit. Flexib Income T	8,518	-0,05
Fondit. Flexib Opp R	7,830	-0,08
Fondit. Flexib Opp T	7,854	-0,08
Formula 1 Alpha Plus 20	6,518	-0,18
Formula 1 Conservative	6,500	-0,11
Formula 1 High Risk	6,841	-0,41
Formula 1 Low Risk	6,701	-0,07
Formula 1 Risk	6,562	-0,23
Gestielle Ga Plus	5,297	0,23
Gestielle Harmonia Dinam	5,258	-0,08
Gestielle Harmonia Mod.	5,225	-0,06
Gestielle Harmonia Viv.	5,300	-0,09
Gestielle Total Return	14,172	-0,32
Gestnord Asset Allocatio	4,696	-0,32
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,002	0,02
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,027	-
Interfund System 100	9,313	-0,04
Interfund System 40	11,070	-0,13
Interfund System 80	9,980	-0,17
Interfund System Flex	10,322	-0,06
Intra Assoluto	5,759	-0,42
Intra Flessibile	6,191	0,62
Investitori Flessibile	6,351	0,02
Kairos P.Income	6,685	-
Kairos P.Small Cap	9,317	-0,29
Kairos Partners	5,654	-0,05
M.Gestion Trend Global	4,826	-0,02
Mb Absolute	3,228	-0,06
Mb Strategic	3,228	-0,06
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,208	-0,1
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,199	-0,12
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,296	-0,76
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,661	-0,76
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,512	-0,45
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,661	-0,44
Nextam Part. Flessibile	4,716	-0,17
Nordest Sic	4,350	-
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,546	0,42
Open Fund Rit.Ass Var4	3,788	0,45
Parit. Orchestra	72,663	-
Pioneer Target Controllo	5,254	0,02
Pioneer Target Equilibri	5,198	0,04
Pioneer Target Sviluppo	21,977	-
Profilo Best Funds	5,776	-0,07
Profilo Elite Flessibile	5,343	0,3
Sofia Flex	0,684	-
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,057	0,24
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,092	0,22
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,094	0,22
Sopramo Contrarian A	3,634	-0,06
Sopramo Contrarian B	-	-
Sopramo Global Macro A	4,769	0,27
Sopramo Global Macro B	4,810	0,29
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,401	0,28
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,379	0,28
Sopramo Relat Value A	5,307	0,21
Sopramo Relat. Value B	5,348	0,21
Symph.S Asia Fless.	5,568	0,18
Symph.S Fortissimo	2,542	-0,27
Symph.S It. Fles	5,162	-0,19
Synergia Total Return	5,269	-0,13
Total Return	2,816	-0,04
Ubi Pra. Active Beta	4,745	-0,19
Ubi Pra. Alpha Equity	5,083	0,16
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,983	-0,12
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,194	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,180	-0,04
Unibanca Plus	5,205	-
Vegagest Flessibile	7,381	-0,38
Vegagest Rendimento	5,373	0,52
Volterra Dinamico	5,217	-0,08
Volterra Tr Glob.	5,522	-0,32
Vrg Coro Rendimento	5,330	-0,07
Zenit Absolute Return Cl	5,588	-0,34
Zenit Absolute Return Cl	5,637	-0,35
Zenit Zerocento Fdf	4,684	-0,06
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,720	1,49
Bpn Un Overl	5,220	-0,38
Cu Vita Allegro	4,230	0,48
Cu Vita Andante	6,080	0,16
Cu Vita Balanced	5,100	0,2
Cu Vita E. Equity	5,560	0,18
Cu Vita Eb $ Bond	4,610	-0,22
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,110	-
Cu Vita Eb Emu Bond	6,940	-0,29
Cu Vita Eb Eur Eq	3,680	-
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,100	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,170	0,46
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,390	0,42
Cu Vita Eurof.Eq	3,990	0,5
Cu Vita Europe Cf	29,780	0,07

Fondi	€	v.%
Cu Vita Global Bond	4,980	-
Cu Vita Global Eq	4,600	0,22
Cu Vita Jap. Cf	27,070	0,15
Cu Vita Mosso	4,890	0,62
Cu Vita Plus	10,897	0,33
Cu Vita Pres. Eq	4,050	0,25
Cu Vita Pro. 70	5,870	-
Cu Vita Pro. 80	5,890	-
Cu Vita Pro. 90	5,890	-
Cu Vita Pro. Eq	11,000	-0,09
Cu Vita Tech.Eq	1,910	0,53
Ina Val Att	4,051	-0,1
Ina Val Est	1,062	-0,56
Nis Strategic 1	27,610	0,07
Nv Ina Va At	7,668	-0,45
Rea Cap Eu	12,643	0,03
Rea Imp Em	12,588	2,58
Rea Imp It	7,278	3,06
Rea Imp Mon	6,819	2,88
Reale Bil.Aggres.	6,309	1,96
Reale Bil.Attiva	8,407	1,17
Reale Dinam. Prot.	12,292	-0,24
Reale L.Garantita	9,089	0,54
Reale Linea Equilib.	9,325	0,26
Reale Linea Futuro	7,748	0,6
Reale Obb.	11,749	0,02
Reale Trasformaz.	9,648	-0,11
Sai Alfa2000	4,390	0,23
Sai Beta2000	4,300	-
Sai Omeg2000	7,080	-
Sai Quota	20,210	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/09 4,25%	100,102	100,110
BTP 15/09/10 0,95%	101,041	101,047
BTP 15/06/10 2,75%	101,283	101,289
BTP 15/01/10 3%	100,570	100,575
BTP 01/03/10 4%	101,215	101,210
BTP 01/08/10 4,5%	102,841	102,857
BTP 01/11/10 5,5%	104,594	104,622
BTP 01/11/11 1,9%	101,938	102,860
BTP 15/03/11 3,5%	103,078	103,091
BTP 15/09/11 3,75%	103,923	103,984
BTP 01/02/11 3,75%	103,224	103,246
BTP 01/09/11 4,25%	104,784	104,835
BTP 01/08/11 5,25%	106,434	106,486
BTP 15/09/12 1,85%	103,888	103,816
BTP 01/07/12 2,5%	101,031	101,077
BTP 01/03/12 3%	102,429	102,476
BTP 15/04/12 4%	104,826	104,903
BTP 15/10/12 4,25%	105,860	105,916
BTP 01/02/12 5%	106,931	107,005
BTP 15/12/13 3,75%	104,021	104,024
BTP 01/08/13 4,25%	106,175	106,177
BTP 15/04/13 4,25%	105,883	105,939
BTP 01/02/13 4,75%	107,592	107,611
BTP 15/09/14 2,15%	105,216	105,031
BTP 01/06/14 3,5%	102,656	102,641
BTP 01/08/14 4,25%	106,252	106,167
BTP 01/08/15 3,75%	103,388	103,367
BTP 01/02/15 4,25%	106,056	106,079
BTP 01/08/16 3,75%	102,804	102,736
BTP 15/09/17 2,1%	102,943	102,755
BTP 01/02/17 4%	103,729	103,496
BTP 01/08/17 5,25%	111,364	111,162
BTP 01/02/18 4,5%	105,798	105,745
BTP 01/08/18 4,5%	105,268	105,203
BTP 15/09/19 2,35%	102,990	102,803
BTP 01/02/19 4,25%	103,278	103,119
BTP 01/09/19 4,25%	101,953	101,746
BTP 01/03/19 4,5%	104,629	104,457
BTP 01/03/20 4,25%	101,067	100,878
BTP 01/02/20 4,5%	103,581	103,307
BTP 01/08/21 3,75%	96,104	95,884
BTP 15/09/23 2,6%	102,996	102,663
BTP 01/08/23 4,75%	103,066	102,708
BTP 22/12/23 8,5%	149,400	149,400
BTP 01/11/23 9%	146,862	146,554
BTP 01/03/25 2,5%	104,352	104,037
BTP 01/11/26 7,25%	129,753	129,413
BTP 01/11/27 6,5%	120,767	120,642
BTP 01/11/29 5,25%	105,913	105,454
BTP 01/05/31 6%	114,493	114,320
BTP 01/02/33 5,75%	111,652	111,266
BTP 01/08/34 5%	101,158	100,787
BTP 01/02/37 4%	87,176	86,802
BTP 15/09/35 2,35%	98,047	97,130
BTP 01/08/39 5%	101,478	100,949
CCT 01/02/10 T.V.	100,098	100,102
CCT 01/06/10 T.V.	100,186	100,196
CCT 01/12/10 T.V.	100,218	100,222
CCT 30/06/11 T.V.	97,512	97,541
CCT 01/05/11 T.V.	100,163	100,169
CCT 01/11/11 T.V.	100,152	100,147
CCT 01/03/12 T.V.	100,101	100,085
CCT 01/11/12 T.V.	100,051	100,023
CCT 01/07/13 T.V.	99,945	99,929
CCT 01/03/14 T.V.	99,641	99,602
CCT 01/12/14 T.V.	99,552	99,531
CCT 01/09/15 T.V.	99,257	99,219
CCT 01/07/16 T.V.	98,502	98,436
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,907	99,905
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,648	99,646
CTZ 30/09/10 Z.C.	99,115	99,128
CTZ 31/03/11 Z.C.	98,144	98,151
CTZ 30/09/11 Z.C.	96,912	96,971

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	99,94	-0,05
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	105,43	0,38
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,55	0,00
Bca Carige 03-13 1,5%	120,80	0,02
Beni Stabili 06-11 2,5	97,66	-0,22
Bim 05-15	88,15	0,21
Cogeme 09-14	106,01	0,20
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	100,01	0,01
Sias 05-17 2,625%	92,51	-0,17
Snia 05-10 3%	89,86	-6,40
Sopaf 07-12 3.875%	75,69	-1,32
Telecom It. 2010 1,5%	118,13	0,05
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

IL REPORTAGE

Il nuovo piano regolatore dello scalo sloveno punta a triplicare in pochi anni l'attività complessiva

Porto di Capodistria, progetto da 3,5 miliardi

Il presidente Veselko: «Movimenteremo 40 milioni di tonnellate di merci all'anno»

dall'inviato
SILVIO MARANZANA

CAPODISTRIA Investimenti pianificati per tre miliardi e mezzo di euro, un presidente di 34 anni, il prolungamento di 146 metri del molo container portato a termine in un anno e mezzo. Sta in queste tre cifre il dinamismo del porto di Capodistria. Il nuovo piano regolatore dello scalo, con cui la Slovenia intende prendere il controllo dell'Adriatico, verrà illustrato giovedì all'università di Capodistria a tutti i cittadini che avranno poi un mese di tempo per avanzare osservazioni e controdeduzioni. Prevede di ampliare la superficie portuale dagli attuali 268 a 404 ettari includendo, come riferiamo sotto nel dettaglio, ulteriori ampliamenti dei Moli Primo e Secondo, la creazione del Molo Terzo che sarà un secondo terminal container, la realizzazione di un Palacrociere e, tra le altre infrastrutture, di nuovi magazzini, piazzali, ormeggi, cisterne, garage.

«Grazie al nuovo Piano regolatore - commenta il giovane neopresidente Gregor Veselko - il porto di Capodistria sarà in grado di movimentare 40 milioni di tonnellate di merci all'anno (il record finora è del 2008 con 16 milioni, ndr.). La merce potrà essere trasportata soprattutto via ferrovia, ma deve essere considerata opera prioritaria il raddoppio del binario tra Capodistria e Divaccia».

Il presidente Gregor Veselko

Ieri sul Molo primo hanno potuto operare contemporaneamente la Maersk Karachi, portacontainer transoceanica che fa parte della flotta di un servizio diretto dal Far East, e la Msc Antonia che svolge servizio in Mediterraneo. Ciò è stato possibile proprio grazie al prolungamento del molo e all'entrata in funzione delle prime due delle quattro nuove gigantesche gru da settanta tonnellate (le altre due sono già state installate, ma non sono ancora operative). Particolare che sa quasi di beffa, le gru, costruite in Irlanda, sono state assemblate a Trieste in Porto Vecchio perché a Capodistria non c'erano spazi adeguati. Proprio a seguito della loro installazione (gru di questa portata nel porto di Trieste non esistono) la danese Maersk e la francese Cma-Cgm che gestiscono in joint venture l'unico servizio transoceanico diretto tra la Cina e l'Alto Adriatico hanno deciso di invertire l'ordine delle toccate facendo tappa, a differenza di quanto era avvenuto nei mesi precedenti, dapprima a Capodistria e poi a Trieste.

La prima pietra del prolungamento è stata posata nell'ottobre 2007 in occasione del cinquantenario di fondazione del porto. I lavori veri e propri però sono partiti nell'aprile 2008 e da questo mese la nuova banchina è divenuta completamente operativa. È stato ampliato il garage per il traffico di automobili che oggi può ospitare ottomila macchine, sono stati potenziati i terminal per i prodotti chimici e petroliferi e da fine 2010 sarà fruibile il nuovo ingresso al porto direttamente dall'autostrada. Questi investimenti hanno già comportato una spesa di 200 milioni.

Ciò non significa che diverse crisi non abbiano già picchiato sulle banchine e negli uffici di Capodistria. Un'inchiesta giudiziaria ha travolto i precedenti vertici e l'ex presidente Robert Casar. Riguardava gli investimenti fatti da Luka Koper per i centri logistici di Sesana, di Murska Sobota al confine con l'Ungheria, e in Slovacchia, segnali comunque anche dell'attivismo del porto che tenta di costruirsi una rete di retroporti, operazione che non è completamente riuscita all'Autorità portuale di Trieste con Fernetti. Il 28 settembre è stato anche inaugurato il terminal di Curtici in Romania dove Luka Koper ha una forte quota e che rappresenta il più forte investimento di sempre della Slovenia in quel Paese. La nomina di Veselko al vertice non sembra essere stata particolarmente gradita al sindaco Boris Popovic e anche il Comune si appresterebbe a una serie di rilievi al Piano regolatore.

E intanto si fa sentire anche la crisi internazionale: 25% in meno sul volume complessivo delle merci e addirittura dimezzato il traffico di automobili. Tengono però i container (-6%) settore in cui Trieste è stata sorpassata. È qui che puntano soprattutto gli sforzi per il futuro della Slovenia che invece non sembra riservare molto interesse alla crocieristica sebbene alla fine di quest'anno le navi bianchi risulteranno essere 60 con 36 mila passeggeri: più del triplo rispetto all'esiguo traffico crocieristico rimasto a Trieste.

■ PORTO DI CAPODISTRIA

70% proprietà statale (Luka Koper più due finanziarie)
Presidente: GREGOR VESELKO
Dipendenti: 800 (1.100 con le partecipate)

Nuovo piano regolatore:
investimenti per 3,5 miliardi in un massimo di 30 anni.
Ampliamento area portuale da 268 a 404 ettari.

Già effettuati lavori per 200 milioni tra cui prolungamento 146 metri del Molo Primo e 4 nuove gru da 70 tonnellate.

Effetti della crisi:
-25% Traffico complessivo
- 6% Traffico container
-50% Traffico automobili

Navi da crociera nel 2009:
60 con 36.000 passeggeri

Portuali al lavoro a Capodistria (Fotoservizio Andrea Lasorte)

VIA LIBERA AL PIANO

Safilo, l'olandese Hal pronta al salvataggio

PADOVA Il futuro di Safilo, da ieri sera, è legato all'olandese Hal Investment. Al termine di un consiglio di amministrazione fiume, terminato dopo le 22, il presidente Vittorio Tabacchi ha dato il via libera al piano per ridurre la pesante esposizione debitoria presentato dalla società d'investimento che detiene già il 2% di Safilo. Dopo il fallimento delle trattative in esclusiva con Bain Capital, questa volta si è arrivati a un accordo. Si parla di un intervento da 300 milioni, i cui dettagli saranno puntualizzati oggi, più la cessione di tutte le catene retail controllate da Safilo esclusa la statunitense Solstice. Al centro del piano di Hal, secondo le prime indiscrezioni emerse ieri sera, c'è l'iniziazione di 300 milioni di risorse fresche. In parte attraverso un aumento di capitale riservato agli olandesi e in parte sul mercato, per il quale c'è la garanzia delle banche. I Tabacchi, nell'ambito dell'aumento, rinunceranno al loro diritto d'opzione, favorendo il ricambio dell'assetto azionario del gruppo. Per quanto riguarda la cessione delle catene retail controllate dal gruppo veneto, si sa, come detto, che l'accordo esclude dal perimetro della cessione la catena Usa Solstice. Pare essere stato risolto anche il nodo del bond: Hal si sarebbe impegnata anche nei confronti dei possessori del bond Safilo del valore nominale di 195 milioni. Si tratta, ora, di capire a quanto sarà rinegoziato. L'aumento di capitale sarà, quindi, l'occasione nella quale si concretizzerà il passo indietro della famiglia padovana che dal 1934 è socio di maggioranza della società. La maggioranza di Safilo (39,9%) è oggi custodita nella holding Only 3T, che fa capo a Vittorio Tabacchi e figli.

IL 28 OTTOBRE PRIMO CONFRONTO CON I VERTICI DELL'AUTHORITY DI TRIESTE

In arrivo un terzo molo da 1060 metri

Mentre il primo sarà ampliato di oltre 100 metri e il secondo di oltre 300

dall'inviato

CAPODISTRIA Per fare un paragone con Trieste, il Piano regolatore del nostro porto nuovo prevede investimenti per "appena" un miliardo e mezzo di euro che diventano tre solo se a questi si aggiunge il miliardo e mezzo previsto per la rinascita del Porto Vecchio. Anche la cifra complessiva dunque resta al di sotto di quella istriana e sebbene in entrambi i casi si tratti di finanziamenti ancora in gran parte da acquisire, è chiaro che Capodistria essendo l'unico porto commerciale della Slovenia potrà usufruire di tutti i soldi che un intero Stato vorrà destinare a questo settore.

Un primo scambio di opinioni anche sulle prospettive di sviluppo era previsto tra Gregor Veselko e Claudio Boniciolli già la settimana scorsa ma è stato rinviato per un'indisposizione del presidente sloveno. «Avverrà molto probabilmente il 28 ottobre - informa Sebastjan Sik, direttore pubblico per le relazioni di Luka Koper - allorché a Capodistria si svolgerà un nuovo summit tra i porti dell'Alto Adriatico». È dato per scontato comunque che la collaborazione deve limitarsi ad alcuni campi come la promozione comune e lo scambio di conoscenze. È interesse comune di Trieste, Venezia, Ravenna, Capodistria e Fiume attrarre le navi in Alto Adriatico, poi vincerà il migliore.

Ecco le armi che Capodistria intende mettere in campo con il nuovo Piano regolatore.

MOLO PRIMO: È stato progettato un ulteriore prolungamento di 100 metri per il trasbordo dei container, ma anche per traffici di frutta e legno.

MOLO SECONDO: Sarà allungato di 370 metri. Rimarranno le attività già esistenti e cioè il trasbordo e lo stoccaggio di rinfuse liquide e secche. Una piattaforma di trasbordo per le merci liquide verrà costruita, per ragioni di sicurezza su un prolungamento all'inizio del molo.

MOLO TERZO: Verrà costruito di sana pianta e misurerà 1.060 metri. La parte iniziale del molo sarà data in uso alle forze armate slovene, mentre il resto sarà dedicato al trasbordo dei container.

MAGAZZINI: Nell'area di bonifica di Ancarano sono previsti ampi magazzini. Verranno costruiti in modo da affacciarsi sul canale e saranno coperti da uno strato di terra e erba.

ORMEGGI: Oltre agli ormeggi comunali di Santa Caterina è previsto un molo per i club nautici. Sono stati progettati anche un complesso per gli sport acquatici e un parco giochi.

CENTRO SPORTIVO: Tra il canale secondario di Ancarano e Jadranska sorgerà un centro ricreativo e sportivo con una palestra e uno stadio per l'atletica. Piste pedonali e ciclabili collegheranno il faro sul terzo Molo alla città.

RISERVA AMBIENTALE: Nel punto in cui il canale secondario confluisce nel fiume Risano sarà collocata una riserva ambientale.

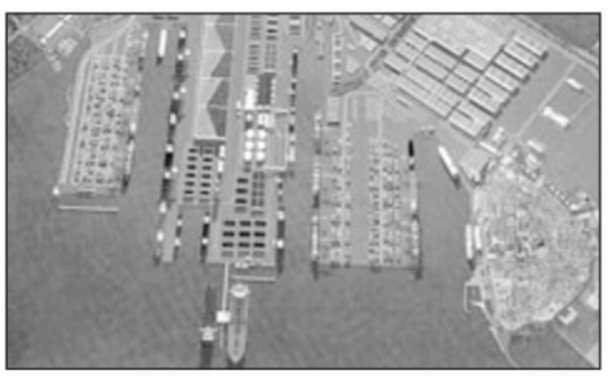
NUOVO ACCESSO: Il nuovo accesso commerciale è collocato sul versante del Sermino collegato alla rete stradale preesistente. Sono previsti terminal camionistici e un distributore di benzina.

CITTA'-PORTO: Previsti edifici abitabili e un mercato nell'area della circonvallazione Nord.

PARCO TECNOLOGICO: sulla baia di San Canziano sorgerà un parco tecnologico che illustrerà lo sviluppo di Capodistria e del suo porto e le attività portuali.

PORTO PASSEGGERI: Progettato un porto passeggeri (con Palacrociere) che colleghi le imbarcazioni ai parcheggi. Prevista anche la costruzione di un mandracchio. *(s.m.)*

Le due portacontainer al Molo Primo appena prolungato con le gru assemblate a Trieste


L'elaborazione al computer di come sarà lo scalo istriano

†

Il grande e generoso cuore della nostra amata

Silva

ha cessato di battere.

Silva Scrignari in Mauro

Il dolce ricordo di lei la farà vivere per sempre.

Lo annunciano il marito VINCENZO, i figli ROBERTO, ALESSIO con i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno mercoledì 21 alle 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 ottobre 2009

Ciao

Mammina

con tanto amore
NINI e FRANCY

Trieste, 20 ottobre 2009

Si uniscono al dolore della famiglia MAURO:
- SALVATORE, GIUSEPPE, ORIETTA e LILIANA

Trieste, 20 ottobre 2009

Increduli e addolorati per la scomparsa della cara

Silvia

si associano la suocera FRANCESCA, le cognate, i cognati, i nipoti tutti.

Trieste, 20 ottobre 2009

Un ultimo abbraccio dalle colleghe e colleghi:
- LUCY, RITA, NIVES, LUISA, FRANCESCA, LILLY, LILIANA, WALTER, ROBY, MANUELA, PAOLA, LUCIA, TIZIANA, GIANNA, RAFFAELLA, DAMIANA, PATRIZIA, VESNA, INGRID, ANGELA, BARBARA, VANESSA, ROSSELLA, ANDREINA

Trieste, 20 ottobre 2009

Vicino alla famiglia MAURO per la perdita della cara

Silva

l'amica ARIELLA.

Muggia, 20 ottobre 2009

Le nostre più sentite condoglianze.
Vi siamo vicini:
- ANNA, MASSIMO, GIULIANO, SIMONE, VALENTINA, STRY, FEDERICA, MANUELA

Trieste, 20 ottobre 2009

Partecipa al dolore il personale della III Medica.

Trieste, 20 ottobre 2009

Continuerai a vivere nei nostri occhi e nel cuore:
- MARIA, MARIUCCIA, ALBERTA, LUCIANA, NADIA, DONATELLA

Trieste, 20 ottobre 2009

Si è addormentata

Giorgina Ruzzier ved. Sturman

Raggiungi CIANCIUL.

La figlia RENATA, INO, SARA, la sorella, i fratelli e parenti tutti.
Le esequie il giorno 21 ottobre alle ore 10.00 nel Cimitero di Costalunga.

Non fiori

Trieste, 20 ottobre 2009

XI ANNIVERSARIO

Mariuccia Garbin in Dudine

Averti avuta vicina è stato un grande privilegio.

MARIO

Trieste, 20 ottobre 2009

Emilio Perossa

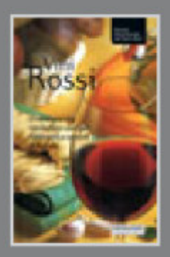
Condoglianze da Gondrand Spa Trieste.

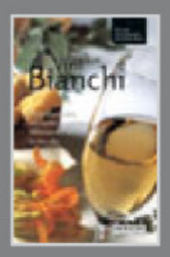
Trieste, 20 ottobre 2009

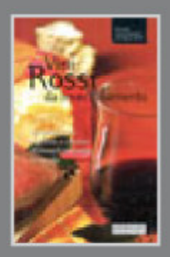
PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL BUON BERE

Una serie di 10 preziosi volumetti con tante informazioni sul vino, la sua cultura, le aree geografiche e la loro produzione in Italia e nel resto del mondo. Schede, indicazioni su etichette e cantine, guide all'acquisto e alla degustazione, abbinamento con il cibo per conoscere, scegliere e parlare di vino.

disponibile

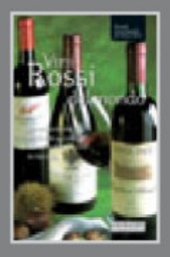

disponibile

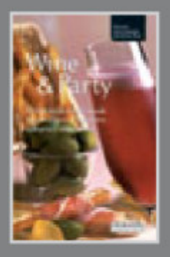

disponibile

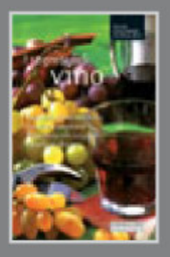

disponibile

disponibile

disponibile


in edicola


27 ottobre


3 novembre

10 novembre

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

IL 7° VOLUME "Vini Rossi del mondo"

A SOLI € 2,90 IN PIÙ

IL PACCHETTO ANTI-CRISI REGIONALE SI RAFFORZA

Ciriani e gli altri componenti della giunta fra cui il governatore Renzo Tondo

Un operaio mentre lavora alla Danieli di Buttrio

Tagli al bilancio, arriva il soccorso dell'Ue Ciriani: 52 milioni di euro per le imprese

di MARCO BALLICO

UDINE Luca Ciriani prende atto che anche per le Attività produttive il taglio sarà del 20%. Ma, nell'anno in cui le entrate tributarie si riducono del 10% e l'avanzo si assottiglia, trova un alleato determinante nella Ue. Da lì, fa sapere il vicepresidente della Regione, arriveranno 52,5 milioni di euro alle pmi del Friuli Venezia Giulia. L'industria, la più in difficoltà in tempi di crisi, troverà ossigeno per 40 milioni.

Le buone notizie arrivano a margine del convegno «Oltre la recessione verso la ripresa, misure anticrisi nella politica industriale regionale», promosso da Confindustria Udine con Adriano Luci, il presidente, che chiede la salvaguardia delle risorse per la ricerca, la riduzione dell'Irap e la legge Bertossi.

Non ci sono solo i finanziamenti comunitari ma c'è pure la firma sulla convenzioni tra Regione e banche locali (Bcc, CariFvg e Cividale) per lo sblocco del Fondo di garanzia e del Fondo smobilizzo credito, finanziati rispettivamente con 60 e 70 milioni dalla Regione all'interno della legge anti-crisi da 410 milioni.

Minori entrate? Lo Stato dà solo un acconto sulle compartecipazioni alle pensioni Inps? Per fortuna c'è l'Europa. Dai fondi strutturali della programmazione comunitaria, accessibili con bandi che saranno pubblicati dalla Regione a partire da dicembre, arrivano 52,5 milioni distribuiti tra industria (40), commercio, turismo e servizi (7,5 milioni), artigianato (5). L'annuncio, nella sede di Confindustria Udine, arriva proprio da Ciriani, che all'ora di pranzo ha incontrato il presidente Tondo per fare il punto su una Finanziaria complicatissima visto il calo delle entrate.

Si tratta di fondi extrabilancio, precisa il direttore centrale Antonella Manca, che non andranno dunque a ridurre il problema dei 280 milioni in meno rispetto alla Finanziaria dell'anno scorso, ma che sono comunque miele per le imprese capaci di produrre progetti di ricerca e innovazione. «Facciamo scivolare i fondi comunitari sui capitoli delle leggi regionali, rifinanziandole - spiega l'assessore -. Aggiungeremo anche nostre risorse, ma i fondi comunitari diventano strategici, tanto che incrementeremo il personale al servizio che se ne occupa».

In febbraio, precisa ancora Ciriani, è previsto pure un bando per fondi strutturali sul capo della legge 4, la legge Bertossi, per circa 23 milioni. Basteranno a contenere l'effetto dei tagli? Ciriani ritiene si possa salvaguardare il sistema: «Cercheremo di ridurre le spese non strategiche, alcuni trasferimenti alle Cciaa, alle Ascom e anche al turismo».

Diventa intanto operativa una parte del pacchetto anticrisi con le firme di ieri mattina delle banche, necessarie a dar corso alle convenzioni con Confidi e Regione per la messa a punto del sistema delle garanzie. «Il canale di questo sistema - spiega ancora Ciriani - è operativo perché hanno firmato Mediocredito, le Banche di credito cooperativo, la Banca Popolare Friuladria e la Banca di Cividale. Le altre banche firmeranno nei prossimi giorni».

La polemica della Lega Nord sui pochi fondi al welfare? Le critiche del capogruppo Danilo Narduzzi alla Finanziaria Tondo? «Capisco la necessità prioritaria della Lega di fare un'operazione sociale di tutela ma, per ridistribuire i soldi, bisogna prima fare in modo di crearli» dice Ciriani. Interviene anche il capogruppo dell'Udc Edoardo Sasco: «Auspichiamo che l'esecutivo rovesci l'impostazione e impronti i ragionamenti, più che sui tagli, sugli obiettivi prioritari da ottenere nel settore del welfare e della sanità».

REPLICA A BELCI

Gottardo (Pdl): Tondo promosso dai cittadini

TRIESTE Per il coordinatore regionale del Pdl, Isidoro Gottardo «la Cgil lo boccia ma i cittadini promuovono» il presidente del Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo.

Commentando le affermazioni negative verso l'esecutivo regionale da parte del segretario Cgil Franco Belci, Gottardo sottolinea di non aspettarsi «che la Cgil, che ha condiviso i cinque anni trascorsi di governo regionale della sinistra, in fatto di indebitamento, di assistenzialismo e di gonfiamento della spesa pubblica, potesse apprezzare lo sforzo del presidente Tondo di riportare il governo della Regione a un nuovo senso di responsabilità». Secondo Gottardo la Cgil «deve ammettere l'impegno anche finanziario voluto dalla Giunta Tondo per aiutare i lavoratori e sostenere l'economia. Era facile anche prevedere - aggiunge - che dopo averle tenute per cinque anni in magazzino oggi, riporti le bandiere rosse in Piazza Oberdan».

PROPOSTA DI LEGGE DEL CENTRODESTRA

Scuole private, tetto di reddito a 60mila euro La Regione rivede i requisiti per i bonus

TRIESTE Assegni di studio basati sulla situazione economica equivalente, per famiglie con un tetto di reddito sotto i 60mila euro e un importo, differenziato per la scuola primaria, media inferiore e secondaria superiore, determinato in base alla stima del costo medio di iscrizione e frequenza ai rispettivi corsi di studio: questi i cardini della proposta di legge per la modifica del sistema di attribuzione di assegni di studio agli studenti delle scuole non statali del Friuli Venezia Giulia a firma Pdl, Lega Nord e Pensionati.

Come spiega nell'introduzione il consigliere Pdl Paolo Santin, con la proposta «si è ritenuto opportuno procedere alla ricerca di metodi e modalità applicate in materia di istruzione da altre Regioni e che siano basati sul reddito effettivamente disponibile della famiglia e non sul quello incrementato del patrimonio mobiliare ed immobiliare, ma allo stesso tempo che presentino modalità e criteri assimilabili a quelli utilizzati dalle famiglie nei 18 anni di applicazione precedente legge». Questo, per evitare la confusione alle oltre 3mila famiglie che ogni anno rivolgono domanda di contributo alla Regione. Anche al Fvg, secondo i relatori, potrebbe essere quindi applicato il "modello Veneto", che presenta aspetti assai simili a quelli ora utilizzati in Regione, introducendo però «significative ed interessanti innovazioni».

In primo luogo, il criterio adottato è basato sul reddito familiare effettivamente disponibile, determinato dalla somma dei redditi netti dichiarati ai fini Irpef ai quali vengono aggiunti i redditi derivanti dalle attività finanziarie. Dal reddito familiare così determinato si effettuano delle deduzioni (definite "cospicue") per ciascun componente del nucleo familiare a carico e per varie situazioni di difficoltà. L'importo così determinato viene denominato "Situazione Economica equivalente del nucleo familiare". Mentre la Regione Veneto prevede l'utilizzo del parametro del "reddito netto" (ovvero il reddito lordo depurato dell'Irpef) con un tetto di 40.000 euro, con la proposta di legge regionale si è assunto il parametro del "reddito imponibile", però con un tetto di 60.000 euro. Rispetto alla norma del Veneto viene poi introdotta una "franchigia" di 500 euro relativamente alla voce dei redditi derivanti da attività finanziarie, anche questo per evitare ai richiedenti complicati calcoli. La proposta prevede una detrazione per ogni familiare a carico di euro 6.000, superiore ai 5.000 euro previsti dalla Regione Veneto e ai 5.500 previsti attualmente dal Fvg. Gli assegni verranno concessi "in toto" alle famiglie al di sotto dei 30.000 euro, mentre saranno ridotti del 25% a quelle tra 30.000 euro e 45.000 euro, e del 50 per cento nel caso in cui situazione economica equivalente sia compresa nella fascia tra 45.000,01 euro e 60.000 euro. *(e.o.)*

PREMIO FOTOGRAFICO
"SCATTA LA TUA CITTÀ"

TITOLO FOTO _____
NOME _____
COGNOME _____
NICKNAME _____
INDIRIZZO _____ N. _____
LOCALITA' _____
PROV. _____ C.A.P. _____ TEL _____

«**Dichiaro di essere a conoscenza** che i dati personali da me indicati saranno trattati a fine della gestione del premio fotografico; consapevole dei diritti conferitimi dalla legge 31/12/1995 n. 675, acconsento espressamente al trattamento e alla pubblicazione dei dati; acconsento alla pubblicazione del mio nominativo e delle fotografie da me inviate».

FIRMA _____

● Spedire o consegnare a mano a: **Premio fotografico "Scatta la tua città" Il Piccolo, via Guido Reni, 1 - 34123 Trieste**

20 OTTOBRE 2009

L'assegno di mantenimento al vaglio della Commissione

È previsto per i coniugi affidatari sotto i 20mila euro annui Limite di 300 euro mensili a figlio

TRIESTE L'anticipo dell'assegno di mantenimento da parte della Regione dovrebbe compiere oggi un ulteriore passo. La 3.a commissione in Consiglio regionale è chiamata infatti a dare il proprio parere al regolamento che disciplina il sostegno ai genitori affidatari che non ottengono l'assegno dal coniuge obbligato a erogarlo. A potere beneficiare della misura, pari al 75% dell'assegno e comunque non superiore ai 300 euro al mese per ogni figlio minore, saranno le persone con un reddito Isee non superiore ai 20mila euro all'anno. La misura, che può essere concessa per un anno rinnovabile, viene erogato anche nel caso in cui il genitore che deve corrispondere l'assegno mensile lo faccia solo in maniera parziale: in questo caso il genitore affidatario può ottenere il 75% della differenza tra quanto dovuto e quanto effettivamente percepito.

Per ottenere la misura sarà necessario fare domanda al proprio Comune di residenza allegando una copia del provvedimento dell'autorità giudiziaria che dispone l'affido del figlio o dei figli, una copia di atto giudiziario che attesti l'impossibilità per il genitore obbligato di versare l'assegno e una copia della querela presentata dall'affidatario per il mancato versamento. La somma, cumulabile con altri interventi regionali o statali, dovrà essere restituita nel caso in cui il genitore che deve corrispondere l'assegno di mantenimento adempia ai suoi doveri successivamente. La norma era già stata approvata dal Consiglio nel 2006 (con un tetto di reddito di 5mila euro) ma era stata "agganciata" al reddito di base, poi abrogato nel 2008 dalla nuova maggioranza. In febbraio una nuova norma, presentata dal consigliere Massimo Blasoni, era stata approvata all'unanimità con l'innalzamento del limite di reddito. Il regolamento era stato approvato in via preliminare dalla giunta lo scorso aprile e, dopo il parere della Commissione, tornerà all'attenzione dell'esecutivo per l'approvazione definitiva: poi potrà essere operativo.

Roberto Urizio

IL PICCOLO
Pubblicità Legale

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI UDINE
Avviso di avvenuta aggiudicazione - TEL. 0432 491111 - FAX 0432 546438

Per le finalità previste dall'art. 37 comma 2 della L.R. FVG 14/2002, si comunica che l'ATER di Udine ha provveduto ad affidare a procedura aperta, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. a) della L.R. FVG 31.5.2002 n. 14, i lavori di costruzione di due fabbricati per complessivi 23 alloggi e di parcheggi, in parte coperti e in parte scoperti, in Comune di Udine, Via della Valle, Via Joppi e Via Vipacco.
• Imprese partecipanti alla gara: n. 132 • Impresa affidataria dei lavori: EDIL COSTRUZIONIU S.r.l. via Giuseppe Segusini, 24 Sedico (BL) • Aggiudicazione: al prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, art. 17 L.R. FVG 31.5.02 n. 14 • Importo di aggiudicazione: € 2.322.628,44 + IVA di legge. • Tempi di esecuzione: 600gg. • Nominativo Direttore dei Lavori: ing. Lorenzo Rerecich. L'avviso integrale è pubblicato sul sito internet dell'ATER www.ater-udine.it

Udine, lì 12/10/2009 **IL DIRETTORE** *(dott. Domenico Degano)*

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE
ESTRATTO BANDO DI GARA

Si comunica che l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Trieste, P.zza Foraggi n. 6, 34139 Trieste, tel. 04039991-fax 040390885, indice una procedura aperta ai sensi D.Lgs. 163/06, con il criterio del prezzo più basso per la fornitura di energia elettrica alle utenze intestate all'ATER di Trieste periodo 01/01/2010 – 31/12/2010 - Importo a base di gara € 930.000,00 tasse ed imposte incluse per la fornitura di circa 4,2 Gwh.
Le imprese interessate potranno presentare l'offerta entro le ore 11.00 del giorno 27/11/2009 con le modalità indicate nel bando di gara che potrà essere ritirato presso la sede dell'Azienda durante le ore d'ufficio o sarà reperibile sul sito internet www.ater.trieste.it.
Il bando stesso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (data spedizione 30/09/2009), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it.

Trieste, lì 13/10/2009 **F.to IL DIRETTORE** *(dott. Antonio Ius)*

IL PICCOLO
PREMIO FOTOGRAFICO "SCATTA LA TUA CITTÀ"
INVIA UNA FOTO E POTRAI AGGIUDICARTI UNO DI QUESTI MAGNIFICI PREMI
LE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE SONO PUBBLICATE SUL SITO www.ilpiccolo.it

PREMI FINALI
1° PREMIO UNA CROCIERA PER DUE PERSONE
2° PREMIO Buono acquisti Arredamenti Paron
3° PREMIO 1 kit Pentax K200D
DAL 4° AL 10° PREMIO Targa "IL PICCOLO"

PREMI SETTIMANALI
1° PREMIO Macchina fotografica digitale reflex Pentax KM
2°-3° PREMIO Litografia di Ferfoglia
4°-5° PREMIO Macchina fotografica digitale Fuji
6°-7° PREMIO Buono acquisto oreficeria
8°-9°-10° PREMIO Enciclopedia del FVG

In collaborazione con: BCC
Premi forniti da: COSTA CROCIERE, PARON ARREDAMENTI, www.fotofb1.com MANIAGO, URBANO GIOIELLERIA

L'EX MINISTRO DENUNCIA IL TENTATIVO DI ESPROPRIARE VENETO E FVG DALLA GESTIONE DEI CANTIERI

Di Pietro: «Manovre sugli appalti per la A4»

L'Anas accusata di voler gestire direttamente il passante di Mestre e i lavori per la terza corsia Trieste-Venezia

Grado, l'uso antico dei soprannomi: Maran è "Serenoto"

GRADO I gradesi lo conoscono come "Serenoto". Per tutti gli altri è l'onorevole **Alessandro Maran.** Già, perchè a Grado, come in tutte le piccole isole, i cognomi sono pochi. E per distinguere le famiglie sono arrivati i soprannomi. Quindi Maran è un "Serenoto", probabilmente perchè i suoi avi paterni possedevano una valle da pesca che iniziava dove oggi sorge via Marina dei Serenoti per estendersi attraverso l'area dei distributori di benzina di viale dei Moreri e confinare con Valle Le Cove.

Tanti con lo stesso cognome, dunque. I più numerosi, sull'Isola, sono i **Marchesan**, 356 persone. E il cognome decisamente più numeroso dell'Isola. Non fa riferimento a un'unica famiglia bensì a ceppi di famiglie diverse. E per distinguerli ci sono appunto i i soprannomi. A volte legati alla professione di un avo, altre ad alcuni aspetti del carattere, altri al luogo di residenza. Soprannomi curiosi, anche irriverenti. Ma che tutti accettano di buon grado. Prendiamo proprio i Marchesan. Sono suddivisi tra i Bacani, Botuli, Burcieri, Bùtighi, Canàri, Calamata, Cavalini, Corcalini, Crossi, Delorto, Duturi, Fero, Paciaroti, Peloti, Pingheli, Piumbi, Sanmartini, Sboldi, Schili, Sian, Sieghi, Simi, Stiati, Talpi, Taghetof, Valuni e Zimuli. E via dicendo per tutti gli altri ceppi.

di MATTEO MARIAN

TRIESTE "Non è affatto un errore: dietro all'emendamento di Malan c'è un' operazione truffaldina messa in atto da una lobby che fa capo ai gestori delle autostrade e ai grandi costruttori italiani. Vogliono riportare la torta degli appalti in capo all'Anas e questo riguarda il Passante di Mestre ma anche la terza corsia della A4". Per Antonio Di Pietro, ex ministro delle Infrastrutture che ha tenuto a battesimo la nascita di Concessioni autostradali venete, il blitz contro il federalismo autostradale veneto è doloso.

Di Pietro, che idea si è fatto sulla marcia indietro in atto su Cav?

Non è certo un errore, ma un'operazione truffaldina.

Ovvero?

Il federalismo infrastrutturale rappresenta una soluzione di buon senso a un problema rilevante. Parlo del riconoscimento al territorio di parte degli utili legati alla gestione di un'infrastruttura che sul quel territorio insiste. Ma questo principio di equità non piace a tutti.

A chi si riferisce?

Alla lobby autostradale e dei grandi costruttori.

Il passante di Mestre

Resta il fatto che il doppio status di concedente e concessionario è una prerogativa solo di Cav e che le norme europee prevedono che le concessioni autostradali, alla scadenza, vengano messe a gara.

Scusi, ma Anas stessa non è concedente e concessionario. Perché Anas sì e Cav no? Se il problema fosse, poi, quello della separazione tra il ruolo di concedente e quello di concessionario, per quale ragione nell' emendamento si toglie il Passante a Cav e le si lasciano i poteri di soggetto concedente e aggiudicatore della Venezia-Padova? Non c'è anche qui una concessione che, alla scadenza, non viene messa a gara? Ripeto, non sono le norme europee il problema.

Prima di guadagnare col Passante, vanno pagati i costi di realizzazione. È un boccone così prezioso?

È la torta degli appalti a essere preziosa: il federalismo infrastrutturale, in generale, porta il baricentro sul territorio. La lobby delle autostrade, rappresentata dall'Aiscat, i grandi costruttori e la grande burocrazia che ruota intorno ad Anas premono affinché il sistema degli appalti torni a essere incardinato sull' Anas".

L'emendamento si riflette anche sulla terza corsia della A4?

Assolutamente sì. È una scelta dettata da una lobby imprenditorial-finanziaria che si ripercuoterà su tutto il sistema autostradale e quindi anche sulla A4. Con questo emendamento al termine della concessione tutto tornerà in capo ad Anas tagliando fuori il territorio dalla compartecipazione agli utili.

Qualche osservatore ha collegato l'emendamento al gruppo Gavio?

È un pensiero che ho fatto anch'io. Ma conoscendo bene la macchina in questione, posso dire che sarebbe riduttivo liquidare così la questione. Con tutto il rispetto, da solo non sarebbe riuscito a ottenere un intervento così determinato. Altrettanto evidente è, sempre con il massimo rispetto, che l'emendamento non è farina del sacco del senatore Malan. Qualcuno gliel'ha comandato.

E qui si torna al punto: Galan ha puntato l'indice contro i grandi concessionari autostradali.

Dietro a questo emendamento c'è l'Aiscat, l'associazione che raggruppa i concessionari come Autostrade per l'Italia, i grandi costruttori e Anas che si deve riappropriare del controllo sul sistema degli appalti. Faremo di tutto e di più per bloccare questa iniziativa. Qui c'è del dolo, non è una svista.

A proposito di infrastrutture e centri di pressione, cosa pensa della candidatura olimpica di Venezia?

In Italia abbondano le città che hanno le capacità, le qualità e la storia necessarie per candidarsi a ospitare i Giochi olimpici. Nella lista di queste città, Venezia è sicuramente tra le prime.

Alla fine, nella scelta della candidatura italiana, oltre a qualità e capacità non peseranno anche altri interessi specifici?

Quelli della lobby romana, ci può giurare.

(ha collaborato Roberto Urizio)

GORIZIA

Invasione di randagi dalla Slovenia

Allarme nei boschi: i cani attaccano caprioli e altri animali

GORIZIA Cani randagi dalla Slovenia. Sta diventando un problema serio. Perché è di difficile risoluzione trattandosi di Paesi con legislazioni diverse. Negli ultimi tempi, si sono moltiplicati gli avvistamenti nelle zone boschive di Oslavia, San Floriano del Collio e Mossa: ci sono stati anche casi di cani che hanno azzannato caprioli o altri animali selvatici. A segnalare il problema è l'assessore comunale all'Ambiente Francesco Del Sordi. «Ho raccolto nelle ultime settimane diverse segnalazioni da parte di cittadini. Ma a Gorizia il randagismo non esiste: quasi tutti i nostri cani sono dotati di *microchip*». Il problema è costituito dai cani randagi che provengono dalla Slovenia. «Si sono registrati problemi, a quanto mi consta, a Oslavia ma anche a San Floriano del Collio e a Mossa, nella zona del Preval».

Mariano, misteriosa morte di una bimba di 2 anni

di MATTEO FEMIA

CORMONS Arianna non aveva neppure due anni, li avrebbe compiuti tra un mese. È morta per un malore domenica mattina poche ore dopo il suo ricovero in ospedale. Una tragedia che ha lasciato nel più profondo dolore i suoi familiari e sgomente due comunità, quella di Cormons dove era originaria la famiglia e quella di Mariano del Friuli, dove Arianna abitava da pochi mesi con i suoi genitori.

Arianna era stata ricoverata nella serata di venerdì all'ospedale del capoluogo friulano dopo aver accusato un malessere. Con il passare delle ore il quadro clinico si era aggravato nonostante il prodigarsi dei medici. Per stabilire le esatte cause del decesso è stato deciso di effettuare l'autopsia sul corpicino della piccola. Solo dopo potranno essere effettuati i funerali della bambina.

Intanto la famiglia di Arianna si è chiusa nel dolore, solo un parente stretto si è lasciato scappare: «È una tragedia enorme».

Il calvario della bambina inizia nel pomeriggio di venerdì quando viene colpita da un malore che col passare delle ore si aggrava. I genitori preoccupati decidono di portarla al pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni di Dio. I sanitari del nosocomio goriziano ritengono di trasferire la bambina nel più attrezzato ospedale di Udine, dove esami clinici accertano la gravità delle sue condizioni. Nella notte la situazione peggiora e Arianna viene colpita da un arresto cardiaco, dal quale riesce a riprendersi. Nella giornata di sabato le sue condizioni rimangono piuttosto critiche e nella mattinata di domenica la piccola muore nonostante lo sforzo continuo dei medici per tenerla in vita.

Tuttora senza spiegazione precisa la causa del malore che ha portato alla morte la piccola: per stabilirla, è stata disposta l'autopsia, svoltasi nella giornata di ieri e i cui risultati saranno però noti non prima di un mese.

Nel frattempo ieri la notizia si è sparsa sia a Cormons che a Mariano, lasciando nel dolore tutti coloro che conoscevano la piccola Arianna e la sua famiglia.

Centrale di Monfalcone dipendenti precettati

TRIESTE Il ministro dello Sviluppo Economico, Claudio Scajola, ha disposto la precettazione dei lavoratori della centrale elettrica «A2A» di Monfalcone (Gorizia), in vista dello sciopero del 23 ottobre proclamato da Cub e Cobas. L'ordinanza del ministro dispone in particolare a Monfalcone la precettazione dei lavoratori turnisti e dell' ulteriore personale addetto all'esercizio dell'impianto monfalconese, per il quale Terna SpA ha valutato l'incompatibilità dell'astensione dal lavoro con il funzionamento in sicurezza del sistema elettrico nazionale.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 1

BORGO Grotta «Le Girandole» casetta accostata mq 110 cucina soggiorno con caminetto tre camere doppi servizi zona lavanderia giardino posto auto di proprietà. Euro 350.000. Casaffari 040213366.

EURO 135.000 Grado Pineta alloggio vicino spiaggia di cucina saloncino con terrazzo 2 camere bagno posto auto. Spaziocasa 040369950.

FIORINI Immobiliare 040639600 salita Zugnano palazzina ventennale appartamento perfetto soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo cantina euro 95.000, possibilità acquisto posto auto. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta, appartamento mansardato ampia metratura primingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi euro 360.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primo ingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 149.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Strada Friuli lato mare prossima costruzione esclusive ville singole ampia metratura, vista emozionante, salone, quattro/cinque stanze, tre bagni, giardini, terrazzi, 3 posti auto, piscina. Trattative riservate. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via Valerio vista mare, nuova palazzina appartamenti di soggiorno, cucina, 2 o 3 camere, doppi servizi, giardino o terrazzo.

GALLERY Santa Croce villa indipendente in costruzione, 2 livelli, cantina, soffitta, giardino, posto auto, ottime finiture. Cod. 67/P. 040213294.
www.galleryimmobiliare.it

GORIZIA spazioso appartamento bicamere in piccolo condominio con cucina separata cantina e box auto cod. 96/P Gallery 0481969508.

GRADISCA appartamento tricamere parzialmente da ristrutturare con ampi spazi interni e comoda terrazza cod. 75/P Gallery 0481969508.

LA CHIAVE 040272725 euro 110.000 Muggia periferico appartamento 70 mq, buone condizioni, ingresso, soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, poggiolo, cantina.

LA CHIAVE 040272725 Muggia centro villa bifamiliare più monolocale indipendente, con ampia terrazza, cantina, giardino e garage.

LA CHIAVE 040272725 Muggia Lazzaretto bella villa con giardino su due livelli di 140 mq abitativi, con cantina, garage, capanno attrezzi.

LA CHIAVE 040272725 Muggia Strada per Chiampore euro 280.000 stupenda villa in perfette condizioni con ampio terreno. Nuda proprietà.

LA CHIAVE 040272725 salita Muggia Vecchia euro 262.000 prima entrata, appartamento panoramicissimo, 114 mq, cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, cantina, ampio giardino. Posto auto condominiale.

MORARO villetta a schiera bicamere in ottime condizioni con garage tavernetta e scoperto di proprietà cod. 140/P Gallery 0481969508.

OPICINA - Residenza Ermada primingressi in pronta consegna 4 appartamenti e 2 ville accostate. Elevato standard qualitativo, mediazione assolta. Immobiliare Il Faro 040639639.

OPICINA adiacenze casetta accostata di testa mq 100 recentissima costruzione disposta su 2 livelli soggiorno cucina doppi servizi bicamere balcone 2 posti auto giardinetto termoautonomo. Euro 335.000. Casaffari 040213366.

OPICINA appartamento mq 100 ottimo soggiorno cucina abitabile tre camere doppi servizi terrazzino box auto posto auto scoperto ascensore termoautonomo parco condominiale euro 275.000. Casaffari 040213366. (A00)

OPICINA recentissimo appartamento disposto su due livelli ingresso, soggiorno con angolo cottura, tre ampie stanze, doppi servizi, terrazzi. Box e posto auto, termoautonomo. Cod. 83/P. Gallery Opicina 040213294.
www.galleryimmobiliare.it

PARCHEGGIO Campo San Giacomo posti auto in diritto di superficie. Prezzo euro 26.000 + Iva, mediazione assolta. Ottima opportunità di investimento. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

PERUGINO soleggiatissimo vista aperta tinello cucinino soggiorno camera cameretta bagno centraltermo euro 130.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

PESTALOZZI adiacenze soggiorno angolo cottura due stanze bagno ripostiglio balcone centraltermo euro 115.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

RABINO 040368566 Sottomonte ottimamente rifinito villetta a schiera due livelli soggiorno cucina terrazza tre camere due bagni ripostiglio cantina posto macchina coperto euro 290.000 rif. 8809.

RABINO 040368566 viale XX Settembre terzo piano palazzo d'epoca soggiorno cucina matrimoniale singola studio servizi separati euro 210.000 rif. 9009. (A00)

RESIDENCE Chiadino. Appartamento in costruzione immerso nel verde con finiture prestigiose, riscaldamento a pavimento, serramenti in alluminio-legno che si compone di salone, cucina, 2 camere matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, c.ca 250 mq di giardino di proprietà. Disponibilità di box in garage e posti macchina esterni. Euro 350.000. Die Bau Real Estate 040299137. (A00)

SAGRADO appartamento bicamere ultimo piano con cantina e box auto termoautonomo e spese cond. minime cod. 73/P Gallery 0481969508.

SAN Giuseppe della Chiusa. Due casette ristrutturate accostate e comunicanti, affiancate solo da un lato, idonee anche per nucleo bifamiliare. Totali 190 mq più 200 mq di cortile e giardinetto, accesso auto. Vista mare euro 285.000. Die Bau Real Estate 040299137.

SAN Vito. Vista mare, splendido attico pari primingresso di 230 mq e 70 mq di terrazzi in palazzina quadrifamiliare con ascensore. Si compone di ampio salone di 60 mq, cucina abitabile, 3 camere con uscita sul terrazzo, doppi servizi, vani accessori, box. Die Bau Real Estate 040299137.

SPAZIOCASA 040369950 Mascagni alloggio con vista aperta di cucinotto salotto 2 stanze bagno terrazzini. Euro 155.000.

SPAZIOCASA 040369950 Paisiello alloggio con vista aperta di cucina abitabile camera matrimoniale cameretta 2 bagni terrazzi. Euro 168.000.

SPAZIOCASA 040369950 Roncheto alloggio con vista aperta di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo parcheggio euro 150.000.

SPAZIOCASA 040369960 Boccaccio (adiacenze) in palazzo epoca mansardina da risistemare di cucina abitabile soggiorno/letto servizio euro 65.000.

SPAZIOCASA 040369960 Catraro alloggio signorile di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzo veranda. Euro 195.000.

SPAZIOCASA 040369960 Chiarbola alloggio all'ultimo piano di cucina saloncino con terrazzo 3 stanze bagno euro 190.000.

SPAZIOCASA 040369960 Giarizzole alloggio di cucinotto saloncino stanza bagno ripostiglio terrazzino cantina e box. Euro 115.000.

SPAZIOCASA 040369960 osp. Burlo (zona) monolocale (ora affittato) di cucinotto con soggiorno/letto bagno terrazzino e posto auto. Euro 95.000.

TRIBUNALE in palazzo restaurato soggiorno due stanze cucina bagno cantina termoautonomo pari al nuovo euro 210.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 2

A. CERCHIAMO Tribunale adiacenze, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, posto auto, massimo euro 250.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

CASETTE o villette con giardino e box (anche da ristrutturare) cerchiamo in acquisto per nostri clienti nelle zone di Roiano - Gretta - Barcola. Spaziocasa 040369950.

RABINO 040368566 urgente cerchiamo attico vista mare zona servita posto macchina o box. (A00)

SI cerca in acquisto per nostri clienti attici o appartamenti in palazzi signorili di ampia metratura con terrazzi e box nelle zone San Vito - Besenghi - Rosmini. Spaziocasa 040369950.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 3

FIORINI Immobiliare 040639600 via Ponziana appartamento composto da soggiorno con angolo cottura camera bagno riscaldamento autonomo euro 370 mensili. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via Udine splendido monovano primingresso con zona notte soppalcata euro 450 mensili più spese. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 zona Cantù nuova costruzione appartamento primingresso salone con zona cottura camera matrimoniale bagno veranda terrazza abitabile riscaldamento autonomo euro 600 mensili. (A00)

GALLERY centro zona Tribunale, locale c.a 300 mq adatto a svariate attività commerciali società affitta a cliente referenziato. Cod. 245/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Giardino pubblico locale, due grandi vetrine, adatto attività artigianale / negozio. Euro 380 cod. 452/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY locale commerciale adatto uso ristorante. Cod. 197/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY locale commerciale di ca 60 mq al piano terra con vetrina, servizio e ripostiglio. Rif. 242/243/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via della Tesa proponiamo due locali attigui con ampia superficie vetrata ad angolo e servizio interno. In perfette condizioni interne. Rif. 203/204/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

GIARDINO pubblico magazzino di 75 mq possibilità accesso carraio. Euro 400 mensili. cod. 326/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it

IN affitto cerca per nostri clienti appartamenti casette villini vuoti o arredati garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari spaziocasa 040369960. (A00)

ISONTINO affittasi miniappartamento nuovo con scoperto di proprietà a euro 400 spese cond. incluse cod. 37/P Gallery 0481969508. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 da euro 680 mensili arredati Ponterosso alloggi come nuovi di cucinotto con saloncino 1 o 2 stanze bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 euro 400 mensili arredato Vespucci alloggio di cucinotto saloncino stanza bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369950 euro 530 mensili arredato Severo in palazzina signorile pari a nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano box. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 550 mensili semi-arredato attico (zona) Baiamonti di cucina abitabile saloncino 3 stanze bagno terrazzini autometano.

SPAZIOCASA 040369950 euro 800 mensili arredato centro città appartamento di cucinotto saloncino 2 stanze bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 350 mensili arredata mansardina palazzo epoca Battisti di cucina soggiorno camera bagno.

SPAZIOCASA 040369960 euro 450 mensili arredato Conti al piano alto come nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano/ condizionamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 500 mensili arredato Capodistria alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno 2 terrazzini parcheggio condominiale.

AUTOMEZZI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 6

AUDI A2 comfort 2002 109.000 blu met c. lega. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 130 cv Quattro 2003 126.000 Blu met. c. lega 17 Sound Syst specchi rib pn. neve Concinnitas 040307710.

FIAT 500 1.2 69 cv Pop 2008 20.000 argento. Concinnitas tel. 0403077100.

FIAT Punto 1.2 3p Feel 2003 73.000 gr. met. clima servosterzo cd cinghie. Concinnitas tel. 040307710.

HONDA Hrv 1.6 Sport 5p 124 cv 2001 117.000 blu met. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Musa 1.3 Mjet 90 cv platino 2008 20.000 grigio Sironi pelle T.A. Concinnitas tel. 040307710.

LAND Rover Discovery 2.5 Td5 Luxury 7 posti 2001 123.000 verde met. controllo trazione T.A. sosp. elettriche g. traino. Concinnitas tel. 040307710.

PORSCHE Boxster 2.5 1998 129.000 argento pelle nera hard top tiptronic. Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Celica 1.8 VVT-i 16v 1999 80.000 blu met. pelle tetto apr. 6 marce. Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf Variant 1.6 16v Highline gpl 2002 118.000 km nero met. 4 gomme neve impianto Gpl cinghie. Concinnitas tel. 040307710.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 7

BENESSERE: massaggi per tonificare, riprendere energia, antistress, anticellulite, antismagliature, lampade e pedicure. 00386-41527377. (B00)

GRADO: massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti, tutti i giorni 3453167549. (B00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)

MERCATINO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343. (A4688)

VARIE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 14

UN bel sorriso non costa tanto! Corone di porcellana e impianti. Tel. Klagenfurt (Austria) 00436642481864. (Cf47)

PROMEMORIA

Oggi alle 17 al Circolo della stampa di corso Italia 13 è in programma l'incontro dal tema «Quale giustizia e quali prospettive per le vittime e gli esposti all'amianto? Anche le Fiamme Gialle possono spegnersi». All'iniziativa dell'Associazione finanzieri democratici aderisce anche l'Associazione esposti amianto.

Oggi alle 9 nella sala giunta del Comune si riunirà la prima commissione consiliare. All'ordine del giorno l'audizione del presidente del Centro regionale di medicina dello sport; invitato a partecipare l'assessore competente Paris Lippi.

Qui sopra uno scorcio di via Battisti, una delle prime arterie in cui il sindaco intende installare le zebre rialzate; a destra uno degli attraversamenti rialzati già esistenti a Padova

IL PIANO COINVOLGERÀ I PRINCIPALI ASSI DI SCORRIMENTO: OGNI SINGOLO INTERVENTO COSTERÀ 10MILA EURO

"Zebre" rialzate per rallentare moto e auto

Dipiazza: nuova strategia anti-incidenti, le strisce pedonali fungeranno anche da dissuasori di velocità

di MATTEO UNTERWEGER

Il sindaco dice basta. E annuncia una nuova soluzione concreta per tentare di mettere la parola fine al lungo elenco di vittime della strada. E invertire quella terribile tendenza che ha generato la media di quasi due morti al mese in città, a seguito di incidenti con scooter e moto coinvolti.

«Andremo a realizzare il rialzo del manto stradale nei punti dove oggi sono sistemate le strisce pedonali nei principali assi di scorrimento cittadini», va subito al dunque Roberto Dipiazza. Si creeranno, quindi, dei dissuasori più larghi di quelli classici neri e gialli, in coincidenza con gli attraversamenti dei pedoni. Per i primi interventi non bisognerà attendere tanto tempo: «Dove è già in programma la riasfaltatura delle strade adegueremo subito la situazione - prosegue il sindaco, dall'alto della sua delega a mobilità e traffico -. Così, trovandosi davanti questo dissuasore, motociclisti e automobilisti dovranno rallentare. Sommando a ciò la presenza delle varie rotatorie, puntiamo a spezzare la possibilità di accumulare velocità nelle vie del centro». «Sistemeremo questa soluzione un po' dappertutto: ogni singolo intervento ci costerà circa 10mila euro», è il dettaglio di spesa aggiunto da Dipiazza. Dal Municipio, emerge poi come questo stratagemma comporterà un rialzo delle zone d'asfalto "zebrate" di 12-15 centimetri, determinando quindi un allineamento ai marciapiedi. Le relative verifiche sono allo studio degli uffici comunali, ma il sindaco ha già fissato nell'agenda dei suoi tecnici una missione «a Padova, per dare un'occhiata e vedere come hanno realizzato la modifica lì».

Se un elenco preciso ancora non è stato messo nero su bianco, Dipiazza ha già le idee chiare sulle strade dove intervenire in tempi brevi è prioritario: «Penso alla zona di San Luigi, nello specifico a via De Marchesetti, lungo la quale i mezzi in discesa vanno troppo veloci. Poi sarà la volta di altri assi di scorrimento principali del territorio: da via Costalunga, dove poco più di un anno fa è morto un bambino (la promessa del pattinaggio Davide Bressan, investito da un'auto, *ndr*), a via Giulia e via Battisti e ancora via Valmaura e, andando verso Muggia, via Flavia». Ma non solo: il Comune effettuerà un'azione capillare nella quale rientrerà ad esempio anche strada di Fiume, lungo la quale una settimana fa ha perso la vita lo scooterista di 36 anni Alex Bobich.

Un esempio di strisce pedonali rialzate a Padova

La novità anticipata dal sindaco incassa immediatamente la condivisione di chi, con l'emergenza sulle strade, ha avuto e continua ad avere quotidianamente a che fare, cioè il comandante della Polizia municipale, Sergio Abbate: «Come il sindaco, sono altrettanto interessato a porre fine a questa carneficina - afferma il numero uno dei vigili urbani -. Tutto ciò che si può fare, lo faremo. Qualsiasi sistema preventivo, repressivo, strutturale in questo senso non può che trovarmi favorevole. Peraltro, stiamo portando avanti la nostra prevista opera di rafforzamento sul territorio: mediamente, non solo per questa emergenza ma anche per le altre attività che ci vedono impegnati, abbiamo ogni giorno 20-25 pattuglie (cioè una cinquantina di agenti, *ndr*) per singolo turno, disseminate in tutta l'area urbana».

Una super-centralina vigilerà sull'intero sistema semaforico

L'apparecchiatura elettronica sarà installata in largo Granatieri: i 400mila euro pagati dall'Acegas

Una nuova centralina elettronica all'avanguardia, per monitorare il regolare funzionamento dei semafori di tutto il territorio comunale. E non solo: anche per avere un quadro generale sulla situazione del traffico veicolare 24 ore su 24, grazie al collegamento costante con sensori piazzati sulle strade più trafficate del centro (fra le altre, via Giulia, via Battisti, viale D'Annunzio e anche le Rive).

La delibera per la sostituzione del vecchio sistema con quello nuovo, targato Siemens e dal valore di 400mila euro, è stata approvata ieri dalla giunta comunale e, in pochi giorni, i lavori per la sistemazione dell'apparecchiatura saranno ultimati. Dove? In largo Granatieri, a brevissima distanza dalla centrale operativa della Polizia municipale, che è ovviamente il principale destinatario della dotazione.

«Con questo sistema altamente innovativo, avremo tutta la situazione dei semafori sempre sotto controllo», gongola il sindaco Roberto Dipiazza. La centralina rivelerà eventuali guasti alle singole lampadine di un impianto, i problemi di sincronizzazione fra diversi semafori o l'eventuale interruzione del collegamento: tutti episodi che potrebbero innescare problemi non da poco alla circolazione. In questo modo, la segnalazione in tempo reale assicurerà interventi risolutori ancora più tempestivi del solito. Inoltre, l'apparecchiatura fungerà pure da banca dati, conservando le informazioni registrate nel corso della giornata sullo stato degli impianti e rendendole consultabili agli operatori.

Nell'ambito della ventennale convenzione stipulata dal Comune con l'AcegasAps per la gestione degli impianti semaforici, i 400mila euro per il rinnovo della centralina saranno pagati proprio dall'ex municipalizzata. A proposito di quest'ultima, il mobility manager del Comune, Giulio Bernetti, coglie l'occasione per fare i «complimenti ai tecnici dell'AcegasAps per la grande professionalità dimostrata ancora una volta con questa operazione».

Attualmente i piani semaforici che ruotano in città, sulla base dell'ora e della giornata di riferimento (c'è differenza fra un giorno feriale e la domenica, per esempio), sono quattro, abbinati a cicli da 90 secondi, in due casi, 75 e infine 60. *(m.u.)*

CONSIGLIO COMUNALE

Passa il centro per l'Alzheimer In aula il fantasma di Bandelli

Il nuovo centro diurno polifunzionale per l'Alzheimer al "Gregoretti" passa praticamente all'unanimità in consiglio comunale, ma le osservazioni dell'ex assessore Bandelli, convitato di pietra a tutti gli effetti, ne hanno quantomeno rallentato l'immediata approvazione. Per motivi tecnici, non politici. Non sembra entusiasmante, in effetti, la scelta della Regione, illustrata in apertura di seduta dall'assessore Ravidà, di suddividere il contributo di 3 milioni e 982mila euro in 8 rate annuali a partire dal 2010. Visto, anzi, il contenuto sociale dell'iniziativa, ha quasi il sapore di un'elemosina.

E non è finita. Ravidà, con la franchezza tipica dell'uomo dei numeri, deve ammettere che, conti alla mano, per compensare il contributo a singhiozzo, «bisognerà reperire altri 800mila euro sotto forma di mutuo, tagliando altri capitoli di spesa». Un allarmato Carmi del Pd fa subito capire che non sono proprio rose e fiori, visto che i tagli riguarderanno essenzialmente le scuole, già alla canna del gas, le palestre e altri capitoli di elevata valenza per le famiglie. «Oltre a tutto – dice Carmi – l'ex assessore Bandelli ha detto che è impossibile iniziare i lavori se non si bonifica l'area su cui ricade l'immobile. E allora?!?». La domanda cade forzatamemte nel vuoto. Dipiazza, preso da un altro impegno istituzionale, si è assentato. Ma Decarli (Cittadini), ne sollecita la presenza in aula «perchè è una vergogna che su una materia del genere manchi proprio il sindaco, che dovrebbe spiegarci quanto si dovrebbe spendere e quanto durerà eventualmente la bonifica». Fabio Omero del Pd, intanto anticipa il voto favorevole del partito sull'opera, ma anche il suo giudizio sulle parole di Bandelli, «per nulla strumentali». Intanto Dipiazza riemerge da una porta laterale. «E dal 1930 che sotto il Gregoretti si scarica di tutto. Ma quella non è l'area dell'insediamento, semmai quella del futuro parcheggio». Tutti contenti? *(f.b.)*

INCIDENTE IN MATTINATA, LA DONNA È DECEDUTA POCHE ORE DOPO

Investita in via Giulia, muore a 98 anni

Maria Gregori era fuori dalle strisce: centrata da una vettura condotta da un uomo di 78 anni

di MADDALENA REBECCA

Ancora qualche giorno e avrebbe raggiunto l'invidiabile età di 99 anni. Il destino però le ha impedito all'ultimo di tagliare l'importante traguardo. Maria Gregori, triestina classe 1910, ha perso la vita ieri pomeriggio, dopo essere stata investita mentre attraversava via Giulia fuori dalla strisce pedonali. A travolgerla un uomo di 78 anni - B.L. le sue iniziali - che viaggiava a bordo di una Honda Civic. A nulla sono valsi gli sforzi dei medici di Cattinara, dove l'anziana è stata trasferita subito dopo l'incidente: le lesioni riportate a seguito dell'impatto con l'automobile e la brutta caduta sull'asfalto le sono state fatali.

L'investimento si è verificato attorno alle 10.20 davanti all'edificio al numero 15 di via Giulia, poco lontano dalla rotatoria del Giardino pubblico. In quel momento Maria Gregori che, a dispetto dell'età, era ancora una persona discretamente energica e autonoma, stava attraversando da sola la strada, muovendosi dal giardino verso il viale XX settembre. Purtroppo per guadagnare il marciapiede opposto non ha imboccato le strisce ma, stando almeno alle prime ricostruzioni dell'episodio, ha affrontato il breve tragitto tenendosi a una decina di metri di distanza dalle zebre.

Lo scontro con la Honda Civic è avvenuto nella corsia percorsa dalle auto dirette verso San Giovanni. L'automobilista di 78 anni ha riferito agli agenti della Polizia municipale di essersi visto sbucare davanti all'improvviso la donna, senza quindi riuscire a schivarla. Una versione che verrà ora confrontata con le testimonianze dei passanti e con i risultati dei rilievi eseguiti sul posto.

L'impatto con l'utilitaria è stato inevitabilmente violento. L'anziana è stata sbalzata a terra, riportando fratture e lesioni in gran parte del corpo. Conseguenze che il suo fisico fragile non è riuscito a sopportare. Le sue condizioni sono apparse gravissime fin dal primo momento. I sanitari del 118, dopo averla stabilizzata sul posto, hanno quindi fatto scattare immediatamente il trasferimento in emergenza a Cattinara. Lì la novantottenne è stata affidata ai medici del Pronto soccorso che, per qualche ora, hanno sperato in una ripresa delle sue funzioni vitali. Speranze che purtroppo si sono spente definitivamente a metà pomeriggio: il cuore di Maria Gregori ha cessato di battere attorno alle 16.

Contattare i parenti dell'anziana signora, per gli agenti della Municipale, non è stato semplice. Maria Gregori ha un figlio che risiede però in Australia. In città vive solamente una nipote, rintracciata qualche ora dopo l'incidente mortale. Incidente che ha creato code e rallentamenti in via Giulia per buona parte della mattinata.

Via Giulia, la rotatoria

MOBIL MARKET NEW

Tel. 040.3400054 - Fax 040.3498603

PREZZI ALL'INGROSSO
TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI

APERTO ANCHE I LUNEDÌ

Trieste Via Orlandini 38/B

Made in Italy

CON IGI&CO
LA CITTÀ
TI PESA MENO

www.igieco.it Numero Verde 800-218715

LEGGERISSIME, IMPERMEABILI, TRASPIRANTI

igi&CO®
Sportiva dentro

GUARANTEED TO KEEP YOU DRY
GORE-TEX

LO AVEVA ACQUISTATO PER 33MILA EURO, IL CONSIGLIO COMUNALE AVEVA DATO VIA LIBERA

Comprò la vigna dal Comune, esposto contro Dipiazza

Secondo Greenaction l'atto è illegittimo ma intanto il fondo è stato venduto a una società di Riccesi

di CLAUDIO ERNÈ

Il sindaco Roberto Dipiazza non poteva acquistare il terreno di via Verga messo in vendita nel 2005 dallo stesso Comune e pagato dal primo cittadino 33 mila e 50 euro.

Ne è convinta l'associazione ambientalista "Greenaction" secondo la quale l'atto di vendita della particella catastale 216 di Guardiella, è nullo in base all'articolo 1471 del Codice civile che inibisce agli amministratori di beni appartenenti allo Stato, ai Comuni, alle Province e ad altri enti pubblici, di assumere il ruolo di «compratore» di proprietà o beni affidati alle loro cure. Il Codice vieta espressamente l'acquisto anche se il bene dovesse essere venduto all'asta, alla luce del sole, come peraltro è avvenuto per il terreno di via Verga.

La compravendita di quest'area è stata però "ratificata" a vari livelli. Ne ha discusso il Consiglio comunale nella seduta del 13 novembre 2006 e dopo una nutrita serie di interventi in cui avevano preso la parola Piero Tononi, all'epoca assessore con delega al Patrimonio, e i consiglieri comunali Alessandro Minisini, Fabio Omero e Sergio Lupieri, l'atto era stato votato. Su 35 presenti 22 avevano detto sì alla vendita al sindaco, mentre 13 avevano manifestato col «no» il loro dissenso. Dipiazza non era presente. Atto approvato. Il contratto era stato poi registrato regolarmente e il nome del nuovo proprietario era stato annotato sui registri del Libro fondiario della Regione. Tutto in regola, tutto cristallino.

La vicenda della vigna a tre anni di distanza dalla votazione e dalle piccole polemiche che all'epoca ne erano seguite, ora è ritornata alla ribalta della cronaca per iniziativa dell'associazione ambientalista "Greenaction". Uno dei soci, l'ex dirigente bancario Giorgio de Cola ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica in cui chiede di far chiarezza su quanto è accaduto. Lo spunto per chiedere l'intervento della magistratura è direttamente collegato al fatto che la vigna di via Verga non appartiene più al sindaco: è passata di mano dopo essere stata "incorporata" in un fondo più ampio che apparteneva da tempi immemorabili a Roberto Dipiazza.

Il 18 dicembre 2008 il sindaco aveva sottoscritto una promessa di vendita dell'intero fondo, compresa la particella acquista, alla "Edil 2004 srl" con sede a San Donà di Piave e di cui è amministratore unico Giuseppe Bison, 52 anni. Prezzo dell'intera area (compreso la particella 216) annotato sul preliminare 370 mila euro, di cui 150 mila a titolo di caparra e 220 mila a saldo, al momento della stipula del contratto definitivo. Giuseppe Bison si era però riservato la facoltà di indicare eventualmente un altro acquirente definitivo.

E così è avvenuto. Nell'estate scorsa è entrata in scena la "GeneralGiulia 2 srl" di cui è legale rappresentante l'architetto Donato Riccesi ed è stato messo in esecuzione quanto era stato previsto nel preliminare del 18 dicembre 2008.

Ora tutti questi atti rischiano di essere travolti. Se il sindaco, come dice il Codice civile all'articolo 1471, non poteva acquistare la vigna di Guardiella, la compravendita è nulla e travolge tutti gli atti seguenti, anche quello del 31 luglio scorso stipulato con GeneralGiulia 2.

Come agirà la Procura a seguito dell'esposto non è ancora chiaro. Il sindaco ha agito alla luce del sole, investendo lo stesso Consiglio comunale, dove il dibattito è stato ampio e approfondito. Ma quella vigna di 413 metri quadrati non poteve essere sua. Per quattro anni sembra però che nessuno se ne sia accorto.

Il sindaco Roberto Dipiazza fra gli ulivi che coltiva nella sua proprietà

L'aula del Consiglio comunale (Foto Silvano)

LA SPIEGAZIONE DEL PRIMO CITTADINO

«Ma era tutto in regola»

Il sindaco Roberto Dipiazza

«Io, al contrario di queste persone, sono uno che fa»

«Essendo possessore degli altri quattro-cinquemila metri quadrati confinanti con quell'area, ho potuto legittimamente acquistarla». Il sindaco Roberto Dipiazza risponde così all'esposto presentato dall'associazione "Greenaction", che chiede di fare chiarezza sull'acquisto da parte dello stesso primo cittadino del terreno di via Verga, messo in vendita nel 2005 dal Comune. Di fronte alle osservazioni mosse dalla realtà ambientalista, Dipiazza non si scompone, certo di aver agito per il meglio e con la massima trasparenza. «Essendo già proprietario di una zona confinante e mancandomi di fatto solo quella fetta di terreno, ho fatto regolare domanda agli uffici competenti ottenendo l'autorizzazione ad effettuare l'operazione», continua Dipiazza. Che mette in evidenza poi il fatto di aver sottoposto il caso della vigna di Guardiella all'attenzione «del Consiglio comunale, che ha dato il suo via libera. Pertanto, non vedo quale problema ci sia al riguardo. Si tratta, peraltro, di 250 metri quadrati (pare un po' di più per la verità: 413, *ndr*), voglio sottolinearlo».

Ai rappresentanti dell'associazione ambientalista rivoltasi alla Procura della Repubblica, Dipiazza rivolge anche una piccola stoccata finale: «Io, al contrario di queste persone, sono uno che fa». *(m.u.)*

Il sindaco al nuovo console: serve intesa con la Slovenia

Sul tappeto i nodi irrisolti dal metanodotto alla vignetta e al futuro del Teatro sloveno

«Un'intesa reciproca». Da trovare in primo luogo su rigassificatore e vignetta, in chiave di rapporti con la vicina Repubblica, e da estendere al nuovo Piano regolatore e al Teatro sloveno per i temi attinenti l'intesa con la locale comunità slovena. Sono stati questi gli argomenti passati in rassegna dal sindaco Roberto Dipiazza ieri, durante l'incontro ufficiale con il nuovo console generale della Repubblica di Slovenia, Vlasta Valencic Pelikan, in visita di presentazione in Municipio accompagnata dal console di Slovenia Bojana Cipot.

«Ho sottolineato come il rigassificatore sia una grande opportunità per la nostra città», ha aggiunto Dipiazza dopo l'incontro, in cui non ha dimenticato di sottolineare l'impegno che il Comune sta profondendo per tentare di trovare una soluzione al caso della vignetta, oggi necessaria per poter transitare su tutte le autostrade e strade a scorrimento veloce della Slovenia. Una questione della quale venerdì scorso, a Udine, Dipiazza aveva parlato direttamente con il ministro degli Esteri, Franco Frattini. Riflessioni, quelle del primo cittadino, condite dall'impegno a lavorare per giungere a «un'intesa reciproca» fra i due paesi.

Vlasta Valencic Pelikan

Sull'attualità cittadina, il sindaco ha auspicato l'intervento della Regione per arrivare a una soluzione della difficile situazione in cui versa il Teatro sloveno, mentre sul Piano regolatore ha promesso a breve «un incontro con la comunità dell'Altipiano». Nel corso della visita del console generale, Dipiazza ha anche rimarcato «i significativi passi in avanti compiuti negli ultimi anni nei rapporti tra Italia e Slovenia e, nella nostra città, tra la comunità di lingua italiana e quella di lingua slovena», snocciolando esempi concreti quali l'apposizione dei cartelli stradali bilingui e le ottime relazioni transfrontaliere instaurate con i sindaci sloveni.

Una diplomatica apertura sui vari temi toccati da Dipiazza è poi arrivata da Vlasta Valencic Pelikan, che ha individuato la strada da percorrere nel continuare a «puntare al dialogo e al mantenimento del clima di ottima collaborazione che ha sempre contraddistinto i due paesi, auspicando buone soluzioni e reciproci accordi».

Alla fine dell'incontro, il sindaco ha consegnato al console generale, in carica ufficialmente dal 24 settembre scorso (per la seconda volta a Trieste, dopo la prima esperienza dal 1995 al '99), una medaglia ricordo del Municipio e un mazzo di fiori.

CAMPUS

L'operazione vale un milione di euro

Via Beirut, ex scuola al Consorzio di Fisica

L'edificio acquistato con il contributo di Ictp e Fondazione CRTrieste

Il conto alla rovescia per il passaggio di proprietà dell'ex scuola Papa Giovanni XXIII di via Beirut è partito. All'inizio della settimana prossima, salvo imprevisti, verrà firmato il contratto che sancirà l'acquisizione dell'edificio, attualmente del Comune, da parte del Consorzio di Fisica, realtà in capo all'Università di Trieste. Un'alienazione che farà entrare nelle casse municipali 900 mila euro.

Le risorse per mandare in porto l'operazione sono state stanziate dalla Fondazione CRTrieste, con 500 mila euro, e dal Centro internazionale di fisica, che ha messo a disposizione un'identica cifra (i 100 mila euro rimanenti se ne andranno in tasse e adeguamenti degli impianti). «È la prima volta in quarant'anni di storia dell'Ictp che il Centro investe parte del proprio budget per l'acquisto di un immobile a Trieste - spiegano GianCarlo Ghirardi e Fabio Mardirossian, rispettivamente presidente e direttore del Consorzio -. Questa iniziativa dunque ha un'importanza particolare, specie se si pensa che per portarla a termine il direttore Katepalli Sreenivasan ha dovuto ottenere il via libera dall'Unesco. Altrettanto preziosa, poi, è stata la collaborazione del sindaco e dell'assessore al Patrimonio Giacomelli, che hanno seguito passo passo l'iter».

L'ex scuola di via Beirut, di proprietà del Comune, sarà acquistata dal Consorzio di Fisica

Una volta formalizzato l'accordo, l'immobile di via Beirut - 800 metri quadrati più un'area verde di altri mille - entrerà a far parte del patrimonio dell'ateneo: «Tutto ciò che viene acquistato dal Consorzio, nato 45 anni fa per promuovere gli studi e le ricerche dei Dipartimenti di fisica - precisa ancora il presidente Ghirardi - diventa infatti automaticamente di proprietà dell'Università. Questa a sua volta, in base alle intese raggiunte, si impegnerà a mettere l'ex scuola Papa Giovanni XXIII a disposizione dell'Ictp e di altre istituzioni scientifiche, come l'Istituto nazionale di fisica nucleare».

Del resto, la gran parte del comprensorio di Miramare - dalla sede centrale dell'Abdus Salam, per la quale l'Ictp paga un affitto simbolico di un dollaro all'anno, all'edificio Enrico Fermi fino alla foresteria - è di proprietà dell'Università. L'unico tassello extra ateneo è il "Galileo Building", che appartiene all'Ater.

Dopo l'acquisizione dell'ex scuola, andrà messo a fuoco il destino degli altri edifici di via Beirut, a partire dalla sede della Sissa, per la quale è già deciso il trasferimento al Santorio. «Il palazzo più piccolo dovrebbe passare all'Ogs mentre, per quello più grande, sono in piedi al momento diverse opzioni - precisa il direttore Mardirossan -. Lì vorrebbe insediarsi l'Istituto nazionale di astrofisica, che quindi trasferirebbe e concentrerebbe tutti gli uffici e i laboratori ora sparsi tra villa Bazzoni, il castelletto di via Tiepolo e il Carso. La ricerca di fondi per far decollare il progetto, tuttavia, è particolarmente complessa. Non è escluso quindi che l'immobile possa essere trasformato in appartamenti, così come accadrà al "Bellavista" di proprietà della ditta Maltauro». *(m.r.)*

LA RICHIESTA DI FEDRIGA (LEGA)

«Trieste vieti il burqa»

«Il sindaco si adoperi per vietare il burqa e il niqab a Trieste, seguendo l'esempio di molti suoi colleghi del Nordest». La richiesta arriva dal segretario provinciale e deputato della Lega, Massimiliano Fedriga, che sollecita Roberto Dipiazza ad anticipare la normativa nazionale in fase di discussione al Parlamento.

«È opportuno che anche a Trieste ci si attivi per garantire da un lato l'identificabilità di tutti i cittadini - dice il deputato leghista - senza distinzione di etnia, di sesso o di religione e dall'altro per emancipare tutte le donne da qualsivoglia simbolo di sottomissione, garantendo così una loro piena integrazione nella nostra società».

Quanto espresso dall'esponente del Carroccio è ripresoanche dal gruppo della Lega in Consiglio comunale che, per attraverso Giuseppe Portale, sottolinea «l'importanza di emettere un'ordinanza restrittiva che vieti l'uso di questi accessori nel nostro capoluogo». A tale fine la Lega sta valutando l'opportunità di presentare una mozione. «La questione va dunque ricondotta ai principi di buon senso e di reciprocità - dice Portale - Mi chiedo se l'apertura che viene invocata dai sostenitori del velo islamico nella nostra società sia ugualmente riscontrabile nei confronti dei cittadini occidentali che si recano in visita o vanno a vivere in Paesi in cui vige la sharia».

Il deputato leghista Massimiliano Fedriga

COSOLINI A BASSA POROPAT: ACCELERARE I TEMPI. PDL E LISTA DIPIAZZA CRITICI SUL CONFRONTO

«Rigassificatore, la Provincia agisca presto»

Il tema rigassificatore divide il mondo politico. E le divergenze sono trasversali. Capita così che il segretario provinciale del Pd, Roberto Cosolini, faccia dei «suggerimenti» alla presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat sul percorso da intraprendere dando, per così, un'accelerata. Suggerimento trasformato in bacchettata dai capigruppo del centrodestra a palazzo Galatti, che sul rigassificatore accusa la Bassa Poropat di «spendere risorse pubbliche per chiarire i dubbi e assecondare il dibattito interno al Pd».

«Consapevoli anche delle diverse sensibilità e posizioni che non possono non esserci perciò anche al nostro interno, come Pd - dice Cosolini - abbiamo proposto alla Provincia di coordinare un percorso di approfondimento e di trasparente informazione delle criticità temute e delle condizioni per effettive ricadute». Una proposta accettata, ma ora secondo Cosolini è necessario «partire senza indugio programmando i diversi appuntamenti e da questo punto di vista mi sento però di suggerire alla presidente Bassa Poropat - aggiunge però il segretario provinciale del Pd - un'accelerazione rispetto alla previsione di un primo incontro tra fine 2009 e inizio 2010». Una richiesta condita in particolare con un punto da chiarire, più importante di altri: la compatibità o meno del traffico di navi con la movimentazione delle gasiere. «Penso che su questo tema la Provincia - dice Cosolini - possa e debba anticipare perciò i tempi rispetto agli altri aspetti che magari richiedono un preventivo lavoro di preparazione dei confronti».

Claudio Grizon

Roberto Cosolini

Ma questo tipo di «approfondimenti» piacciono fino a Claudio Grizon (Fi), Marco Vascotto (An), Paolo de Gavardo (Lista Dipiazza), Fabio Scoccimarro (Casa della Libertà). «Ben vengano, ma pensare che la Provincia, dopo aver deliberatamente taciuto su questo tema per tre anni e mezzo, spenda risorse pubbliche - dicono i capigruppo - per chiarire i dubbi e assecondare il dibattito interno al Pd ci appare alquanto improprio, inopportuno e risibile». Il tema del rigassificatore, secondo i banchi dell'opposizione, ha visto la Provincia «restare sempre fuori dal dibattito politico, evitando in tutti i modi la presentazione dei richiesti pareri dell'ente per non dividere ulteriormente la sua variegata coalizione». Ecco che il centrodestra «vigilerà attentamente sui prossimi impegni di spesa della giunta provinciale e sulle loro reali finalità. Non tollereremo che il Pd appalti la soluzione ai propri dubbi alla Provincia, lo faccia con i soldi suoi».

Officina in via Flavia presa di mira dai ladri

Carabinieri alla concessionaria Lucioli

I ladri hanno preso di mira in via Flavia l'officina della concessionaria Lucioli. Hanno rubato banconote per l'ammontare di 130 euro che si trovano in un cassetto dell'ufficio, all'interno dell'officina.

Per entrare i malviventi hanno forzato la porta posteriore, poi hanno puntato direttamente all'ufficio. Sul posto una pattuglia dei carabinieri di Borgo San Sergio che hanno effettuato un lungo sopralluogo.

Non è la prima volta che la concessionaria di via Flavia viene presa di mira da ladri. Qualche anno fa i malviventi avevano lasciato anche una sorta di firma. Erano state danneggiate in entrambi i casi otto vetture mentre un sacchetto contenente pesci putrefatti era stato abbandonato in due diversi episodi sul tetto di due auto. *(c.b.)*

Arrestato per stalking, è libero ma non può vedere la fidanzata

Lo spazio davanti alla Stazione ferroviaria

È stato liberato Marco Sodomaco, 42 anni, l'uomo arrestato l'altro giorno per stalking. A disporlo il gip Fabrizio Rigo che ha emesso un'ordinanza in cui vieta di avvicinare allo stesso Sodomaco la persona offesa. L'episodio che aveva portato all'arresto si era verificato alla stazione ferroviaria. La donna, di origine albanese, aveva riferito agli agenti della polfer che il suo ex l'aveva pedinata fino appunto in stazione. Sodomaco l'aveva affrontata minacciandola che, se non fosse rimasta con lui, gliela avrebbe fatta pagare. Poi era passato alle vie di fatto. La donna era però riuscita a fuggire e - dopo aver sporto querela - aveva indicato ai poliziotti i luoghi dove era avvenuta la lite. Per terra, in un angolo del marciapiede, c'erano la borsetta e il telefonino fatto a pezzi. *(c.b.)*

LA RAPINA NEL NEGOZIO DI VIALE XX SETTEMBRE

Il commerciante conosceva gli aggressori

Secondo le indagini, almeno uno era un cliente. L'ipotesi di una ritorsione

di CORRADO BARBACINI

Renato Miniscalco, il titolare del negozio Radio Trieste di viale XX Settembre che è stato rapinato l'altra sera, conosceva almeno uno dei due banditi che lo ha malmenato e stordito con un apparecchio elettrico che «spara» dolorose scosse da 2mila volt.

È stato lui stesso a rivelare ai poliziotti della squadra mobile alcuni particolari che potrebbero in breve tempo segnare una svolta dell'indagine. Infatti secondo alcune indiscrezioni trapelate dagli uffici giudiziari uno dei banditi è un cliente del negozio di materiale elettrico di viale XX Settembre 15.

Questa circostanza ha probabilmente convinto Miniscalco che in quel momento era solo, a fare entrare l'energumeno dopo la chiusura serale del negozio. L'uomo si sarebbe presentato non alla porta principale che dà sul Viale ma in quella di servizio che esiste nell'atrio dello stabile al numero 15 a pochi metri. Quella stessa porta è stata esaminata a lungo dagli investigatori della polizia scientifica nelle ore immediatamente successive alla brutale aggressione per cercare le impronte digitali lasciate dai banditi.

Il negozio Radio Trieste in viale XX Settembre preso di mira dai malviventi

La polizia, insomma, sta considerando l'ipotesi che non si sia trattato solo di una rapina ma che l'episodio possa essere riconducibile anche a una sorta di vendetta o meglio di una ritorsione nei confronti del commerciante. In pratica perché rischiare una condanna pesante per rapinare un negozio di materiale elettrico quando altri obiettivi potrebbero essere molto più remunerativi? E poi perché il bandito si è presentato a volto scoperto quando poteva facilmente immaginare che il commerciante lo avrebbe riconosciuto?

C'è un altro particolare strano in questa vicenda. L'allarme alla polizia è stato lanciato dai sanitari del 118 dopo che avevano trasportato il ferito all'ospedale di Cattinara. Era stato lui stesso a chiedere aiuto dopo essersi liberato dal nastro adesivo con il quale era stato legato. Le indagini sono iniziate praticamente poco prima delle 22, dopo oltre due ore dal fatto. Per questo motivo i controlli che sono stati effettuati nella zona al momento non hanno dato alcun risultato. Tuttavia qualche elemento potrebbe arrivare dall'esame dei filmati delle telecamere della zona.

Renato Miniscalco è ricoverato nel reparto di medicina d'urgenza di Cattinara. «È molto spaventato per quanto è accaduto e non riesce a darsi una spiegazione», dice Silvano, il suo più stretto collaboratore. Aggiunge: «Ha riportato alcune lesioni che sono fortunatamente meno gravi di quello che avevamo temuto». È stato raggiunto da una serie di violenti diretti al volto subito dopo essere stato stordito con l'apparecchiatura elettrica. Poi, secondo la ricostruzione degli investigatori, è caduto sul pavimento in prossimità della porta secondaria del negozio. In quel momento i due hanno arraffato dalla cassa il denaro che era custodito, circa 2mila euro. E poi sono scappati.

L'episodio si è verificato alle 19.45. Il negozio era stato chiuso da una decina di minuti. L'ultimo cliente era stato un giudice del Tribunale. Solo per una coincidenza temporale non ha incrociato i banditi.

IL SOCIO

«Renato è sotto choc, è ricoverato ma le lesioni sono meno gravi del previsto»

INTERVENUTI IL SOCCORSO ALPINO, CARABINIERI E FINANZA

Si perde in montagna, escursionista salvata

Una donna triestina di 59 anni sorpresa dal buio sui monti di Lusevera

Una escursionista triestina è stata tratta in salvo dal soccorso alpino dopo che si era persa dalle parti di Lusevera, sul Gran Monte.

Si chiama, Silvana Pini, ha 59 anni, e abita in via Revoltella 4. È è stata soccorsa nella notte fra domenica e lunedì sui monti di Lusevera, in provincia di Udine, dagli uomini del soccorso alpino.

La donna si era recata nella giornata di sabato per una escursione verso il Gran Monte, in comune di Lusevera, trascorrendo quindi la notte in un rifugio della zona. Nella serata di domenica l'escursionista si è rimessa in cammino per raggiungere il fondovalle, ma evidentemente aveva fatto male i conti con la luce del giorno. Le giornate ormai si sono accorciate.

Sprovvista di torcia e dell'attrezzatura di montagna adatta per trascorrere la nottata all'addiaccio, è ben presto stata sorpresa dal buio. Sotto il Monte Grande, nella boscaglia, la temperatura era pericolosamente scesa, faceva un freddo cane. La donna ha cominciato ad avere paura. Senza la luce del giorno, è anche facile mettere un piede in fallo e farsi male.

Impossibilitata quindi a proseguire, la donna verso le 19 di domenica ha deciso di allertare quindi i soccorsi chiamando con il cellulare il 112. I carabinieri hanno successivamente deviato la richiesta al soccorso alpino di Gemona del Friuli che sono intervenuti sul posto assieme ad una squadra di soccorso alpino della guardia di finanza di stanza a Tolmezzo. Sono così scattate le ricerche complesse per il buio ma almeno i soccorritori avevano un preciso punto di riferimento.

Era però in una zona impervia, difficile da individuare

Silvana Pini, pur comunicando con gli uomini che la stavano cercando con il proprio cellulare, non riusciva a spiegare con esattezza la sua posizione, per cui ci sono volute 3 ore prima di riuscire ad individuarla e di conseguenza raggiungerla. L'escursionista si trovava ad un'altitudine di 1600 metri, in una zona piuttosto impervia e difficile da individuare, in mezzo alla boscaglia. Infreddolita ma incolume, è stata quindi accompagnata dai volontari del Cnsas gemonese e dai militari della guardia di finanza sino al fondovalle dove aveva posteggiato l'automobile al momento di intraprendere l'escursione di fine settimana. Quindi, verso 22, la donna ha potuto far rientro a casa. Sana e salva.

Gino Grillo

Il comune di Lusevera circondato dalle montagne

IL TRIESTINO HA AGITO ALLA STAZIONE DI UDINE

Ferroviere ruba i 27mila euro della biglietteria automatica

Massimiliano Bulzis è stato tradito dalle telecamere: lo hanno ripreso con il trolley riempito di banconote

Un agente della Polfer con i soldi del furto

Un ferroviere triestino è accusato di aver svaligiato la cassa della Direzione trasporto regionale dove vengono depositati i soldi delle biglietterie automatiche. Si chiama Massimiliano Bulzis, ha 40 anni.

A scoprirlo sono stati gli agenti della Polfer di Trieste e di Udine. In un appartamento di via Piccardi dove Bulzis abita assieme alla sua convivente gli investigatori della Polfer hanno trovato banconote per un valore complessivo di 27mila euro, buona parte del bottino del colpo messo a segno nel pomeriggio di mercoledì 14 ottobre.

A incastrare l'uomo sono state le immagini delle telecamere a circuito chiuso della stazione ferroviaria di Udine. Si vede Bulzis arrivare e dirigersi verso l'ufficio cassa: dopo pochi minuti, eccolo tornare indietro portando con sé un trolley - preso all'interno dello stesso ufficio - all'interno del quale ha riposto il denaro rubato.

Gli agenti della Polfer hanno ritrovato il bottino nell'appartamento di via Piccardi dove l'uomo abita con la convivente

Secondo gli accertamenti degli investigatori il ferroviere triestino conosceva esattamente l'ubicazione dell'ufficio in cui viene depositato il denaro delle macchinette automatiche, ma sapeva anche che i soldi erano in un armadio, sistemati in buste a seconda della stazione di riferimento.

Le indagini sono state coordinate dal pm di Udine Barbara Loffredo, il magistrato che ha disposto la perquisizione nell'abitazione del ferroviere. I poliziotti si erano già attivati all'inizio della scorsa settimana andando a controllare la casa di via Botticelli dove l'uomo risulta essere residente. Poi hanno saputo che si era trasferito in un altro appartamento in via Piccardi. E lì gli agenti si sono presentati nel pomeriggio di sabato. Trovare i soldi rubati a Udine non è stato difficile.

Fino a pochi mesi fa Massimiliano Bulzis lavorava nella stazione di Trieste. Si occupava della manutenzione dei locomotori. Poi, con l'istituzione del servizio delle biglietterie automatiche sistemate nelle stazioni della regione, il suo incarico era variato. Il suo ruolo è diventato quello di addetto al ritiro delle banconote versate dai viaggiatori e quindi del deposito all'ufficio cassa di Udine. Faceva parte di una squadra che le Ferrovie avevano costituito proprio per il particolare servizio. Un incarico molto delicato anche in considerazione dell'entità delle somme che venivano trattate. Insomma, secondo la polizia, conosceva esattamente l'attività dell'ufficio cassa.

Ma c'è di più. Il trolley che l'uomo trainava andando via dalla stazione di Udine era quello in dotazione al personale delle ferrovie che veniva depositato proprio nell'ufficio alla stazione di Udine.

Ad accorgersi del furto, messo a segno come detto il 14 ottobre, erano stati i colleghi stessi del ferroviere. Trovato l'armadio del denaro completamente vuoto, avevano avvisato immediatamente la polizia ferroviaria: in breve erano scattate le indagini. La prima ipotesi, confermata dalle risultanze, era quella secondo la quale l'autore del furto era uno che conosceva esattamente l'ufficio. *(c.b.)*

DOPO L'ARRESTO DI FRATELLO E SORELLA

Accusati di usura, congelate le cambiali

L'avvocato Claudio Bragaglia è stato incaricato di esaminare e custodire le cambiali sequestrate dalla Guardia di finanza ai due fratelli accusati di usura: Maria Grazia e Luigi Pontevivo di 62 e 68 anni, residenti a Trieste in via Cerreto 4/1 e a Monfalcone in via Smareglia 17/c. Lo ha disposto ieri mattina, nel corso dell'udienza preliminare, il giudice Enzo Truncellito, alla presenza dei difensori Maria Genovese e Giancarlo Muciaccia.

Bragaglia dovrà in pratica costudire le somme per le quali potrebbe scattare, come previsto dal Codice, la confisca. I due fratelli, attualmente in libertà, erano stati arrestati nello scorso gennaio per usura e per aver esercitato attività finanziaria senza autorizzazione.

Secondo il pm Raffaele Tito hanno gestito una finta finanziaria che aveva sede al primo piano dello stabile di Foro Ulpiano 6, a pochi metri dal Tribunale. Lo hanno fatto per oltre dieci anni seguendo una vasta clientela. A scoprire l'attività erano stati gli investigatori del Gico della Guardia di finanza ai quali si era rivolta proprio una cliente dei fratelli Pontevivo.

Erano stati decine i casi accertati dagli investigatori solo negli ultimi mesi riconducibili all'attività dei due fratelli Pontevivo, tutti relativi a somme mai superiori ai duemila euro. Piccoli prestiti, insomma, richiesti da chi aveva bisogno di quei pochi euro per far fronte alle necessità quotidiane legate anche a situazioni di crisi economica, oppure a qualche imprevisto. Per ottenere un prestito di 980 euro, per esempio, un cliente aveva dovuto sottoscrivere dieci cambiali da 125 euro l'una. *(c.b.)*

Banconote in euro

SEQUESTRATI MONILI D'ORO AL QUADRIVIO DI OPICINA

Refurtiva nel camper, nomadi bloccati

Oltre 40 oggetti d'oro tra braccialetti, catenine e anelli del valore di svariate migliaia di euro sono stati sequestrati dagli agenti del commissariato di Opicina a una famiglia di nomadi di origine croata bloccata nel parcheggio del quadrivio.

I monili erano nascosti all'interno di un camper che era parcheggiato appunto nell'area vicino al quadrivio di Opicina.

Nel controllo degli agenti è stata trovata una borsa contenente i gioielli d'oro. I nomadi proprietari della roulotte non hanno saputo spiegare la provenienza dei gioielli agli investigatori del commissariato. Per questo sono scattate la denuncia per ricettazione e il contestuale sequestro di quella che è stata ritenuta essere refurtiva.

Le indagini dei poliziotti proseguono proprio per risalire ai proprietari degli oggetti in oro che erano in possesso della famiglia di nomadi composta da padre, madre e due ragazzine.

Il sequestro della polizia è stato attuato nell'ambito del servizio di controllo del territorio in prossimità del confine. I nomadi, che appunto viaggiavano a bordo di un camper, erano diretti in Croazia e con ogni probabilità stavano portando in quel Paese i monili rubati in vari raid messi a segno nei giorni scorsi nel Nordest. *(c.b.)*

IL CASO
ALLA MARITTIMA

Blitz dei carabinieri dove si esibiva la star Scarlette Etienne. Replicano gli organizzatori: «Abbiamo sottoscritto un regolare contratto»

Festa per la Barcolana, maximulta di 37mila euro

La disc jockey americana senza il permesso di lavoro e dieci dipendenti in "nero"

di CORRADO BARBACINI

È costata cara la festa organizzata alla Marittima in occasione della Barcolana. In tutto 37mila euro. Questa multa la dovrà pagare Piero Degrassi, legale rappresentante dell'associazione Dream che, alla sera dello scorso 10 ottobre in occasione appunto della Barcolana, aveva allestito una manifestazione collaterale, una maxifesta alla quale avevano partecipato oltre 400 persone.

Nell'occasione si era esibita una star mondiale della musica house, Scarlette Etienne. La star è stata ritenuta dai carabinieri una lavoratrice fuori legge. Extracomunitaria senza permesso di soggiorno a fini lavorativi.

Ma andiamo con ordine. A metà della serata si erano presentati alla Marittima una ventina di militari. Sono stati impiegati tutti gli uomini disponibili. C'erano i carabinieri di via Hermet, quelli delle stazioni di Barcola, Miramare e del Portonuovo. Con loro anche gli uomini dei Nas di Udine e alcuni funzionari della direzione provinciale del lavoro. In quel momento le musiche e l'intrattenimento erano al culmine. Si sono fatti largo tra il pubblico che non ha fatto troppo caso alle divise e ai berretti. Ma curiosamente tra i militari dell'Arma, c'è stato anche chi ha approfittato dell'evento per farsi fotografare abbracciato alla star americana.

I controlli si erano protratti fino all'alba. Erano stati trovati, come si legge in un comunicato dei carabinieri «altri dieci lavoratori in nero. In particolare due ragazze addette al guardaroba, quattro bariste, un barman, un cassiere e due addetti all'accettazione della clientela». Dai primi accertamenti era emerso che il nome di nessuno di questi lavoratori era stato comunicato al centro per l'impiego. Da qui la sanzione amministrativa non certo lieve a carico del presidente dell'associazione.

Ma la stessa Dream replica alle accuse dei militari. «L'ingaggio di Scarlette Etienne - si legge in una nota - si è svolto con una sottoscrizione di un regolare contratto con la società Iod di Reggio Emilia. Successivamente la stessa società ha emesso una regolare fattura che la Dream ha pagato con unbonifico bancario. Per quel che riguarda le altre persone - continua la nota - tutti avevano sottoscritto prima dell'inizio della serata un "contratto di prestazione d'opera occasionale", unico tipo di accordo possibile per un'associazione che organizza occasionalmente degli eventi. Definire queste persone lavoratori in nero è una libera interpretazione dei carabinieri che se ne assumono la responsabilità e che si scontra con quella dello studio professionale che da anni segue la Dream e che è convinto che tutto ciò che concerne l'utilizzo del personale si astato fatto seguendo le norme vigenti in materia di lavoro».

Nei giorni della Barcolana i militari hanno effettuato altri due controlli a locali pubblici. Il primo ha riguardato il bar «Puerta Cavana» in via Felice Venezian 14, il secondo la gelateria Barcola in piazzale 11 settembre. A carico del titolare del «Puerta Cavana» è scattata una multa di 2mila euro per non aver registrato le temperature dei frigoriferi. La stessa multa è stata irrogata alla gelateria per le stesse irregolarità. Il legale rappresentante del «Puerta Cavana» era stato multato nello scorso settembre della somma di 13mila 500 euro per aver irregolarmente impiegato nel periodo estivo un banconiere suo dipendente.

La festa in piazza Unità in occasione della Barcolana

Rive gremite di sera, poche ore dopo la regata

Diportisti invadono il campo di regata

Volevano vedere le barche da vicino: sanzionati i proprietari di due gommoni

La vedetta dell'Arma

Troppo forte il richiamo della Barcolana. Vedere da vicino le barche sfidarsi nel campo di regata era qualche cosa di irrinunciabile. Così hanno pensato due diportisti che lo scorso 11 ottobre hanno invaso la zona rossa. Ma sono stati sfortunati. Perché la loro curiosità è costata loro centinaia di euro. Una vedetta dei carabinieri li ha pizzicati.

La notizia dell'invasione del campo di regata in occasione della Barcolana è stata diffusa ieri dal comando dell'Arma. Nel mirino è finito il conducente di un battello pneumatico che dovrà pagare 172 euro per aver violato l'ordinanza della Capitaneria di porto. Invece dovrà sborsare ben 344 euro il proprietario di un'altra barca che ha commesso la stessa infrazione.

Nei guai - tra i marinai della domenica - è finito anche il conducente di un altro gommone. Non solo aveva invaso il campo di regata, ma navigava, come hanno accertato i carabinieri della motovedetta, con la patente nautica scaduta.

Il fenomeno che si crea con l'invasione del campo di regata, infatti, è di quelli davvero poco piacevoli per chi partecipa: le imbarcazioni a motore, infatti, creano un moto ondoso molto fastidioso per gli scafi, che non può essere né previsto, né evitato dalle barche in gara. La normale onda condotta dal vento, infatti, è prevedibile per intensità, ritmo e dimensione, mentre il moto ondoso indotto dai motoscafi non ha nulla a che fare con la direzione del vento e non è costante neanche per durata e ritmo. *(c.b.)*

Ferrovie, le RdB a Riccardi: «A rischio la sicurezza sui treni»

Assessore e sindacati, domani faccia a faccia: «Pericolosa la riduzione a un solo macchinista»

L'appuntamento è stato fissato per domani, alle 16, a Udine. I rappresentanti dei lavoratori del settore del trasporto pubblico ferroviario incontreranno infatti l'assessore regionale Riccardo Riccardi per discutere di sicurezza per utenti e operatori in servizio sui treni. Le Rdb a inizio settembre avevano chiesto un faccia a faccia «per evidenziare l'irregolarità e la criticità del servizio offerto dal trasporto pubblico locale ferroviario, Trenitalia Fvg, che pone palesemente a rischio la sicurezza dei viaggiatori e non soltanto», recitava la lettera indirizzata a Riccardi. Una richiesta corredata da una serie di episodi giudicata emblematica dall'organizzazione sindacale, in particolare in riferimento «alle avarie riscontrate al sistema di sicurezza che dovrebbe consentire il blocco delle porte d'accesso dei treni», problemi che avrebbero innescato - stando a quanto riportato nel documento - alcuni disservizi. Il relativo elenco allegato inizia il 25 luglio, dal treno 2844 partito da Trieste e arrivato a Venezia Santa Lucia 76 minuti dopo l'orario programmato, e si chiude con la ventina di minuti di ritardo in partenza del treno 2468 del 30 agosto scorso.

«Sono due i grossi problemi che abbiamo in questo momento - conferma Willy Puglia delle Rdb -. Il primo riguarda la decisione di Trenitalia di passare alla conduzione a un solo agente in cabina di guida. Una volta infatti i macchinisti erano due, da giugno però ce n'è uno, supportato dal sistema di controllo automatico Scmt. Una situazione pericolosissima, a nostro avviso, perché questo sistema gestisce esclusivamente situazioni normali ma in caso di emergenza non lavora. Qualora un macchinista dovesse avere un malore, ad esempio, potrebbe verificarsi un disastro».

> «Vogliamo capire come si sta seguendo il contratto di servizio stipulato a maggio con Trenitalia»

«L'altra questione - prosegue Puglia - è quella della partenza dei convogli non in regime di sicurezza per i problemi alle porte. Se i macchinisti chiedono la sostituzione dei mezzi, vengono fatti dei problemi da parte di Trenitalia, come accaduto a un dipendente che è stato multato di 20 euro». Una sanzione che, fanno sapere le Rdb, è stata poi annullata. «Da Riccardi - conclude Puglia - vorremmo capire come si stia seguendo il contratto di servizio con Trenitalia stipulato nel maggio scorso». *(m.u.)*

UNIVERSITÀ

Serata all'insegna della diversità culturale

Quanto a presenza di studenti stranieri, l'Università cittadina è al primo posto tra gli atenei italiani di medie dimensioni. Lo ha sottolineato la delegata del rettore, Lorenza Rega, in occasione dell'Erasmus Day che si è svolto nei giorni scorsi al teatro Miela. Una degustazione di cibi etnici, un concerto degli Eureka e una lettura di poesie e testi letterari in madrelingua: riuniti nell'occasione centinaia di nuovi arrivati da venti paesi europei. L'iniziativa, incentrata anche quest'anno sul tema della diversità culturale nel processo di integrazione, è stata organizzata grazie alla collaborazione tra la Ripartizione mobilità internazionale dell'ateneo, l'associazione culturale Spaesati, il Dipartimento di Scienze giuridiche e il Centro di documentazione europea e con il contributo della Fondazione CRTrieste e della Commissione europea.

«La mobilità internazionale è segno di una cultura vitale. Ne sono prova i 300 studenti Erasmus di quest'anno e i 1500 ragazzi stranieri che studiano a Trieste» ha detto la professoressa Rega: «L'idea è quella di continuare a essere un punto di contatto tra gli studenti stranieri e le nostre istituzioni. Cerchiamo infatti di andare il più possibile incontro alle loro esigenze grazie a progetti con l'Università e a visite guidate per chiarire dubbi e incertezze» aggiunge Rega. Ad aiutare l'integrazione degli studenti stranieri è anche il Conservatorio Tartini che grazie a una trentina di convenzioni con altrettanti stati - ha dichiarato il direttore Massimo Parovel - è uno dei due conservatori italiani in grado di offrire diplomi di standard europeo riconosciuto.

Era presente all'evento anche Marco Vascotto, presidente dell'Erdisu, ente che sostiene gli studenti stranieri con borse di studio e un numero di posti alloggio riservati.

A sottolineare l'importanza dello scambio culturale è stato anche il docente di Letteratura italiana Elvio Guagnini, citando i grandi viaggiatori di una volta come Marco Polo, Francis Bacon e molti altri ancora. «Il viaggio è protagonista di molte opere ed è inoltre fondamentale dal punto di vista della formazione della personalità e della vita stessa di chi viaggia» ha sostenuti Guagnini: «Ho incominciato ad accogliere studenti stranieri, specialmente tedeschi, prima ancora della nascita dell'Erasmus - ha detto - e ho notato i vari vantaggi che sono derivati dal confronto e dal contatto con opinioni e stili di vita diversi».

«Il conflitto tra diversità va risolto» ha dichiarato infine il responsabile accademico del Centro di documentazione europea Stefano Amadeo, citando il preambolo del Trattato di Lisbona che entrerà in vigore a breve «ispirandosi alle eredità culturali, religiose e umanistiche dell'Europa, da cui si sono sviluppati i valori universali dei diritti inviolabili e inalienabili della persona, della libertà, della democrazia, dell' uguaglianza e dello Stato di diritto».

Izabel Dejhalla

Un gruppo di matricole nell'aula magna dell'Università (Foto Bruni)

Erasmus, 300 studenti in città

Festeggiati al Miela i ragazzi stranieri giunti con il programma della Ue

TESTIMONIANZE ED ESPERIENZE

Giovani in arrivo da venti Paesi: «Attratti dalla vivibilità di Trieste»

Dare un'opportunità agli studenti di effettuare in una università straniera un periodo di studio legalmente riconosciuto dal proprio ateneo è la base del progetto Erasmus (European Community Action Scheme for the Mobility of University Students), nato nel 1987 su iniziativa della Comunità Europea. Diventata ormai una sorta di fenomeno culturale molto popolare fra gli universitari europei, l'esperienza Erasmus è considerata non solo un'opportunità per il proprio curriculum di studi ma anche un'occasione unica per imparare a convivere con culture diverse.

Sono trecento i ragazzi stranieri provenienti da venti paesi europei che quest'anno hanno scelto Trieste come sede della loro esperienza Erasmus. «Oltre al fatto di essere una città di frontiera aperta alla diversità culturale e di vasta offerta didattica - afferma il presidente del Consiglio degli studenti Giovanni Baracetti - forti fattori di traino sono anche l'attrattività e la vivibilità di Trieste, ma soprattutto i passaparola positivi e le esperienze positive compiute dagli studenti Erasmus degli anni passati».

Tra i ragazzi appena arrivati, l'inglese Jessica Caruso racconta di aver scelto Trieste per la sua sua buona fama nella didattica del settore delle scienze internazionali giuridiche e politiche. Antonia Meier ha invece voluto studiare in una città che - dice - le ricordasse la sua Ratisbona in Germania. La preferenza da accordare a un ambiente territoriale e linguistico affine a quello di provenienza è stato il criterio principale di scelta anche per i due amici spagnoli Gustavo Garcia e Salvador Montesinos. «Fondamentale è per me la presenza del mare - racconta Gustavo - e quindi ciò che preferisco di Trieste è decisamente il porto, oltre alla bora e alla Barcolana».

La francese Céline Paluzzano ha invece optato per Trieste a causa di motivi più personali, ossia per conoscere meglio la città d'origine dei suoi familiari. Dopo aver vissuto e studiato a Parigi, Saida Berkat ha preferito invece cambiare e studiare in una città di dimensioni più ridotte. D'altra parte, però, ci sono sempre coloro la cui possibilità di scelta era ristretta e limitata: la francese Virginie Velon tra Macerata e Trieste ha scelto il mare, mentre fra Trieste e L'Aquila lo spagnolo Gonzalo Pérez ha preferito l'estremo Nordest italiano.

Da annotare però anche qualche prima impressione negativa. I ragazzi Erasmus non hanno gradito le tante faticose vie in salita che conta Trieste, qualche disorganizzazione degli uffici Erasmus, poche feste e pochissime discoteche. Dichiaratamente graditissima invece l'accoglienza ricevuta da parte degli studenti italiani ma soprattutto da parte dei professori. *(i.d.)*

INTRODUZIONE ALL'ATENEO

Il benvenuto alle matricole: saluti, consigli e un party

A dare il benvenuto alle matricole di quest'anno, e a offrire informazioni e chiarimenti, sono stati nei giorni scorsi, nell'aula magna della sede centrale dell'Università, i giovani rappresentanti delle dodici facoltà, del Cus e dell'Erdisu ma anche il rettore Francesco Peroni, la sua delegata Lorenza Rega e il presidente del Cus Renato Pelessoni. Peroni ha incoraggiato le matricole a cogliere nelle esperienze universitarie un aumento di responsabilità personale e del proprio ruolo di protagonisti: «È fondamentale il vostro contributo ideativo e critico - ha detto il rettore ai ragazzi - soprattutto in questo momento di crisi e di trasformazione delle università italiane da cui bisogna trarre un'opportunità di cambiamento».

Approfondendo l'aspetto universitario sportivo e dilettantistico, Pelessoni ha presentato poi l'offerta di quest'anno, con i numerosi corsi del Cus e quelli convenzionati con altri centri sportivi della città. La professoressa Rega ha tra l'altro evidenziato l'essenzialità dell'orientamento dall'inizio alla fine della carriera universitaria di ogni studente.

La rappresentante Erdisu del Cds ha presentato infine le varie iniziative con cui ogni anno l'Ente aiuta gli studenti durante il loro percorso universitario. Borse di studio, contributi e posti alloggio, mense, abbonamenti, sconti, servizi di consulenza psicologica, sussidi straordinari e prestiti fiduciari sono le più importanti tra le attività di sostegno degli studenti.

In serata poi l'interno di piazzale Europa si è trasformato in un "Freshman party" al ritmo dei Limes, dei Marshmallow Pies, dei R.Esistence in dub e del dj Alain The Lone. *(i.d.)*

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTA ORO
GIOIELLI VECCHI
BRILLANTI
PREZIOSI
ARGENTERIA
OROLOGI da POLSO
COLLEZIONI di MONETE e MEDAGLIE
OGGETTI e DIPINTI D'EPOCA...
PAGAMENTO CONTANTI
VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

METTE KO IL SILENZIO

TRIESTE
Via Carducci, 45
Tel. 040/772807
Orario: da lunedì al venerdì 9.00-13.00 15.30-19.00 e sabato mattina

GORIZIA
via Gen. Cascino, 5/a
Tel. 0481/539686
Orario: da lunedì a venerdì 9.00 -13.00

MONFALCONE
via Nino Bixio, 3
Tel. 0481/414262
Orario: da lunedì a venerdì
9.00-13.00 - 14.00-18.00

MAICO TI PROVA L'UDITO

4 anni di garanzia + 20% di sconto solo fino al 31/10

Nino Benvenuti in visita alla Maico

Signor Benvenuti, come mai un'icona del pugilato mondiale presta la propria immagine per una campagna sull'udito?

Sono convinto che sia necessario portare a conoscenza tutte le iniziative Maico in grado di aiutare le persone a vivere meglio.

Perchè proprio l'udito?

Perchè è un problema che esiste. Mi sono informato sull'argomento e ho scoperto che la perdita dell'udito è un evento che coinvolge un numero impressionante di persone che non sono consapevoli della sensibilità uditiva.

Si spieghi meglio.

Sono giunto alla conclusione che la salute non basta se c'è la sordità che non permette di partecipare nel sociale.

Quindi, secondo Lei, la perdita dell'udito è una causa di diminuita qualità della vita?

Certo, non sentendo bene si è portati a evitare gli altri, per paura di non comprendere o per vergogna. Quindi si tende a isolarsi.

Quale consiglio potrebbe dare alle persone che l'ammirano?

Non avere timore della sordità. Io stesso ho fatto un controllo con ottimi risultati.

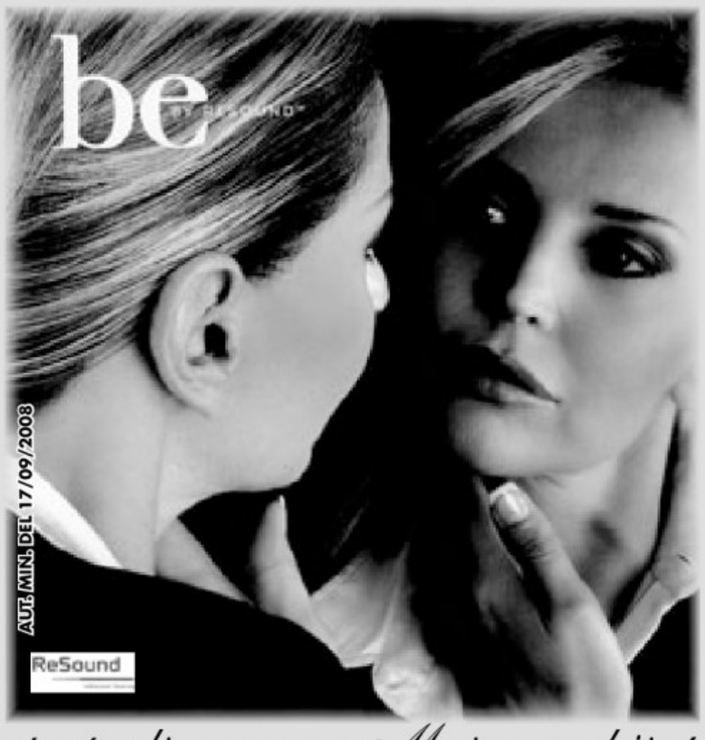
tu rimani tu

è il tuo udito che cambia

PER L'UDITO
DI ULTIMA GENERAZIONE

be by ReSound™ non cambia il tuo aspetto. Cambia il tuo udito, facendoti sentire. Interamente interno all'orecchio sviluppa performance acustiche di alto livello.

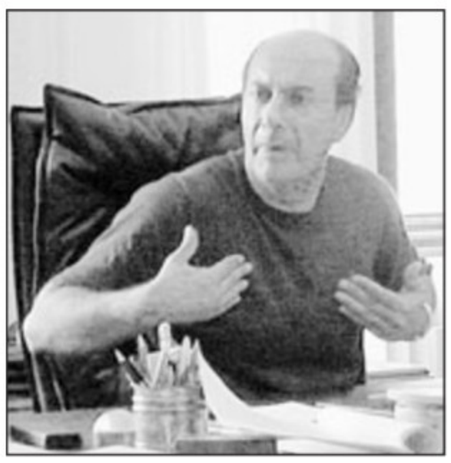
be by ReSound™ è il primo prodotto di una categoria completamente nuova di apparecchi acustici che noi chiamiamo **Invisible Open Technology (IOT™).** Di conseguenza, **be by ReSound**™ ha un aspetto diverso dagli altri strumenti per l'udito, si porta in maniera differente, **interamente dentro l'orecchio**. Sebbene pesi solo 1,1 grammi (batteria compresa), **be by ReSound**™ possiede una potenza straordinaria, grazie alla piattaforma tecnologica di avanguardia della ReSound: **SoundbySound**. È costituito da tre elementi tecnologici sofisticati che si uniscono per offrirvi una **voce chiara**, l'**eliminazione dei fischi** e l'esperienza di **ascolto naturale**.



Sono contenta di avere un Maico anch'io!

GINNASTICA
LA "BATTAGLIA"

Con questo provvedimento, chiesto da Carmelo Tonon, potrebbe ora rivelarsi superato il ricorso presentato dai contras per la revoca dell'attuale consiglio direttivo



Sopra il presidente della Sgt Carmelo Tonon, a sinistra il giudice Giovanni Sansone

Sgt, il giudice designa l'avvocato Consoli presidente dell'assemblea

Il Tribunale fissa la data del 28 novembre per la riunione dei soci e le elezioni

di MADDALENA REBECCA

La resa dei conti all'interno della Sgt è rimandata di un mese. Il presidente del Tribunale civile Giovanni Sansone ieri, a sorpresa, ha fissato al 28 novembre prossimo la data dell'attesissima assemblea dei soci della Ginnastica Triestina, dalla quale scaturirà la nomina delle cariche sociali per il biennio 2009-2010. Assemblea - e qui arriva la seconda decisione ad effetto presa dal giudice - che non sarà presieduta però dall'uscente Carmelo Tonon, bensì dal presidente dell'Ordine degli avvocati Maurizio Consoli.

Sarà lui, scelto dal Tribunale come "terzo super partes", a traghettare la società verso l'appuntamento cruciale della stagione. Consoli, si legge nell'ordinanza del giudice Sansone, dovrà «presiedere l'assemblea avvalendosi, ove lo ritenga opportuno, di un notaio o di altra persona di sua fiducia quale segretario e di persone, sempre di sua fiducia, per le operazioni relative alla costituzione dell'assemblea e allo spoglio dei voti». E dovrà anche definire, alla luce dello Statuto e degli ultimi provvedimenti del Tribunale, le modalità d'accesso all'appuntamento del 28 novembre. Quindi, eventualmente, anche la possibilità per i "contras" della Sgt di partecipare al voto. Ipotesi, questa, che la recente decisione del giudice di sospendere la delibera del consiglio direttivo sui canoni d'oro, facendo quindi venir meno le condizioni che hanno portato tanti dissidenti a presentare le dimissioni, potrebbe in linea teorica rendere praticabile.

L'ultima parola su questo delicato aspetto della guerra interna alla Ginnastica, spetterà appunto al presidente dell'Ordine degli avvocati il quale, scrive ancora il giudice, dovrà anche assicurarsi che «l'avviso dei convocazione sia esposto all'albo sociale e pubblicizzato con le forme ritenute più opportune affinché i soci ne abbiano conoscenza.

«Consoli è persona stimatissima che dà ampie garanzie di serietà - ha commentato Luca Vecchioni, il legale che da poche settimane assiste il nutrito gruppo di "transfughi" della Sgt -. La sua designazione come "commissario ad acta" e il fatto stesso che l'attuale consiglio direttivo non abbia proceduto a convocare direttamente l'assemblea dei soci ma si sia rivolto al Tribunale (lo stesso Tonon, con istanza depositata il 9 novembre scorso, aveva richiesto al giudice la "nomina di una persona terza, estranea alle polemiche degli ultimi mesi" *ndr*), potrebbero delineare una situazione favorevole».

Una situazione che, a questo punto, farebbe forse venir meno la necessità di proseguire la battaglia dei contras sul piano giudiziario. «Il ricorso per chiedere la revoca del consiglio direttivo l'ho già presentato - conclude Vecchioni -. È possibile però che quell'atto sia superato dagli eventi. Il nostro interesse, in questa fase, è garantire una partecipazione ampia all'assemblea e ripristinare quindi la democrazia all'interno della società. E se quindi il nuovo commissario ad acta deciderà di riammettere tutti i soci che hanno presentato le dimissioni tra il 28 agosto e i primi di settembre, l'obbiettivo potrebbe essere più vicino».

Marzo 2006, l'avvocato Maurizio Consoli in galleria Protti nel ruolo di amministratore giudiziario della Triestina

Un saggio della Ginnastica Triestina al PalaCalvola

IL PERSONAGGIO. SANÒ I CONTI DOPO IL CRAC DI TONELLOTTO

Il commissario che salvò la Triestina

Ma il professionista non si sbilancia: «Statuto e soci, questione da studiare»

«Interessante e impegnativa». Così, poche ore dopo la designazione a presidente dell'assemblea da parte del Tribunale, l'avvocato Maurizio Consoli definisce l'*affaire* Sgt. Di più, per il momento, preferisce non dire, rinviando ogni considerazione al momento in cui avrà approfondito l'esame della turbolenta realtà societaria. «Devo ancora rendermi conto della situazione interna alla Ginnastica Triestina, che non conosco ancora nel dettaglio - spiega il presidente dell'Ordine degli avvocati -. In questo momento i punti cruciali sono due: da un lato l'analisi delle regole statutarie che disciplinano l'assemblea, dall'altro l'individuazione dei criteri di legittimazione della partecipazione dei soci. Fare valutazioni adesso sarebbe del tutto prematuro».

Inutile quindi chiedergli di sbilanciarsi sulla possibilità di riammettere al voto le decine di transfughi della società. «Devo verificare la questione sotto vari profili - precisa ancora Consoli -. Anche alla luce delle decisioni assunte dal Tribunale».

Il presidente dell'Ordine, tra l'altro, non è chiamato per la prima volta ad entrare nel merito della vita di una realtà sportiva. Nel 2006, quando la Triestina Calcio rischiò il tracollo dopo la fallimentare gestione Tonellotto, fu nominato amministratore giudiziario della società assieme al commercialista Roberto Lonzar e all'attuale direttore sportivo Totò De Falco. «Ma quella - conclude Consoli - era una situazione completamente diversa». (*m.r.*)

IL LEGALE DA GERRY SCOTTI

Alessandro Carbone "cade" su Gibilterra

Dieci risposte esatte al quiz del Milionario Vince 20mila euro

Da qualche giorno sta approfondendo le nozioni di scienze e soprattutto di geografia, nel caso tornasse una seconda opportunità. Alessandro Carbone, il 47enne avvocato triestino, ricorderà a lungo le possibilità circa la «differenza tra il diametro dell'equatore e quello polare, se fosse pari o meno alla larghezza massima di quattro noti canali e stretti internazionali», ovvero i termini della contorta domanda che Gerry Scotti gli ha rivolto lo scorso venerdì in diretta, all'interno di una puntata di "Chi vuol esser milionario", il celebre quiz in onda ogni sera su Canale 5.

Per il professionista triestino non poteva capitare di peggio. Lui, esperto in materie umanistiche e di sport, è inciampato proprio in un campo quasi ignoto e difficile comunque da gestire anche con gli aiuti del "50 e 50" e della "telefonata da casa". Nulla da fare. Tra le quattro opzioni possibili – Stretto di Beering, Gibilterra, Canale di Panama e del Nilo – l'avvocato ha scelto quest'ultimo, vanificando l'accenno di scalata verso il "Milione", prodotto con le prime 10 risposte esatte, brillantemente distribuite tra cultura, cinema e sport.

Alessandro Carbone

«La risposta giusta era Gibilterra, ma non fa nulla, l'esperienza resta comunque valida – dice Alessandro Carbone al ritorno dalla corte televisiva di Canale 5 – Gerry Scotti è un grande professionista, affabile e preparato, in grado di mettere tutti a loro agio, tanto più che i concorrenti lo incontrano soltanto durante la trasmissione, mai prima. Anche con gli antagonisti è filato tutto liscio, l'attesa al quiz vero e proprio è scivolata nel modo giusto, senza contare che la vetrina a Canale 5 mi ha permesso di divulgare una delle mie passioni, il rugby, accennando alla realtà triestina. Anche questo è un riscontro piacevole della puntata».

Non solo buoni ricordi per l'avvocato. La prima raffica di domande ha portato in dote un discreto bottino, 20.000 euro in gettoni d'oro. Difficile tradurli al netto, tra il 20% di detrazione e la valutazione dell'oro, il ricavo è da scoprire. Forse lo tramuterà in un viaggio. Pare non dalle parti dello Stretto di Gibilterra e nemmeno sul Canale del Nilo.

Francesco Cardella

NUOVA NISSAN PIXO
FACILE DA SCEGLIERE.
COMPRESO CLIMATIZZATORE, ABS 2 AIRBAGS, SERVOSTERZO, RADIO CD MP3, GARANZIA 3 ANNI /100000 KM

SCOPRI I VANTAGGI DI NISSANFINANZIARIA

*NISSAN PIXO 5P 1.0 68 CV BENZINA E GPL A € 6.990, IPT ESCLUSA. NEL PREZZO SONO INCLUSE LE SEGUENTI RIDUZIONI DEL PREZZO DI LISTINO: € 1.500 DI ECOINCENTIVI STATALI IN OTTEMPERANZA AL D.L. N 5/2009 + € 2.000 PER ACQUISTO DEL GPL (SOLO SULLA VERSIONE GPL). ULTERIORI € 500 RICONOSCIUTI DA NISSAN IN COLLABORAZIONE CON LA RETE DEI CONCESSIONARI ADERENTI ALL'INIZIATIVA SALVO APPROVAZIONE NISSAN FINANZIARIA OFFERTA VALIDA FINO AL 31/12/2009 FOGLI INFORMATIVI PRESSO I PUNTI VENDITA DELLA RETE NISSAN. IL MODELLO IN IMMAGINE È INSERITO A TITOLO DI ESEMPIO. MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE.

PROGETTO 3000
Via Flavia 118 - 34147 Trieste *Tel. 040 2821128* • **Via Div. Julia 4** - 34079 Staranzano (GO) *Tel. 0481 413030*
Via Terza Armata, 95 - 34170 Gorizia *Tel. 0481 522211* • **Via Aquileia 108** - 33052 Cervignano del Friuli (UD) *Tel. 0431 33647*

RIMPASTO NELLA GIUNTA RET: COINVOLTI I TRE ESPONENTI DI AN

Aurisina, i lavori pubblici passano a Romita

Humar assume le deleghe all'Urp e relazioni esterne. Alla Pallotta anche le politiche giovanili

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Rimpasto in giunta per il Comune di Duino Aurisina. Dopo l'ingresso dell'assessore al Bilancio ed economato Stefano Nedoh, lo scorso aprile, l'esecutivo Ret ricalibra la distribuzione delle deleghe e concentra nelle mani del vicesindaco Massimo Romita il Demanio marittimo e, soprattutto, i Lavori pubblici, togliendoli all'assessore comunale Andrea Humar che acquisisce invece i due referati all'Urp (Ufficio relazioni col pubblico) e alle Relazioni esterne, fino a ieri in capo appunto al numero due del Comune.

Le mosse non si esauriscono qui, ma chiamano in causa un terzo componente dell'esecutivo: le Politiche giovanili passano infatti da Romita all'assessore Daniela Pallotta, sommandosi dunque alle deleghe già assegnate: Politiche sociali, Politiche per la famiglia, Tributi e Pari opportunità.

Ribaltoni? Assestamenti di equilibri fragili? Dissapori nella maggioranza? Niente di tutto questo: a ben vedere, infatti, come osserva anche il sindaco Ret i giochi si esauriscono tutti in casa An, schieramento al quale fanno riferimento i tre amministratori.

E, stando a quanto riferito dai diretti interessati, rispettano accordi già presi all'inizio del secondo mandato di Ret. «Da subito mi sono reso disponibile, viste le specifiche competenze, ad accettare i Lavori pubblici – così Humar – ma l'ho fatto premettendo che si sarebbe trattato di una delega "a tempo", a causa anche dei miei impegni professionali».

Conclusa la ponderosa fase d'impostazione delle opere «c'è bisogno ora di una figura che segua da vicino i progetti», aggiunge. «Sono contento – conclude – che questa persona sia Massimo Romita, il quale spesso ha preso parte con me ad alcuni lavori, come quelli relativi alla riqualificazione delle scuole e dei marciapiedi di Duino Aurisina. In questo modo viene garantita la continuità negli indirizzi».

Il vicesindaco Romita

Humar manifesta dunque l'intenzione di restare a disposizione del collega e di concentrare le energie sul referato ai Servizi sul territorio, in particolare «la raccolta dei rifiuti e la realizzazione degli impianti fognari», e sul Patrimonio, data «l'esigenza di razionalizzare la gestione di alcuni edifici, come le caserme dismesse».

«Sarà impegnativo – afferma dal canto suo Romita – ma chi mi conosce sa che non mi tiro indietro, anzi mi rimboccherò le maniche per concretizzare il programma elettorale, portando a termine tutti gli obiettivi. La delega alle Politiche giovanili passa all'assessore Pallotta e credo che la scelta sia funzionale all'ingresso di questa fascia generazionale nei piani di Ambito. Mi preme sottolineare che continuerò a garantire la mia presenza e il mio apporto in tutti i settori d'intervento che mi competono, quindi l'organizzazione di manifestazioni, il contatto costante col territorio e l'associazionismo».

ACCORDI

L'attuale responsabile dei progetti: «Avevo accettato premettendo che si sarebbe trattato di un incarico a tempo»

Indubbiamente i Lavori pubblici costituiscono una delega "pesante". Che l'assegnazione rappresenti idealmente un passaggio del testimone per il dopo-Ret? «In politica tre anni sono tanti e può succedere di tutto – replica Romita –. Sono consigliere dal '96 e ne ho viste di ogni colore: non spetta a me, oggi, rispondere a questa domanda, e certamente è presto per qualsivoglia interpretazione. Io penso a fare il mio dovere».

Una seduta del consiglio comunale di Aurisina

«Prosecco, il ministro rispetti gli impegni»

Il vicepresidente della Provincia Godina replica alle dichiarazioni di Zaia sulla Doc

TRIESTE «Può darsi che i trevigiani avranno comunque la loro Doc, ma si scordino di chiamarla Prosecco. Credo che bisogna ricondurre la questione nell'alveo del buon senso, è inutile parlare di ricatti. Chiediamo quindi il rispetto degli impegni presi durante la manifestazione di agosto, alla presenza del ministro Zaia e dell'assessore regionale all'agricoltura Violino».

Non ci ha pensato su due volte, il vicepresidente della Provincia e assessore all'agricoltura Walter Godina. Lette ultime dichiarazioni del ministro dell'agricoltura Zaia («Non accetto ricatti sulla Doc del Prosecco») il numero due di palazzo Galatti ha replicato in maniera più che decisa. «Dimentichino – ha proseguito Godina – di usare il nostro territorio solo per portare a casa la denominazione Prosecco».

Il vicepresidente Godina

Godina ricorda che ai primi di agosto, proprio a Prosecco, il ministro Zaia, davati a rappresentanti della giunta regionale e del Comune di Trieste, con tanto di bandiere della Lega («sembrava più una manifestazione leghista che una cerimonia con un ministro della Repubblica»), confermò gli impegni.

«Oggi l'agricoltura e la politica locale – prosegue Godina – chiedono solo il rispetto di quanto promesso. E' fuori dalle regole che un ministro che si sta candidando alla presidenza della Regione Veneto, metta ora in discussione impegni che, assieme all'assessore regionale Violino, ha preso davanti a tutta la città, piantando una barbatella».

Da allora alle promesse non sono seguiti fatti concreti. «Per ora – rincara Godina – ho visto solo il piede del ministro su una vanga. Mi aspetto di vedere ciò che quell'atto ha voluto dire. Dietro a quel gesto c'erano impegni».

Quanto alla sede della Doc interregionale, al centro delle accese polemiche di queste settimane, il vicepresidente della Provincia precisa che «nessuno domanda che si faccia qui la sede della Doc Prosecco. Chiediamo invece, come è stato concordato, che si realizzi il centro di promozione a Prosecco, che vengano messe risorse per coltivare il costone carsico e per attuare un piano organico dell'agricoltura in provincia di Trieste».

Il ministro Luca Zaia

Godina ricorda infine che le richieste degli agricoltori sono state portate in giunta regionale dall'assessore Violino. «In primavera Violino ha fatto una generalità di giunta, in cui ha recepito le richieste del mondo agricolo locale, compreso il centro di promozione del Prosecco, oltre al programma di sviluppo dell'agricoltura in provincia. E in quella "generalità" era scritto che, oltre ai fondi regionali, servivano fondi del ministero delle Politiche agricole».

«I territorio – conclude Godina – ha fatto legittime richieste, accettate sia dal ministro sia dall'assessore Violino. Ci aspettiamo a breve la firma di un impegno del ministro e dell'assessore in cui si confermi quanto detto, e che di conseguenza nel bilancio regionale siano inseritedelle poste adeguate». *(gi. pa.)*

A UN MESE DALL'INIZIO DELLA RACCOLTA E DOPO LA "TAPPA" DI BAGNOLI

San Dorligo, 700 firme contro il rigassificatore

SAN DORLIGO Oltre 700 firme in meno di un mese. È stata una settimana decisamente positiva, quella messa in archivio da parte del Comitato contro il rigassificatore di Zaule. Composto dai cinque soggetti politici che appoggiano la maggioranza del Comune di San Dorligo della Valle – Partito democratico, Rifondazione comunista e Comunisti italiani, Slovenska skupnost e Cittadini per San Dorligo – il comitato ha raccolto grazie ai banchetti allestiti a Domio, e nel piazzale dell'ex Grandi Motori, complessivamente circa 400 sottoscrizioni che, tenendo conto delle adesioni ricevute nella piazza di Bagnoli della Rosandra due settimane or sono, hanno fatto salire il numero complessivo a quota 700 firme.

«E' decisamente un inizio incoraggiante ma certo non ci fermeremo qui», ha commentato il componente del comitato promotore Laura Riccardi Stravisi, la quale ha confermato che a breve partirà la raccolta firme «porta a porta, per coprire così tutte le frazioni del territorio».

Tra i firmatari, tutti gli amministratori che formano la giunta si sono espressi favorevolmente. L'iniziativa sta però assumento anche un valore che va al di là degli schieramenti politici: «Sono venute a dare il loro sostegno tante persone di centrodestra o che verso la politica non hanno interesse, ma che condividono appieno la preoccupazione per l'eventuale costruzione di un rigassificatore», ha precisato la Stravisi.

Forti critiche sulla raccolta delle firme sono piovute intanto dal consigliere d'opposizione Boris Gombac, che ha sottolineato come «ai banchetti vengano raccolte anche le firme dei triestini residenti in città, e non esclusivamente di quelli che abitano nel comune di San Dorligo della Valle, falsando la volontà popolare degli abitabitanti locali».

Secca la risposta della Stravisi: «Quello del rigassificatore è un argomento che coinvolge tutta la provincia, e non solo gli abitanti di San Dorligo, fermo restando che non abbiamo sicuramente potuto accettare le firme di persone provenienti dal Friuli o da altre zone, apprezzando comunque la solidarietà espressaci in questa battaglia su un tema che appartiene a tutta la popolazione della provincia di Trieste» *(r.t.)*

PREVENZIONE

Giornata del cuore sabato al Villaggio

AURISINA Si terrà sabato la consueta Giornata del cuore a Duino Aurisina, promossa dal Gruppo volontari Duino Aurisina-Santa Croce, con la collaborazione dell'associazione Cuore amico di Muggia. E' prevista l'esecuzione gratuita di esami (con risposta immediata) per il controllo di colesterolo, glicemia e trigliceridi, nonché la misurazione della pressione arteriosa. L'iniziativa si articola in due giornate: la prima è fissata sabato. dalle 8 alle 12, alla biblioteca del Villaggio del pescatore, la seconda è in programma sabato 14 novembre, nella sede della Protezione civile a Santa Croce. Gli organizzatori consigliano gli interessati di prenotare il check up allo 040299616 (dalle 16 alle 18) entro giovedì.

ALLA SCUOLA MEDIA IL VOLUME DI COVAZ

Sistiana, la storia del pinguino Marco diventa libro di testo

DUINO AURISINA Finisce sui banchi di scuola la rocambolesca storia del pinguino Marco, approdato nel 1953 da Città del capo all'Aquario marino di Trieste, dove è stato l'incontrastato beniamino del pubblico per ben 32 anni.

Mariangela Valentini, professoressa alla scuola media Carlo De Marchesetti di Sistiana, ha infatti deciso di adottare, come testo di narrativa per i suoi 35 studenti delle classi IA e IB, il libro "Storia di Marco, il pinguino rapito" (Mgs press), pubblicato nel 2005 dal giornalista e scrittore Roberto Covaz, responsabile delle redazioni di Gorizia e Monfalcone del "Piccolo".

Una scelta dettata, come spiega l'insegnante, dalla «bellezza della storia e dal fatto che i ragazzi di Duino Aurisina, abituati a convivere con la natura e le sue meravigliose creature, manifestano molto interesse per i racconti di questo tipo».

La copertina del libro

«Da fedele ambientalista quale sono – riferisce la professoressa Valentini – devo dire che questa storia mi è piaciuta da subito. Per questo ho deciso di proporla ai ragazzi, i quali hanno a loro volta dimostrato molto entusiasmo e attenzione per la lettura».

Il libro-verità di Covaz, prendendo spunto dalla testimonianza di uno dei due marinai della motonave Europa, che per gioco rapirono il piccolo pinguino Marco dalle scogliere di Città del capo e lo portarono a Trieste, ripercorre la vita del buffo animale: da mascotte dell'equipaggio a vera e propria star dell'Aquario fino al 1985, anno in cui morì. Una vicenda che si legge d'un fiato, fino al colpo di scena finale, per scoprire che il pinguino Marco in realtà non era un "lui" bensì una "lei". *(t.c.)*

Gombac: «Gli atti comunali sul Motel non sono in regola»

SAN DORLIGO «Gli atti comunali sull'ex Motel Val Rosandra non sono in regola come sostenuto dal sindaco Fulvia Premolin». A tornare sulla vicenda degli appartamenti di Pesek è il consigliere d'opposizione Boris Gombac, capogruppo della lista civica Uniti nelle Tradizioni. «L'ennesima recente rassicurazione sull'estraneità dell'amministrazione comunale nella vicenda dell'ex Motel Val Rosandra, non può non allertare i nostri concittadini, che si sono trovati tra l'incudine regionale del blocco dei mutui e il martello comunale del recupero dell'Ici – afferma in una nota Gombac – anche perché la gravità dell'accaduto va ben oltre».

A tale riguardo il consigliere d'opposizione cita la deliberazione giuntale n.158, con la quale il Comune ha conferito all'avvocato Marcello Maria Fracanzani, docente di Istituzioni di diritto pubblico alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Udine, l'incarico di "meglio rappresentare le ragioni ed evitare pregiudiziali anche all'immagine dell'ente".

L'ex Motel Val Rosandra

Gombac evidenzia come «gli atti comunali, ovvero l'operato degli amministratori, non siano proprio in regola, vista l'urgenza con la quale è stata presa la decisione di affidare la vicenda a una persona esterna e terza rispetto all'organico del Comune».

Il capogruppo di Uniti nelle tradizioni pone poi l'accento sulla richiesta formulata dal Comune alla Regione in merito alla valutazione dell'incompatibilità tra la destinazione d'uso turistico-ricettiva di un alloggio e la concessione della residenza e le agevolazioni per la prima casa: «Non si riesce proprio a intuire come possano gli organi regionali interpellati rispondere a un quesito al quale lo stesso sindaco ha già parzialmente risposto, dichiarando che è da capire come questi appartamenti siano in effetti stati registrati perlopiù come zona residenziale». *(r.t)*

Monrupino e San Dorligo: fondi per il riscaldamento

MONRUPINO Domande di contributo per la riduzione dei costi del combustibile da riscaldamento, per gli anni 2007 e 2008, entro il 30 novembre. Ad usufruire del possibile rimborso saranno i residenti delle frazioni di Monrupino e di San Dorligo (per quest'ultimo comune la domanda sarà limitata alla frazione di Grozzana).

La misura del contributo è fissata in 310 euro per anno al nucleo familiare il cui reddito complessivo Irpef non superi i 10 mila euro, oppure in 210 euro per il nucleo familiare che non superi ai fini Irpef i 20 mila euro.

Il finanziamento dei contributi è stato inserito nei capitoli del bilancio 2009 della Provincia, per per un importo complessivo di poco superiore ai 25 mila euro

Le domande, come detto, devono essere consegnate entro il 30 novembre ente alla Provincia o inviate tramite raccomandata. Per chiarimenti si può contattare telefonicamente la Comunità montana ai numeri 040.3798346/040.3798277. *(r.t.)*

L'area per i fuoristrada accanto al Rio Ospo diverrà parco urbano attrezzato, con accesso al mare per i cani

PARCO URBANO ATTREZZATO NEI PRESSI DEL RIO OSPO

Muggia, un lido per i "quattrozampe"

MUGGIA "Fido lido" diventa realtà. Dalla primavera Muggia avrà un nuovo parco urbano attrezzato, di 20 mila metri quadri, a disposizione della cittadinanza, con accesso al mare per i cani e dotato di ring per la sgambatura degli amici dell'uomo.

Sarà gestito dall'associazione "Crescere insieme", con cui il Comune ha già sottoscritto una convenzione e troverà posto nell'area del cosiddetto "4x4" alla foce del Rio Ospo. Il progetto verrà illustrato sabato dal sindaco Nerio Nesladek e dall'assessore alla Promozione della città, Roberta Tarlao, in occasione della seconda adunata per gli amici a quattrozampe, in programma dalle 10 alle 16 nella vasta area, attualmente recintata.

Molti dei contenuti del progetto renderanno felici soprattutto i bambini e le famiglie, rendendo maggiormente fruibile – anche con tavoli fissi e panchine – uno spazio che sarà interamente riqualificato dopo un lungo abbandono.

La manifestazione di sabato è aperta alla cittadinaza; sono state invitate anche le associazioni cinofile oltre a Enci, Enpa, Astad e Gilros.

L'appuntamento è all'ingresso del terrapieno attiguo al molo Balota, appena superato il ponte sul Rio Ospo in direzione Muggia. In caso di maltempo, l'iniziativa sarà rimandata a sabato 31.

«Si tratta – anticipa il presidente dell'associazione Crescere insieme, Carlalberto Dovigo – della seconda uscita dopo quella dell'anno scorso in piazza dell'Unità a Triste, durante la quale vennero raccolte le firme per la realizzazione di una spiaggia aperta ai cani in ambito provinciale. Un appello raccolto dall'amministrazione comunale di Muggia, grazie alla cui sensibilità il nostro sogno diventa realtà».

I migliori amici dell'uomo avranno così a disposizione una zona con accesso al mare, attrezzata con percorsi ludici. Vi saranno organizzate anche manifestazioni e concorsi destinati ai cani. L'area in cui i quattrozampe potranno nuotare sarà appositamente delimitata. Ulteriori infromazioni sul sito www.crescereinsiemeonlus.com

Gianfranco Terzoli

@ Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

- **IL SANTO**
  Sant'Irene
- **IL GIORNO**
  è il 293° giorno dell'anno, ne restano ancora 72
- **IL SOLE**
  Sorge alle 7.28 e tramonta alle 18.11
- **LA LUNA**
  Si leva alle 10.11 e cala alle 18.58
- **IL PROVERBIO**
  Chi compra da un ladro vale quanto un ladro

MASCHERE E SCHERZI DEL 31 OTTOBRE

Notte di travestimenti tra le zucche di Halloween con balli e cene "luttuose"

I ragazzi si scatenano alla Stazione Marittima, menù con lucertole, semi maledetti e funghi letali

Feste mascherate, serate danzanti, cene a tema e intrattenimenti per bambini, conto alla rovescia per **la notte di Halloween, sabato 31 ottobre**. Celebrata soprattutto negli Stati Uniti con favolosi party e con il giro porta a porta per il "trick or treat", dolcetto o scherzetto, la festività ha contagiato ormai da anni anche Trieste così come il resto dell'Italia.

Abiti da strega, fantasma e diavolo sono tra i più gettonati, ma il camuffamento che molti adotteranno per la notte di Ognissanti sarà spesso all'insegna del risparmio. Si punterà soprattutto sul trucco d'effetto e su qualche accessorio azzeccato. Tra i più venduti nei negozi di giocattoli e oggettistica in città, infatti, ci sono scheletri di ogni forma, teschi luminosi, pipistrelli da appendere, ragni colorati, fino ai prodotti che richiamano un'atmosfera lugubre e funerea, come braccia e gambe di gomma sanguinolente o teste mozzate. Per i bambini, invece, Halloween si celebra scherzando con le zucche, intagliate, decorate e illuminate, e ancora con dolcetti e caramelle. Tra le proposte, una vasta gamma di decorazioni per la casa: festoni, pupazzetti, bicchieri e piattini di carta.

Tanti gli appuntamenti che animeranno la serata e la notte a Trieste, iniziative studiate per diverse fasce d'età. Per i ragazzi che si vogliono scatenare a ritmo di musica la sala Illiria della Stazione Marittima **ospita dalle 22 del 31 ottobre due feste insieme «Black Carnival e Notte Assassina»**. Una squadra di truccatori professionisti accoglieranno tutti all'ingresso per offrire, a chi desidera, un maquillage adatto all'occasione, e poi si balla fino a tarda notte. I promotori dell'evento suggeriscono ai partecipanti un abbigliamento trasgressivo, provocante, terrificante e macabro, con accessori e dettagli stravaganti e carnevaleschi.

Tra le occasioni di divertimento per i più piccoli **venerdì dalle 16.30 alle 19 al centro commerciale Torri d'Europa l'associazione Italo Americana di Trieste allestirà al secondo piano uno spazio speciale**. I bambini saranno accolti da un gruppo di animatori in costume e insieme potranno realizzare fantasiose zucche intagliate da portare a casa. **Sabato invece dalle 16 alle 19, alla discoteca Paradiso**, si svolgerà il tradizionale ballo mascherato di Halloween per bambini, organizzato dal Cral Trieste Trasporti. I figli dei soci potranno prendere parte alla festa gratuitamente, mentre per tutti gli altri il biglietto d'ingresso è di cinque euro, i genitori entrano gratis. Il ritiro dell'invito, obbligatorio anche per i soci, si può effettuare nella sede del Cral in via dei Macelli 1 nelle giornate di lunedì e mercoledì dalle 17 alle 18.

Tra gli appuntamenti più appetitosi infine il **party con serata danzante** al ristorante Ainoa, con un menu studiato per l'occasione. Per chi ama la carne, scherzetti di porcini avvelenati, strangolapreti al papavero impestato, spezzatino di cinghiale alle erbe magiche, lucertola di patate e porcospino ululante alla luna. Se la scelta vira sul pesce, scherzetti di gamberoni avvelenati, strangolapreti in lutto, coda di rospo ai semi maledetti e ancora lucertola di patate e porcospino ululante alla luna. Info: anche sul sito ww.ainoa.it.

Micol Brusaferro

Le zucche sono il filo conduttore della festa di Halloween: i più piccoli le prepareranno alle Torri d'Europa

ORGANIZZATA DA "LA TRIESTE BENE"

Serata con delitto in piazza Goldoni

Nel centro di Trieste nella serata di Halloween un uomo viene ucciso, davanti a decine di persone che stanno chiacchierando e sorseggiando un aperitivo in un locale. La scena suscita sgomento e paura tra gli avventori del bar, ma saranno proprio loro a dover risolvere il giallo, cercando le tracce dell'assassino in tutta la città. Non è la trama di un film, ma la **«Serata con delitto» organizzata sabato 31 ottobre in piazza Goldoni**, dove naturalmente vittima, omicida e investigazioni fanno parte di un grande gioco, aperto a tutti. L'evento è organizzato **dal gruppo «La Trieste Bene»**, con l'aiuto di attori professionisti,colpi di scena e sorprese mozzafiato. «Partecipare a una serata con delitto significa entrare nel vivo del giallo, trovarsi immersi in un contesto che, normalmente, siamo abituati a veder rappresentato in tv», spiegano gli organizzatori. «I partecipanti si incontrano a quello che sembra un normalissimo appuntamento per un drink, ma improvvisamente un boato e un urlo spezzano la tranquillità della serata ed ecco la scena di un omicidio. Arriva un ispettore che inizia a interrogare i presenti e chiede loro di aiutarlo nelle indagini.

Dagli elementi presenti sulla scena del crimine emergono potenziali sospetti o potenziali informatori. Le squadre devono perlustrare la città, trovare gli indizi e i sospettati, riuscire ad interrogarli, e ottenere da ciascuno una prova. Raccolte cinque prove le squadre lanciano l'accusa di fronte all'ispettore. Vincerà il gruppo che per primo riuscirà a rientrare alla base con l'accusa nei confronti del vero assassino.

Al massimo possono aderire 50 persone, la quota, di 30 euro, comprende l'aperitivo e il buffet, gadget e un premio per i vincitori. Per prenotarsi è necessario contattare «La Trieste Bene» alla mail info@latriestebene.it o iscriversi al Gran Bar Italia di piazza Goldoni. Si accettano adesioni singole o squadre già formate. «Chiediamo a chi voglia partecipare di contattarci il prima possibile per formare le squadre – concludono dall'organizzazione – e per chi è solo sarà di sicuro un modo divertente per conoscere persone nuove». *(mi.b.)*

Gadget "luttuosi" e stregoneschi, secondo il gusto americano, per le feste

E sulla passerella sfilano gli abiti dal sapore retrò

L'iniziativa promossa dall'Inner Wheel vuole sostenere la lotta al cancro dell'Airc e la Croce rossa

Si svolgerà **venerdì con inizio alle 16.30 nella sede dell'Allianz spa (Largo Irneri 1)** il défilé di moda vintage, promosso dall'Inner Wheel Club a favore dell'Airc (Associazione Italiana ricerca sul cancro) e della Croce rossa italiana.

Curata dalla socia Tina Campailla, la rassegna vedrà in passerella 120 capi d'abbigliamento d'antàn dagli inizi del Novecento agli anni '80, messi per la maggior parte a disposizione da signore triestine, abbinati ad accessori d'epoca. Si tratta di confezioni eleganti comprendenti capi d'alta sartoria e modelli firmati da esponenti del ghota della moda quali Fouquet, le Sorelle Fontana, Mila Schön, Dior, Saint Laurent, Valentino, Schiapparelli, Balmain, Chanel e molti altri.

Il termine vintage (dall'inglese vendemmia, d'epoca, d'annata), usato fino a non molto tempo fa dai sommelier a indicare champagne, vini, liquori d'annata e di pregio, è passato ai giorni nostri al mondo della moda a significare ciò che rappresenta il passato nel campo dell'abbigliamento e degli accessori. Presente inizialmente su bancarelle o in qualche mostra d'antiquariato, il vintage è divenuto attualmente protagonista di esposizioni d'alto livello, come a Castel Belgioioso a Pavia, alla stazione Leopolda a Firenze e, lo scorso anno, a Palazzo Kechler a Udine.

Numerose sono le esposizioni organizzate nei più importanti musei del mondo quale omaggio ai grandi stilisti e alle loro creazioni alle quali ha arriso il più lusinghiero successo. Non sono poche, da diverso tempo, le signore eleganti e raffinate che vestono vintage dando vita a interessanti mélange di abiti "datati" con accessori moderni; ciò ha portato ovviamente a un aumento dei prezzi, prima modesti, ora elevati, tanto nei mercati che nelle aste internazionali quali Sotheby's, Christhie's, Kerry Taylor, Pandolfini e nei negozi specializzati esclusivamente in questo settore e sempre più numerosi.

A questa tendenza hanno contribuito moltissime famose dive del grande schermo da Julia Roberts a Renée Zellweger, da Gwyneth Paltrow a Christina Aguilera e molte altre che hanno indossato abiti di grandi sarti rigorosamente vintage in serate importanti e sull'autorevole palcoscenico degli Oscar.

Fulvia Costantinides

Modello da sera, ricamato, anni Sessanta

Un abito di Christian Dior degli anni '50

CONCORSO

Clic "miss"

Domenica a Miramare

Il comitato Miss Trieste in collaborazione con www.mc59.com organizza il 2° concorso fotografico denominato "Miss' Sissi" - "Bella Principessa" abbinato al concorso di bellezza. **Domenica prossima**, i partecipanti avranno la possibilità di fotografare alcune delle ragazze partecipanti al concorso all'interno **del parco del Castello di Miramare**. Il ritrovo è previsto per le 14.30, in caso di maltempo si rinvia alla domenica seguente. Due le categorie: una che racchiude sia gli scatti a colori che in bianco e nero e una a tema, "Ritratto". Ogni fotografo è libero di utilizzare le tecniche di sua conoscenza e assistenti di supporto. Il modulo di iscrizione è scaricabile al link: www.mc59.com/concorso_miss_sissi.htm

Info: www.misstriestecasting.com www.mc59.com

GIOVEDÌ UN'ANTEPRIMA SU INVITO, SABATO LA "VERNICE" IN VIALE XX SETTEMBRE

Apre la libreria Lovat: in calendario spazi e incontri per ogni età

Incontri con gli autori, uno spazio dedicato ai più piccoli, la volontà di diffondere l'amore per la lettura. Dopo il successo di "Barcolana di carta", l'evento dedicato alla cultura del mare, curato dalla famiglia Lovat assieme a Ikea nell'ambito della Barcolana - apre **sabato a Trieste la Libreria Lovat,** mille metri quadrati per 40 mila titoli (diventeranno 60 mila a breve). La libreria si trova tra Viale XX Settembre e Via Battisti, nell'ex stabile della Standa, al piano superiore di Oviesse: giovedì un'"anteprima" su invito, nel pomeriggio.

Terza libreria della famiglia, dopo Villorba e Padova, la Lovat si propone come luogo di promozione della cultura del libro, coinvolgendo autori in un cartellone di incontri sulle tre sedi del Nordest, e pensando ai più piccoli, con lo speciale reparto "cartastraccia". Un terzo del negozio, infatti, è dedicato agli under 12 e comprende, oltre ai libri, un calendario di eventi ed animazioni, per fare della libreria un luogo di giochi e di confronti per i più piccoli.

«Trieste avrà un appeal particolare - spiega la direttrice, Paola De Val - la recente esperienza a "Barcolana di carta" ci ha permesso di acquisire titoli dedicati al mare e capire anche gli interessi del mercato locale. Avremo una sezione dedicata a questo settore». Tra le particolarità dell'allestimento, anche il settore "Young Adults", dedicato a chi non è più bambino ma trova ancora troppo "pesante" gran parte della narrativa: ci sarà un'accurata selezione di titoli e autori capaci di trattare temi cari agli adolescenti. «A Trieste porteremo autori e organizzeremo incontri nei nostri spazi», ha spiegato De Val.

Trieste è la terza piazza in cui la famiglia Lovat si espande, dopo Villorba e Padova. Ma la storia inizia lontano, nel 1931, con la nascita di Adamo Lovat, che dal Veneto del dopoguerra emigra a Lucerna, nella Svizzera tedesca. L'amore per i libri è parte della difficoltà di integrarsi in Svizzera, dove frequenta la scuola per imparare il tedesco e diventare capo officina in una fabbrica di meccanica di precisione. Rientrare in Veneto è la sua scelta, assieme alla moglie e ai due figli, Loris e Dominique. Inizia all'agenzia Einaudi e vende enciclopedie, ma intende realizzare qualcosa di proprio: s'inventa, con la moglie e con un socio, il Centro servizio biblioteche, una struttura commerciale dedicata alle esigenze delle biblioteche e scuole. Non esiste una cosa simile: sembra un'idea facile, ma nessuno ci ha pensato.

A partire dalla fine degli anni '80, Adamo coinvolge i figli nella gestione. Oggi, con Nicolò, siamo alla terza generazione di Lovat che si occupano di libri.

La libreria Lovat: 40 mila titoli che diventeranno 60 mila

IL PICCOLO

20 ottobre 1959 di R. Gruden

● Ravvisata la pericolosità delle scale, e solo di esse, dello stabile di via Milano 11, a causa di lesioni rimaste dai bombardamenti. Per tanto, gli inquilini dovranno salire e scendere uno alla volta senza recare pesi.

● Per la necessità di una Facoltà di medicina, il sindaco Franzil ha detto che il problema sarà affrontato al Ministero della P.I., anche perché si è avuta la costituzione di analoga facoltà a Lubiana e a Fiume.

● La triestina Rina Priore su Aer Macchi 125 ha vinto a Bologna il titolo nazionale di gimcana. Dopo la vittoria, la neo campionessa è stata complimentata da Giuseppe Artelli, presidente del Moto Club Trieste.

● Cifra record di visitatori al Castello di Miramare, dove domenica scorsa è iniziata la «3.a Settimana dei Musei italiani» con apertura serale. la cifra è stata di 3300 visitatori, dei quali 2900 dalle 15 alle 22.

● Nel corso dell'assemblea dei rovignesi, è stato osservato che le famiglie di esuli senza tetto a Trieste, comprese quelle dei campi, sono 6300 circa e gli alloggi in costruzione appena 3300.

● Sgradita sorpresa, a dire di un passante, alla Rotonda del Boschetto, dove, nel gruppo di case nuove e belle, scorgeva numerosa biancheria esposta ai balconi, facendole apparire come un centro popolare.

FARMACIE

■ DAL 19 AL 24 OTTOBRE 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Cavana 1	tel. 040300940
viale Miramare 117 - Barcola	tel. 040410928
Bagnoli della Rosandra	tel. 040228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Cavana 1	
viale Miramare 117 - Barcola	
via Oriani 2 (largo Barriera)	
Bagnoli della Rosandra	tel. 040228124
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Oriani 2 (largo Barriera)	tel. 040764441

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	204,4
Via Carpineto	µg/m³	43,2
Via Svevo	µg/m³	132,0

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	47
Via Carpineto	µg/m³	46
Via Svevo	µg/m³	60

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	96
Monte San Pantaleone	µg/m³	130

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

ALLA SCUOLA "LOVISATO"

Un corso di tai chi

Oggi, alla palestra della scuola elementare Lovisato di via Italo Svevo 15, si svolgerà una lezione di **presentazione e prova del corso di tai chi** organizzato dall'Università popolare con cadenza bisettimanale il martedì e il venerdì dalle ore 18 alle 19.

Il tai chi chuan, o tai ji quan è un'arte marziale interna cinese, diffusa e apprezzata in tutto il mondo per l'armonia dei suoi movimenti, può esser considerata al tempo stesso una sublime arte marziale, una ginnastica di lunga vita per le sue riconosciute valenze terapeutiche ed una forma di meditazione in movimento.

È un tipo di esercizio in cui prevalentemente non viene richiesto un grande impegno di forza muscolare, i movimenti sono aggraziati,circolari e fluidi, quasi come fosse una danza che viene esaltata dal rilassamento della sua gestualità.

Tai chi, una disciplina antica

In questo corso base, attraverso la pratica degli esercizi fondamentali che ci aiuteranno ad ottenere maggiore stabilità, rilassamento, coordinazione ed armonia del movimento, inizialmente si studierà la prima forma antica dello stile Chen (Laojia).

La pratica è consigliata a uomini e donne di tutte le età.

Le iscrizioni continueranno all'Università popolare in piazza del Ponterosso 6, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13 e nei pomeriggi di lunedì e mercoledì dalle 15.30 alle 17.30.

MATTINO

● GLI AUGURI DEL PICCOLO
Oggi il servizio di ricevimento delle fotografie per gli auguri che quotidianamente pubblichiamo sul giornale, sarà attivo solo fino alle 12. Domani, invece, il servizio è sospeso per l'intera giornata per permettere il trasloco di alcuni uffici.

POMERIGGIO

● FARMACIA ALLA BORSA
Oggi alle 17.45 alla Farmacia alla Borsa, «Alimentazione salutistica: regole restrittive da subire o libera scelta attraverso un percorso di consapevolezza»: ne parla Silene Piscanec medico chirurgo-terapia olistica.

● ESPONE FAGANEL
Oggi alle 18.30, da «Linea d'arte» in via Lazzaretto Vecchio 19, si apre la mostra del goriziano Roberto Faganel dal titolo «Appunti di viaggio». Fino al 14 novembre, 17-20, sabato 10-13.

● ASSOCIAZIONE HYPERION
Oggi dalle 16 alle 18 nella sede di via Soncini 29/C, i volontari dell'Ass. Hyperion sono a disposizione per fornire informazioni e sostegno su problemi legati al consumo eccessivo di bevande alcoliche, tel. 040380977 e tutti i giorni è possibile chiamare il 3475161468.

● MOSTRA DI LONGO
Oggi alle 17.30 nella sala Chersi dell'Unione degli Istriani, via Silvio Pellico 2 si terrà l'inaugurazione della mostra di pittura di Rossana Longo, "Terra Mare Cielo". Interverranno Marisa Fiorin, Francesco Zuliani e Fulvio Bolobicchio. La mostra è interamente patrocinata dall'associazione Famia Ruvignisa: sino il 6 novembre con orario 10-12 e 16.30-18.30.

● CIRCOLO GENERALI
Oggi alle 17.30 al circolo aziendale Generali (p.zza Duca degli Abruzzi 1, VI p.) si terrà la conferenza «Influenza e omeopatia»; relatore dott.ssa Maria Luisa Tognon.

● POESIA E SOLIDARIETÀ
Oggi alle 18.15 incontro fra poeti dell'ass. Poesia e solidarietà alla società Antroposofica in via Cesare Beccaria 6, V p. L'incontro è aperto a tutti coloro che desiderano ascoltare e leggere poesie o pagine di prosa, anche ai non soci. Info: www.poesiaesolidarietà.it, tel. 040638787.

● IL LIBRO DI GREGORI
Oggi alle 17.30 nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, via Trento 8 (III p.) sarà presentato Il libro di Giovanni Gregori «Biagio Marin ai Gradesi» (Ed. della Laguna 2009).
Tutti i giorni è possibile chiamare il 3475161468.

● INFORMALE DI BONAZZA
Oggi alle 18.30 nella Sala comunale d'arte in piazza Unità, vernice della mostra di Fulvio Bonazza dal titolo "Informale Uno". Fino all'8 novembre, feriali e festivi 10-13, 17-20.

SERA

● ROTARY CLUB TRIESTE NORD
I soci del Rotary club di Trieste Nord si riuniranno questa sera in conviviale assieme a familiari e ospiti al Savoia alle 20.30. Interverrà il navigatore in solitario Alex Bellini che terrà, con il supporto di videoproiezioni, una conferenza dal titolo «La storia di un montanaro attraverso gli oceani». Richiesta la prenotazione.

LEZIONI ORGANIZZATE DALL'AIP PER FAMILIARI, SANITARI E TECNICI

Come assistere il malato di Parkinson

Un ciclo di lezioni per apprendere tecniche e modalità per l'assistenza al malato di Parkinson. A promuoverlo la sezione di Trieste dell'Associazione Italiana Parkisoniani, in collaborazione con la Comunità Educante Soc. Cooperativa Sociale e l'Acli, il sostegno della Regione e la consulenza del corso di Fisioterapia della Facoltà di Medicina dell'Ateneo triestino. **Il corso, iniziato ufficialmente ieri nel sede del seminario vescovile di via Besenghi, si concluderà il 16 dicembre** e si avvale di cinque moduli tematici, per la durata di 30 ore, programmate nelle giornate di **mercoledì, dalle 15.30 alle 18.30**.

Il percorso didattico, innovativo per la provincia, è indirizzato non solo ai familiari di soggetti malati di Parkinson ma si rivolge anche ai tecnici, volontari, operatori di struttura residenziale e assistenti domiciliari. Il linguaggio risulta quindi "specialistico" e riveste vari ambiti, da quello prettamente medico e farmacologico a quello psicologico, passando per quello sociale e legislativo.

L'attore Michael J. Fox, testimonial della lotta al Parkinson

A determinare il varo della nuova iniziativa sono stati anche i numeri che accompagnano l'ascesa della malattia, configurata in Italia con quasi 250.000 soggetti coinvolti, di cui oltre 700 accertati nella provincia di Trieste. La ricerca è attiva, le cure non mancano ma l'orizzonte della prevenzione sembra ancora lontano. In tale ottica vanno approfondite le modalità che assicurano debita assistenza al malato, qualità alla sua autonomia e maggiore supporto ai più diretti interessati nel sostegno: «Purtroppo la malattia inizia a coinvolgere non solo la sfera dei sessantenni, toccando di recente anche persone attorno ai 30/40 anni», ha spiegato Livio Capus, medico specialista e curatore del corso promosso dall'Aip. «Ci sono varie problematiche da conoscere e non per ultima quella di non confondere tra loro le patologie del sistema nervoso centrale, equivocando ad esempio con l'Alzheimer».

A Trieste opera da anni una sezione affiliata all'Associazione Italiana Parkinsoniani, **con sede al Distretto Sanitario n.1 di Via Stock 2**, un centro preposto non solo alla sensibilizzazione ma impegnato sul campo nella assistenza e nell'allestimento di iniziative collaterali, basate sulla partecipazione a carattere ricreativo e socio-culturale.

Ulteriori informazioni sul corso e sulla attività della sezione Aip telefonando allo 040 - 3882200, 373 - 7156836 o all'indirizzo di posta elettronica: barbara.fabro@inwind.it

Francesco Cardella

VARIE

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo alcolisti anonimi di Pendice dello Scoglietto 6, alle 19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Per informazioni: tel. 040577388, 3333665862, 3343400231, 3343961763.

● TANGO ARGENTINO
Oggi alle 20.30 classe aperta per provare «tango argentino» con studio dance, via Coroneo 15 II. piano.

DIFESA PERSONALE
■ Corso di difesa personale dell'Asd Dragons Trieste alla palestra della «U. Saba». Lezioni di prova gratuite. Info: 3474402412, 17-18.30.

DANZA MODERNA
■ Ogni mercoledì dalle 20.30 alle 22, corso di danza moderna; lezioni di prova gratuite da Performance-Emy, via del Monte 2, tel. 3479229579.

BIRROFILA TRIESTINA
■ Domenica 25 ottobre, visita alle Cantine Venete del 1500, visita a Montebelluna del palazzo Amistani Guarda e dell'antica formaggeria-spezierie. A seguire le Antiche Cantine Amistani di Cà Bressa del 1450. Info: 3473840061.

LUNA E L'ALTRA
■ È iniziato il laboratorio di disegno-pittura-creta a cura di Laura Bonifacio Cosmini, in via Locchi 22 Luna e L'altra; info: 3487746993.

PRANZO V.G.P.F.
■ Gli ex appartenenti alla V.G.P.F si ritroveranno per il pranzo conviviale sabato prossimo. Le prenotazioni vanno fatte alla trattoria «Gostilna sociale» di Gabrovizza (sig.ra Anna tel. 040229168, dalle 10 alle 22 di ogni giorno esclusi martedì e mercoledì). Per i goriziani e monfalconesi dovrebbe essere previsto un autopullman con partenza e ritorno da Gorizia via Monfalcone al prezo di 5 euro a persona. Da Trieste la trattoria è raggiungibile da piazza Oberdan utilizzando i bus 42 o 44 e da Prosecco il n. 46.

MASSAGGIO AYURVEDICO
■ L'Ass. Nuovo Millenio organizza un corso di tecniche base di massaggio ayurvedico. Il corso si terrà con orario serale e sarà composto da 8 lezioni di 2 ore ciascuna. Iscrizione obbligatoria. Info: www.nuovomillennio.ts.it, cell. 3388421876.

ATTIVITÀ ACLI
■ Ogni martedì e giovedì pomeriggio tombole autoguidate; ogni sabato pomeriggio passeggiate sul Carso guidate da un operatore; una volta al mese gita di giornata. Domenica 25 ottobre a Venzone per la festa della zucca. Sono aperte le iscrizioni ad un corso di danza-terapia ed in preparazione un soggiorno invernale settimanale a Dobbiaco.

PANTA RHEI
■ L'Ass. Panta rhei propone l'escursione a Rimini dove, nel castello Sismondo, la rocca malatestiana nel cuore della città, è allestita la mostra «da Rembrandt e Gauguin a Picasso». Info: 040632420, 3356654597, e-mail: info@ascutpantarhei.org sito internet: www.ascutpantarhei.org.

SCUOLA DI ARCHIVISTICA
■ Scadono improrogabilmente al 30 ottobre le iscrizioni al I e II corso della scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica, istituita all'Archivio di Stato. Info: via Lamarmora 17, tel. 040390020-947251, fax 0409380033, e-mail: as-ts@beniculturali.it.

CORSI DI ARABO
■ L'Ass. culturale Italo-Araba Addiwan organizza: corso di lingua e cultura araba di primo livello dalle 19 alle 21; corso di lingua e cultura araba di secondo livello dalle 17 alle 19. Il corso sarà svolto al Centro servizi volontariato, via S. Francesco 2, II p. Info: 3487736593, 3889243502.

IMMAGINI IN VENDITA A SCOPO BENEFICO

Foto-reportage dalla Cina

Una raccolta di fondi a favore della Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin per i bambini vittime di tutte le guerre con una mostra di foto d'epoca originali, una sorta di reportage di viaggio nella Cina e nell'Egitto degli anni '30 messo a disposizione dal suo proprietario, Mauro Pitacco.

L'evento, organizzato in ricordo dell'erborista e naturopata Annamaria Venier scomparsa nell'aprile del 2008, avrà luogo **da oggi (l'inaugurazione della mostra è prevista alle 17) al 24 ottobre nel New age center di via Nordio 4/c**.

Chi vorrà potrà acquistare una o più foto della collezione. Gli altri potranno lasciare un'offerta libera: tutto il ricavato di quest'iniziativa andrà alla Fondazione.

Per informazioni telefonare al 040-3721479, oppure al 392-6069069

Una delle foto al New age center

AUGURI

FRANCA Gli anni sono trascorsi velocemente, sei così arrivata alla tappa dei 70! Auguri da Sergio, Alessandro e Michela

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

Cuore di Trieste
ELARGIZIONI

- In memoria di Alfieri Fragiacomo da Ada De Crignis Turconeva, Elia Vesnaver, Dea Nadaia, Nino Carboni, Franco Schizzi, Mario Ferfoglia 60 pro Unione italiana ciechi.
- In memoria della cara mamma Ada Predonzani ved. Zanchi per il compleanno (19/10) dalla figlia Nerella 30 pro Unicef.
- In memoria di Piero e dei genitori da Silvia Agostini Segon 25 pro gattile di Cociani.
- In memoria di Lucio Baretti nel VI anniv. (20/10) dalla sua famiglia 100 pro Burlo Garofolo (rep. neonatologia).
- In memoria di Ermanno Mora per il compleanno (20/10) dalla moglie e dalle figlie 50 pro Agmen.
- In memoria di Ofelia Mauro nel III anniv. (20/10) dal marito Silvano 40 pro Ospedale Burlo Garofolo.
- In memoria di Orano Postogna per il 30.o anniv. (20/10) dal figlio 50 pro Ass. Cuore amico (Muggia).
- In memoria di Liliana Visnjevic nell'VIII anniv. (20/10) da Laura e familiari 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Vittorio Volpi per il compleanno (20/10) dalla moglie 25 pro Ist. Rittmeyer, 35 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria Grazia Buda da Bruno e Giuditta 50, da Lara e Alessandro 50, da Sergio 50 pro Ail (Associazione italiana leucemie).
- In memoria di Libera Comelli dai condomini via Udine 71 - 73 100 pro Domus lucis, 225 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giovanna De Bonis dagli amici della palestra 250 pro Azzurra Associazione malattie rare.
- In memoria di Lea de Flego da Elda e Paola Kiss 30 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Paolo dell'Aquila da Lidia Franchini 20 pro Amec.
- In memoria di Mario Sicolo dagli amici di famiglia Falò 155 pro Abio.
- In memoria di Franca Tommasini dalle nipoti Gabriella e Laura 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Liliana Tomasich in Rummo dalle fam. Fabris - Bardella 30 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Giovanni Turati da Sergio 50 pro Airc, 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri); da Lara e Alessandro 50, da Bruno e Giuditta 50 pro Airc.
- In memoria di Aldo Visintin da Paolo e Lucia Furlan 30, dai condomini via Bonomea 217 - 217/1 - 219 - 219/1 215 pro Ass. Amici del cuore; da Fabio Moscolin e famiglia 30 pro Agmen.
- In memoria di Maria Grazia Buda da Pina e Aldo Zanini 30 pro Fond. de Banfield.
- In memoria di Michele Carli dal condominio di via Battisti 20 Muggia 150 pro Scout Muggia Agesci cattolici.
- In memoria di Maria Gasperazzo da Fulvio, Rossella, Tony, Anna, Max, Mary, Edo, Patrizia, Diego, Franco, Lucy, Piero, Viviana, Gabriella 140 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Pierina Glavina da E. Scropetta, F. Scropetta, Salvi, Venier, Zennaro, Michicic, Coloni, Pischianz, Neri, Delben 100 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Ennio Gollo da Lucilla Vecchi 50 pro ricreatorio G. Padovan (Fondo ex allievi).
- In memoria di Renata Iaschi ved. Pennestre da Adriana e Federico Ambrosi 100 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Claudio Marzan da Clara e Roberta 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di tutti i propri cari da Fioretta 40 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Berta Stuparich da Nera 50 pro Ass. contro la fibrosi cistica.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.

Il Centro
Il Centro «La cultura in viaggio» propone:
28 novembre: Musei a Venezia
12 dicembre: Treno storico per i mercatini di Lubiana.
Infoline: 340-7839150
www.ilcentrotrieste.it
via Coroneo 5

UN ATELIER SPECIALE

Arte-terapia a San Giovanni per bambini in difficoltà

Sta proseguendo con successo il progetto di arte-terapia all'**Unità Bambini e Adolescenti (Uoba) del Distretto n. 4, all'interno del comprensorio di San Giovanni**, dove è stato attivato già nel febbraio di quest'anno un atelier arte-terapico condotto da Bianca Di Jasio con la supervisione della psichiatra Giuditta Lovullo. Il progetto si rivolge a quei minori con un forte disagio conseguente a vissuti traumatici di tipo personale o familiare; scopo del progetto è di far emergere il malessere interiore canalizzandolo nella pittura, al fine di oggettivizzare il trauma o il disturbo e renderlo più leggero e meno offensivo.

Disturbi di concentrazione, difficoltà di relazione, impulsi emotivi incontrollabili, attività ipercinetica sono a volte il risultato dell'assorbimento di un contesto da cui il minore non riesce a uscire e da cui non si sente né sostenuto né contenuto: l'arte-terapia sembra risultare un valido rimedio per la decina di piccoli utenti che, nel corso di questi sei mesi, ne hanno tratto non poco giovamento.

I minori, seguiti con cadenza settimanale pressoché individualmente, dopo una fase di sperimentazione di materiali e tecniche, hanno dato libero sfogo al loro mondo interiore, iniziando il processo creativo di recupero.

Spiega la Di Jasio, artista diplomata in arte terapia: «Attraverso le "tracce pazze" si libera la componente psicotica sulla carta; sviluppi psicologici ed emozionali minati hanno bisogno di ricostruire una nuova identità, per "rimettere a posto i pezzi", per fondere il disgregato e ritrovare un'unità nuova. Non è facile relazionarsi con questi piccoli utenti, essere accettati, ottenere la loro fiducia per arrivare a "quel codice condiviso" indispensabile nella relazione terapeutica. Questi bambini sono spesso diffidenti e trincerati in meccanismi di difesa coatti; irrigiditi in un'autosufficienza difensiva, sono degli abili manipolatori e mettono l'adulto continuamente alla prova».

Bianca Di Jasio

L'arte-terapia ha lo scopo appunto di combattere le situazioni di blocco e gli stereotipi, di attivare una comunicazione con i pensieri e i sentimenti profondi del bambino. L'arte viene quindi usata dal bambino stesso per raccontare una storia, trasformando idee e pensieri in immagini e forme concrete. Partendo dalle immagini prodotte e aiutando il bambino a sviluppare metafore personali, tramite l'espressione artistica, si creano meccanismi che impediscono la pianificazione intellettualistica e favoriscono il rilassamento di dinamiche di difesa; ciò avviene attraverso la proiezione di immagini, l'associazione libera e la concentrazione su ricordi e su esperienze interiori.

Giovanna de' Manzano

Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - via Corti 1/1 - tel. 040311312 040305274

Sala computer, 9-11 Word.
Aula A, 9.15-10.05 Lingua inglese Livello 1 principianti A1, inizio rinviato al 17 novembe; Aula A, 10.15-11.05 Lingua inglese Livello 2 inglese base A2, inizio rinviato al 17 novembre; aula A, 11.15-12.05 Lingua inglese Livello 4 intermedio avanzato B2, inizio rinviato al 17 novembre; aula B, 9-10.40 Lingua tedesca Livello 1 tedesco principianti A1; aula B, 10.50-12.30 Lingua tedesca Livello 4 tedesco intermedio avanzato B2; aula C, 9-11 Mosaico, aula D, 9-11 Disegno ad acquarello; aula Professori, 9-11 Fiori di Nylon; aula Razore, 9.30-10.20 Elaborazione computerizzata delle immagini fotografiche; aula A, 15.30-16.20 Scienza, tecnologia e trasporto marittimo; aula A, 16.30-17.20 Fra le pieghe del diritto; aula A, 17.30-18.20 I Celti. L'influenza in Europa e nel nostro territorio; aula B, 15.30-16.20 Lingua francese Livello 1 principianti A1; aula B, 16.30-17.20 Lingua francese livello 2 base A2; aula C, 17.30-18.20 Lingua francese livello 4 intermedio avanzato B2; aula C, 15.30-17.20 Divertirsi in cucina; aula B, 17.30-19.20 Dizione e recitazione; aula D, 15.30-17.20 Ceramica; aula Professori, 15.30-17.30 Maglia - perfezionamento; aula Razore, 15.30-17.20 Lingua inglese livello 1 principianti A1.

SEZIONE DI MUGGIA
Sala Millo, 9.30-11.30 Lingua Spagnola Livello 1 principianti A1; sala UNI3, 9-11 Maglia.

SEZIONE DI DUINO AURISINA
Casa della Pietra, 17-17.50 Il cioccolato.

Università delle Libertà Auser

Largo Barriera Vecchia 15, IV piano - tel. 0403478208

Liceo Scientifico Oberdan, via P.Veronese, 1.
Ore 15-16, Ayurveda e regime di vita; 15-17, Sculture in pasta di pane; Duemila e più idee (gruppo B); 15.30-17.30, Gruppo Vocale delle Libertà Auser; 16-17, Lettura e commento della Divina Commedia; 17-18, Prima pagina.
Sono ancora aperte le iscrizioni di lingue: Francese, Inglese, Sloveno, Spagnolo, Tedesco, Portoghese. Sono ancora disponibili posti per il corso di computer livello base.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

LA GIUNTA NON E CONCORDE

«Supermercato a San Luigi ancora lontano»

Il presidente della Coop Livio Marchetti, scrive sul Piccolo che sul nodo del supermercato di S. Luigi non mancherebbero le autorizzazioni, bensì la condivisione dell'opera nel suo complesso. Andiamo bene! Non solo perché sono anni che la questione si trascina, ma anche perché – ed eravamo a metà del 2007 – il sindaco assicurava tutti, e anche me che gli avevo posto il problema, che le incertezze erano superate e i lavori sarebbero iniziati sicuramente entro dicembre. Del 2007! Oggi, invece, che siamo alla fine del 2009 e manca ancora la condivisione dell'opera, la giunta Dipiazza si è nuovamente occupata del rione di S. Luigi (se si esclude il piccolo recinto giochi inaugurato dal defenestrato assessore Bandelli) solo per mettere in vendita l'area dell'ex chiesa di via degli Archi destinata ora a interventi residenziali: in questo caso ovviamente da parte della giunta ci sarà stata perfetta condivisione. Fuori dalla complessiva valutazione invece, restano ancora i cittadini del rione che continuano a constatare il continuo svuotamento del loro territorio da ogni servizio, anche primario. Per S. Luigi, dunque, Trieste continua a essere lontana, e in attesa che la giunta raggiunga una condivisione complessiva dell'opera, si arrangia come può. Comprese le persone anziane e sole costrette ad andare ad approvvigionarsi altrove per sopravvivere. Magari chiuse in casa perché fuori, aldilà dell'aria buona, ormai non c'è più nulla. Dov'è finito il sindaco del fare?

Tarcisio Barbo
consigliere comunale Pd

FABBRI

Consulente del lavoro

Con riferimento alle notizie pubblicate nell'articolo «Espulso dall'Ugl, risarcimento di 500 mila euro – Consulente del lavoro da decenni in attività», si precisa che il signor Ugo Fabbri, avendo presentato la documentazione di rito, venne iscritto all'albo dei Consulenti del lavoro della Provincia di Trieste in data 24 marzo 1983. In accoglimento della richiesta del medesimo, il signor Ugo Fabbri venne cancellato dallo scrivente Albo con delibera del 31 dicembre 1997. Agli atti dello scrivente Ordinamento non risulta alcuna successiva iscrizione che avrebbe permesso l'esercizio della professione.

Mario Costa
presidente
del Consiglio provinciale
consulenti del lavoro

CONSULTA

Il presidente Amirante

Per quasi un decennio ho collaborato alle sezioni unite della Cassazione con Francesco Amirante, attuale presidente della Corte costituzionale. Ne conosco l'altezza dell'ingegno, la nobiltà dell'animo e l'incantevole semplicità del carattere.
Suggerirei a ogni critico di attendere civilmente di conoscere la motivazione della sentenza della Consulta per poter giudicare.

Domenico Maltese

PRECISAZIONE

Ucciso da un malore

In riferimento all'articolo pubblica il 17 ottobre dal titolo «Ucciso da un malore mentre giocava a carte», voglio precisare che Emilio Perossa (Milio non Milvio), mio padre, assumeva medicinali per contrastare l'ipertensione, di conseguenza beveva solo «calicetti» di bianco pompelmo, come i suoi amici delle partite di carte alla trattoria Da Valle.
Erano si compagni di «bevute» ma di analcolici e caffè. Purtroppo è morto per un malore riconducibile al cuore. Gran parte delle sue giornate le trascorreva in una campagna di Caresana che coltivava con amore.

Fulvia Perossa

REPLICA

Treni regionali

Rispondiamo alle questioni di natura ferroviaria poste da una lettera pubblicata lo scorso 16 ottobre.
Il treno regionale 2861, Venezia-Trieste, il 9 ottobre scorso era composto da cinque carrozze, invece delle sei previste dal turno, per l'indisponibilità di una vettura in manutenzione straordinaria. Questo fatto potrebbe avere determinato un sovraffollamento nel primo tratto del viaggio, di cui ci scusiamo. Tuttavia il servizio di prima classe su quel treno viene svolto sempre e soltanto su metà vettura, perché i posti offerti, sulla base delle frequentazioni statisticamente rilevate, sono sufficienti a soddisfare la domanda.
Siamo consapevoli dell'elevata età media dei treni per i pendolari, una situazione creata da decenni di investimenti e risorse insufficienti. All'estero le compagnie ferroviarie che gestiscono i servizi regionali hanno ricavi doppi rispetto a Trenitalia e le amministrazioni pubbliche concorrono ad acquistare nuovi treni o lo fanno direttamente. Dopo molti anni, finalmente i nuovi Contratti di Servizio fra le Regioni e Trenitalia prevedono una durata idonea per consentire a Trenitalia di reperire le necessarie risorse finanziarie ed acquistare nuovi treni. A settembre abbiamo annunciato un piano da due miliardi di euro - il più ingente mai lanciato da Trenitalia - con cui sarà possibile rinnovare gradualmente il parco dei treni regionali.

Ufficio Stampa
Friuli Venezia Giulia
Ferrovie dello Stato

L'ALBUM

La quinta elementare della scuola "Carducci" di Aurisina

Dopo trent'anni si sono ritrovati i ragazzi della quinta elementare "Giosuè Carducci" di Aurisina. Una piacevole serata rispolverando ricordi di bambini e aneddoti mai confessati. Un ringraziamento a tutti i presenti e agli assenti giustificati, nell'attesa di rivedersi presto

ACEGAS-APS

Scaldabagno in strada

Dopo svariate telefonate alla Divisione ambiente dell'Acegas Aps senza nessun risultato, ho pensato di rivolgermi a voi. Da oltre un anno qualche persona incivile ha depositato uno scaldabagno e altre immondizie davanti a una porta secondaria del cimitero di Sant'Anna (strada interna che costeggia il muro del cimitero in via dell'Istria, vicino a via della Pace). Visto che presto ci sarà la ricorrenza dei defunti, si può provvedere all'asporto di tali ingombri e a un'accurata pulizia delle strade limitrofe al camposanto, iniziando dalla via Fianona?

Emma Mascarin

TABACCHERIE

Biglietti bus

Volevo rispondere al signor Livio Cernecca, informandolo che i biglietti bus sono in vendita dal 1960 alla tabaccheria di via Aldegardi 2 (San Luigi centro) tutti i giorni e tutte le domeniche. Poi ci chiediamo come mai non ci siano più attività nel rione. Comunque mi spiace per il povero turista finito a San Luigi alle 17 dell'11 ottobre davanti al campo sportivo. Domanda: come ci è arrivato?

Laura Dijust

CAPOLINEA

Bus davanti alla chiesa

Vorrei segnalare, circa lo spostamento definitivo del capolinea della linea urbana n. 10 della Trieste Trasporti dall'originario sito di piazza Venezia, l'incongruenza di posizionarlo proprio davanti all'ingresso della locale chiesa di rito greco-ortodosso.
Come si può giustificare, per risparmio e contro peraltro il legittimo interesse dei cittadini ad avere un autobus che li porti sin alla zona della Sacchetta, una soluzione che va anche contro l'idea turistica della città d'arte di cui si parla (o sparla) tanto?
Cosa può sembrare una simile scelta alla cittadinanza e ai turisti, italiani e stranieri?
Vedere un lunghissimo autobus posizionato, spesso con motore in funzione, davanti all'edificio di culto e attendere per fare una foto decente? Ma la comunità greco-ortodossa non ha niente da obiettare a questa situazione?

Salvo Basti

AEROPORTO

Bartoli scartato

Apprendo con tristezza che l'aeroporto di Ronchi dei Legionari non sarà intitolato all'ing. Gianni Bartoli, come sarebbe stato doveroso, ma ad altri.
C'è stata prevaricazione; il presidente del Consorzio, che pure è triestino, non si è mosso oppure ha dovuto subire.
Così non sarà ricordato colui che con impegno, costanza e intelligenza aveva gettato le basi per la realizzazione dell'aeroporto regionale, mentre tale onore toccherà a un esploratore friulano ma "risciacquato", perché nato a Castelgandolfo da padre friulano e naturalizzatosi francese.
Non si tratta di campanilismo, ma di doveroso omaggio al promotore e al creatore di un'opera oggi indispensabile a tutta la regione. Il Friuli ha preso il sopravvento e ha avuto partita vinta anche in questa situazione. Che tristezza, questa Regione, nata per dare una mano a Trieste ma traditrice in troppe occasioni degli interessi di Trieste.

Dante di Ragogna

L'INTERVENTO

«Il problema irrisolto dei siti inquinati per qualcuno è un comodo alibi»

Al vertice degli industriali c'è un uomo nuovo, l'ingegnere Sergio Razeto, estraneo a quegli anfratti improduttivi di una mentalità diffusa nella nostra città, forse perché per emergere nel comparto industriale del Nord-Ovest e anche del Nord Europa c'è una maggiore severità selettiva. È stata la battuta del sindaco Dipiazza a far emergere una differenza sostanziale tra Genova e Trieste: porti e territori in confronto asimmetrico, in quanto a Trieste non si sa ancora apprezzare e sfruttare il valore del porto e la sua ricaduta economica sul territorio.
Chi ha vissuto in città portuali, dove il porto e la cultura dei traffici sono entrati nella pelle, quando arriva a Trieste sente immediatamente la distanza tra mare e città, e se ne chiede le ragioni. Perché una splendida città, con un patrimonio storico portuale così imponente, che sicuramente non teme confronti con il porto antico di Genova né con altre aree portuali dismesse, resta irrigidita nell'immobilismo? In altre città industriali il Porto Vecchio avrebbe avuto priorità negli investimenti, e non sarebbe stato abbandonato per tanti decenni. Ora non manca nulla per andare avanti sulla riqualificazione di questa importante area di sviluppo per la città. C'è una variante approvata, si è chiusa la fase selettiva dei progetti, c'è un progetto prescelto, ci sono dei finanziamenti (e se non ci si ferma se ne possono ottenere degli altri), o forse ancora una volta ci nasconderemo dietro i paletti della Soprintendenza e l'esistenza del porto franco?
I paletti della Soprintendenza sono soltanto elementi di un dialogo che forse finora non c'è stato, fanno parte di un linguaggio di comunicazione tra enti, sono modalità per intraprendere un percorso comune evitando errori, per permettere agli imprenditori di investire e ai progettisti di scegliere la strada giusta, non perdendo tempo.
Come si è rilevato nel corso dell'assmblea degli industriali, la questione delle bonifiche è a un punto fermo. Ho vissuto in prima persona, quando ero segretario generale dell'Autorità portuale, l'esperienza dei siti inquinati di interesse nazionale. Un impegno considerevole per tutti coloro che avevano allora capito cosa bisognava fare subito, quali erano le procedure da seguire e chi erano i punti di riferimento al ministero dell'Ambiente. Non si era fermato nulla, si era anche arrivati addirittura alla firma di un decreto, che attribuiva, secondo priorità definite, cospicui finanziamenti.
Non si capisce ora perché, dopo sette anni, non si trovi o non si voglia trovare la soluzione. Forse perché non ci sono più i soldi? O forse, come dice giustamente l'ingegner Razeto, occorre seguire un percorso comune, italiano ed europeo.
Perché ancora una volta anche il tema delle bonifiche si è arenato? Volontà politica? Incapacità strutturale? Scoraggiamenti costanti? Finanziamenti dispersi? Cronoprogrammi non rispettati?
Sette anni fa le dichiarazioni e le autodenunce sulle perimetrazioni delle aree erano state malviste e incomprese, a volte anche ostacolate senza capire che quello era il momento di agire. Poi non solo non si è voluto proseguire, ma si è addirittura smarrita la strada.
Nuovi imprenditori portano anche ad elevare il livello di competitività, per cui la mancata risoluzione del problema del sito inquinato per qualcuno può diventare un ottimo alibi.
Anche il ministro Matteoli, ha subordinato da un lato il finanziamento della piattaforma logistica nel porto di Trieste a nuovi collegamenti ferroviari, e dall'altro ha rassicurato tutti che sul Corridoio 5 si sta andando avanti e che si è sulla buona strada per il rigassificatore.
Non è quindi solo il Friuli Venezia Giulia ad essere sempre sulla buona strada come ci ripetono ogni giorno i nostri politici, senza però raggiungere gli obiettivi né trovare soluzioni ad annose questioni, ma è tutta la Penisola che naviga disordinatamente senza trovare un punto di approdo. Così si va alla deriva e si rischia il naufragio.

Antonella Caroli
ex segretario generale
dell'Autorità portuale di Trieste

MODA

di ARIANNA BORIA

Di quelle quattro ragazzacce restano solo le scarpe

Di quelle trasgressive, feticiste, voyeuriste ragazzacce di Manhattan sono rimaste solo le scarpe. Anzi, i tacchi. E che tacchi: i booties con le borchie firmati da Brian Atwood Loca veleggiano oltre gli ottocento dollari, le décolleté di pizzo dell'immancabile Christian Louboutin oltre i millesettecento. Eccole, Carrie e Miranda, arrampicate in cima ai loro stiletto filiformi, sul set blindato di "Sex and The City 2", il sequel del sequel che uscirà il prossimo maggio e che, stando alle prime, pilotatissime indiscrezioni, trasformerà la più acuta e spregiudicata serie tv degli ultimi anni nel prevedibile polpettone buonista, con le quattro diventate proprio come noi, all'epoca, tra il '98 e il 2004 tra i trentacinque e i quaranta, oggi mogli e mamme alle prese con marmocchi, recessione e tran tran domestico.
Per le cultrici maniacali delle sei stagioni, quelle che sanno persino che una collana di Samantha era stata riciclata in una serie successiva e messa addosso a Enid, l'editor di Vogue che tiranneggia Carrie, già il primo film era stata una coltellata. Assurdamente ineleganti, tutte urletti e moine fasulle, sgargianti, congelate in una Manhattan da turisti (che tristezza quando Carrie va a vedere l'appartamento in Park Avenue e che nostalgia per lo "studio" monovano in quella chicca di Perry street...), le quattro amiche sembravano sprofondare a ogni colpo di tacco in una delle nostre soap nostrane, tutte famiglia, pentimento, perdono, buoni sentimenti, tradimenti che finiscono bene e chiacchiere insipienti infarcite di moralismi.
Finite le confidenze esplicite tra donne, l'allegra, rigenerante scostumatezza di linguaggio, il sesso adrenalinico, la spietata dissezione delle inadeguatezze maschili, a letto e fuori. Al loro posto un fumettone di colpa e perdono, con il fedifrago perdonato, l'eterno inseguito che capitola, la gravidanza tanto attesa che arriva, sullo sfondo di una New York immobile e botulinizzata (come loro, purtroppo).
Restano le scarpe, le Manolo e dintorni, sempre eccessive, eccentriche, esagerate, quelle che nel film n. 1 Carrie torna a recuperare nell'appartamento di lusso, ritrovando così Mr. Big e la strada dell'amore ("l'unica griffe che non passa mai": purtroppo lo dice proprio lei). Scarpe masochiste, peccaminose, come quelle che ci metteremo quest'inverno, chiuse alla caviglia da fibbie e lacci fetish, con zeppe da geisha, tacchi scultura, plateau a isola, per renderci ancora più minacciosamente traballanti, più incombenti, più liberamente peccaminose.
Scarpe da capogiro, vertiginose in altezza e prezzi, che le quattro amiche indosseranno anche nel film n. 2, nonostante lo scenario sia la crisi economica che s'inghiotte pure uno squalo come Big. Deliziosa incongruenza che perdoneremmo volentieri, se con gli stiletto le quattro ragazzacce tornassero a cavalcare la Città e a disturbare gli uomini. Ma nel film, a dispetto delle scarpe, non accadrà più.

DIBATTITO (1)

Sul rigassificatore

Spesso sulle Segnalazioni appaiono considerazioni sul rigassificatore fatte per la gran parte da persone non addette ai lavori, e perciò prive di cognizioni tecniche in materia, e per lo più critiche in senso negativo.
Mi sembra si stia ripetendo quanto avvenuto 20 anni fa a proposito della costruzione delle centrali nucleari. In quell'occasione i vari circoli di ecologisti e verdi, cavalcando l'onda del disastro di Chernobyl, hanno influito in modo determinante sull'opinione pubblica quando è stato fatto il relativo referendum, bloccando in tal modo la costruzione delle centrali nucleari. Risultato?
Siamo circondati da centrali atomiche, vedi Krsko che praticamente è in casa nostra, e da 20 anni stiamo pagando l'energia elettrica il 30% in più rispetto a tutti i Paesi europei.
Certamente un minimo di rischio c'è, come del resto in tutte le cose: viaggiare in aereo, in macchina, camminare in città; attraversare le vie anche sulle strisce pedonali, si può venire investiti, come è capitato a me alcuni anni fa costringendomi poi per sei mesi a camminare con le stampelle. Ma per questo fatto non mi sono certamente chiuso in casa.
Ritornando all'argomento rigassificatore desidererei che tale argomento fosse trattato da persone competenti in modo specifico sulla materia e inviterei i critici e i dubbiosi a chiedere chiarimenti sull'impatto ambientale e in special modo marino agli addetti ai lavori della città di La Spezia, dove da 16 anni è in funzione il rigassificatore situato in fondo al golfo, notevolmente più piccolo di quello di Trieste, alla periferia della città nel porto della Marina militare e non molto lontano da Porto Venere.
Nel settembre dello scorso anno sono stato per alcuni giorni a La Spezia e ho potuto vedere, con invidia di pescatore sportivo, catturare delle bellissime orate dal molo grande del porto. Vorrei invitare qualche luminare della materia, a illustrare possibilmente sul Piccolo il pro ed il contro di detta installazione, in modo che la cittadinanza sappia chiaramente ciò che si vuol fare.

Pino Corradini

DIBATTITO (2)

Sul rigassificatore

Con i due articoli apparsi sul Piccolo del 12 ottobre si è quasi raggiunto il massimo livello evolutivo su "il rigassificatore". Sorprendente il livello conoscitivo del problema espresso da Italo Gabrielli.
Collegare i rigassificatori al problema degli esuli è frutto di una profonda capacità di analisi e soprattutto di sintesi della questione.
È ancora più sorprendente l'affermazione che le attività operative dell'oleodotto Siot non inducono benefici al di fuori dell'area aziendale. Fatto noto a tutti che la Siot ha un'intensa attività di lavoro che coinvolge non poche aziende triestine. Gabrielli vada a vedere i bilanci annuali della società che, come ben sa, sono pubblici e depositati presso la Camera di commercio.
Il secondo intervento è firmato Nevia Babich. L'espressione "patacca" racchiude in sé tutto il significato del suo pensiero lettere di questo spessore fanno capire il livello tecnico/culturale, del popolo del "no Rigassificatori", rapportato alla questione dei rigassificatori stessi.

Luciano Emili

SAN GIACOMO
IL NOSTRO, IL VOSTRO RIONE

Comune di Trieste
Assessorato
coordinamento
eventi

BCC CREDITO COOPERATIVO Staranzano

Acquista e vinci!

50 buoni acquisto da € 100,00
+
SUPERPREMIO
1 buono acquisto da € 1.000,00

Estrazione
6 dicembre 2009

LOTTERIA SAN GIACOMO 2009

NEGOZI ASSOCIATI

ABBIGLIAMENTO
FIDES - via dell'Istria 19/c,
MAURI - via Ponziana 3,
MODÌ - c.po S. Giacomo 9,
RE ARTU - via dell'Istria 12/b
ABBIGLIAMENTO BAMBINO
COLIBRI - via dell'Istria 2
ACCONCIATURE
GIORGIA - via S. Marco 3,
LO ZODIACO - via S. G. in Monte 24,
MARA STYLE - via dell'Istria 20,
THE HAIR SHOP - c.po S. Giacomo 9/1,
SALORE LOREDANA - c.po S. Giacomo 1
AGENZIA VIAGGI
SINFONIA VIAGGI - c.po S. Giacomo 4
ALBERGHI
HOTEL SAN GIUSTO - via dell'Istria 7
ARTICOLI FOTOGRAFICI
ATTUALFOTO - via dell'Istria 8
ASSICURAZIONI
ALLIANZ LLOYD ADRIATICO SCARCIA E GRISAFI - via dell'Istria 13
AUTORICAMBI
NON SOLO BATTERIE - via Frausin 16
AUTOSCUOLA
PERSONAL SPRINT - c.po S. Giacomo 9/2
BAR-LATTERIE
CHRISTIAN - via Giuliani 27
BAR
BAR CLAUDIO - via dell'Istria 4,
BAR G - via S. Marco 2/c,
BAR NICO - c.po S. Giacomo 9/2,
BAR SPORTIVO - via dell'Istria 8/e,
CAFFÈ GELATERIA S. GIACOMO - via dell'Industria 9,
VILLA BOUSQUET - via dell'Istria 31/A
BIO-ALIMENTI
SETTIMOCIELO - via S. Giacomo in Monte 22
CALZATURE
FLORA - c.po S. Giacomo 9/1a
COLORIFICIO
NUOVA EDICOLOR - via S. Giacomo in Monte 18
DROGHERIA
MAX - via dell'Istria 16/c
ELETTRODOMESTICI
RIOSA - via dell'Istria 1
FARMACIE
ALL'ALABARDA - via dell'Istria 18/b,
ALLA MADDALENA - via dell'Istria 33,
DOTT. PATUNA - c.po S. Giacomo 1
FIORAI
FIORI SAVINA - via dell'Istria 10
FRUTTA E VERDURA
FABRIS - via dell'Istria 15
GASTRONOMIA
IL BOCCONCINO - via dell'Istria 17/a
INTIMO
VERH - c.po S. Giacomo 9
INTIMO E MARE
LUCILLA - via dell'Istria 2
LABORATORIO CUCITO-PATCHWORK
MEMEI - via C. Belli 5
LAVANDERIA SELF-SERVICE
WISHY-WASHY - via S. Marco 45
MACELLERIA
CARNEMANIA - via dell'Istria 9
OROLOGERIE-OREFICERIE
L'OREFICERIA - via Ponziana 5,
MIKOLJ - c.po S. Giacomo 3,
PRISCO - via dell'Istria 12/a
OTTICA
VISUS - c.po S. Giacomo 12
PANETTERIE-PASTICCERIE
AL BON PAN - via dell'Istria 21
PELLETTERIE
GIOLLI - c.po S. Giacomo 18,
PHILOSOPHY - via dell'Istria 3
PESCHERIA
TOGNON - c.po S. Giacomo 5
PIZZERIE
LA TANA - via dell'Industria 16
SALUMERIA
MASE - via dell'Istria 9
SPEDIZIONI - CANCELLERIA
KIPOINT-IPTRAS - via Molino a Vento 74
SUPERMERCATO
BOSCO - via Orlandini 1
TUTTO PER LO SPORT
MIMA SPORT UNO - via Ponziana 2/1
USATO
MERCATINO DELL'USATO - via Vespucci 4/1
VETRERIA
SAN GIACOMO - c.po S. Giacomo 16
VIDEOTECA
CINE FOTO ALICE - c.po S. Giacomo 14

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

1 ORA
di parcheggio gratuito nel Park S. Giacomo (sotto la piazza) acquistando nei Negozi Associati

150.000 tagliandi distribuiti nel periodo dal 21 settembre al 5 dicembre 2009, ai clienti dei punti vendita associati aderenti all'iniziativa (vedi elenco dettagliato nella pagina); ogni acquisto minimo di euro 10,00 dà diritto a ricevere un tagliando.

PREMI: 50 buoni acquisto da euro 100,00divisi in taglio da euro 10,00 da spendere tra i negozi associati aderenti all'iniziativa. 1 superpremio consistente in un buono acquisto di euro 1.000,00 diviso in tagli di euro 10,00 da spendere tra i negozi associati aderenti all'iniziativa.

ESTRAZIONE 6 dicembre 2009 in piazza San Giacomo. L'elenco dei numeri vincenti sarà a disposizione presso i punti vendita aderenti all'iniziativa e pubblicato sul quotidiano IL PICCOLO.

DATA ULTIMA RITIRO E UTILIZZO DEI PREMI: 31 dicembre 2009.

Fiori Savina
dillo con un fiore
Addobbi e confezioni floreali per tutte le occasioni con consegna a domicilio
Via dell'Istria, 8/b - 34100 Trieste - Tel. 040 763856
Viale XX Settembre, adiacente il Politeama Rossetti

il faro immobiliare
www.immobiliareilfaro.it
PARCHEGGIO CAMPO SAN GIACOMO – Su incarico di SABA ITALIA proponiamo 71 posti auto in diritto di superficie nel nuovissimo garage interrato antistante la Chiesa. Prezzo € 26.000,00 + iva, mediazione assolta dal venditore. OTTIMA OPPORTUNITA' DI INVESTIMENTO.
TRIESTE
Via S. Francesco d'Assisi, 16
Tel. 040 639639 / Fax 040 639669
e-mail: info@immobiliareilfaro.it

L'OREFICERIA
TRIESTE - Via Ponziana, 5
Tel 040.7600326

attualfoto
tutto per la *tua* fotografia
attualfoto
via dell'Istria 8 - 34137 Trieste Tel. 040771326 Fax 040773006
info@attualfoto.it - www.attualfoto.it
www.photop.it
Consulenza all'acquisto
Aiuto nella scelta del prodotto
Consigli pratici di utilizzo
Possibile ritiro dell'usato in permuta
Cura delle tue riparazioni
Convenienza e Professionalità

Sapore di Montasio 2009

A Codroipo, una grande festa per un grande formaggio

Ritornano le grandi giornate del Montasio,
il formaggio DOP delle nostre terre.
Appuntamento a Codroipo,
per la gioia di tutti i buongustai.
Vi aspettano la mostra mercato,
gli stand gastronomici
e tante nuove ricette.

Sabato 24 ottobre

Piazza Garibaldi
Ore 15.00
Apertura stand gastronomici,
degustazioni formaggio Montasio

Ore 15.00 > 16.30
Ore 17.00 > 18.30
"Scuola di bontà"
Scuola di Cucina del Montasio
A cura dei cuochi di "Friuli Vie dei Sapori"

Domenica 25 ottobre

Piazza Garibaldi
Ore 11.00
Apertura stand gastronomici,
degustazioni formaggio Montasio

FRIULI VENEZIA GIULIA
Ospiti di gente unica
Guests of unique people

MONTASIO

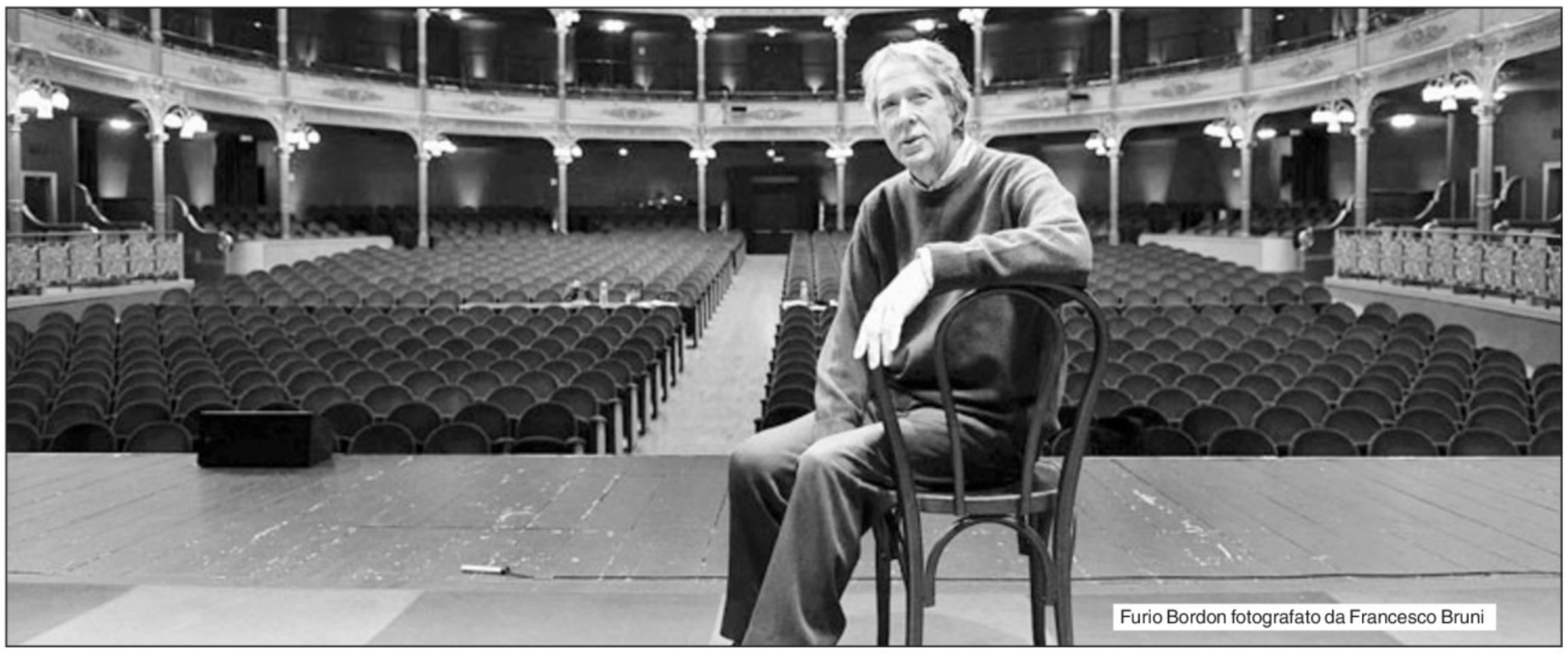
Consorzio Tutela del Formaggio Montasio Vicolo Resia 1/2 - 33033 Codroipo (UD) tel: 0432-905317 fax: 0432-912052 e-mail: info@formaggiomontasio.net

PROMEMORIA

Una ciocca di capelli di Elvis Presley è stata acquistata all'asta a Chicago da un anonimo che ha sborsato 12 mila euro. Tutta la vendita di memorabilia del re del rock and roll è stata un successo: una camicia è stata venduta a 41 mila euro; la sua collezione di 45 giri a poco più di 2.500 e un set di fazzoletti da collo a quasi 500.

Il veneziano Leonardo Bellomo, 24 anni, con il racconto "Buenos Aires 1977" ha vinto il Premio Chiara Giovani 2009. Seconde classificate a pari merito Giorgia Costantini di Laveno Mombello e Samuela Lepori del Canton Ticino.

"A GENTILE RICHIESTA" PUBBLICATO DA SELLERIO



Furio Bordon fotografato da Francesco Bruni

La nostra cinica Italia, schiava della tv del dolore Furio Bordon la raccontava in un libro del 1974

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Il sabato sera se lo dividevano Mina e Raffaella Carrà, sotto le scintillanti "Milleluci" di Antonello Falqui. E per chi i varietà non li reggeva proprio, c'erano ottimi sceneggiati come "Anna Karenina" di Sandro Bolchi o film come "Bronte: cronaca di un massacro che i libri di storia non hanno raccontato" di Florestano Vancini. Insomma, vista dal 1974, la tivù del dolore sembrava un incubo da digestione pesante. Lacrime e sangue erano ingredienti riservati, con il contagocce, solo ai telegiornali. Al massimo, si poteva sbirciare con un pizzico di sadismo la tremarella dei divi in erba allo "Zecchino d'oro". Stop.

Eppure, già allora, c'era chi guardava oltre il filo dell'orizzonte. Immaginando, con lucidissima preveggenza, quell'Italia che adesso scorre sotto i nostri occhi, giorno dopo giorno. Proprio nel 1974, **Furio Bordon**, che aveva deciso di lasciare la professione di avvocato per dedicarsi alla scrittura e alla regia teatrale, debuttava con un libro folgorante: "Giochi di mano", pubblicato da Mondadori. Entrato subito tra il finalisti del Premio Viareggio. Assegnato, quell'anno, a Clotilde Marghieri con "Amati enigmi", con un omaggio speciale a Biagio Marin e alla sua raccolta di versi "A sol calao".

Trentacinque anni dopo, Bordon ha ripreso in mano quel libro. E con un titolo nuovo, **"A gentile richiesta"**, e qualche piccolissimo ritocco, lo ripropone in un'edizione nuova che **Sellerio editore (pagg. 227, euro 12)** distribuirà nelle librerie da domani. Chi non ha letto "Giochi di mano", e anche chi lo ha dimenticato, scoprirà un testo di una modernità sorprendente. Che sembra scritto oggi, dettato dall'indignazione, dallo sconcerto. Ma che esce, invece, da quel nostro passato che ci sforziamo di considerare rassicurante.

Dicono che gli scrittori italiani preferiscono evitare il faccia a faccia con la realtà. Che si trastullano in elecubrazioni intellettualistiche, evitando di schierarsi. Rifuggendo dall'impegnarsi. E, in molti casi, è vero. Furio Bordon, che dopo aver diretto lo Stabile del Friuli Venezia Giulia si occupa adesso del settore prosa del Mittelfest di Cividale, porta a galla anche un'altra verità. Riproponendo "A gentile richiesta" dimostra come, spesso, i romanzi coraggiosi, i libri fuori rotta, vengono dimenticati in fretta. Perché costringono i lettori a guardarsi alo specchio, a scrutarsi in fondo all'anima. Senza concedere sconti.

Non c'è solo la televisione sul banco degli imputati, nel romanzo di Bordon. Perché, in realtà, a dare il primo giro di manovella alla catena di montaggio che sforna sempre nuovi "casi umani" da dare in pasto all'insaziabile pubblico, ci sono anche i giornalisti della carta stampata, gli operatori del mondo dello spettacolo. E tutti quei benpensanti che non si scompongono davanti allo scandalo della miseria, della difficoltà di trovare un lavoro, dell'incapacità di assicurare ai bambini un presente gioioso, un futuro promettente.

A mettere in moto la macchina infernale del dolore è una collaborazione tra un prestigioso quotidiano e un programma televisivo. Si tratta, in sostanza, di assegnare a un ragazzino il "Premio bontà classe juniores C". E per ben cominciare, i responsabili della trasmissione scovano una bambina che passa le notti in bianco per difendere il fratellino, ancora in culla, dall'attacco di scarafaggi e topi. Il clamore attorno alla meritevole infante è grande: tutto il rione corre ad ammirare le telecamere, nel misero appartamento, il sorriso smagliante del presentatore, il fascino sfarfalleggiante delle sue assistenti.

In quel poverissimo condominio abita anche una giovane che è rimasta vedova da poco. Il marito se l'è portato via la tubercolosi. A lei sono rimaste due figlie piccole: smunte, tristi, denutrite. Ignorante, senza lavoro, abituata a obbedire, la donna vede nel palcoscenico televisivo l'unico porto sicuro in cui rifugiarsi. Scambia il successo di chi compare dentro la scatola magica con una sorta di assicurazione sulla vita. Con una via di fuga verso il benessere, la salvezza economica. E allora che fa? Decide di richiamare, in maniera clamorosa, l'attenzione di quei signori che governano il teatro delle meraviglie: prende un coltellaccio da cucina e si taglia via una mano.

Non basta rendersi invalidi per "bucare" lo schermo. Sì, per lei e per le bambine arrivano in redazione tanti regali. Perfettamente inutili. Il problema è che la donna non vuole stare alle regole, non accetta di vendersi E visto che in questo mondo «la dignità è un lusso», come le dice senza troppe cerimonie il direttore del giornale, o accetta di abbassarsi, di sporcarsi, di farsi usare, oppure può continuare a tirare avanti la sua miserevole vita. Sperando nel miracolo.

Ma i miracoli, si sa, non avvengono a comando. E la donna si trova circondata da giornalisti che pensano solo al proprio interesse, da medici che le ricordano «la santità del corpo» senza dir nulla sulla fame e la disperazione che la possiedono. Da vicini di casa che guardano al proprio tornaconto. Solo un fattorino del giornale, un uomo che è sopravvissuto al lager, le dimostra un affetto sincero, disinteressato. Ma lui non conta: è un povero fissato che si rifiuta di dimenticare gli orrori che ha visto. Così la donna decide di accettare le regole di questo mercato del dolore: inizia a mutilare il suo corpo pezzo a pezzo. Per assicurare un futuro alle figlie. Per non sentirsi più rimproverare da chi la sta trasformando in una diva della tivù.

Grottesco e feroce, questo romanzo di Bordon ci costringe ad aprire gli occhi. A guardare il circo di belve umane che ha piantato il tendone nel nostro tempo. E che non riusciamo a esorcizzare.

PUBBLICHIAMO L'INIZIO DEL ROMANZO

Quando la mano volò in strada

Da "A gentile richiesta" di Furio Bordon pubblichiamo l'inizio del romanzo, per gentile concessione di Sellerio editore.

di FURIO BORDON

La copertina del libro

Nello stesso istante in cui la mano della donna - dopo aver provocato con il suo piccolo volo il trillo di gioia di un bimbo, che se l'era vista passare davanti al naso in una scia rossa e liquida come un magico oggetto alato - toccava il marciapiedi con un soffice tonfo e si componeva in atteggiamento di grazia stremata nel mezzo di una pozzanghera, Gattone varcava impetuosamente l'ingresso del suo giornale.

Gattone aveva tutti i buoni motivi del mondo per muoversi impetuosamente. Era infatti un bell'uomo di soli trentacinque anni, occupava - dopo alterne vicende professionali - l'ambito posto di caporedattore in uno dei più importanti quotidiani della nazione, quel pomeriggio il sarto gli aveva finalmente annunciato l'arrivo del suo cashmere inglese, e lui aveva da poco scoperto che il "Piccolo Gianni", un ex bel bambino biondo di sei anni, non era morto per disgrazia, ma era stato assassinato. [...]

PRESENTATO A PORDENONE

Chaplin sconosciuto in un documentario di Brownlow e Gill

Il sapore è quello di un romanzo di spionaggio che svela i "segreti" attraverso i quali i due storici del cinema muto Kevin Brownlow e David Gill si imbatterono, alla fine degli anni settanta, in quel tesoro sino ad allora inesplorato, che era il metodo di lavoro di Charlie Chaplin: sequenze tagliate, giornalieri, copie lavoro, film girati con amici e ospiti agli studi, prove filmate, "film che potevano essere rivelatori come i bozzetti di un grande artista". Il materiale ritrovato fu la base delle tre puntate del documentario televisivo "The Unknown Chaplin", nel quale è possibile godersi Chaplin all' opera durante la creazione dei suoi numeri più celebri.

Le Edizioni Cineteca di Bologna, costola di una istituzione che da decenni si dedica alla salvaguardia e alla promozione del cinema, hanno dato alle stampe un cofanetto che racchiude il dvd del documentario, ma anche un libro scritto dallo stesso Brownlow (e curato da Cecilia Cenciarelli) che ripercorre la storia di quella scoperta e le vicende che condussero alla realizzazione dello storico documentario. La nuova edizione di "Alla ricerca di Charlie Chaplin – Unknown Chaplin", questo il titolo, è stata presentata la settimana scorsa dall'autore alle Giornate del Cinema Muto di Pordenone.

Il grande Charlie Chaplin

In questo lavoro Brownlow si avvale di testimonianze inedite di attori, scrittori e registi che lavorarono a stretto contatto con Chaplin sui suoi set: da Jackie Coogan a Virginia Cherrill, da Lord Mountbatten ad Alistair Cooke, ma anche di chi, come segretari o collaboratori, gli sono stati intorno piú a lungo (Carlyle T. Robinson, Robert Florey). Se non proprio un Chaplin "segreto", il cofanetto ci propone un Chaplin "sconosciuto". Precisazione non da poco perché se da un lato esiste molta letteratura chapliniana che tocca vicende inerenti alla sua vita privata, ben poco esiste (o esisteva sinora), sulla sua personalità di regista, sul suo metodo creativo, sulla sua prassi artistica. Attraverso le ricerche dei due storici inglesi, infatti, assistiamo in concreto al processo tramite cui tante prove e tanto perfezionismo trovano alla fine sbocco nel film compiuto.

Il documentario è diviso in tre parti: "My Happiest Years", "Hidden Treasures" e "The Great Director" ed è accompagnato dalla musica eccellente di Carl Davis, in parte adattata dalla musica dello stesso Chaplin. Dallo sviluppo del giovane Chaplin, quindi, arriva al Chaplin maturo dove il lavoro di Brownlow e Gill esibisce un campionario sorprendente di sequenze o stralci da sequenze che, nelle copie definitive, appaiono modificate, ritoccate o amputate del tutto. "Alla ricerca di Charlie Chaplin", libro+dvd, nasce all'interno dell'ormai decennale Progetto Chaplin della Cineteca di Bologna, che in accordo con gli eredi del grande cineasta cura il restauro dell'intera opera filmica e la catalogazione degli archivi cartacei chapliniani.

Beatrice Boschi

STORIA. ROMANZO DI GUIDO CERVO PUBBLICATO DA PIEMME

Verso Udine, in fuga dall'inferno di Caporetto

Da "I ponti della Delizia" di Guido Cervo, pubblichiamo l'inizio del ventesimo capitolo, per gentile concessione della casa editrice Piemme.

di GUIDO CERVO

Avrebbero potuto raggiungere la tangenziale dal vicino viale della ferrovia, ma Carretta fece notare che la stazione era il punto della città dove più facilmente si potevano incontrare pattuglie avanzate nemiche. Preferirono dunque seguire le indicazioni del bersagliere, che sembrava conoscere Udine, e deviarono verso ovest per raggiungere la rotonda di Porta Venezia, e da lì la strada per Codroipo. Per non mettere a rischio i due nuovi membri del gruppo, che oltretutto dovevano sostenere il ferito sulla capote, non era possibile imprimere troppa velocità alla vettura. Malgrado i suggerimenti dell'abruzzese, anzi, principalmente a causa di questi, sbagliarono più volte strada. Quando finmalmente la Lancia svoltò in via Poscolle, e dunque a un passo dalla meta, Tarcisio tese una mano verso Carretta e gli indicò un elegante edificio sulla destra: »Una farmacia!» gridò. Intuendo il pensiero dell'amico, il piacentino inchiodò e accostò al marciapiede.

Era una bottega antica, con una bella insegna sormontata da un cartiglio recante una scritta in latino e artistiche pitture con tralci ed edere che tra una finestra e l'altra risalivano fino al cornicione. L'ingresso e gli scuri erano serrati, ma ciò non poteva bastare a scoraggiare Tarcisio e i suoi compagni. In un attimo balzarono fuori dalla vettura e presero a tempestare di colpi la porta, reclamandone a gran voce l'apertura. Poiché non ottenevano risposta, Allevi, sfiduciato, espresse il timore che il gestore avesse tagliato la corda, ma Carretta replicò: «Sei matto? Un farmacista non può mica andare via così!».

Dalle case circostanti, molti occhi spiavano avidamente attraverso le gelosie semiaperte; presto delle finestre si aprirono e qualcuno, richiamato dalle grida e dal fracasso, si affacciò addirittura sul balcone. A confermare indirettamente l'asserzione del piacentino, una voce di donna gridò: «Apri! Cagòn d'un cagòn».

Tuttavia, ci vollero un paio di minuti prima che quelle grida forsennate e i colpi che si abbattevano sulla porta inducessero il titolare della farmacia ad affacciarsi. [...]

Lo scrittore Guido Cervo ha vinto il Bancarella nel 2005

Il racconto di una grande disfatta

Della disfatta di Caporetto hanno parlato molti saggi, molti libri di storici. **Guido Cervo**, che è insegnante e scrittore (vincitore del Premio Bancarella 2005 con "L'onore di Roma"), ha deciso di portare uno dei momenti chiave della Grande guerra al centro di un romanzo. Si intitola **"I ponti della Delizia" (pagg. 429, euro 20)**, lo pubblica **Piemme**. E racconta l'inferno che si abbatte sull'esercito italiano, nella notte tra il 23 e il 24 ottobre del 1917, ampliando l'inquadratura. Mettendo in scena, insomma, non soltanto i generali e i soldati, ma anche quella popolazione del Friuli che si trovò a vivere da vicino un evento destinato a restare nella Storia.

PERSONAGGIO

Esce oggi il libro di Corrado Belci

Vita e pensieri di Benigno Zaccagnini

Ricordo dell'esponente democristiano a 20 anni dalla morte

Pubblichiamo la prefazione del cardinale Achille Silvestrini alla biografia "Zaccagnini - Vita e pensieri" (Libreria Editrice Goriziana) da oggi in libreria.

di ACHILLE SILVESTRINI

Mentre in Santa Maria in Porto la salmodia tra gli incensi dava il saluto cristiano al nostro Benigno, dalla porta spalancata del tempio irrompeva una luce calda di vespero che scavalcando il mare di teste dei dignitari dello Stato, degli uomini di ogni partito, della gente di tutte le età, arrivava a riverberarsi sul feretro. Mi sembrò allora che la città, la sua Ravenna, che dall'altare intravvedevo laggiù, nella sagoma dei vicoli ammutoliti, volesse farsi largo tutta insieme per sfiorare con una carezza di luce la spoglia del figlio che tanto l'aveva amata.

Come disse con voce commossa l'arcivescovo Monsignor Tonini, Chiesa e Città, comunità di fede e comunità civica, sentendo Benigno ugualmente proprio, si erano unite come mai, allo stesso modo come lui aveva sempre sentito unite, e vissuto insieme, l'una e l'altra. Nel ricordo dedicato all'amico, Corrado Belci ha conservato con finezza questa unità, facendo vedere che Benigno, anche quando era dislocato a Roma al vertice di pesanti responsabilità, correva col cuore a quella che per lui era stata sempre l'unica casa, Ravenna. Ravenna significava la parrocchia, il liceo classico, gli amici di studi e di scampagnate, i giovani di Azione Cattolica e i coetanei della Fuci, i colleghi di medicina, e i tanti e tanti amici di ogni età e ceto sociale – contadini, pescatori, pastori, operai, professionisti – o di ogni idea, cattolici, repubblicani, liberali, socialisti, comunisti, anarchici, liberi pensatori. Era la gente con cui si fermava, nei vicoli di città o nei sentieri sabbiosi della marina, reggendo la bicicletta per ascoltarne le storie di famiglia. Un mondo da "Mulino del Po", che Belci ha saputo conservare fedele, senza alterazioni. Sono convinto che a Benigno, pur tanto ritroso, non sarebbe dispiaciuto un profilo di se stesso "raccontato" come quello di Belci, perché senza retorica, tratto dalla verità che sgorga dalla narrazione fresca, ancora stupita, di chi ha vissuto con lui, di chi sempre lo ha conosciuto e visto così.

Accade così che "l'onesto Zaccagnini" esca dal santino stereotipo anche troppo diffuso e balzi come immagine nella sua dimensione a tutto tondo, fresca, originaria, reale. Forte e solitario nella fede religiosa come il cipresso "diritto e libero" che egli indicò per proprio blasone; ardente dal desiderio, che non lo lasciò mai, di deporre «un seme cristiano, un seme purissimo di giustizia vera e di amore» nel cuore di ogni tormento della sua gente, egli si sentiva, in tutte le circostanze della vita, e verso tutti, fratello. Così aveva inteso anche la partecipazione alla Resistenza: «né per vendetta, né per calcolo, né per odio, ma solo per giustizia e per amore», e per «soffrire con chi soffriva, rischiare con chi rischiava, morire se necessario con chi moriva».

Questo coinvolgimento di fraternità è la linfa segreta della sua vicenda di cristiano: con i fratelli di fede, per promuovere insieme un'azione unitaria, sempre fedele alla Chiesa – egli fu l'uomo dell'unità e della fedeltà! – per dare una testimonianza coraggiosa e credibile; con gli altri fratelli ignari o lontani, per attirarli e contagiarli mediante il rispetto, l'ascolto, il riconoscimento dei loro autentici valori.

Fraternità volta a promuovere la giustizia sociale, incoraggiando i prudenti ad aprirsi al rischio delle novità; ad impegnarsi in tutto il possibile, sempre privilegiando il bene delle persone – i poveri, i più sfortunati – ogni volta attento, quando da politico non riusciva nello sforzo, a che almeno la povera gente sentisse "il tormento, la sofferenza" di chi non aveva potuto fare, subito e in modo più incisivo, giustizia.

Ma i fratelli più amati furono gli ospiti sofferenti del Santa Teresa, l'ospizio di don Lolli, patria ideale a cui sempre tornava: quella che giovane studente gli aveva ispirato la scelta di medicina, e giovane medico l'attrattiva ricorrente di piantare tutto per chiudersi là, soccorritore del corpo e dello spirito. Luogo interiore dell'anima, a cui sempre pensava, come un monaco al proprio eremo spirituale.

Quest'uomo aveva accettato le cariche pubbliche suo malgrado, per ripondere ad interpellanze morali, espressegli per lo più da qualche amico autorevole. La sua aspirazione innata era la libertà, l'immunità da ogni sudditanza, la possibilità di sognare un mondo di utopia, e di viverlo a suo agio in fraternità con gli altri esseri umani. La sua passione era quella di un fanciullo che si tuffa nella fantasia, e si esprime col linguaggio fabuloso dei burattini in cui era maestro, per una gioia da comunicare e diffondere. Eppure quest'uomo fu capace di decisioni e di gesti solitari. Il suo segreto fu semplice: la responsabilità assunta da solo, come una croce, decidendo nella propria coscienza. Lo aveva scritto un giorno il suo Tommaso Moro alla figlia Margaret: «Io non ho mai (Dio essendo il mio solo Signore) affidato il peso della mia coscienza ad alcuno, nemmeno al migliore uomo ora vivente».

Così Zaccagnini, il fratello in comunione con tutti, fu anche il testimone delle scelte coraggiose prese da solo, al cospetto con Dio.

Benigno Zaccagnini (1912-1989) fu tra i fondatori della Dc

Biografia e antologia di suoi testi

A vent'anni dalla morte di Benigno Zaccagnini (5 novembre 1989) esce oggi il volume "Zaccagnini - Vita e pensieri", con cui la Libreria Editrice Goriziana dedica un nuovo ricordo a questo esponente di primo piano della tradizione culturale del cattolicesimo democratico.

La prima parte del libro ripropone la biografia (pubblicata dalla Morcelliana nel 1990) scritta da Corrado Belci, con la prefazione del cardinale Achille Silvestrini, mentre la seconda ne raccoglie i "pensieri", in una sorta di piccola antologia ragionata e articolata per temi, pure curata da Corrado Belci e introdotta da Guido Bodrato.

Completano il ricordo di Benigno Zaccagnini, i testi delle commemorazioni alla Camera dei Deputati della presidente di quel tempo, Leonilde Iotti, e al Senato della Repubblica del presidente Giovanni Spadolini; e conclude il testo della orazione alle esequie, tenuta il 7 novembre del 1989 dal cardinale Ersilio Tonini nella Chiesa di Santa Maria in Porto a Ravenna.

CINEMA. FESTA DI ROMA ALL'INSEGNA DELLE DONNE

Il Medioevo femminile della Sandrelli

ROMA Ci avevano avvisati gli organizzatori della quarta edizione del Festival del Film di Roma. Sarebbe stata un'annata all'insegna delle donne, nei temi e nelle presenze. La conferma è arrivata sul tappeto rosso sul quale (dallo scorso 13 ottobre e sino a venerdì prossimo 23 ottobre) si accendono i riflettori sulle star, il glamour e il gossip. Donne davanti e dietro la macchina da presa, come nel caso di **Stefania Sandrelli**, attrice amatissima che sotto le luci di questa kermesse ha fatto il suo esordio come regista, presentando ieri il suo **"Christine Cristina"**, film in costume dai toni drammatici, interpretato dalla figlia Amanda. Hanno sfilato entrambe, madre e figlia, che nel film diretto dalla splendida e pluripremiata attrice interpreta la poetessa Cristina da Pizzano, vissuta in Francia a cavallo tra il medioevo e l'umanesimo, cercando di sopravvivere alla miseria insieme ai suoi bambini.

«Un Medioevo femminile – ha detto la neoregista - fatto di colori, di intimità, di ninnenanne. Cristina entrò nel mondo della scrittura, che allora era vietato alle donne, facendo di necessità virtù. Un percorso magico che mi ha conquistata e che sento vicino». Autrice anche della sceneggiatura, Stefania Sandrelli sceglie la voce di un cantastorie per raccontare questo dramma, trattato come fosse una commedia, approdando in Concorso e presto nelle nostre sale.

Cinema di donne sulle donne, per un festival che non fa nulla per nascondere il suo tocco femminile. D'altronde, quest'anno, direttore unico è **Piera Detassis**, e si vede. Anche l'amore ha già fatto il proprio ingresso in tutte le sue molteplici forme ed espressioni, tra i temi dominanti della manifestazione in corso e di molti tra i film selezionati.

Dopo quello tra genitori e figli di "Alza la testa" con Sergio Castellitto, e quello lesbo raccontato da Donatella Maiorca in "Viola di mare", è approdato "l'amor fou" di **"Les Regrets"** (altro titolo in Concorso) firmato dal francese Cedric Kahn.

Il tempo non può cancellare un grande amore, e quello disperato può condurre alla follia, in sintesi la trama. Di un film ammaliante e romantico che ha riportato **Valeria Bruni Tedeschi** sul red carpet della rassegna capitolina. C'era anche lei ieri sera, e **Asia Argento**, in rappresentanza della lunga schiera di registi di **"Dream Rush"**, curiosa operazione presentata nella sezione "Extra". Quarantadue registi coinvolti in altrettanti minifilm della medesima durata (quarantadue secondi): da David Lynch ad Abel Ferrara, da Mike Figgis alla nostra Argento. Per riflettere sulla narrazione breve e sulle conseguenze, estetiche e narrative, della diffusione di videoclip, youtube e cellulari. Perché un festival internazionale come quello di Roma non è fatto solo di film. Tende anche a fare il punto, a riflettere sulla contingenza e su un passato che non vuole dimenticare.

A questo servono incontri e retrospettive. Come quella, straordinaria, dedicata a **Luigi Zampa**, proiettata tra le sale dell'Auditorium e il cinema Trevi: ventisette pellicole, tra cui – copia restaurata - "La Romana", capolavoro che Zampa scrisse insieme ad Alberto Moravia, Ennio Flaiano e Giorgio Bassani. Come quella dedicata a **Meryl Streep**, a cui verrà attribuito il Premio alla Carriera Marc'Aurelio d'Oro – ancora una volta una donna – e che giungerà a Roma per chiudere nel migliore dei modi possibili questa edizione della kermesse. Presentando la sua ultima fatica (**"Julie & Julia"**), diretta dal tocco brillante di Nora Ephron, nota ai più per aver scritto "Harry ti presento Sally". Una commedia - ormai sembra ridondante ripeterlo - tutta al femminile.

Per il momento dovremo accontentarci di un'altra comedy, italianissima e diretta da un nostrano maestro del genere come Luca Lucini. Il suo **"Oggi sposi"** verrà presentato oggi, facendosi carico di un nutrito manipolo di star nazionali. Da Luca Argentero a Carolina Crescentini, da Filippo Nigro a Lunetta Savino. Ma anche Michele Placido e Renato Pozzetti. Tutti moderni sposi di un film corale che punta il dito sul medesimo sì. Quattro matrimoni, tante peripezie e un obiettivo unico: farci ridere. Dal 23 ottobre nei cinema, al fianco del citato "Julie & Julia" e di "Io, Don Giovanni" di Carlos Saura. Tutti in uscita venerdì prossimo. Anche **"Io, Don Giovanni"** verrà proiettato oggi, nell'ambito delle Anteprime fuori Concorso. Storia in costume che ci farà rivivere l'irrequietezza erotico-sentimentale di una delle più audaci e potenti composizioni mozartiane.

Dopo quella dedicata a Sergio Leone, abbiamo intanto visitato un'altra delle mostre che stanno facendo da cornice alla manifestazione. **"Luci del cinema. Su Antonio Ligabue"** è stata allestita all'interno dell'Auditorium e contiene oltre sessanta opere provenienti da ogni parte del mondo. Ad ingresso libero, per chiunque acceda ad almeno una proiezione, per ripercorrere la carriera artistica di Antonio Ligabue e per dare prestigio all'anteprima mondiale di un film dossier a lui dedicato prodotto da Rai Cinema. Sceneggiato che vedremo presto in tv.

Ieri tra gli ospiti del festival anche **Lech Walesa**, che ha assistito alla prima del film, fuori concorso, "Popieluszko" Rafal Wieczynski.

Cristina Borsatti

Valeria Bruni Tedeschi e Yvan Attal in una scena del film "Les Regrets" di Cedric Khan

Stefania Sandrelli all'esordio come regista con "Cristina"

OGGI AL PALAZZO DEL CINEMA

A Gorizia il produttore di "Valzer con Bashir"

GORIZIA Serge Lalou, il produttore del film "Valzer con Bashir", vincitore del Golden Globe 2009 come miglior film straniero, sarà presente oggi, alle 18, al Palazzo del Cinema di Piazza Vittoria di Gorizia per partecipare al dibattito che seguirà la proiezione del pluripremiato film del regista Ari Folman.

L'iniziativa rientra nel programma di "Eurodoc Executives", prima edizione assoluta del workshop dedicato ai responsabili delle principali emittenti televisive europee in corso a Gorizia fino a domani. Obiettivo del workshop è quello di dare vita a un nuovo luogo di incontro per rafforzare lo scambio, la trasmissione e la riflessione sul ruolo dei responsabili delle emittenti televisive, sullo sviluppo all'interno del campo del documentario e delle sue professionalità.

Una scena del film "Valzer con Bashir" di Ari Folman prodotto da Serge Lalou.

TEATRO. IL 23 E 24 OTTOBRE A UDINE, IL 25 A CERVIGNANO

"Fenomeni" di Maurizio Crozza in regione

Grande attesa per il nuovo show del comico genovese sui palcoscenici italiani

UDINE Maurizio Crozza superatteso a Udine e Cervignano con il suo nuovo show "Fenomeni", con cui il popolare comico di "Ballarò" torna al suo primo amore, il teatro, dove l'attore si è formato e si è "fatto le ossa" come comico, durante la gavetta al Teatro dell'Archivolto di Genova e negli anni '90 assieme alla sua gloriosa e stralunata compagnia, i Broncoviz, fondata assieme alla moglie Carla Signoris, a Marcello Cesena, Ugo Dighero, Stefano Benni e Giorgio Gallione.

"Fenomeni" toccherà fra le prime date del tour italiano anche il Friuli Venezia Giulia, per tre repliche che inaugurano due stagioni teatrali, la XXVIII stagione Teatro Contatto, a Udine, venerdì 23 e sabato 24 ottobre (alle 21) al Teatro Nuovo di Udine, e domenica 25 la XIII stagione del Teatro Pasolini di Cervignano.

Al centro di "Fenomeni", l'Italia, i suoi protagonisti e le sue vittime. Una fenomenologia contemporanea di parole e musica dal vivo, graffiante e mutevole, che segue, giorno per giorno, l'evolversi delle notizie. Monologhi, musiche, personaggi celebri e non, in un affollarsi di storie che raccontano un'Italia che non vedremo mai in televisione.

Dai commenti sulle prime repliche di questi giorni in Toscana, "Fenomeni" si preannuncia uno spettacolo destinato a cambiare sera dopo sera, appeso all'attualità, pirotecnico, feroce e divertentissimo, costellato dei tanti personaggi che Crozza ha incarnato in questi anni, i volti e caricature irresistibili di politici, architetti, avvocati, scienziati e sportivi che compongono la sua esilarante galleria di imitazioni.

E assieme al teatro, Crozza fa il bis anche in libreria con un nuovo pamphlet di satira, "Buonasera onorevole. Tre anni di incontri quasi ravvicinati", edito da Rizzoli, un libro che raccoglie il meglio dei suoi corrosivi assalti ai politici italiani di questi anni, con una raccolta esclusiva dei brani censurati che non sono mai arrivati in televisione. Maurizio ha ricevuto aspri attacchi dal mondo cattolico per aver interpretato, a modo suo, Benedetto XVI, e ha ricevuto minacce di querele per le sue imitazioni di politici come Berlusconi, Mastella, Veltroni, Bindi, Maroni, Brunetta...

Il comico Maurizio Crozza

OMAGGIO FINO AL 7 GENNAIO

Parigi riscopre Fellini tra film, incontri, libri

PARIGI Parigi celebra Federico Fellini. Si è aperta ieri al Jeu de Paume la grande mostra dal titolo «Fellini, la grande Parade», visibile fino al 17 gennaio. Concepita sul disvelamento dei meccanismi della creazione felliniana, si tratta di una esposizione pluridisciplinare che elabora una griglia di lettura rinnovata del cinema di Fellini, attraverso l'accostamento e l'interfaccia tra loro di elementi filmici, documenti fotografici, la restituzione giornalistica degli eventi con oggetto Fellini e il suo cinema, immagini televisive e opere d'arte ispirate al maestro riminese.

Oltre alla rassegna integrale del cinema del regista riminese, la "primavera felliniana" si articolerà in molteplici attività collaterali quali la presentazione di libri, incontri e tavole rotonde.

Federico Fellini (1920–'93) ha vinto 5 Oscar, compreso quello alla carriera.

RASSEGNA. TRE CONCERTI AL REVOLTELLA

Il Cca celebra Visnoviz, voce della Trieste romantica

Quintetti, quartetti e trii che rappresentano un affresco tra il mondo tedesco, italiano e slavo

TRIESTE La scorsa primavera, si concluse con un auspicio la presentazione - a cura del Circolo della cultura e delle arti - del volume «La città musicalissima di Eugenio Visnoviz. Studi e testimonianze in occasione del centenario (1906-2006)», edito dall'Università Popolare di Trieste, a cura di Massimo Favento ed in collaborazione con il Civico Museo Teatrale «Carlo Schmidl».

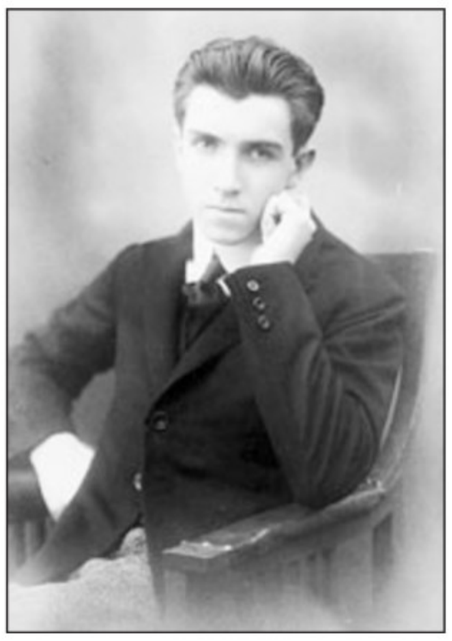
L'auspicio era che alle parole potesse far seguito quanto prima la musica. Ovvero che dalla riflessione critica e storiografica scaturisse una serie di esecuzioni che potesse sistematicamente ripresentare all'ascolto le partiture di Visnoviz.

Questo auspicio si concretizza ora in un ciclo di tre concerti, inserito nel calendario del Cca ed affidato alle cure esecutive del Gruppo Strumentale «Lumen Harmonicum». A ridar voce ai Quintetti per pianoforte ed archi, ai Trii per pianoforte, violino e violoncello ed ai Quartetti per archi saranno i violinisti Marco Favento, Nicola Mansutti e Sinead Nava; la violista Elena Allegretto; il violoncellista Massimo Favento ed il pianista Corrado Gulin.

Gli appuntamenti - tutti presso l'Auditorium del civico Museo Revoltella e con inizio alle 17.30 - sono per domani, con i Quintetti; per venerdì 20 novembre con i Trii e per venerdì 11 dicembre con i Quartetti.

Eugenio Visnoviz è autore di un corpus cameristico che si presenta come un unicum nel periodo della Trieste Città Musicalissima, crocevia culturale tra il mondo della Romantik tedesca, il melos italiano e il pathos slavo. Giovane compositore istintivo e di talento, Visnoviz scrisse, tra il 1923 e il 1926, due quartetti d'archi, due quintetti e due trii nella classica formazione d'archi con pianoforte. Questo ciclo si configura come un ultimo grande affresco di quella stagione culturale ancora legata al mito della musica pura, cioè di quell'arte dei suoni «che non ha bisogno, per esser compresa, di riferirsi alla realtà visibile e tangibile» secondo la definizione di Giannotto Bastianelli.

«Visnoviz possiede un'anima colma di canti, ai quali egli porge ascolto», scriveva l'anonimo giornalista del «Piccolo» nel presentare l'unica esecuzione che il compositore fece in pubblico di alcune sue opere il 29 dicembre 1926. A questo ascolto è dedicata oggi l'iniziativa monografica del Circolo della cultura e delle arti.



Il musicista Eugenio Visnoviz (1906-1931)

LETTERATURA. SECONDA EDIZIONE DELLA RASSEGNA DAL 29 AL 31 OTTOBRE

Traduzione e poesia fanno scalo a Iperporti

Sfide a colpi di versi, incontri e dibattiti da Massimo Cacciari a un Claudio Magris in versione romena

di SARA DEL SAL

TRIESTE Seconda edizione, da giovedì 29 a sabato 31 ottobre per "Iperporti, scali internazionali di Letteratura", che regalerà una tre giorni molto stimolante. Organizzato con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, questo evento sarà anche un'opportunità, come ha spiegato Roberto Dedenaro presidente dell'Associazione Casa della Letteratura di Trieste, affiancato per la presentazione ieri mattina anche la vice presidente Darja Batocchi (Slovenski Klub), Gabriella Musetti (Associazione Almanacco del Ramo d'Oro) ed Edvige Ackermann (Associazione culturale Friedrich Shiller, Associazione Esperantista Triestina). Per dimostrare che è possibile lavorare facendo sistema anche a Trieste, raggruppando in un'unica associazione un buon numero di associazioni che si occupano di letteratura a vario titolo in città.

Due i filoni principali che verranno seguiti in questa edizione, uno legato ai "Porti della Traduzione" che avrà luogo alla Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori e l'altro, suddiviso in quattro sezioni, che vede Trieste come una città di "accoglienza", un "porto" di partenza e di arrivo non solo per il tessuto economico ma anche per viaggi reali ed immaginari, che troverà spazio presso all'Antico Caffè San Marco. Un programma denso di appuntamenti come "Tradurre idee. Traduzione di poesie" , Riviste a confronto, che metterà a dialogo tre diverse riviste di poesia Poetikon (Slovenia), Litera (Croazia) e L'Almanacco del Ramo d'Oro o l'incontro "Traducendo...Claudio Magris, in Romeno" in cui la traduttrice Afrodita Cionchin potrà raccontare la sfida che ha portato a termine con successo, traducendo l'autore triestino. Sempre legato alla poesia l'incontro "Haiku di Frontiera" inserito nella sezione Rotte del Pensiero, che prevede uno scontro a colpi di poesia giapponese, i moderni Haiku, tra i poeti Gontran Peer e Toni Piccini seguito, sabato 31 ottobre, da "L'angelo Necessario - Attraversare linguaggi tra letteratura, filosofia e teologia", un incontro tra l'autore Massimo Cacciari e il traduttore del suo libro in lingua tedesca.

Roberto Dedenaro

Massimo Cacciari

Per la Sezione Porti di Confine, è da segnalare la presentazione, il 29 alle 17, di "Irredenti-Redenti" di Renate Lunzer che offrirà l'opportunità di un convegno sugli intellettuali giuliani della prima metà del '900 seguito dalle "Lettere da Trieste"con letture delle componenti culturali Croata, Greca e Francese. La sezione Rotte del mondo con "Città della Santità, Città della Perdizione", offrirà un viaggio tra giornalisti e viaggiatori, il 30 ottobre, che illustreranno il dualismo di tre città come Varsavia, Shanghai-Medellin e Gerusalemme. Ciliegina sulla torta nella serata di venerdì, l'appuntamento della sezione Porti di Arrivo e Partenza, che prevede la presentazione, a cura di Roberto Dedenaro, de "Il bene che resta", il nuovo romanzo di Pietro Spirito con l'autore che dialogherà direttamente con il suo personaggio impersonato per l'occasione dall'attore Alessandro Mizzi.

Il direttore d'orchestra Myung-Whun Chung

MUSICA. OGGI DIRIGE LA FILARMONICA DELLA SCALA

Chung sul podio al Nuovo di Udine

UDINE Il Nuovo di Udine inaugura oggi, alle 20.45, la sua stagione di musica con un concerto della Filarmonica della Scala diretta da Myung-Whun Chung. In programma la Sinfonia n. 4 "Italiana" di Mendelssohn e la Sinfonia n. 6 "Patetica" di Ciaikovskij.

Il maestro Chung appartiene a una famiglia di musicisti. «Essendo il sesto fratello in una famiglia di musicisti - rivela, - posso dire di aver cominciato con la musica classica prima di nascere. Alla musica ho dedicato tutta la mia vita, più nove mesi! Appena nato ho cominciato ad ascoltare i miei fratelli, non c'è voluto molto perchè mi unissi a loro».

È anche un ottimo pianista. «Tutti i direttori devono saper suonare almeno uno strumento. Il pianoforte è una buona scelta perchè permette di suonare una partitura completa. Tenere viva la pratica strumentale aiuta, tra l'altro, ad apprezzare il lavoro dei professori d'orchestra mentre si dirige. Occorre sempre ricordare come è incredibilmente difficile suonare davvero bene uno strumento».

Quanto al programma di questa sera, «L'Italiana - dice Chung - offre una caratterizzazione perfetta delle indicazioni "con spirito" e "con brio", e l'orchestra trova una gioia di vivere e un'energia perfette per questo pezzo e per la sua naturale cantabilità. Con la Patetica proponiamo nello stesso concerto una qualità di suono completamente diversa, scura. Certo tutti conosciamo la profondità dei sentimenti di Ciaikovskij. Si tratta di una musica estremamente intensa ed io credo che la profonda conoscenza non solo musicale ma umana che ho sviluppato con i musicisti della Filarmonica in 21 anni di lavoro insieme ci permetta di far emergere un'emozione particolarmente profonda».

Chung è spesso impegnato in iniziative di carattere umanitario e di salvaguardia dell'ambiente. «Fare qualcosa per gli altri dovrebbe avere a che fare con il ciclo naturale delle nostre vite. Io credo che la vita sia un ciclo diviso in tre fasi fondamentali: nella prima si cerca di prendere quanto più si può e crescere in conoscenze e capacità. La seconda fase è dominata dal lavoro: ci occupiamo della nostra carriera e di costruire la nostra famiglia. Ma nella terza fase dovremmo cercare di restituire quello che abbiamo ricevuto. In questo momento io sto cercando la maniera per poter essere d'aiuto, e questa ricerca sarà sempre più intensa con il passare degli anni. Arriverà il momento in cui l'impegno professionale nella musica cesserà e mi occuperò solo degli altri».

Alex Pessotto

A SAN GIOVANNI

Un musical che ricorda la Barcola degli anni '60

TRIESTE Sono ritornati i ragazzi dei mitici anni Sessanta nel musical che apre la stagione di prosa dialettale al teatro di San Giovanni, ci hanno portato altre avventure, amori, canzoni e un pizzico di nostalgia con i bravi attori del P.A.T. Teatro in un'ottima scenografia, sapienti giochi di luci e una colonna sonora suadente. "Sapore di mare 2: Barcola 60... dieci anni dopo" ha iniziato un felice cabotaggio che durerà fino all'8 novembre.

Ritroviamo Paolo, Gianni, Valeria, nel musical di Lorenzo Braida la "mularia" è un po' cresciuta ma stazionano ancora volentieri lungo la riviera barcolana avendo come punto d'incontro la famosa "Marinella". Il proprietario del locale Giordano (Gino Tomsich) versa in gravi difficoltà economiche per debiti di gioco e, vessato da un'organizzazione di strozzini, è costretto a venderlo. I nuovi acquirenti Paolo (Lorenzo Braida) e Gianni(Andrea Fornasiero) lo trasformano in un night moderno e così anche per loro e per le rispettive ragazze, Giada (Denise Bradaschia) e Valeria (Sara Dolce) comincia un'altalena di facili successi ma anche di pericolose avventure. Sono gli alti e bassi della vita. In quelle notti estive amori cominciano e finiscono come fra il cameriere Davide (Marco Volo) e la bella ma volubile Alice (Alice Ferrarese). Cosa resterà ? Il fascino di tante melodie indimenticabili, i ritmi dei favolosi anni '60 strettamente intrecciati coi sentimenti e i sogni dei ragazzi, quel mare così vicino che acquista il sapore della giovinezza.

Liliana Bamboschek

DOPPIO APPUNTAMENTO

Malika Ayane in Slovenia De Andrè a Pordenone

TRIESTE Due appuntamenti musicali di rilievo, da segnalare per le prossime settimane nel Friuli Venezia Giulia e nella vicina Slovenia.

Al Perla di Nova Gorica, giovedì 22 ottobre alle 21.30 si esibirà Malika Ayane: la suadente voce di "Soulwaver" e "Feeling better", alla ribalta come grande voce italiana in seguito alla sua partecipazione al Festival di Sanremo 2009 con il brano "Come foglie". Malika Ayane è nata a Milano nel 1984 da padre marocchino e madre italiana.

Venerdì 13 novembre al palasport di Pordenone è invece in programma un concerto di Cristiano De Andrè. Dopo un'estate all'insegna di continui sold out, il 23 ottobre riparte dal Palais Saint Vincent, il tour "De Andrè canta De Andrè", rilettura del canzoniere del padre in un omaggio unico e personalissimo. Il tour tra i principali teatri e palasport della penisola italiana, proseguirà fino al 13 dicembre con l'atteso ritorno all'Auditorium Parco della Musica di Roma e riprenderà nel 2010. Nel Triveneto è previsto un doppio appuntamento ravvicinato: venerdì 13 novembre al Palasport Forum di Pordenone e il giorno seguente sabato 14 novembre al Palazzo del Turismo di Jesolo. I concerti sono organizzati da Azalea Promotion.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

UP 16.45, 18.35, 20.25, 22.15
Dalla Disney-Pixar in 3D. A solo 7 € compresi occhiali.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

DI ME COSA NE SAI 16.00, 20.00
di Valerio Jalongo. Inchiesta su un grande mistero italiano: il cinema.

I CANNIBALI 17.30, 21.30
(Italia 1969) di Liliana Cavani.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

UP in 3D 16.00, 17.00, 18.05, 19.05, 20.10, 21.10, 22.15
il nuovo capolavoro di animazione Disney Pixar. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate.
Visita www.cinecity.it.

UP in digitale 2D 16.05, 18.10, 20.10, 22.10
Oggi 5,50 €

ORPHAN 15.55, 20.00, 22.15
Oggi 5,50 €

HALLOWEEN II 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Rob Zombie. Oggi 5,50 €

FAME - SARANNO FAMOSI 15.50, 17.55, 20.00
Oggi 5,50 €

BARBAROSSA 22.00
di Renzo Martinelli, con Raz Degan. Oggi 5,50 €

LA DOPPIA ORA 18.10
con Filippo Timi e Ksenya Rappoport. Coppa Volpi Venezia 2009. Oggi 5,50 €

BASTARDI SENZA GLORIA 16.05, 18.55, 21.45
di Quentin Tarantino, con Brad Pitt. Oggi 5,50 €

È possibile prenotare o preacquistare i biglietti per «MICHAEL JACKSON'S THIS IS IT!» (nelle sale solo per due settimane a partire dal 28 ottobre).

Park 1 € per le prime 4 ore. I matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

LE MIE GROSSE GRASSE VACANZE GRECHE 17.00, 18.40
con Nia Vardalos, Richard Dreyfuss. Prodotto da Tom Hanks.

MOTEL WOODSTOCK 20.15, 22.15
Dal Festival di Cannes il nuovo capolavoro di Ang Lee, il regista premio Oscar per «I segreti di Brokeback Mountain».

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

LO SPAZIO BIANCO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Francesca Comencini con Margherita Buy.

BAARÌA 16.20, 19.00, 21.40
di Giuseppe Tornatore. Candidato agli Oscar 2010.

VIOLA DI MARE 16.30, 22.00
di Donatella Maiorca con Lucrezia Lante della Rovere, Maria Grazia Cucinotta. Musiche di G. Nannini. Dal Festival del Cinema di Roma.

LA DOPPIA ORA 18.20, 20.10
con Ksenya Rappoport, Filippo Timi. Coppa Volpi a Venezia.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

BASTARDI SENZA GLORIA 16.30, 19.10, 21.45
di Quentin Tarantino con Brad Pitt.

UP 16.15, 18.10, 20.00, 22.00
dalla Disney-Pixar.

HALLOWEEN II 16.30, 22.15
di Rob Zombie con Sheri Moon Zombie. V.m. 14.

BASTA CHE FUNZIONI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Woody Allen, con Larry David, Evan Rachel Wood.

BARBAROSSA 18.10
con Rutger Hauer, Raz Degan, Kasia Smutniak.

FAME - SARANNO FAMOSI 20.30

■ **SUPER**

INNOCENZA VIOLATA 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: Beato chi se le...

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

UP 17.30, 19.30, 21.30

UP DIGITAL 3D 16.30, 18.30, 20.30, 22.20

BASTARDI SENZA GLORIA 17.45, 20.30

LO SPAZIO BIANCO 17.40, 20.10, 22.00

Oggi rassegna Kinemax d'autore:
QUESTIONE DI PUNTI DI VISTA 17.30, 20.00, 22.10
di Jacques Rivette. Ingresso unico 4 €.

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263

UP 16.45, 18.40, 20.30, 22.15

BASTARDI SENZA GLORIA 20.30

TRIS DI DONNE E ABITI NUZIALI 17.30, 20.00, 22.10
Kinemax d'autore.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

INFO: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2009. Vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE SINFONICA 2009. Settimo concerto: Teatro Verdi, venerdì 23 ottobre, ore 20.30 (turno A); sabato 24 ottobre, ore 18.00 (turno B). Direttore Stefan Anton Reck. Musiche di Schumann e Mahler.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la campagna per nuovi abbonati fino al 28 novembre e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Il Trovatore, balletto Stanislavskij, Maria Stuarda, Roméo et Juliette, Elisir d'amore, Tannhäuser, Madama Butterfly, Otello e balletto Marquez).

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA** www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

SALA BARTOLI 16.00 e 18.00 «LA CANTATRICE» di Luciano Pasini da Eugène Ionesco. Con il Laboratorio Teatrale del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. 50 minuti.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Ore 16.30 REMITÙR di Ugo Vicic e Francesco Macedonio. Con Ariella Reggio e la Compagnia stabile della Contrada. Regia di F. Macedonio. Parcheggio gratuito. Durata: 2 ore. ULTIMA SETTIMANA. CAMPAGNA ABBONAMENTI 2009/2010 IN CORSO. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

Martedì 27, mercoledì 28 ottobre, Ariella Reggio in REMITÙR - LE DONNE AL PARLAMENTO di Ugo Vicic e Francesco Macedonio.

Giovedì 29 ottobre, TRIO DI PARMA, in programma musiche di Sostakovic, Kagel, Rihm, Ravel.
Prevendita biglietti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Libreria Antonini/Gorizia; Ert/Udine, www.greenticket.it.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE** www.teatromonfalcone.it Stagione 2009/2010.

Oggi ore 20.45, Franco Branciaroli in VITA DI GALILEO di Bertolt Brecht.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** www.teatroudine.it

Stagione 2009/2010. Biglietteria: 0432-248418 - da lunedì a sabato: dalle 16.00 alle 19.00. 20 ottobre ore 20.45 Myung-Whung Chung, direttore «Filarmonica della Scala», musica di Mendelssohn e Cajkovskij.

IL PICCOLO
Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

RÖMERBAD
Casa Carinzia
L'originale
SAUNA CLUB
OFFERTA SPECIALE PRIMA DELLE 19.00 60 € TUTTO COMPRESO
LE NOSTRE HOSTESS TI ASPETTANO
APERTI TUTTI I GIORNI
orario: 14 - 03
0043-664-8616029
www.bagniromani.it
Unterrain 1 - 9560 Feldkirchen

Anche Greggio con la Clerici al festival di Sanremo 2009

Ezio Greggio

Antonella Clerici

ROMA C'è anche Ezio Greggio tra i personaggi maschili che potrebbero affiancare Antonella Clerici alla conduzione del prossimo Festival di Sanremo, in programma dal 16 al 20 febbraio.

Lo conferma lo stesso Ezio Greggio che, interpellato da "Tv Sorrisi e Canzoni" in edicola oggi, rivela: «Sì, è vero la proposta mi è arrivata e la sto valutando. Una cosa comunque è certa: qualunque decisione sarà presa insieme con i vertici di Mediaset».

Si profila inoltre una serata di apertura Festival con Paolo Bonolis e Fiorello, che potrebbero condurla con Antonella Clerici: coppia di mattatori con cui la Rai vuole far decollare gli ascolti sanremesi sin dalla prima sera. Come anticipato da Sorrisi, Fiorello avrebbe già ottenuto il via libera da Sky (con cui sta anche trattando il rinnovo del contratto).

La partecipazione di Bonolis invece è nata proprio sulle pagine di Sorrisi: in un'intervista Bonolis aveva già dichiarato che se la Rai lo avesse chiamato non avrebbe avuto niente in contrario. Quindi la Clerici, nel numero scorso di Sorrisi, ha lanciato un appello all'amico Paolo, con cui aveva già condotto il Sanremo del 2005«.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 09.20
SHAKESPEARE IN JAZZ

Serena Autieri sarà ospite di Pino Strabioli nella puntata di "Cominciamo Bene Prima" in onda domani alle 9.20 su Rai Tre. L'attrice e cantante racconterà, tra l'altro, la sua esperienza in scena con Giorgio Albertazzi nello spettacolo teatrale "Shakespeare in jazz".

RAITRE ORE 01.00
PENSIERO SOSTENIBILE

Secondo appuntamento con "Il pensiero sostenibile", il programma di Rai Educational dedicato alla sostenibilità. Una ricostruzione che porterà ad occuparsi del più attuale e grave problema del "global warming" che a causa delle massicce emissioni di CO_2 sta conducendo ad un pericoloso surriscaldamento del pianeta.

LA 7 ORE 23.40
VICTOR VICTORIA

Saranno Gino Vignali e Michele Mozzati, i patron di Zelig, insieme a Belen Rodriguez gli ospiti della puntata di "Victor Victoria". Accanto a Vicky ad indagare sul loro "Niente è come sembra" Geppi Cucciari con i suoi sondaggi e il «Signore degli aneddoti» Ildo Damiano.

RADIODUE ORE 13.40
LUCINI "SPOSTATO"

Anche oggi, alle 13.40 su Radio Due, continuano le dirette dal Festival del Cinema di Roma per "Gli Spostati". Dalla postazione all'Auditorium, Max e Roby incontrano il regista del film presentato fuori concorso "Oggi Sposi", Luca Lucini.

I FILM DI OGGI

PIU' FORTE RAGAZZI
di Giuseppe Colizzi con Bud Spencer, Terence Hill, Reinhard Kolldehoff
GENERE: AVVENTURA (Italia, 1972)
RETE 4 21.10
Due amiconi inseparabili si guadagnano la vita facendo i piloti per una sgangherata compagnia privata: rischiano la pelle su vecchi aerei per frodare le compagnie di assicurazione e battere la concorrenza. Avventuroso in cui tutto funziona: dialoghi spiritosi, argute trovate di sceneggiatura, sobria efficacia delle riprese.

MASSACRO AL GRAND CANYON
di Albert Band con Giorgio Ardisson, Milla Sannoner, Andrea Giordana
GENERE: WESTERN (Italia, 1963)
RETE 4 02.10

Wes Evans, tornato al paese per vendicare la morte del padre, si trova coinvolto nella guerriglia per il possesso di alcune terre.

STATO D'ALLARME
di James B. Harris con Martin Balsam, Sidney Poitier, Richard Widmark
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1965)
LA 7 14.00
Nei mari della Groenlandia il capitano di un cacciatorpediniere Usa dà la caccia a un sommergibile non identificato (presumibilmente sovietico), disposto a scatenare un conflitto atomico. Vigoroso, teso, efficiente dramma marinaresco sulla guerra fredda di taglio antimilitarista.

IL PAPA' DI GIOVANNA
di Pupi Avati con Silvio Orlando, Francesca Neri, Ezio Greggio
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 2008)
SKY 1 21.00

Bologna 1938. Michele Casali è disperato: Giovanna, sua figlia unica, ha ucciso per gelosia la sua compagna di banco e migliore amica.

SENZA VIA DI SCAMPO
di Roger Donaldson con Gene Hackman, Sean Young, Kevin Costner
GENERE: THRILLER (Usa, 1987)
SKY MAX 14.00
Segretario della Difesa provoca la morte della bella amante. Danno la colpa a una fantomatica spia sovietica, infiltrata nel Pentagono, e affidano le indagini a un ufficiale che potrebbe esserlo. Epilogo sanguinoso. Rifacimento di Il tempo si è fermato (1948) di John Farrow con G. Hackman al posto di Charles Laughton.

LA NOTTE NON ASPETTA
di David Ayer con Keanu Reeves, Forest Whitaker, Hugh Laurie, Chris Evans
GENERE: AZIONE (Usa, 2008)
SKY 1 18.50

Il detective Tom Ludlow non si è ancora ripreso dalla morte della moglie e trova conforto nella bottiglia. Vive di notte.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 La nuova famiglia Addams.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1 / Tg 1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 Tg 1 / TG 1 Focus
09.00 Tg 1 / Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa Italiana
16.15 La vita in diretta
16.50 TG Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

21.10 TELEFILM
> **Un medico in famiglia 6**
Con Giulio Scarpati.
Dante e Melina paiono sul punto di lasciare l'appartamento...

23.25 Tg 1
23.30 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
01.05 TG 1 Notte
01.35 Che tempo fa
01.40 Appuntamento al cinema
01.45 Speciale Cinematografo. Con Gigi Marzullo.
02.15 Scrittori per un anno
02.45 Rainotte
03.20 Avvocati

RAIDUE

06.00 Tg2 Eat Parade
06.15 Agenzia RiparaTorti.
06.25 X Factor.
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
09.45 Rai Educational - Un mondo a colori - files
10.00 Tg2 punto.it
11.00 I Fatti vostri
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Medicina 33
14.00 Il fatto del giorno.
14.45 Italia sul due
16.10 Scalo 76 Talent. Con Lucilla Agosti, Alessandro Rostagno.
17.20 Las Vegas.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai TG Sport
18.30 TG 2
19.00 X Factor. Con Francesco Facchinetti.
19.35 Squadra Speciale Cobra 11
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 TG2 - 20.30

21.05 TELEFILM
> **Senza Traccia 6.**
Con Anthony LaPaglia.
La squadra deve indagare sul rapimento del piccolo Kobe.

21.50 Criminal Minds. Con Joe Mantegna, Thomas Gibson.
22.40 Law & Order
23.25 Rai Sport 90° Minuto Champions. Con Paola Ferrari.
00.50 TG 2
01.10 Tg Parlamento
01.20 X Factor. Con Francesco Facchinetti.
01.50 Estrazioni del lotto

RAITRE

06.30 Il caffè di Corradino...
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 Rai News 24 - Morning News
08.15 Cult Book.
08.20 La storia siamo noi.
09.15 Figu.
09.20 Cominciamo Bene - Prima.
10.00 Cominciamo Bene.
12.00 Tg 3
12.25 Tg3 Punto Donna
12.45 Le storie - Diario Italiano.
13.10 Vento di passione.
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 TG3 Flash L.I.S.
15.15 Trebisonda
17.00 Cose dell'altro Geo
17.50 Geo & Geo
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.05 Le storie di Agrodolce
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

21.10 ATTUALITA'
> **Ballarò**
Conduce Giovanni Floris.
Un nuovo appuntamento con l'attualità politica firmata Raitre.

23.20 Parla con me. Con Serena Dandini, Dario Vergassola.
00.00 Tg 3 Linea Notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI - Primo applauso
20.30 TGR
20.50 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.20 Media shopping
06.50 Tutti amano Raymond
07.20 Quincy
08.20 Hunter
09.45 Febbre d'amore.
10.30 Giudice Amy
11.30 Tg4 - Telegiornale
11.38 Vie d'italia - Notizie sul traffico
11.40 Wolff un poliziotto a Berlino
12.30 Detective in corsia
13.30 Tg4 - Telegiornale
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Hamburg distretto 21
16.10 Sentieri.
16.30 Il falco e la colomba. Miniserie Con Cosima Coppola, Giulio Berruti, Anna Safroncik, Alessandra Barzaghi, Sabina Began.
18.45 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker texas Ranger. Con Chuck Norris.

21.10 FILM
> **Più forte ragazzi.**
Di G. Colizzi. Con B. Spencer.
Due piloti si mettono contro a un trafficante di diamanti.

23.17 I bellissimi di r4
23.20 Confidence - La truffa perfetta. Film (azione '03). Di James Foley. Con Edward Burns
01.15 Tg4 - Rassegna stampa
01.40 Clip parade 29
02.10 Massacro al Grande Canyon - Pascoli rossi. Film (western '63). Di Sergio Corbucci. Con James Mitchum

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino cinque. Con Federica Panicucci, Claudio Brachino.
09.57 Tg5 - Ore 10
10.02 Mattino cinque.
11.00 Forum.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful
14.10 Centovetrine
14.45 Uomini e donne
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso.
18.00 Tg5 - 5 minuti
18.50 Chi Vuol essere milionario
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti.

21.10 MINISERIE
> **Il falco e la colomba**
Con Giulio Berruti.
Elena e Giulio sono innamorati più che mai, ma qualcuno trama alle loro spalle.

23.30 Matrix. Con Alessio Vinci.
01.30 Tg5 notte
01.59 Meteo 5
02.00 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti.
02.32 Media shopping
02.45 Amici
03.42 Tg5 - notte - replica
04.11 Meteo 5 notte
04.13 Will & Grace

ITALIA1

06.30 Cartoni animati
08.55 Happy days
09.30 A - team
10.20 Starsky e Hutch
11.20 The sentinel
12.15 Secondo Voi
12.25 Studio aperto / Meteo
13.00 Studio sport
13.37 Motogp - quiz
13.40 Naruto shippuden
14.10 Blue Dragon
14.35 Willcoyote
14.45 Bugs Bunny
14.50 Futurama
14.55 Titty e Silvestro
15.05 Tom & Jerry
15.10 La pantera rosa
15.15 Willcoyote
15.20 Gossip girl
16.20 Il mondo di Patty
17.10 Icarly / Ben ten
18.10 Angel's friends
18.30 Studio aperto / Meteo
19.00 Studio sport
19.28 Studio Mediaset Web
19.30 La Vita secondo Jim
20.05 I simpson
20.30 Il colore dei soldi.

21.10 SHOW
> **Le iene show**
Conduce Ilary Blasi.
Reportage e interviste da un'Italia che sembra irreale.

00.00 Chiambretti night - Solo per numeri uno. Con Piero Chiambretti.
01.45 Studio aperto - La giornata
02.00 Talent 1 player
02.40 Media shopping
03.00 Dark angel.
03.45 Media shopping
04.00 Sepolta viva. Film (drammatico '73). Di Aldo Lado. Con Agostina Belli

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 Matlock
11.25 Movie Flash
11.30 Ispettore Tibbs
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Hardcastle and McCormick
14.00 Stato d'allarme. Film (drammatico '65). Di James B. Harris. Con James McArthur, Richard Widmark
16.00 Movie Flash
16.05 Stargate.
17.05 Atlantide. Storie di uomini e di mondi.
19.00 The District
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber.

21.10 TELEFILM
> **The District**
Con Craig T. Nelson.
Mannion indaga su un moderno Robin Hood che pare vivere nel suo palazzo.

23.40 Victor Victoria. Con Victoria Cabello.
00.35 Tg La7
00.55 Movie Flash
01.00 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber.
01.40 Alla corte di Alice
02.40 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
02.45 CNN News

SKY 1

06.20 Fast Girl. Film (commedia '08). Con M. Monroe.
07.55 Burn After Reading - A prova di spia. Film (commedia '08). Con G. Clooney, B. Pitt.
09.55 I misteri di Pittsburgh. Film (commedia '08). Con S. Miller, J. Foster.
11.35 Funny Games Film (thriller '07). Con N. Watts, T. Roth.
13.45 Vicky Cristina Barcelona. Film (commedia '08). Con S. Johansson.
15.30 Corsa per la vita. Film (drammatico '08). Con C.S. Dutton.
17.00 Sex List - Omicidio a tre. Film (thriller '08). Con E. McGregor.
18.50 La notte non aspetta. Film (thriller '08). Con K. Reeves.
20.40 Sex and the City - Speciale

21.00 FILM
> **Il papà di Giovanna**
Di P. Avati. Con S. Orlando.
Michele fa di tutto per aiutare la figlia, mentalmente instabile.

22.55 Indiana Jones e il tempio maledetto. Film (avventura '84). Con H. Ford.
01.15 Corsa per la vita. Film (drammatico '08). Con C.S. Dutton.
02.45 La notte non aspetta. Film (thriller '08). Con K. Reeves.
04.50 Il seme della discordia. Film (commedia '08). Con A. Gassman.

SKY 3

13.30 Ladri per amore. Film (commedia '96). Con S. Bullock, D. Leary.
15.15 Quando tutto cambia. Film (commedia '07). Con H. Hunt, C. Firth.
17.00 Natale a New York. Film (commedia '06). Con C. De Sica, S. Ferilli.
19.00 La volpe e la bambina. Film (commedia '07). Con B. Noel - Bruneau.
21.00 Striscia - Una zebra alla riscossa. Film (commedia '05). Con B. Greenwood.
22.50 The One and Only. Film (commedia '02). Con J. Waddel, P. Kensit.
00.25 Sky Cine News
00.40 Bianco e nero. Film (commedia '07). Con F. Volo, A. Angiolini.

SKY MAX

14.00 Senza via di scampo. Film (thriller '86). Con K. Costner.
16.00 Infiltrato speciale. Film (azione '02). Con S. Seagal.
17.45 Disaster Zone: vulcano a New York. Film (azione '06). Con M. Ironside, A. Paul.
19.25 Che la fine abbia inizio. Film (thriller '08). Con B. Snow, S. Porter.
21.00 Un colpo 'british stylè. Film (azione '08). Con M. Brown, G. Bell.
22.45 Next. Film (thriller '07). Con N. Cage, J. Biel.
00.30 La spada della verità - Speciale
00.50 Hackers. Film (thriller '95). Con A. Jolie, J. Bradford.

SKY SPORT

16.00 Fan Club Fiorentina: Juventus - Fiorentina 09/10
16.30 Fan Club Juventus: Juventus - Fiorentina 09/10
17.00 Fan Club Milan: Milan - Roma 09/10
17.30 Fan Club Inter: Genoa - Inter 09/10
18.00 Mondo Gol
19.00 Euro Numeri
19.30 Serie A Highlights
20.00 Sky Calcio Prepartita (live)
20.45 Inter - Dinamo Kiev (live): UEFA Champions League - 3a giornata
22.45 Sky Calcio Postpartita (live)
23.30 Highlights UEFA Champions League

MTV

13.00 Next
13.30 The Hills
14.00 Greek
15.00 Americàs most smartest Model
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Love test
19.00 Flash
19.05 Busted
19.30 Room Raiders
20.00 Flash
20.05 Greek
21.00 Fullmetal Alchemist Brotherhood
21.30 Black Lagoon
22.00 Death Note
23.00 Flash
23.05 A Double Shot at Love
00.00 South Park

DEEJAY TV

06.30 Videorotazione
07.10 Mr. Divano
07.15 Videorotazione
10.30 Switch com
10.35 Videorotazione
13.55 Deejay Tg
14.00 Videorotazione
15.55 Deejay Tg
16.00 Videorotazione
18.55 Deejay Tg
19.00 Videorotazione
20.10 Mr. Divano
20.15 Videorotazione
21.30 Switch com
21.35 Videorotazione

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
09.00 L'età non conta.
09.30 Documentari
10.00 La grande Classica
11.00 Il meglio di Formato Famiglia
12.00 TG 2000 Flash
13.05 Borgo Italia
13.30 Il Notiziario Meridiano
13.50 ... nel baule dei tempi.
14.30 La Grande Musica Classica
15.20 Documentari
16.00 Tg 2000
16.15 Grande Talk - Pillola
16.40 Il Notiziario Meridiano
17.00 K 2
19.00 Carnia, terra d'emozioni
19.30 Il Notiziario Serale
20.00 Pagine e fotogrammi
20.30 Il Notiziario Regione
20.55 Attenti al cuoco.
22.45 Videomotori
23.02 Il Notiziario Notturno
23.35 Serie A2 2009/2010: Basket Venezia - Basket Snaidero Udine

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera - TG R FVG
14.20 Euronews
14.40 Peccati di gola
15.00 Rubrica Cinema
15.10 Spezzoni d'Archivio
16.00 Mediterraneo
16.30 Artevisione - Magazine
17.00 Meridiani
18.00 Programmi in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Tuttoggi
20.00 Folkest 2009
20.40 Itinerari
21.10 Q - L'attualità giovane
22.00 Tuttoggi
22.15 Mi gioco la tv
23.15 Biker explorer
23.45 Istria... e dintorni
00.15 Tuttoggi
00.30 TV Transfrontaliera TG R

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 X News
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: La borsa o la vita; 8.00: GR 1; 8.23: Questioni di titoli; 8.40: Ultime da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: A tutto campo; 13.35: Nudo e crudo; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.47: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.32: GR 1 Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La Medicina; 19.33: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: Champions League; 21.32: GR 1; 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.10: Demo; 23.30: GR Campus; 23.35: L'Argonauta; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La bellezza contro la Mafia; 1.15: La notte di radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radioscrigno: scherzi della memoria; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Mi chiamano Bru; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Moby Dick; 21.30: GR 2; 23.00: Dispenser; 0.00: Effetto notte; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Il Terzo Anello musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello.; 18.45: GR 3; 19.00: Speciale Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite.; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.20: Sperimentazione friulano; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16.00: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino, segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Eureka; 8.40: Radio paprika; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Milan Dekleva - La vittoria dei ratti (9.a pt); segue: Music box; 11.00: Studio D - Le nuove frontiere della comunicazione; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: L'agolino dei ragazzi; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Musica corale; 18.00: Il paese dei veli neri; 18.40: Rubrica linguistica; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine to five; 12.00: Nine to five; 14.00: Nine to five; 17.00: Il caffè della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: From disco to disco; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 songs (everyday); 16.00: Tropical Pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 21.30: B Side; 23.00: Dee Notte; 1.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Ciao Belli; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay Chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 8.10: Locandina; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.35: Euroregione news; 09.00: L'intervista; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Ricordi golosi; 10.00: Parliamo di...; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio; Tv, Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 11.00-11.30: In minoranza; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 11.45-12.15: Scuola e università; 12.00: Anticipazione GR; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiaccherando; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.45: New entry; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euregione news; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.10: Ricordi golosi (replica); 20.30-21.00: In minoranza (replica); 21.00-21.30: Scuola e università; 21.30-22.00: L'intervista; 22.00: Rc Jazz Club; 23.00: The magic bus; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360').
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Casinò Carnevale
A Ottobre, vieni e imbuca ogni martedi' e giovedi' estrazione dalle ore 20.00. In palio piu di 700 €

pagina settimanale a cura dell'Università di Trieste realizzata da Roberto Toffolutti

Piazzale Europa News

Tre studentesse in piazzale Europa

Senza segreti per gli studenti delle superiori

Torna "Porte Aperte" alle dodici facoltà

Come si fa a scegliere la facoltà universitaria? Decisione ardua, piena di incognite e carica di conseguenze per il futuro. È bene allora che gli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori comincino a pensarci per tempo. Meglio raccogliere già oggi tutte le informazioni per avere un'idea di quello che si andrà a fare all'università, sia che si decida in base alle proprie passioni o si opti per una scelta razionale, magari con un occhio alle prospettive occupazionali.

A schiarire le idee alle future matricole ci pensa l'Università di Trieste con la manifestazione di orientamento "Porte Aperte" in programma giovedì e venerdì.

L'Info point al lavoro

L'Ateneo giuliano si presenta: 12 facoltà, 41 corsi di laurea di primo livello, 6 corsi di laurea magistrale a ciclo unico, 53 corsi di laurea specialistica, sedi in tutta la regione, servizi agli studenti, progetti di ricerca.

La manifestazione si svolgerà nelle singole facoltà, coordinate dal Servizio Orientamento di Ateneo. Si comincia giovedì mattina con le Facoltà di Medicina e chirurgia, Psicologia, Farmacia, Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori, Lettere e filosofia, Scienze della formazione. Venerdì è il turno di Ingegneria, Architettura, Scienze matematiche, fisiche e naturali, Giurisprudenza, Economia e Scienze politiche. Un programma denso di attività per sciogliere dubbi e fornire chiarimenti: "lezioni tipo", attività dimostrative, conferenze, informazioni sugli esami di ammissione, visite ai laboratori. Due giornate completamente dedicate alle future matricole, nel corso delle quali saranno organizzate anche visite guidate in tutto il campus universitario. Gli studenti delle superiori avranno un primo impatto non solo con le strutture e i programmi, ma anche con le persone che "fanno" l'università: docenti, ricercatori, tutor e delegati per l'orientamento delle facoltà. I ragazzi potranno fare direttamente domande e dissipare ogni tipo di dubbio sulla "vita da universitario".

In piazzale Europa sarà allestito anche un "info point" del Servizio Orientamento, dove saranno distribuiti i programmi dettagliati delle attività didattiche, materiali informativi sulle strutture e i servizi dell'Ateneo, le mappe della città di Trieste.

Giunto ormai alla quinta edizione con questa formula, "Porte Aperte" si riconferma un momento strategico nella vita dell'Ateneo triestino: un evento che coinvolge sempre più attenzione e sforzi organizzativi, con l'obiettivo di offrire elementi decisivi per arrivare ad una scelta sempre più consapevole.

Lorenza Masè

Sicurezza sul lavoro, una settimana di eventi

Prosegue fino a venerdì la manifestazione dell'Ateneo per sensibilizzare la comunità su queste tematiche

Secondo l'ultimo rapporto Inail del 2008 sono poco più 870 mila gli infortuni denunciati sul luogo di lavoro, ai quali si sommano circa 1120 morti sempre in ambiente lavorativo. Numeri decisamente elevati che obbligano ancora una volta a riflettere sulle tematiche della sicurezza sul luogo del lavoro. E l'Università di Trieste l'ha capito bene. In questi giorni l'Ateneo partecipa, infatti, attivamente alla "Settimana europea per la sicurezza e la salute sul lavoro", una serie di manifestazioni organizzate dall'Agenzia europea di Bilbao (Eu-Osha), in collaborazione con gli stati membri e la Presidenza del Consiglio della Ue, con l'obiettivo di aumentare la cultura della sicurezza e sensibilizzare le persone a queste tematiche. Per cinque giorni, da ieri fino a venerdì, studenti, dipendenti e professionisti del settore hanno la possibilità di seguire seminari e frequentare corsi di formazione, coordinate a livello locale da Giorgio Sclip, responsabile del Servizio prevenzione, protezione e disabilità dell'Ateneo e membro del gruppo italiano dell'Eu-Osha. La "Settimana" è partita ieri con il seminario "Sicurezza e studenti in Ateneo", pensato per informare i ragazzi sull'organizzazione del sistema della sicurezza in piazzale Europa e sui rischi presenti nei laboratori. L'evento di maggior richiamo è però quello di giovedì sulla valutazione e gestione del rischio nel settore universitario e degli enti di ricerca e sugli esempi e buone prassi" intitolato "SicurezzAccessibile". È una giornata di studi che rientra appieno nella campagna europea 2009 proposta dall'Agenzia, "Ambienti di lavoro sani e sicuri", con l'intento di promuovere un approccio gestionale integrato alla valutazione del rischio. Il dibattito avrà luogo nell'Aula magna dell'Erdisu dalle 9 e potrà contare sull'intervento di professionisti ed esperti del settore.

Oggi invece, alle 9 nell'Aula magna di Piazzale Europa , è in programma il corso formativo "Sicurezza e disabili in Ateneo: dalla teoria alla pratica" in collaborazione con lo Sportello Disabili dell'Ateneo. Obiettivo quello di fornire indicazioni pratiche su come assistere i disabili, sottolineando i servizi che l'Università dedica a queste persone. Un altro evento formativo è in programma domani, dalle 9.15, sul tema "rischio alcol e lavoro". Il corso, organizzato in collaborazione con Ass1, Aouts e Irccs Burlo Garofolo, ha il duplice intento di informare e formare i lavoratori.

Punto di partenza sono i dati piuttosto allarmanti dell'Organizzazione internazionale per il lavoro (Ilo), i quali evidenziano che circa il 10-12 per cento dei lavoratori europei oltre i 16 anni abusano o sono dipendenti da alcol. L'obiettivo è quello di promuovere gli strumenti preventivi nei luoghi di lavoro. Giovedì, oltre alla giornata di studi già descritta, si terrà un'altra conferenza dedicata agli organismi e agli strumenti per la prevenzione del fenomeno del mobbing, dalle 9 alla Facoltà di Economia. Come detto, la "Settimana" europea per la sicurezza e la salute sul lavoro terminerà venerdì con le dimostrazioni antincendio e di primo soccorso in collaborazione con la Sogit, che si terranno dalle 10 alle 12 alla Facoltà di Lettere e Filosofia in Androna Campo Marzio. Per il programma completo della manifestazione e quelli delle singole iniziative in calendario date un'occhiata al sito dell'ateneo giuliano www.units.it continuamente aggiornato.

Gabriele Giacomi

Computer collegato anche all'aperto

In vetrina i master per comunicatori e manager del risparmio

Domani alle 17.30 nell'Aula Cinema di via Montfort 3 viene presentata la decima edizione del master di primo livello in "Analisi e gestione della comunicazione", attivato presso la Facoltà di Scienze della Formazione. Unico del settore nel Friuli Venezia Giulia, il master si articola in due indirizzi: "Comunicazione pubblica e d'impresa" e "Comunicazione giuridica e istituzionale". I due percorsi hanno una parte in comune, dove vengono tracciate le basi per una professionalità in comunicazione e poi seguono itinerari specifici, sia nelle lezioni in aula, che nei tirocini pratici; il master si caratterizza per il forte legame con le realtà pubbliche e private che operano nel campo della comunicazione e pone come obbligatorio un tirocinio pratico al fine di consolidare le competenze e le capacità acquisite in aula. Le figure professionali a cui si fa riferimento nel costruire il percorso formativo sono, per un verso, gli esperti di relazioni pubbliche degli enti pubblici e privati nonché gli operatori del servizio al pubblico e, per altro, gli addetti al settore pubblicitario e marketing delle imprese.

Chi vuole diventare invece un esperto nel risolvere le crisi aziendali può optare il per il master in "Lean manufacturing" che sarà presentato venerdì alle 14.30 al Polo di Pordenone, in via Prasecco 3/A. Il corso propone nuovi approcci di sistema e strumenti innovativi e metodologie che aumentino la competitività delle aziende medio-piccole e grandi del Triveneto sui mercati mondiali. Per iscriversi ai master c'è tempo fino al prossimo 9 novembre.

Bruno de Finetti

Economia ai tempi dell'incertezza, meeting di esperti

Essere al passo con i tempi, sapendo affrontare tematiche di grande attualità. È questo uno dei compiti dell'Università che attraverso le attività delle sue facoltà sa interpretare i cambiamenti in atto nel mondo e nella società. È il caso di Economia che già nel lontano 1987 prese a organizzare convegni sull'incertezza.

Dalla considerazione che i fenomeni economici nascono dall'interazione di una miriade di decisioni di agenti economici prese in condizioni di incertezza, allora nacque l'idea di dar vita a cicli di incontri destinati a creare occasioni di discussione sull'argomento tra studiosi di formazione diversa: economisti, statistici, ingegneri e matematici applicati. La Facoltà coinvolse sistematicamente altre realtà: per esempio nel 1998 organizzò il convegno "Sull'incertezza", in collaborazione con la Sissa, analizzando l'importanza dell'incertezza nella letteratura, nel diritto, nelle scienze fisiche e naturali oltre che nelle scienze economiche.

Questa volta sono le Facoltà di Economia degli atenei torinese e triestino a promuovere un incontro volto a discutere alcune tematiche economiche trattate con strumenti di logica dell'incertezza. L'incontro, in programma venerdì alle 9 nella sala conferenze della Facoltà, sarà caratterizzato anche da un breve ricordo di due prestigiosi docenti, molto attivi in questo settore di studi: Bruno de Finetti e Diego de Castro.

Studenti in biblioteca

Biblioteca multimediale

In via Montfort una sede nuova e molto apprezzata

Nell'ormai lontano 1996 l'allora Facoltà di Magistero divenne Scienze della Formazione e si rinnovò con nuovi corsi di laurea. Questo passaggio di identità ha avuto ripercussioni positive anche sulla Biblioteca di Formazione, che da allora è diventata sempre più multidisciplinare, tanto che oggi può essere considerata una piccola "biblioteca generale". Gli ultimi anni sono stati molto movimentati sia per il materiale bibliografico che per il personale: dal 2008 è infatti attivo un nuovo punto di servizio in via Montfort, a due passi dalla sede storica di via Tigor, dove invece dalla fine dell'anno scorso il punto di servizio si è trasferito al secondo piano. «Nonostante le collezioni della biblioteca coprano molteplici discipline - precisa la responsabile Alessandra Carlin - abbiamo approfittato dei vari traslochi per dare alle due sedi una loro specificità: pedagogia, psicologia, sociologia e didattica in via Tigor, mentre nella nuova sede di via Montfort si trovano le sezioni di comunicazione, arte, cinema, musica e teatro che, assieme ai film, ai cd e ai dvd della sala multimediale rendono molto particolare la fisionomia di questa biblioteca. L'ultima "nata" delle biblioteche dell'Ateneo, ha trovato posto nella rinnovata Casa del marinaio: basta fare un rapido giro per rendersi conto che i servizi sono particolarmente apprezzati. Qui ci sono docenti, studenti - la Facoltà di Formazione è la più affollata dell'Ateneo - ma anche utenti esterni. Antonella, triennale di Storia, viene qui perché «è molto più luminoso, tranquillo e confortevole delle altre biblioteche, e poi c'è il wireless». Vorrebbe solo orari più ampi. Anche Alex, 22 anni, fa ricerche in internet ed è, lo ammette, una mosca bianca tra le centinaia di studentesse del suo corso: «Ho fatto le magistrali, studio Formazione primaria e vorrei specializzarmi per insegnare nelle scuole materne». Più in là c'è un'altra studentessa, in realtà è un insegnante e di lauree ne ha già una, ma questa non le è bastata a superare indenne i recenti tagli agli organici: «adesso sto studiando Educazione motoria e sono qui in biblioteca per una ricerca bibliografica su Dewey". Questo è infatti uno di servizi qualificanti della biblioteca. Anche se i riscontri sono positivi, Carlin ritiene che ci sia ancora molto da fare: «sarà necessario procedere con la riorganizzazione del patrimonio a scaffale aperto perché sono ancora troppi i volumi che giacciono in magazzino o negli studi dei docenti. Vogliamo inoltre organizzare nuovi eventi culturali insieme alla Facoltà». Il futuro riserva delle novità anche per la sezione Musica: «L'ambizione è quella di valorizzare questo materiale, costruendo una rete con le altre biblioteche musicali del territorio».

Michele Codaglio

Start Cup Fvg Giorgia Surina e Glauco Venier per l'ultimo atto alla Tripcovich

Ultimo atto per Start Cup Fvg. La serata conclusiva si terrà infatti lunedì alle 20.30 nella Sala Tripcovich di Trieste con la proclamazione dei cinque gruppi meglio classificati, scelti tra i sei finalisti dell'Università di Udine, i sei di quella di Trieste e i tre della Sissa. Il primo classificato riceverà un premio in denaro del valore di 15mila euro. L'evento verrà presentato da Giorgia Surina, attrice e conduttrice televisiva che si è fatta conoscere al grande pubblico, soprattutto giovanile, come vj di Mtv. Sarà accompagnata dalla musica jazz del Glauco Venier Quartet con la partecipazione straordinaria della cantante Diana Torto che si esibirà in "Tom Waits songbook". Info su www.units.it/startcup.

OGGI IN TV

9.15 Eurosport: Tennis, Torneo Wta di Mosca
12.00 Raitre: Rai Sport Notizie
13.02 Italia1: Studio Sport
14.30 Eurosport: Tennis, Torneo ATP di Mosca
18.10 Raidue: Rai TG Sport
19.02 Italia1: Studio Sport
20.00 Eurosport2: Basket, Eurocup
20.30 Sky3: Calcio, Ch.League. Debreceni-Fiorentina 20.45 Sky1: Calcio, Ch.League. Inter-Dinamo
23.25 Raidue: 90° Minuto Champions League

QUESTA SERA LE ITALIANE IN CHAMPIONS LEAGUE

Inter, tre punti quasi d'obbligo

Nerazzurri contro la Dinamo di Sheva. Fiorentina in trasferta a Debrecen

MILANO Bastano due minuti per passare dall' Inferno al Paradiso. Ma il percorso inverso, nel calcio, è altrettanto breve. Josè Mourinho quindi invita i suoi giocatori a lasciare piegati i giornali che dopo il 5-0 al Genoa e il primo posto solitario in classifica raccontano l'Inter come fosse la squadra più forte del mondo. Di Marassi il tecnico portoghese vuole conservare questa sera solo la gioia, carburante per inseguire la vittoria in Europa che manca da sette partite. Non certo quel 4-5-1 al quale il tecnico era stato praticamente costretto dagli infortuni degli attaccanti e che adesso la critica, «distratta e superficiale» dice Mourinho, promuove come una genialata tattica. «Intanto, se stavate attenti, ricordavate che lo abbiamo già fatto l'anno scorso col Lecce e col Catania e l'estate scorsa in amichevole a Los Angeles. Non facciamo niente per caso, lo abbiamo rimesso in pratica a Genova considerando le loro caratteristiche e i giocatori che noi avevamo a disposizione».

Insomma oggi sarà un' altra storia. E anche se Balotelli non ci sarà di sicuro perchè squalificato, se Eto'o e Milito saranno alla fine convocati ma comunque rientrano da infortuni e l'unico attaccante in grado di giocare sicuramente è Suazo, «è un paragone impossibile quello tra i rossoblù di Gasperini e la Dinamo di Shevchenko».

Cambiasso dovrebbe farcela, sicuramente sarà convocato, così come Eto'o e Milito. E saranno decisioni dell'ultimo minuto. Motta invece no. «Perchè a centrocampo ora siamo in tanti - spiega Mou - e non vale la pena di correre dei rischi».

E allora che indicazioni restano dal perentorio 5-0 di sabato a Marassi? «Nessuna - risponde il tecnico portoghese -. Si parte da zero a zero non è il terzo tempo di Genova».

E in Champions poi «è tutto diverso. È competizione di campioni - ricorda Mourinho - se sei fortunato ti prendi una terza che ha fatto i preliminari. Per noi sarà difficile, ma, anche per la Dinamo non sarà facile».

Partita delicata anche per la Fiorentina a Drebrecen. Anche se il pareggio potrebbe anche andar bene. «Per crescere devi passare attraverso queste partite: per molti è una sfida abbordabile, per noi no. Dipenderà dal nostro atteggiamento: vogliamo dare continuità di gioco e di prestazioni, il resto è una conseguenza». Il tecnico della Fiorentina Cesare Prandelli presenta la sfida di questa sera contro il Debrecen, valevole per la terza giornata della fase a gironi di Champions League. «Mutu? Non ho ancora deciso, ma l'idea di riproporlo dall'inizio c'è. L'altra sera, quando è entrato, l'ho visto convinto. Al di là di chi giocherà conta l'atteggiamento: dovremo essere molto attenti, quella che troveremo di fronte è una squadra organizzata, che in questa edizione di Champions ha già messo in difficoltà il Liverpool. Se non manteniamo la concentrazione troveremo molte difficoltà».

Il tecnico dell'Inter Josè Mourinho vuole vincere a San Siro contro la Dinamo Kiev di Shevchenko

POLEMICA. LA ROMA ATTACCA ROSETTI

Samp: l'arbitro ci ha danneggiato

GENOVA Non si placano le polemiche in casa Sampdoria dopo i due episodi da rigore non sanzionati ieri all' Olimpico contro la Lazio. Mentre anche la Roma se la prende con l'arbitraggio di Rosetti che viene difeso dal designatore Nicchi («È uno affidabile, sulla sudditanza non rispondo» ha detto).

«Ci siamo sempre distinti per una linea entro i confini della razionalità - dice Marotta -. Ma il mio ruolo mi impone di tutelare gli interessi della società. Ieri contro la Lazio abbiamo subito un danno palese, che si aggiunge a quello contro il Parma. Il mio obbligo non è di protestare, ma chiedere maggiore rispetto».

Riprendendo le parole del presidente Garrone che ieri, a fine gara, aveva lanciato l'ipotesi che la Samp «dia fastidio»,

Marotta ha spiegato che «il fastidio non era riferito ad ipotetiche congiure di palazzo o all' uomo nero. Noi siamo una "provinciale" e facciamo fatica a puntare grandi traguardi, evidentemente anche a livello mediatico abbiamo uno spazio limitato, che porta ad una sudditanza psicologica da parte degli arbitri e li condiziona. Quella esiste sempre, perché il giudizio negativo di un giornale è diverso se l'errore lo subisce una grande rispetto allo stesso errore a danno di una squadra medio-piccola. Sicuramente la Samp non è trattata come Juve, Milan o Inter. Ma non da quest'anno».

Poi c'è lo stato d'animo con cui i giovani arbitri si avvicinano all'incontro: «Noto la differenza nell'approccio alla gara degli arbitri - ha aggiunto -. Una volta erano molto più tranquilli. Oggi arrivano in campo tesi come corde di violino. Probabilmente perchè subiscono pressioni che gli tolgono la tranquillità che invece si ha se si parte con la fiducia dei club. Per questo reputo così importante il dialogo».

Agitazione anche in casa giallorossa contro l'arbitraggio di Rosetti. «È sempre la stessa storia - attacca Vucinic - a Milano ormai non sappiamo più che pensare: è uno scandalo. Peccato, senza quell'episodio avremmo probabilmente vinto. Ho provato a segnare ma ho sbagliato. Il gol sta diventando un problema per me, perchè ho segnato solo in Europa, ma al Gand: non conta molto».

>>> IN ARRIVO CAGNI

Il tecnico triestino Vittorio Russo ha condotto il Livorno assieme a Gennaro Ruotolo

Livorno, Ruotolo esonerato Squadra affidata a Toio Russo

LIVORNO Il Livorno si prepara a un cambio della guardia sulla panchina dopo un inizio campionato molto preoccupante. Gennaro Ruotolo è stato esonerato Salvo, almeno per il momento il suo "tutor", il triestino Vittorio Russo, cui è stata affidata la squadra. L'ex giocatore del Genoa è stato «momentaneamente sollevato dall'incarico», come ha annunciato il presidente del club toscano, Aldo Spinelli.

«Diciamo che Ruotolo è stato momentaneamente sollevato dall'incarico, mentre invece resta tutto il resto dello staff. Inizieranno loro la settimana, non è escluso che siano Russo e Vitali ad andare a Roma, così noi nel frattempo valutiamo le varie possibilità. Ci vuole un pizzico di esperienza in più, perchè abbiamo perso partite per ingenuità». Chi subentrerà a Ruotolo? Si fa soprattutto il nome di Gigi Cagni, ma Spinelli vuole decidere con calma. «Stiamo verificando quello che possiamo prendere, il più preparato, quello con voglia ed entusiasmo. Perchè - conclude - chi vuole venire a Livorno deve farlo con entusiasmo».

Spinelli vorrebbe avere sulla panchina del suo Livorno Gigi Cagni che tuttavia è ancora legato contrattualmente con il Parma. A decidere in negativo la sorte del duo Russo-Ruotolo, la sconfitta interna contro il Palermo, classica goccia che ha fatto traboccare il vaso in una situazione già precaria: ultimo posto in classifica, appena tre pareggi e cinque sconfitte nelle otto gare fin qui giocate. Cagni dunque favorito, anche se in lizza restano anche Delio Rossi e Cosmi.

«Posso solo dire che ho dato la mia disponibilità al presidente Aldo Spinelli, ma al momento non c'è nulla di più». Ha precisato il tecnico Luigi Cagni che è stato contattato dal Livorno per sostituire l'allenatore Gennaro Ruotolo che appare sempre più destinato all'esonero dopo la sconfitta interna subita ieri contro il Palermo.

GLI INFORTUNI

Princivalli, doppia lesione al polpaccio

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Piena emergenza nel centrocampo alabardato.

Appena ritrovata un po' di serenità sul piano dei risultati grazie al successo sul Gallipoli, la Triestina si trova adesso altre nubi all'orizzonte proprio quando si avvicina un'altra serie di impegni ravvicinati (l'Unione sarà chiamata in una settimana ad affrontare prima Padova e Empoli in trasferta e poi il Torino in casa): Somma infatti si ritrova a corto di uomini proprio nella zona nevralgica del campo, quella di pertinenza della coppia che protegge la difesa.

Per Princivalli si profila un altro lungo stop

La tegola più grande riguarda Princivalli, visto che gli esami diagnostici hanno fatto emergere un danno perfino peggiore del previsto: al capitano alabardato infatti è stata riscontrata una doppia lesione al polpaccio sinistro, in pratica il gemello mediale ha subito uno strappo in due punti. Considerata la zona particolarmente delicata, l'assenza di Princivalli sarà lunga.

Se tutto filerà liscio, non lo si dovrebbe vedere in campo prima di un mese, ma è un tempo di recupero che probabilmente potrebbe allungarsi e andrà aggiornato in corso d'opera.

Ma non è l'unico problema emerso ieri in casa alabardata: Cossu infatti lamenta un fastidio al vasto mediale del quadricipite, per cui ieri prudentemente ha lavorato a parte: inutile sottolineare che la sua situazione andrà monitorata giorno per giorno con molta prudenza.

Per l'incontro di sabato a Padova, inoltre, è quasi impossibile che riescano a farcela Pani e Gissi, che causa le ben note distorsioni alle rispettive caviglie continuano ancora a lavorare a parte. In pratica quasi tutto il quartetto che componeva la fascia centrale del centrocampo alabardato è fuori causa, solo Cossu ha qualche speranza di farcela per Padova. Risulta quantomai provvidenziale, dunque, il ritorno in alabardato di Gorgone a rinforzare a reparto, ma fondamentale è anche la scoperta del giovane Hottor.

Sabato scorso Somma ha appurato che può contare anche sul sedicenne ghanese, che adesso, in questa situazione di totale emergenza, risulterà quantomai utile alla causa. Va altresì ricordato che Gorgone deve crescere di condizione e lo stesso Hottor è ancora un'incognita sul piano dei novanta minuti. Unica consolazione, nessuno degli altri reparti lamenta acciacchi.

Per gli alabardati, che ieri hanno lavorato soprattutto sull'aspetto atletico, oggi è in programma una doppia seduta.

IL POSTICIPO Pari a reti inviolate (0-0) a Bergamo tra AlbinoLeffe e Sassuolo. I seriani, però, hanno avuto la possibilità di portarsi in vantaggio al 12' della ripresa grazie a un rigore, ma Cellini non l'ha sfruttata, calciando sul palo. Albinoleffe che sale a quota 10, mentre il Sassuolo raggiunge a 14 punti, Lecce, Ascoli ed Empoli.

IL CAPITANO INDISPONIBILE PER ALMENO UN MESE. ACCIACCO ANCHE A COSSU

Triestina, emergenza a centrocampo

Un acciacco anche per il centrocampista Andrea Cossu

MONDIALI. SORTEGGI PER ANDARE IN SUDAFRICA

Per il Trap spareggio con la Francia

Giovanni Trapattoni

ROMA L'Irlanda allenata da Giovanni Trapattoni contenderà alla Francia l'accesso al Mondiale di calcio in Sudafrica. È il risultato del sorteggio per gli spareggi dei gruppi europei effettuato dalla Fifa a Zurigo. La partita d'andata, il 14 novembre, si giocherà a Dublino. Gli altri accoppiamenti sono: Portogallo-Bosnia Erzegovina Grecia-Ucraina Russia-Slovenia.

Intanto l'Uefa ha pubblicato un ranking provvisorio, basato su coefficienti per le nazionali al termine delle qualificazioni ai Mondiali, per scegliere in quali urne verranno inseriti le varie squadre in vista del sorteggio per le qualificazioni agli Europei del 2012, che si terrà a Varsavia il 7 febbraio del 2010. L'Italia è la quarta testa di serie (36.268), dietro i campioni d'Europa della Spagna (38.979), Germania e Olanda. Il ranking definitivo verrà reso noto dopo gli spareggi per il Mondiale. Adesso si tiene conto anche delle partite disputate nelle fasi finali di Europei e Mondiali e non solo di quelle nelle qualificazioni. Per quanto riguarda il sorteggio delle qualificazioni per Euro2012 di febbraio, i campioni d'Europa della Spagna sono primi nel ranking e saranno una delle nove teste di serie nell'urna 1. Con Polonia e Ucraina già qualificate come paesi organizzatori, le altre 51 squadre di federazioni affiliate alla Uefa saranno suddivise in sei urne in base al ranking.

DOPO LA BEFFA DI SAN SIRO QUALCOSA NON HA FUNZIONATO

L'Udinese e l'incubo della serie negativa

UDINE La sconfitta con l'Atalanta, successiva a quella maturata nel turno precedente al 92' contro l'Inter, ha insinuato nella tifoseria friulana un dubbio inquietante: non sarà che la beffa di San Siro avrà innescato, come nella scorsa stagione, una nuova serie negativa? Le analogie con la fase iniziale di quel periodo buio in effetti ci sono tutte, con i friulani lo scorso anno, dopo la sconfitta con l'Inter al 92', a cedere in casa con la cenerentola Reggina e a ripetersi adesso contro un' Atalanta ultima in classifica capace fino al momento attuale di mettere a segno la miseria di tre reti, tante quante realizzate in un sol colpo domenica al Friuli. Pasquale Marino, da buon siciliano doc, farà ora al proposito i debiti scongiuri, addebitando l'inatteso flop interno ad una serie di concause indipendenti dalle condizioni generali della squadra. L'assenza di Di Natale, capocannoniere del campionato, ha evidenziato innanzitutto la sostanziale dipendenza dal fantasista napoletano nell'approccio con il gol. L'Udinese ha ruminato calcio anche a buoni ritmi ma, gol di Lodi a parte, senza mai trovare negli ultimi metri lo spunto decisivo. Ma contro l'Atalanta Di Natale, limitato da una lieve contrattura, è stato tenuto prudenzialmente in panchina e, ironia del calcio, la sconfitta è maturata proprio in coincidenza con la sua immissione alla ricerca della vittoria. Ma l'allenatore dei friulani ha attribuito in primis la battuta d'arresto alla sostanziale casualità delle realizzazioni avversarie, avvenute con quelli che Marino ha definito eurogol della domenica, oltrechè all'imperfetta preparazione settimanale della gara causata dalle troppe assenze per impegni internazionali dei suoi giocatori. E quando la squadra da corta e compatta si è gradualmente allungata, i duelli individuali hanno finito con il premiare i nerazzurri di Antonio Conte, che nel fino a ieri disoccupato De Ascentis ha trovato un solido collante di centrocampo oltrechè l'autore di una terza rete spettacolare e decisiva. Ad attendere i friulani, ora, un doppio impegno da brivido, quello di domenica al Barbera con il Palermo e il successivo infrasettimanale del Friuli contro la Roma di Totti. Per diradare o meno le inquietudini della tifoseria.

Edi Fabris

Petrucci: l'Italia sforna candidature olimpiche come pizze napoletane

Gianni Petrucci

ROMA Le candidature olimpiche «sfornate come pizze napoletane» non fanno fare bella figura all'Italia. Il presidente del Coni, Gianni Petrucci ribadisce la necessità di fare chiarezza in vista della corsa di una città italiana per i Giochi estivi del 2020: finora sono quattro le sedi che si sono fatte avanti (Roma, Venezia, Bari e Palermo) e domani sarà la Giunta del comitato olimpico nazionale a mettere i paletti, tutti in linea con la carta olimpica del Cio.

«All'estero non facciamo bella figura - ha detto Petrucci intervenendo al convegno "Il Rapporto tra lo sport e la politica" - per questo nella giunta di domani fisseremo i criteri per le Olimpiadi del 2020, perchè non basta fare una conferenza stampa per candidarsi. Servono criteri precisi perchè le candidature non vengano sfornate come pizze: nessun paese ne propone una al giorno, ed è giusto mettere ordine. Io continuerò a parlare di candidatura italiana. Obama, l'uomo più potente del mondo, è andato a presentare la candidatura di Chicago e poi è andata come è andata. Madrid ha perso due volte, e sempre c'era Zapatero che non mi sembra si sia dovuto dimettere. Perchè l'Italia non è pronta?».

Piccinini: nel volley niente doping Ero in squadra con omosessuali

Francesca Piccinini

MILANO Dopo le personali rivelazioni della tennista Flavia Pennetta, un'altra sportiva italiana Francesca Piccinini svela segreti e passioni nella consueta intervista all'interno del programma di Italia 1 «Le iene».

L'azzurra del volley italiano, affronta vari argomenti e risponde alla raffica di domande.

Fra i temi che hanno coinvolto anche scherzosamente la schiacciatrice della Foppapedretti Bergamo, la lotta al doping con una risposta secca: «Nel nostro sport non esiste e l'Aulin è stato la cosa più dopante che ho assunto».

L'azzurra confessa che nella pallavolo «l'omosessualità c'è, conosco delle compagne lesbiche e qualcuna ci ha pure provato con me...».

Stuzzicata poi sui paragoni con un'altra bellissima della pallavolo italiana, Maurizia Cacciatori, la Piccinini risponde così alla provocazione delle Iene: «Tra noi due non c'è assolutamente rivalità, io gioco meglio a pallavolo, lei è più bella, ma anche più sexy di me...».

L'associazionismo motore dello sport anche in regione Più chiarezza sui contributi

Il tavolo dei relatori (Lasorte)

TRIESTE Il tema dell'associazionismo ha segnato ieri a Trieste la seconda delle quattro tappe del ciclo itinerante di incontri promossi dalla «Seconda Conferenza regionale dello sport», il nuovo tragitto avviato nel campo della cultura sportiva da parte della Regione FVG.

I riferimenti della possibile svolta sono noti: accenti più educativi che agonistici, incremento delle strutture, rafforzamento dello sport all'interno delle scuole e maggiore apertura al versante dei diversamente abili. Nel calderone delle buone intenzioni figura insomma una società governata anche dai valori dello sport, dove il podio si ponga in seconda battuta, dopo un processo di benessere e formazione.

Su questi indirizzi si sono articolati i molti interventi della conferenza di ieri, tenutasi al Savoia Excelsior Palace, con il contributo dei vertici provinciali e regionali del Coni, Stelio Borri ed Emilio Felluga, gli assessori Elio De Anna per la Regione e Mauro Tommasini per la Provincia, il giornalista Dante di Ragogna, e gli esponenti dell'Anci e degli Enti di Promozione, Giulia Bevilacqua e Claudio Bardini.

Un vero team di relatori per riaffermare l'importanza dell'associazionismo, l'opera dei vari Enti di Promozione e la valenza del territorio in chiave di connubio sport-turismo. Non poteva mancare il termine risorse economiche, coniugato alla parola «contributi», il fattore più invocato da sempre da ogni società.

A riguardo, l'assessore regionale allo Sport Elio De Anna, ha annunciato il varo, a breve, di una nuova fonte informativa in rete, a cura della Regione, dove poter attingere «in modo chiaro e trasparente» i criteri per accedere agli aiuti economici per impiantistica e manifestazioni.

Dopo la tappa di ieri, il percorso della «Conferenza regionale» continuerà a Pordenone, il 26 ottobre, con il tema «Sport e Salute», per concludersi a Gorizia, il 9 novembre, per l'analisi di «Sport regionale nel contesto nazionale, internazionale, scolastico e turistico».

Ma non è finita. L'ultimo appuntamento rivestirà un respiro nazionale, con il convegno del 13 novembre, sempre al Savoia Excelsior Palace, dove i bilanci della nostra regione saranno filtrati dalle relazioni del Sottosegretario alla presidenza con Delega allo Sport, Rocco Crini, Manuela Di Centa e il presidente nazionale del Coni, Gianni Petrucci.

Francesco Cardella

THE ONE DESIGN DIVENTERÀ CLASSE VELICA

Circuito in golfo con una nuova monotipo

Sette tappe nel 2010, da un'idea degli skipper Alberto Leghissa e Jure Orel

di MATTEO CONTESSA

La nuova The One Design durante un test in mare

TRIESTE Un circuito con barche monotipo, da regata, fatte apposta per esaltare lo spettacolo e le capacità dei velisti. il Tod Grand Prix 2010, così si chiama il campionato, partirà nella prossima primavera e andrà avanti, in sette tappe, fino a novembre nelle acque del nostro golfo, da Monfalcone fino a Isola d'Istria. Fatte le dovute proporzioni, una replica di quanto Russell Coutts ha fatto con l'Rc 44. Solo che Coutts ha fatto della sua nuova classe velica un business mondiale, mentre in questo caso i propositi sono quelli di farne un'Alpe Adria della vela, una rassegna sull'Adriatico, dall'Italia fino al sud della Croazia con equipaggi provenienti da tutta la macroregione.

Era un'idea che da tempo girava autonomamente nelle teste di due skipper, il triestino Alberto Leghissa e lo sloveno Jure Orel. È bastato parlarsi, capire che si era sulla stessa lunghezza d'onda e il progetto The One Design, nuova barca e nuova classe velica, è partito.

L'incarico di progettare la nuova barca è stato affidato al disegnatore sloveno Andrei Justin, il cantiere che la sta realizzando è il PreLex, dalle parti di Maribor. Ne è uscita una barca interamente in carbonio lunga 10 metri e con albero in alluminio, una chiglia con bulbo da 950 chilogrammi. Uno scafo essenziale, dalle linee pulite e scarne, pensata per una navigazione veloce e una maneggevolezza assoluta. Chi l'ha provata è rimasto sorpreso dalla velocità di manovra e dall'accelerazione che sa produrre. Un esemplare era alla Barcolana, il «Black One» affidato allo stesso Orel, e si è piazzato 58° assoluto.

La società legata a Jure Orel e Wave On, il team di cui sono titolari Leghissa e il vicentino Lorenzo Zanotto, ne hanno commissionati complessivamente 10 esemplari, quelli con cui il circuito avrà vita. Ma in futuro la produzione sarà incrementata per immettere la barca sul mercato.

Sette le tappe previste: apertura a Porto San Rocco (6-7 marzo 2010), poi Baia di Sistiana (10-11 aprile), Isola (8-9 maggio), Capodistria (26-27 maggio), Monfalcone (16-17 luglio), di nuovo Isola (25-26 settembre) e poi la finale, dal 30 ottobre all'1 novembre, in sede da destinarsi. «Con barche identiche, la differenza verrà fatta esclusivamente dagli equipaggi - spiega Alberto Leghissa, che del circuito è l'organizzatore -. Ogni team si vedrà assegnato uno scafo prima della tappa iniziale del circuito e lo conserverà a ogni prova, per tutta la durata del campionato. Faremo solo regate di flotta su percorsi a bastone, ma le faremo il più possibile vicino alla terraferma per far sì che possano essere agevolmente seguite dalla riva. Vorremmo ricreare una sorta di Adriatic Tour, che una volta si faceva con i Solaris».

Saranno team composti da agonisti della vela, perchè The One design è una barca stimolante, ma richiede mani molto esperte per essere governata. Ci sono già alcune anticipazioni sugli skipper che vi prenderanno parte. Ovviamente ci saranno Leghissa e Orel (lo sloveno è nei primi 20 del ranking mondiale di match race), poi hanno manifestato l'intenzione di partecipare Roberto Ferrarese, il monfalconese Daniele Augusti e un team italo-austriaco in via di composizione.

Amer Sport Too batte il record del trofeo Rilke

TRIESTE E' stata la bora la prima delle protagoniste della settima edizione del trofeo Rilke, la regata organizzata dal Diporto Nautico di Sistiana. Una quarantina, infatti, gli scafi al via sui 62 iscritti, perché le barche più piccole, a causa del forte vento, hanno scelto di restare agli ormeggi. Per chi è sceso in mare, una bella giornata decisamente competitiva, su un percorso a doppio bastone disegnato dal comitato presieduto da Fabio Furlani. Il percorso prevedeva un doppio bastone che ha portato i concorrenti partiti al largo di Punta Sdobba in prossimità del porticciolo di Santa Croce dove le raffiche di bora hanno talvolta superato i 30 nodi, mettendo a dura prova la bravura degli equipaggi e causando anche alcuni ritiri per problemi alle attrezzature. La vittoria è andata ad Alberto Leghissa, al timone del Vor 60 Amer Sport Too, che ha stabilito anche il record di percorrenza, completando il percorso in soli 45 minuti viste le perfette condizioni meteo per uno scafo di tale portata, adatto per le condizioni meteo oceaniche. Secondo l'Imx38 "Speedy-X" di Giancarlo Pelosi seguito dal First 40.7 "Tasmania" di Fabio Bassan. A distanza di pochi secondi "Jo" di Fabio Apollonio, "Andersen" di Alice Sangaro e "Guastafeste" di Alfredo Graziano. "Amer Sport Too" si aggiudica il trofeo della categoria Regata, "Speedy-X" quello di categoria "Crociera" mentre "Guastafeste", prima imbarcazione della società organizzatrice conquista il trofeo memorial dedicato al socio Fabio Bisia, recentemente prematuramente scomparso.

Per quanto riguarda invece i risultati di classe, vittorie in Crociera per Jo (Apollonio) Speedy x (Pelosi), Spring (Agapito), Lola (Michelazzi), Pioniere (Penso), Ar Vag (Iscra) e Lady Jane (Regazzo).

In classe Regata vincono oltre Amer Sport Too, Kit (Fari), Andersen (Spangaro), Guastafeste (Graziano) J Express (Zerial).

BARCOLIGHT - Oltre quaranta windsurfisti hanno partecipato domenica a "Barcolight", la regata slalom per windsurf organizzata da Surf Trieste e Barcoletta.com, con il sostegno della Provincia. Una regata a Slalom caratterizzata da una bora ballerina e instabile: a dominare è stato Andrea Ferin (Windsurfing Marina Julia) che ha vinto con distacco la regata, e ha ottenuto anche il record di velocità, sfrecciando per il Golfo a 61,3 chilometri all'ora.

Ippica: Firelight si conferma mattatore a Montebello

TRIESTE Nuova dimostrazione di superiorità di Firelight nel centrale di ieri pomeriggio all'ippodromo di Montebello. Il cavallo affidato a Chiara Nardo ha impiegato meno di un giro per annullare l'handicap di 40 metri sugli avversari sistemati al primo nastro, andare in testa e rimanervi fino al palo, staccando tutti in dirittura. Nel primo "corner", successo di misura di Citron Kronos, che Elena Cossar ha spostato ai 400 finali, su Istovar D'Aghi, affidato a Chiara Nardo, per un'accoppiata tutta al femminile. Fra i due anni, vittoria per dispersione di New Wise As, con Paolo Romanelli in sulky.

Bella affermazione fra i tre anni di Monte Fato, che Roberto Destro junior ha dosato al meglio, dopo errore iniziale. Nella reclamare per tre anni, con i gentleman, Montalbano Como ha bruciato tutti con un'eccellente chiusura. Nel secondo corner, Fac Simile, nelle mani di Paolo Scamardella, ha vinto di forza, andando di galoppo quel tanto dopo il traguardo che gli ha permesso di evitare la squalifica. Fra i quattro anni, nuovamente con i gentleman, vittoria per Enpasse, dopo il colpo di scena che ha eliminato Indy Bol, battistrada, a 200 dal traguardo. Nel corner che ha chiuso il convegno, Paolo Romanelli ha colto il doppio in giornata con Lautrec Dra.

RISULTATI. Prima corsa (m 1660 corner): 1) Citron Kronos (E Cossar), 2) Istovar D'Aghi, 3) Ivan Fez. T al km 1.18.8, 10 p. Q: P 2.07, 1.58, 4.15, A pz 3.50, 24.99, 11.22. **Seconda corsa** (m 1660): 1) New Wise As, 2) Noble Nord Fro, 3) Nonna Clara Lod. T al km 1.19.3, 7 p. Q: V 1.95, P 1.46, 2.11, A 4.82, T 30.12. **Terza corsa** (m 2060): 1) Monte Fato (R. Destro jr), 2) Malandro Mader, 3) Merico. T al km 1.18.9, 7 p. Q: V 4.11, P 1.38, 1.13, A 2.43, T 36.32. **Quarta corsa** (m 1660 gentleman): 1) Montalbano Como (A. Galeazzi), 2) Manolo Zs, 3) Maxi Lane. T al km 1.18.7, 9 p. Q: V 5.81, P 1.78, 1.48, 1.98, A 7.29, A pz 2.88, 10.81, 6.32, T 68.63. **Quinta corsa** (m 2060 corner): 1) Fac Simile (P.Scamardella), 2) La Brunetta, 3) Inverent. T al km 1.20, 12 p. Q: P 2.40, 2.65, 1.80, A pz 8.20, 4.11, 8.75. **Sesta corsa** (m 1660 gentleman): 1) Enpasse (A. Raspante), 2) Louise Sirial, 3) Girdan. T al km 1.19.3, 9 p. Q: V 3.38, P 1.74, 3.73, 2.45, A 33.04, A pz 13.45, 5.98, 16.85, T. 218.34. **Settima corsa** (m 2080 corner): 1) Firelight (C. Nardo), 2) Castore Gas, 3) Gigolò Bi. T al km 1.17.7, 9 p. Q: V 1,51, P 1,36, 1,77, 2,85, Acc 7.16, A pz 3.01, 4.77, 7.94, T 24,84. **Ottava corsa** (m 1660 corner): 1) Lautrec Dra (P. Romanelli), 2) Losceriffo Rl, 3) Lory Di Mario. T al km 1.18.9, 9 p. Q V 1.65, P 1.27, 1.84, 1.76, A 7,65, A pz 3,33, 2,88, 9,73, 2.88. T. 20,75.

OGGI LA SENTENZA SUL RICORSO

L'EX TEAM MANAGER PENSA ANCHE A UN MAXI-INDENNIZZO

Briatore ha portato Mosley in tribunale

PARIGI Il ricorso presentato da Flavio Briatore contro la decisione della Federazione internazionale dell'auto (Fia) con l'obiettivo di ottenere l'annullamento della radiazione a vita dalla Formula 1 sarà esaminato oggi alle 15 da un tribunale di Parigi.

Lo riferiscono fonti giudiziarie sottolineando che l'ex responsabile del team Renault ha depositato ieri il suo ricorso al Tribunale di grande istanza di Parigi, dove ha sede la Fia, per ottenere la cancellazione della sanzione inflittagli lo scorso 21 settembre.

«In questa vicenda, la Fia si è messa al servizio di una sola persona», afferma Briatore in un comunicato, alludendo a Max Mosley, il presidente della Fia. «Questa decisione è un'aberrazione giuridica e ho piena fiducia nei tribunali francesi per il ritorno a una giustizia imparziale».

Nell'articolo pubblicato dal Journal du Dimanche anticipava le intenzioni dell'imprenditore italiano si parlava anche dell'intenzione di Briatore di presentare una richiesta di risarcimento danni tra 500 mila ed un milione di euro. Secondo i suoi legali, la sanzione della Fia, che non prevede limiti di tempo, è contraria al diritto europeo ed alla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo.

Inoltre la convocazione recapitata a Briatore non menzionava nè le motivazioni nè gli indizi raccolti a suo carico. Una «palese violazione dei diritti della difesa», commenta l'ex direttore della scuderia Renault nel comunicato. Infine, Briatore non avrebbe goduto di un giudice imparziale nella persona di Max Mosley, presidente della Fia, a causa della posizione assunta dall'italiano contro di lui nella stagione in corso per ottenerne l'allontanamento.

Briatore è accusato dalla Fia di aver preso parte all'ideazione del falso incidente nel Gp di Singapore nel 2008 che coinvolse Nelson Piquet Jr. L'incidente incriminato servì, secondo l'accusa, a favorire il successo nel mondiale dell'altro pilota Renault, Fernando Alonso.

Flavio Briatore

Intanto, nell'ambiente della Formula A a temere banco sono naturalmente i commenti alla conquista del titolo mondiale da parte dell'inglese Button su Brawn Gp. «Come appassionato di Formula 1 mi sarebbe piaciuto che i titoli venissero assegnati nell'ultima gara, però so per esperienza personale che quando sei coinvolto nella lotta hai un punto di vista differente». Così Michael Schumacher dal proprio sito internet. «Mi congratulo con Jenson e Ross Brawn e con tutta la squadra perchè tutto ciò che hanno ottenuto quest'anno merita tutto il mio rispetto - aggiunge il sette volte campione del mondo, attuale consulente della Ferrari - La BrawnGp ha una storia incredibile. Solo un anno fa la squadra pensava che tutto fosse finito. Sono molto felice per Ross, che conosco da molto tempo e si merita questo risultato».

Ex campione di boxe arrestato: faceva il borseggiatore a Roma

ROMA Nulla è rimasto dell'ex atleta olimpico che nel 1988 fu protagonista di un match di pugilato che lasciò molti sportivi con il fiato sospeso. Nulla è rimasto del pugile che salì sul podio olimpico a Seul ed ora con decine di chili in più, è quasi irriconoscibile nella foto segnaletica dei carabinieri che lo hanno arrestato vicino al Vaticano.

Si fingeva poliziotto, Daniel Dumitrescu, per avvicinare i turisti e poi derubarli. Lui, il pugile romeno che ai Giochi olimpici di Seul del 1988 fu battuto in finale dall'italiano Giovanni Parisi. Da campione olimpico a ladro per le vie della capitale. Questa la parabola della carriera di Daniel Dumitrescu, 41 anni. La medaglia d'argento olimpica aveva escogitato una tecnica ben collaudata che senza violenza riusciva a fruttare importanti bottini. Soprattutto a danno di turisti giapponesi ed americani. Fingendosi poliziotto, insieme ad un connazionale di 23 anni, Dumitrescu derubava i turisti stranieri che raggiungevano il Vaticano. I militari, dopo alcune denunce, si sono messi sulle loro tracce e li hanno colti in flagranza subito dopo aver derubato il portafogli ad un turista tedesco di 46 anni.

BERNARDI: «SOLO EPISODI, NON CAMBIEREMO IL MODO DI DIFENDERE»

Acegas, la più punita dagli arbitri

Nessuno sanzionato nel girone come i biancorossi: 103 penalità contro

Il tecnico triestino Ugo Marinelli

TRIESTE Il metro di valutazione degli arbitri si sta rivelando, in questo avvio di stagione nella serie A Dilettanti, una mina vagante. Esaminando tutte le partite dei 4 turni giocati finora emerge l'assoluta difformità di giudizio dei fischietti. Si passa da partite con 25-28 falli totali a partiote con 50 e più penalità assegnate. Non c'è una linea comune, insomma, ogni coppia interpreta il regolamento secondo la propria filosofia.

In questa situazione, l'Acegas è la più colpita in assoluto: è la squadra con più falli a carico (103, una media di 25.75 a partita), tutte le altre sono abbondantemente sotto quota 100. Il sospetto è che l'aggressività difensiva dei biancorossi, la fisicità che Bernardi vuole dai suoi, quest'anno non sia tollerata. «Domenica contro Osimo - ci ha raccontato ieri il coach Bernardi - uno dei nostri problemi è stato capire il metro di valutazione degli arbitri, che non era costante e ci ha disorientati non poco». Una chiave di lettura l'abbiamo chiesta a Gianmarco Riuscetti, istruttore regionale degli arbitri di basket per il Friuli Venezia Giulia: «Il basket è una disciplina sempre più fisica e in queste condizioni il gioco è diventato 'sporco', con l'utilizzo sempre maggiore di braccia e mani per fronteggiare gli avversari. L'idea generale, quindi, è quella di frenare questo tipo di atteggiamento. Perciò il giocatore che ha la palla e che attacca frontalmente il canestro non dev'essere toccato, non c'è alcun motivo per cui il difensore debba cercare il contatto. Per difendere bisogna spostarsi con le gambe sulla traiettoria dell'attaccante, non usare le mani».

Spanghero vola a canestro. Nel finale contro Osimo è stato fra i più attivi (Bruni)

E per questo, dunque, che l'Acegas si vede fischiare tante penalità contro? «Non lo credo - sostiene Bernardi - i falli che ci sono stati fischiati contro non sono stati frutto di una scelta di metodo costante degli arbitri, quanto piuttosto di situazioni contingenti che variano di partita in partita. Per noi il problema è non riuscire a capire il tipo di direzione di gara scelta dagli arbitri, perchè è semopre diverso di volta in volta».

> «La mia squadra è giovane, domenica tutti quei fischi le hanno tolto la fiducia»

Visto che però questa situazione sta pesando eccome sulla gestione delle partite, è pensabile qualche modifica del metodo difensivo dei biancorossi? «Assolutamente no, non modificheremo niente nel nostro modo di difendere - chiarisce Bernardi - proprio perchè, non trattandosi di metodo arbitrale, ma solo di interpretazioni di giornata non si può cambiare sistema di difesa ogni domenica. Credo sia una questione di assestamento, anche gli arbitri sono all'inizioo di stagioone e stanno prendendo le misure, mano a mano che avanzerà la stagione avremo una maggior uniformità».

Ma quanto hanno pesato, domenica, i fischi di Sivieri e Turbati sulla prestazione sofferta dell'Acegas? «La nostra è una squadra giovane, quando ha cominciato a trovarsi sul groppone falli su falli senza capire come fare a evitarli, ha perso fiducia e per tre quarti non è riuscita a fare ciò che doveva. Ma nell'ultima frazione i ragazzi sono stati bravi a riprendersi e giocare secondo le nostre caratteristiche, con i risultati che avete visto. Negli ultimi dieci minuti noi abbiamo corso e Osimo no, così abbiamo ripreso e vinto la partita». *(ma.co.)*

La Pallanuoto Trieste si misura a Padova in vista del via alla A2

TRIESTE La Pallanuoto Trieste sta scaldando i motori in vista dello start ufficiale della stagione agonistica. La formazione maschile di Ugo Marinelli ha aumentato i carichi di lavoro che hanno raggiunto la loro intensità massima, così da avere una base fondamentale per il dipanarsi di una lunga stagione che si aprirà il 5 dicembre con l'esordio nel campionato di serie A2. Tanto nuoto, quindi, e palestra per Brazzatti e compagni, ma anche qualche utile test-match per affinare i meccanismi di una rosa piuttosto rinnovata rispetto a quella che conquistò la salvezza nella scorsa stagione. La Pallanuoto Trieste è stata ospite del Plebiscito Padova per un common training di qualità . Quella patavina infatti è considerata come una delle pretendenti alla promozione in serie A1. Il Plebiscito ha acquistato un portiere di categoria superiore come Caprani e ha affidato la panchina alle esperte mani di Mate Jurcevic. «È stato un buon allenamento - commenta l'allenatore Ugo Marinelli - e i ragazzi si sono ben disimpegnati. Abbiamo fatto buone cose, anche se ovviamente è ancora presto per dare giudizi sul nostro gioco, ma le prospettive sono incoraggianti».

Un altro importante appuntamento del pre-campionato della Pallanuoto Trieste sarà quello di fine mese quando alla Bruno Bianchi si svolgerà un torneo con Pallanuoto Brescia, Plebiscito Padova e Triglav Kranj. Tra sabato 31 ottobre e domenica 1 novembre quindi si sfideranno 3 squadre del girone Nord della A2 - in una sorta di antipasto di campionato - e la competitiva compagine slovena.

Hockey su prato: i giuliani vengono battuti in Veneto

TRIESTE Sfortunata sconfitta per l'Hockey Club Trieste che nonostante un match positivo torna da Padova a mani vuote. Contro la Polisportiva Camelot i giuliani partono male subendo al 4' il gol di Selvatico. In vantaggio i locali controllano benchè Sorrentino e Marchiò si rendano pericolosi in un paio di circostanze. Nella ripresa le squadre si allungano e le occasioni crescono. A segnare però è ancora il Camelot che trova la doppietta di Beis. Sul 3-0 Gerin viene espulso per proteste e in inferiorità numerica i biancorossi trovano il gol della bandiera con Marchiò. Nonostante le assenze dell'ultimo minuto (Biro e Dintignana) e le preventivate (Tommasi e Scabar) il team di Giacca progredisce nel gioco. **Hc Trieste:** Zuretti Longo, Vsintin, Hrovatin R., Hrovatin A., Giacca, Braz, Sorrentino, Heleta, Novakovic, Quartana. All. Giacca.

QUARTO TURNO DELLA SERIE A1

La Pallamano Trieste si consolida al terzo posto

TRIESTE La Pallamano Trieste vola, sulle ali dell'entusiasmo, nelle zone nobili della classifica del campionato di serie A1. Doveva essere, la quarta, una giornata di transizione nella quale limitare i danni in attesa del recupero di almeno uno dei due grandi infortunati e invece la sfida di sabato contro il Romagna si è trasformata in un inatteso piccolo trionfo. Vincere non era previsto, battere un'avversaria forte senza straniero (Nadoh fuori per infortunio, Zvokelj in panchina per quasi tutto il secondo tempo) e con Visintin costretto in tribuna da uno strappo agli addominali era davvero difficile da pensare. Per molti ma non per tutti perché, come sottolineato da Carpanese alla vigilia, questa Trieste davvero non molla mai.

Tanti i protagonisti del 26-23 che ha deliziato il fedele pubblico di Chiarbola. Da uno Jan Radojkovic mai così decisivo nella stagione a un Modrusan che ha parato nei momenti più difficili, da un Marco Lo Duca strepitoso nella ripresa con 5 reti una più bella dell'altra a un Leone che si è incollato nella marcatura dello straniero fino a Carpanese e Ionescu, soliti affidabili guerrieri. Prova da sottolineare anche per i giovani Oveglia, Pernic e Sedmach che si stanno confermando tasselli affidabili nello scacchiere di Fredi Radojkovic. La quarta giornata, intanto, fa registrare il sorprendente successo di Mezzocorona che passa a Noci e si conferma capolista solitaria davanti a Prato, Trieste e Bolzano.

Marco Lo Duca

Risultati della quarta giornata: Pressano-Merano 31-33, Ambra-Bolzano 23-30, Intini Noci-Metallsider Mezzocorona 29-30, Castenaso-Bressanone 28-26, Girgenti-Al.Pi. Prato 25-31, Pallamano Trieste-Romagna 26-23.

Classifica: Metallsider Mezzocorona 12, Alpi Prato 10, Bolzano e Pallamano Trieste 9, Romagna 7, Merano e Castenaso 6, Pressano e Bressanone 4, Intini Noci 3, Ambra e Girgenti 0.

Prossimo turno: Castenaso-Trieste, Merano-Ambra, Bressanone-Girgenti, Bolzano-Intini Noci, Alpi Prato-Metallsider Mezzocorona, Romagna-Pressano. *(l.g.)*

PALLAMANO UNDER 18

I giovani di Oveglia debuttano con il botto

PALLAMANO TS 32
CELLINI PADOVA 23

PALLAMANO TRIESTE: Postogna, Felician, Cosoli 1 (1/1), M.Oveglia 2 (2/6), Dapiran 1 (1/1), Baldissera 1 (1/2), Anici 6 (6/9), Sbaizero (0/1), Savron 2 (2/2), Cernich, Sedmach 4 (4/8), Zampollo 7 (7/15), Pernic 7 (7/9), Zimbardi 1 (1/2). All. G. Oveglia.
CELLINI PADOVA: Carraio, Sgambaro, De Giovanni, Rossi 4 (4/5), Saretta 2 (2/4), Salvagno 1 (1/1), Castiglioni, Nwagwu Sampson (0/1), Filippi (0/5), Pittarella 1 (1/3), Sarto 5 (5/12), Bincoletto (0/1), Coltro 10 (10/14), Gallato (0/2). All. Marchionni.
ARBITRI: Brunetta e Dei Negri.

TRIESTE Tutto facile per l'Under 18 della Pallamano Trieste di Giorgio Oveglia nell'esordio stagionale contro il Cellini. Vittoria agevole e conferme importanti da un gruppo chiamato a giocarsi fino in fondo le sue carte nella rincorsa al titolo nazionale.

Primo tempo equilibrato, con Trieste sempre in vantaggio ma incapace di piazzare l'allungo vincente, seconda parte di gara nella quale il maggior dinamismo della formazione triestina ha fatto la differenza consentendo ai padroni di casa di vivere un finale di partita tranquillo.

Formazione tipo in partenza con i biancorossi che schierano Postogna tra i pali, Michele Oveglia centrale e Pernic pivot con Zampollo e Anici terzini e Sedmach e Savron ali. Primi dieci minuti da incorniciare per Trieste che trova buone soluzioni offensive con Zampollo e Sedmach, ottiene buone risposte tra i pali da un attento Postogna e vola sicura sul 6-2.

Calano le percentuali di tiro, Padova prende fiducia e con un parziale di 4-0 propiziato da un intraprendente Coltro riagguanta la parità al 19'. Nel finale di frazione sono i terzini a fare la differenza con Zampollo (5/8 all'intervallo) e Anici che firmano il 14-10.

Nella ripresa si vede la miglior Trieste: squadra più veloce e reattiva, break in apertura e partita in cassaforte con spazio a tutti gli uomini della panchina.

«Esordio positivo - è il commento di Giorgio Oveglia - considerando le difficoltà di un gruppo che fatica ad allenarsi assieme. Nonostante questo si sono viste buone cose».

Lorenzo Gatto

Calcio esordienti: Cgs B 13 gol dilagano Fani e Trieste Calcio C

TRIESTE Secondo appuntamento stagionale con il campionato di calcio a undici e con quello a sette degli esordienti, alle prese con la fase autunnale. Girone A a undici: Triestina-Muggia A 5-0 (3 D. Carbone, Veneziano, Del Bello), Trieste Calcio A-Opicina A 3-2 (Corossi, 2 D'Alesio; 2 Markovic), Pomlad A-Ponziana 0-1 (Pizzamei), San Luigi A-Sant'Andrea San Vito A 2-5 (Ciriello, Cesini; 3 Pischianz, Gazzillo, Martin), Cgs A-San Giovanni A 0-6 (2 Petronio, 2 Adamic, autorete, Amendolagine). Girone B a undici: Montebello Don Bosco-Esperia Anthares 1-2 (Nemac; 2 Tafilaj), Opicina B-Muggia B 1-1 (Urso; Cej), Roianese-Sant'Andrea San Vito B 0-4 (2 Levi, Ianezic, Madrussani), San Luigi B-Trieste Calcio B 0-4 (2 Lombardi, Labinaz, Sinigoi). Esordienti a sette: Muggia C-Pomlad B 5-2 (2 Varagnolo, Maiola, Jerman, Cimador; 2 P. Gregori), Montuzza-Fani Olimpia 0-7 (3 Coslovich, 2 Valenti, Vuletic, Costantini), Trieste Calcio C-Domio B 8-0 (3 Bevilacqua, 2 Pieliz, Grassi, Lazarencu, Dell'Andrea), Cgs B-San Giovanni B 13-2 (7 Famulari, 2 Brandmayr, 2 Cattaruzza, 2 Farosich; Martellotti, Alesci). *(m.la.)*

Tornei dei pulcini a sette: undici reti degli alabardati

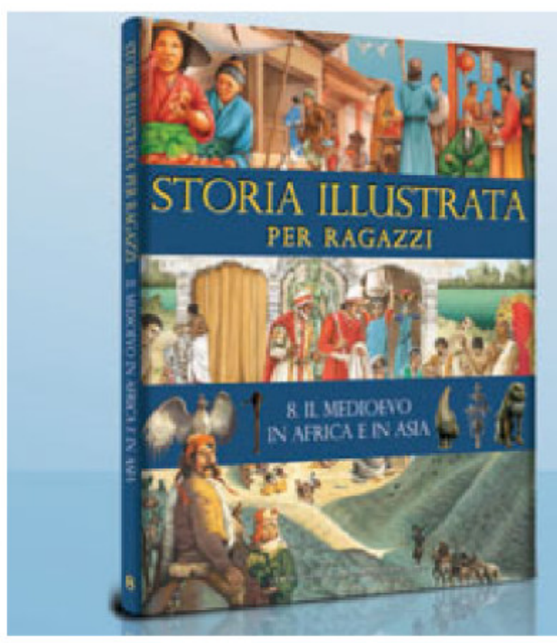
TRIESTE I campionati di calcio dei pulcini hanno archiviato il secondo turno della fase autunnale. Torneo a sette. Girone A: Muggia A-Trieste Calcio A 1-0 (Cociani), S.Giovanni A-Cgs A 3-2 (2 Forte, Stupar; 2 Tomassini), S.Andrea S.Vito A-S.Luigi B 4-0 (2 Rudes, Di Stefano, D'Ambrosio), Vesna A-S.Luigi A 2-5 (Auber, Vattovaz; Papallo, 3 Torrisi, Petz), Roianese A-Triestina 1-11 (Niro; 3 Mulè, 2 Cofone, 3 Erman, De Nuzzo, Pobega, Gridel). Girone B: Domio A-Chiarbola A 4-6 (2 Surdlescu, Dalia, 2 Jurincich, Mattarelli per il Chiarbola), S.Andrea B-Club Altura A 1-2 (Cenetiempo; autorete, Tedisco), S.Luigi C-Muggia B 3-3 (2 Cottiga, Dell'Erba; aut., 2 Crevatin), S.Giovanni B-Ponziana A 3-2 (2 Bruno, Petrucco; Ponti, Berlingerio), Fani Olimpia-Montebello D.Bosco A 2-8 (Marko e Milan Aleksic; 3 Cemulini, 3 Kuniqi, Djuric, Della Festa). Girone C: Montuzza A-Montebello B 0-5 (Pipan, De Angelis, Moaca, Sarocchi, Daher), Pol. Opicina A-Ponziana B 5-4 (2 Gioffrè, 2 Malusà, Pagnan; Raffaello, 2 Formisano, Scherl), Roianese B-Esperia Anthares 2-4 (Lombardo, Gubellini; 2 Guccione, Zohaib, Cont), S.Giovanni C-Cgs B 3-7 (Beltrame, Gon, Wellington; 2 Romeo, 2 Alvino, 2 Cioffi, Sari), S.Luigi D-Trieste C. B 5-2 (Cividin, Janjic, Fiore, Ferluga, aut.; Cappiello, Bianchetti), S.Andrea C-Zaule Rabuiese 8-2 (2 Noviello, Babich, 2 Haziri, Capobianco, 2 Vigini; 2 Vendola). Girone D: Roianese C-Chiarbola B 8-0 (3 Bertocchi, Insaghi, Malusà, 2 Mastromarino, Miniscalchi), Cgs C-Breg 5-1 (Savron, 2 Mazzoleni, Signore, Delise; Gargiuolo), Pol. Opicina B-Kras 9-1 (4 Carlevaris, 3 Tonini, Mattera, Franceschin; Smotlak), Vesna B-Club Altura B 0-6 (2 Lakoseljac, 2 Spreafico, 2 Fabris), S.Luigi E-Muggia C 3-3 (Moscato, Bavila, E. Bresich; 2 N. Carpenetti, M. Carpenetti).

Pulcini a cinque: 17 segnature tra il Domio e i lupetti

TRIESTE Alla seconda giornata anche il campionato di pulcini a cinque. Questi i risultati: Domio B-Trieste Calcio C 5-12 (2 Cernecca, 2 Burolo, Ferluga; 2 Del Fabbro, 4 Farci, Minen, 2 Lo Schiavo, 2 Tomasi, Benco), Montebello Don Bosco C-San Luigi F 2-11 (Basban, Henke; 4 Russo, Goruppi, Gherdina, 3 Tommasin, Radisavljevic, autorete), San Giovanni D-Montuzza B 9-5 (6 Poropat, Palermo, 2 Grippa; 3 Markovic, Cusmich, Fontanot), Sant'Andrea San Vito D-Muggia D 3-5 (2 Mari, Perossa; 3 D'Alesio, Giacomini, Grassi), Ponziana C-San Luigi G rinviata.

Basket: le convocazioni del progetto Azzurrina

TRIESTE Sono state convocate le cestiste per l'allenamento che si terrà giovedì a Latisana nel progetto Azzurrina. Nella lista anche Giulia Barbone e Giulia Zecchin (Interclub Muggia), Martina Mosetti, Stefania Lucia, Azzurra Gobbato e Isabel Romano (Futurosa), Veronica Samez (Sgt), Sara Lombardi e Eveline Canzian (Libertas Trieste).



STORIA ILLUSTRATA PER RAGAZZI
Dalla preistoria ai nostri giorni, il modo più coinvolgente per conoscere la Storia.
8° VOLUME "Il Medioevo in Africa e in Asia"
DOMANI
A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 6,90 IN PIÙ

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso con piogge sparse che tenderanno a divenire diffuse e abbondanti specie su Liguria, Piemonte e settori occidentali di Lombardia ed Emilia Romagna. Dal pomeriggio i fenomeni si estenderanno anche alle rimanenti regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo molto nuvoloso con piogge e rovesci sparsi. **SUD E SICILIA:** cielo parzialmente nuvoloso o velato su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso o coperto sulle regioni centro-occidentali. Precipitazioni sparse su Piemonte occidentale e Liguria a partire dal pomeriggio. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo molto nuvoloso o coperto ma senza fenomeni sulla Sardegna. Inizialmente sereno sulla penisola con velature medio alte in arrivo dal pomeriggio. **SUD E SICILIA:** da parzialmente a molto nuvoloso con precipitazioni sparse.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

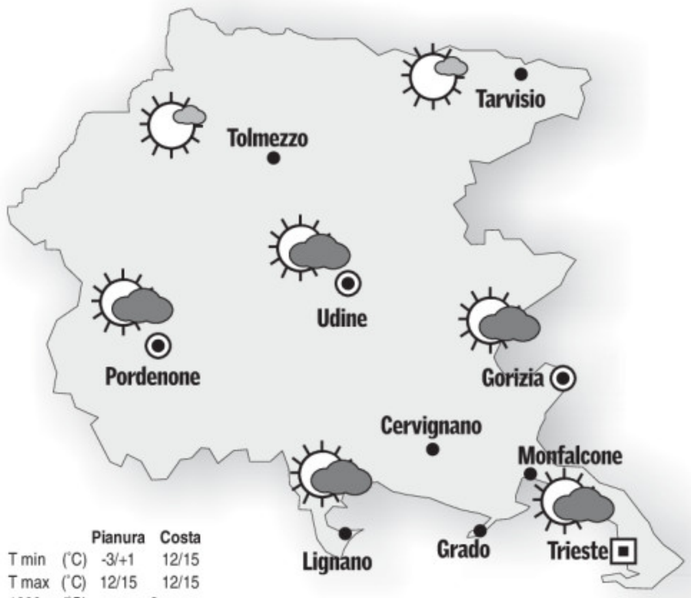
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	8,1	12,1
Umidità		39%
Vento		24 km/h da E
Pressione	in diminuzione	1015.6
MONFALCONE		
Temperatura	7,6	11,7
Umidità		44%
Vento		8,4 km/h da E-N-E
GORIZIA		
Temperatura	0,6	13,1
Umidità		34%
Vento		19 km/h da E-N-E
GRADO		
Temperatura	8,5	13,1
Umidità		40%
Vento		5,5 km/h da E-N-E
CERVIGNANO		
Temperatura	0,3	12,1
Umidità		60%
Vento		0,7 km/h da E-N-E
UDINE		
Temperatura	0,8	12,8
Umidità		37%
Vento		3 km/h da S
PORDENONE		
Temperatura	1,2	11,9
Umidità		47%
Vento		7 km/h da W

■ IN ITALIA

ALGHERO	7	17
ANCONA	10	13
AOSTA	-6	11
BARI	9	14
BOLOGNA	4	14
BOLZANO	-1	13
BRESCIA	2	14
CAGLIARI	7	18
CAMPOBASSO	3	6
CATANIA	11	19
FIRENZE	10	14
GENOVA	10	16
IMPERIA	13	16
L'AQUILA	3	10
MESSINA	12	16
MILANO	2	13
NAPOLI	7	16
PALERMO	12	18
PERUGIA	7	12
PESCARA	8	10
PISA	5	15
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	12	18
ROMA	7	17
TORINO	2	12
TREVISO	3	13
VENEZIA	4	12
VERONA	1	13
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

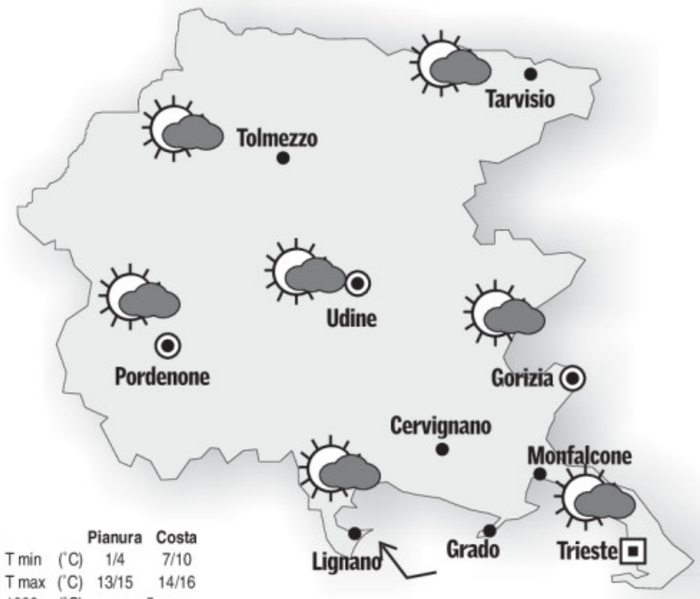


	Pianura	Costa
T min (°C)	-3/+1	12/15
T max (°C)	12/15	12/15
1000 m (°C)	+2	
2000 m (°C)	-3	

OGGI. La regione è protetta da un promontorio di alta pressione. Sulle Alpi cielo sereno con temperature minime piuttosto basse nei fondovalle. Dalla costa alle Prealpi cielo inzialmente sereno o poco nuvoloso, in giornata variabile. Sulla pianura saranno probabili gelate notturne.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	1/4	7/10
T max (°C)	13/15	14/16
1000 m (°C)	+5	
2000 m (°C)	-1	

DOMANI. Su tutta la regione avremo cielo variabile al mattino, nuvoloso dal pomeriggio-sera quando sarà possibile anche qualche pioggia locale e sulla costa inizierà a soffiare Scirocco moderato. **TENDENZA.** Giovedì avremo cielo coperto con probabili piogge diffuse in genere abbondanti e Scirocco sulla costa.

OGGI IN EUROPA

La pressione sull'Oceano Atlantico continuerà a scendere e sui mari ad Ovest dell'Irlanda si svilupperà una circolazione ciclonica che almeno per il momento avrà influenza diretta sul tempo solo dell'estremo settore occidentale del continente. Nel corso della settimana questa struttura si svvicinerà all'Europa centrale e all'Italia. Una fascia di alta pressione si estende dall'Europa centrale alla Russia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	16,8	5 nodi S-W	10.37 +50	17.25 -55
MONFALCONE	quasi calmo	16,4	5 nodi S	10.42 +50	17.30 -55
GRADO	poco mosso	16,5	6 nodi S	11.02 +45	17.50 -50
PIRANO	quasi calmo	17,0	5 nodi S-S-W	10.32 +50	17.20 -55

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	11	20	LUBIANA	0	10
AMSTERDAM	6	13	MADRID	3	24
ATENE	15	23	MALTA	14	21
BARCELLONA	10	19	MONACO	2	7
BELGRADO	6	7	MOSCA	1	7
BERLINO	2	9	NEW YORK	6	13
BONN	0	11	NIZZA	9	18
BRUXELLES	6	12	OSLO	-3	6
BUCAREST	7	9	PARIGI	-1	12
COPENHAGEN	4	10	PRAGA	1	7
FRANCOFORTE	-2	10	SALISBURGO	-3	6
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	7	9
HELSINKI	-1	2	STOCCOLMA	4	7
IL CAIRO	24	39	TUNISI	13	21
ISTANBUL	16	22	VARSAVIA	-3	6
KLAGENFURT	-3	8	VIENNA	2	8
LISBONA	14	25	ZAGABRIA	-1	10
LONDRA	5	12	ZURIGO	1	7

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Riuscirete a muovervi con molta precisione e abilità. Progressi con qualche cosa di importante. La vita affettiva sta per prendere una piega molto rassicurante e tranquilla.

TORO 21/4 - 20/5

Momenti di nervosismo nel corso della mattinata, ma poi la situazione diventerà più chiara e la serata sarà molto simpatica. Concentrate le vostre energie in una sola direzione.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Non insistete troppo per realizzare un vostro progetto, se incontrate qualche difficoltà da parte del partner. Non guastatevi per così poco una giornata tanto promettente.

CANCRO 21/6 - 22/7

Sarete dotati di un certo fascino. E' quindi il momento giusto per programmare un incontro che ritenete importante. Accadrà qualche cosa di particolare nel rivedere un vecchio amico.

LEONE 23/7 - 22/8

Gli astri promettono bene. Accettate inviti, organizzatene per conto vostro. Muovetevi, uscite dal solito giro. Ogni tanto bisogna rinnovare le idee. Più inventiva.

VERGINE 23/8 - 22/9

Fate uno sforzo, imponetevi di essere più diplomatici, se nel lavoro non volete rimanere fermi al palo. Possibili schiarite in amore, se saprete prendere l'iniziative.

BILANCIA 23/9 - 22/10

La posizione degli astri vi induce ad occuparvi di faccende trascurate. Fatelo nel corso della mattinata. Il resto della giornata dedicatelo a voi stessi e a chi vi sta vicino. Un invito.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Sarete animati di buoni propositi e disposti a darvi da fare. Bella e fortunata la vita affettiva. Mettete un pizzico di fantasia nella vita di tutti i giorni. Incontri stimolanti.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Siete pieni di buone idee, di volontà di fare e anche capaci di superare certi stati d'animo. State andando incontro ad un periodo importante. Agite sempre con molta fiducia.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

La disciplina interiore che saprete imporvi vi aiuterà a superare brillantemente anche le questioni più complicate. Le nuove iniziative vi dovrebbero portare molte soddisfazioni.

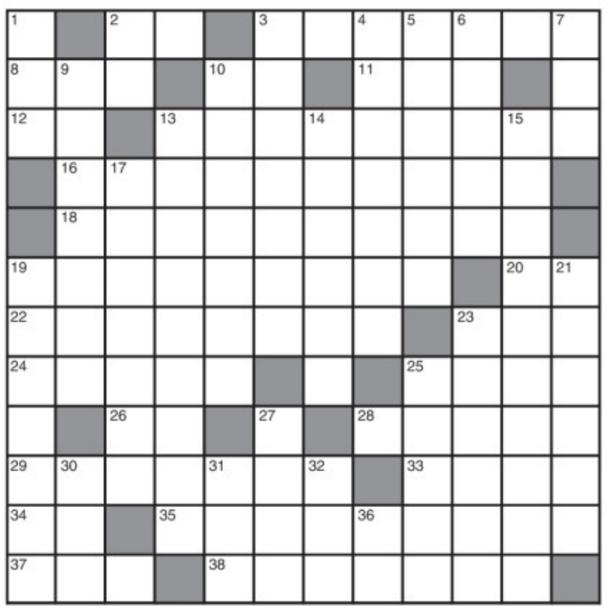
AQUARIO 20/1 - 18/2

Siete soggetti ad influssi decisamente misti. Alti e bassi tra innamorati. Sarà bene non lasciarsi andare a discussioni. Ottime prospettive per la vita di relazione. Incontri.

PESCI 19/2 - 20/3

Tensioni e insoddisfazione stanno avendo la meglio sul vostro innato ottimismo. Avete alcuni problemi da risolvere ma non drammatizzate. Maggiore comprensione.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **2** Commissario Tecnico - **3** Se è buona è lieta - **8** Un nome di Tarchetti - **10** In fondo alle scialuppe - **11** Cadendo ungono - **12** Principio di superstizione - **13** Obbligato con la forza - **16** Possono esserlo certe gonne - **18** Che ha una durata limitata - **19** Imponente massiccio montuoso delle Dolomiti - **20** Quello di petto... è squillante - **22** Lo è l'uomo... mezzo salvato - **23** Preposizione di compagnia - **24** Carezza leziosa - **25** Diminuzione, abbassamento - **26** Simbolo chimico del sodio - **28** L'altopiano detto «tetto del mondo» - **29** Sentita col naso - **33** Alberi resinosi - **34** Coda di scoiattolo - **35** Un polo della batteria - **37** L'amò Galatea - **38** Si usa nell'industria dei coloranti.

VERTICALI: **1** Mezzo cittadino pubblico - **2** Comprendono il croato - **3** Matura sotto la paglia - **4** Violento ciclone tropicale - **5** Il nome del soprano Cotrubas - **6** Taciturne, silenziose - **7** Lo usa la sartina per dare punti - **9** Il Thoeni che è stato un asso dello sci - **10** Abbazia del Ferrarese - **13** Usare le gambe per muoversi - **14** Messa a punto - **15** Sposò Autari e Agilulfo - **17** Domina la Valtournanche - **19** La viola... più timida - **21** Il fratello dell'imperatore Arcadio - **23** Può avere il cassone ribaltabile - **25** L'isola con la Grotta Azzurra - **27** Un'arma inglese - **30** Designa vini di qualità (sigla) - **31** Un calciatore attaccante - **32** Il figlio .... di Creso - **36** Le consonanti d'Italia.

INDOVINELLO
Quella ragazza mi piace, ma...
Dato che son davvero molto preso
e non mi posso certo liberare,
potrei uscire con lei solo nel caso
che le sue grazie me le voglia dare.

Achab

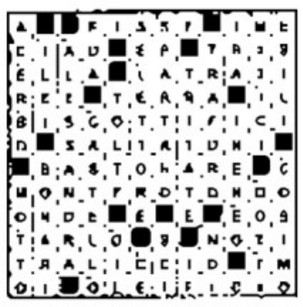
ZEPPA (6/7)
Mattacchione irresponsabile
È un tale che si lancia facilmente
e dove arriva più che guai non fa.
Se lo trovi per strada, vai tranquillo
ché in qualche modo divertirti sa.

Mimmo

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
LA PASTICCERIA.

Cambio di vocale:
PINNA, PENNA.



ENIGMISTICA 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

VECTA VECTA

MANUTENZIONE STUFE, TERMOCAMINETTI E CALDAIE
La combustione genera residui solidi che devono essere eliminati periodicamente
Non trascurare la MANUTENZIONE della tua STUFA o del tuo TERMOCAMINETTO
SICUREZZA
Manutenzione specializzata
PALAZZETTI
BAXI
VIESSMANN
JUNKERS Gruppo Bosch
RIELLO
Certificazione qualità ISO 9001:2000
FORMULA RISPARMIO
VECTA
via Coroneo, 39/a TRIESTE - tel. 040.633.006

Da domani c'è un nuovo posto dove sentirsi a casa.

Välkommen, benvenuti! Domani la nuova IKEA di Villesse è pronta ad accogliervi.
Vi aspettiamo dalle 10 per festeggiare insieme a noi: colazione svedese gratis fino alle 11, musica, specialità nordiche, giochi e intrattenimento per i più piccoli. E mentre festeggiamo insieme, fatevi un giro per la nostra nuova casa, troverete tante idee per cambiare anche la vostra.

www.IKEA.it/villesse

IKEA arriva
in Friuli Venezia Giulia.
Dal 21 ottobre a Villesse.

Via Cividale
Autostrada A4 TO-TS
Uscita Villesse
Lun - Dom: 10 - 20

€ 229

TRONDHEIM
Struttura letto matrimoniale

©Inter IKEA Systems B.V. 2009 1861UNITED®

IKEA®

Qualità al miglior prezzo.